

Verbale del 62° CONGRESSO NAZIONALE LIONS MULTIDISTRETTO 108 ITALY

Centro Congressi della Fiera di Vicenza

Cerimonia di Apertura del Congresso

Venerdì 30 maggio 2014 - ore 17,00

- *Saluto dei Presidenti dei Lions Club della città di Vicenza – Lions Francescopaolo Russo (Vicenza Palladio), Andrea Ghello (Vicenza Host), Anna Martini (Vicenza La Rotonda)*
- *Saluto del Presidente del Comitato Organizzatore – PDG Elena Appiani*
- *Saluto del Governatore Delegato al Congresso – DG Michele Serafini*
- *Saluto delle Autorità civili e dei Rappresentanti dei MMDD Lions Europei*
- *Intervento del Rappresentante di Lions Clubs International all'ONU – FIP Pino Grimaldi*
- *Intervento del Rappresentante di Lions Clubs International – ID Roberto Fresia*
- *Relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori sull'attività 2013/2014 del Multidistretto – CC G.B. Enrico Pons*

Ordine del Giorno dei Lavori Congressuali

Sabato 31 maggio 2014 - ore 9,00 - 19,00 - pausa 13,00-14,00

Domenica 1 giugno 2014 - ore 9.00 – 14.00

- 1) *Nomina ed insediamento Ufficio di Presidenza- Scrutatori-Questori*
- 2) *Ratifica nomina Componenti Commissione Verifica Poteri e del Comitato Elettorale*
- 3) *Risultanze del Workshop GLT/GMT/CEP – PID Domenico Messina, PDG Sandro Castellana, PDG Claudio Pasini*
- 4) *Risultanze Seminario Attività di Servizio e Service di Rilevanza Nazionale – DG Nicola Carlone*
- 5) *Centro Nazionale Cani Guida – Lion Gianni Fossati*
- 6) *Intervento del Presidente del Multidistretto Leo – PMD Leo Maria Pia Calabrese*
- 7) *Relazione sulla delega ai Leo – DG Cesare Omodeo Zorini*
- 8) *Relazione sulla delega alla Segreteria del Consiglio e all'Annuario – DG Anna Dessy Zanazzo*
- 9) *Relazione su Tema di Studio Nazionale 2013-2014 e sui rifugiati – DG Maria Antonietta Lamberti*
- 10) *Relazione su Service Nazionale 2013-2014 – DG Letizia Ongaro*
- 11) *Convention Internazionale Milano 2019 – DG Mario Castellaneta*
- 12) *Relazione su LCIF – DG Raffaele Di Vito, Lion Claudia Balduzzi*
- 13) *Relazione su Alert – DG Achille Mattei, PDG Fulvio Venturi*
- 14) *Risultanze del Seminario Comunicazione Lionistica, PP.RR. e Lions Day – DG Fernanda Paganelli, DG Vittorino Molino, PDG Franco Rasi*
- 15) *Lettura verbale Comitato Nomine*
- 16) *Discorso di presentazione di ciascun candidato all'ufficio di Officer Internazionale*
- 17) *Dimostrazione delle modalità di votazione – DG Michele Serafini*
- 18) *Forum Europeo – PID Paolo Bernardi*
- 19) *Lions Quest Italia – PDG Maria Cristina Palma Biasin*

- 20) Cittadinanza Umanitaria – DG Renato Dabormida
- 21) Elezione dei Revisori dei Conti multidistrettuali 2014/2015
- 22) Risultanze del Seminario e esame proposte di modifiche al Regolamento Multidistrettuale (*All.A*) – DG Gianfranco Amenta – votazione
- 23) Risultanze Seminario “Campagna raccolta fondi nazionale”: presentazione progetti e scelta destinazione fondi– (*All. B*) - CC Enrico Pons - votazione
- 24) Risultanze del Seminario ed esame proposte per la scelta del Tema di Studio Nazionale 2014-2015 (*All.C*) - DG Chiara Brigo - votazione
- 25) Risultanze del Seminario ed esame delle proposte per la scelta del Service Nazionale 2014-2015 (*All.D*) - DG Chiara Brigo - votazione
- 26) Proposte e scelta della Sede del Campo Italia Disabili per il triennio 2014/15, 2015/16, 2016/17, elezione del Direttore e determinazione della quota annua individuale (*All.E*) - votazione
- 27) Presentazione candidature Direttore Rivista “Lion” triennio 2015/2018 - votazione
- 28) Proposta di rendere Service di rilevanza nazionale “Abuso sui Minori” – Lion Angela Bracuto (*All.F*) - votazione
- 29) Scambi Giovanili: relazione organizzativa e finanziaria – DG Fiorenzo Smalzi, Coordinatore MD Simone Roba
- 30) Campo Italia: relazione organizzativa e finanziaria – Direttore Giovanna Bronzini
- 31) Campo Italia Disabili: relazione organizzativa e finanziaria – Direttore Ivan Guarducci
- 32) Rivista nazionale “Lion”: rendiconto 2013-2014 e Relazione programmatica 2014/2015 – DTRL Sirio Marcianò
- 33) Risultanze Seminario Celebrazione del centenario dell’Associazione e proposta previsione quota – PDG Franco Maria Zunino – votazione
- 34) Risultanze del Seminario Finanziario:
 - a) Rendiconto del Multidistretto per il 2012/2013 – IPDG Gianfranco Sava
 - b) Relazione dei Revisori dei Conti su esercizio 2012/2013 – PCC Giuseppe Pajardi – votazione
 - c) Situazione economico-finanziaria 2013/2014 al 30 aprile 2014 - DG Luigi Buffardi
- 35) Partecipazione Lions ad EXPO Milano 2015: approvazione della spesa - DGE Cesara Pasini - votazione
- 36) Conferenza del Mediterraneo di Pescara 2015: presentazione dell’evento e richiesta contributo – PDG Guglielmo Lancasteri - votazione
- 37) Approvazione quota annuario – DG Luigi Buffardi – votazione
- 38) Approvazione quota multi distrettuale – DG Luigi Buffardi - votazione
- 39) Proposta di istituzione del Campo Giovani invernale MD e approvazione relativo regolamento (*All.G*) – DG Fiorenzo Smalzi – votazione
- 40) Proposta adozione delle Linee Guida per gli Scambi Giovanili MD (*All.H*) – DG Fiorenzo Smalzi, Coordinatore MD Simone Roba - votazione
- 41) Proposte località sede del 64° Congresso Nazionale 2016 e relativa quota individuale - votazione
- 42) LISC (Lions International Stamp Club) e LCFI (Lions Club Filatelico Italiano) - Lion Antonio Marte
- 43) PIN Trading Club – PDG Carlo Calenda
- 44) Conferenza del Mediterraneo – PID Massimo Fabio
- 45) Presentazione del candidato al Premio Young Ambassador - CC G.B. Enrico Pons
- 46) Presentazione del 63° Congresso Nazionale Bologna 2015

47) Presentazione dei Governatori e del Presidente del Consiglio per il 2014/2015

INIZIO 62° CONGRESSO NAZIONALE LIONS - MULTIDISTRETTO 108 ITALY
Venerdì 30 maggio 2014 - ore 17,15

Prende la parola il Cerimoniere del Congresso Paolo Michelini

Gentili Signore, gentili Signori, autorità Lionistiche e civili, amiche e amici Lions, a nome del Presidente del Consiglio dei Governatori e del Comitato Organizzatore vi do il benvenuto nella città di Vicenza.

Sono Paolo Michelini e insieme con Carla Trevisan siamo i Cerimonieri del Congresso.

Carla è al mio fianco e ho il privilegio e l'onore di dare avvio, con il consenso del Presidente del Consiglio dei Governatori al 62° Congresso Nazionale del Multidistretto Italia.

Prego il Presidente che con un tocco di campana dia inizio al nostro congresso.

Diamo inizio come sempre nelle nostre manifestazioni all'inaugurazione del Congresso con la sfilata delle bandiere, l'ascolto degli inni, la lettura degli scopi e la lettura della missione.

Poiché questa volta abbiamo numerosi ospiti stranieri in loro onore faremo sfilare anche le loro bandiere.

Quindi la prima parte della cerimonia delle bandiere sarà dedicata a loro con l'entrata delle bandiere della Svizzera, della Francia e della Germania che sono nostri graditi ospiti.

Prego di iniziare con gli inni.

Signori alzatevi in piedi per cortesia per sentire gli inni.

(ascolto Inni)

Vi prego di rimanere in piedi per la lettura degli scopi del Lionismo.

Prende la parola il Cerimoniere del Congresso Carla Trevisan

Scopi del Lionismo:

- Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo
- Promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza
- Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale, e morale della comunità
- Unire i club con i vincoli dell'amicizia e della reciproca convivenza
- Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico con la sola esclusione della politica di parte e del settarismo confessionale
- Incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro e a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento privato

Missione dei Lions:

- Permettere a volontari di servire le loro comunità
- Soddisfare i bisogni comunitari
- Favorire la pace e promuovere comprensione internazionale per mezzo dei Lions Club

Potete sedervi.

Adesso come abitudine nei congressi nazionali faremo la sfilata dei cani guida.

Invito il loro presidente Giovanni Fossati a salire sul palco vicino a me per la presentazione dei cani e la presentazione dei loro istruttori.

Cari amici ho l'onore e il piacere di presentare la nostra squadra. I nostri addestratori con i magnifici cani che sono come sapete i nostri eroi per quello che fanno.

Come vediamo – uno per uno - Diverse Roberto che sta portando il nostro gonfalone. Poi abbiamo i due cuccioli: Gioia con Fabrizio Familiare; Lady con Chiaro Gioacchino.

Il cane guida Blanca con Di Giorgio Pietro; Ulma con Perrini Corrado; Fanes con Ballabio Davide; Uwe con Davidi Marco; Udi con Mazzocca Michele; Linda con Ceribelli Roberto; Dante come Dante Alighieri con De Toni Giancarlo; Vera con Bonica Giuliana; poi abbiamo il nostro segretario Barbara Benato, il nostro Consigliere Roberto Monguzzi e il nostro Vice-Presidente Maurizio Bo.

Guardate come sono belli. Sono gli occhi per chi non vede. Grazie e buon lavoro.

Riprende la parola il Cerimoniere.

Bene, porgo i saluti.

Presiede il Comitato di Presidenza del Congresso il Presidente del Consiglio dei Governatori Enrico Pons.

Presiede il Comitato d'Onore il Past Presidente Emerito Pino Grimaldi.

Saluto il Direttore Internazionale Roberto Fresia.

Saluto i Past Direttori Internazionali Domenico Messina, Ermanno Bocchini, Fabio Massimo e Paolo Bernardi.

Saluto - e vi pregherei di accomunarli tutti in un unico applauso finale perché sono molti - tutti i Governatori del Multidistretto d'Italia:

- distretto 108 A1 Nicola Carlone
- distretto 108 A2 Vittorino Molino
- distretto 108 A3 Renato Dabormida
- distretto 108IB1 Letizia Ongaro
- distretto 108IB2 Achille Mattei
- distretto 108IB3 Cesare Omodeo Zorini
- distretto 108IB4 Mario Castellaneta
- distretto 108TA1 Michele Serafini
- distretto 108TA 2 Anna Dessy Zanazzo
- distretto 108TA 3 Chiara Brigo
- distretto 108TB Fernanda Paganelli
- distretto 108 A Raffaele Di Vito
- distretto 108A B Gian Maria De Marini
- distretto 108L Maria Antonietta Lamberti
- distretto 108LA Fiorenzo Smalzi
- distretto 108YA Luigi Buffardi
- distretto 108YB Gianfranco Amenta

Grazie.

Un saluto va al responsabile della rivista nazionale Sirio Marciànò.

Per il Comitato Organizzatore del congresso il Presidente Past Governatore Distrettuale Elena Appiani.

Al segretario e vice Governatore Valter Rebesan.

Al tesoriere e secondo vice Governatore del distretto Sonia Mazzi.

Saluto gli ospiti stranieri che hanno voluto onorare il nostro congresso con la loro presenza.

MC T2 Svizzera - Georges Luggen

MD 103 Francia – Alain Giroux

Sempre di MD 103 Francia – Michele Delbrel

Ancora di MD 103 Francia – Pierre Vaufrey

Distretto MD 111 Germania – Hermann J. Weingartz

Abbiamo l'onore di avere anche tre candidati alla carica di Vice-Presidente Internazionale Bob Corlew del Tennessee, Salim Moussan del Libano, Michael Butler del Texas.

Sono presenti inoltre il vice prefetto vicario Massimo Marchesiello della città di Vicenza, il sindaco di Vicenza Achille Variati, il questore della città di Vicenza Angelo Sanna, il Comandante Provinciale dei Carabinieri Giuseppe Zirone, il vice presidente dell'APINDUSTRIA Vicenza Oreste Nardon che non vedo.

Un saluto e un ringraziamento per l'interesse dimostrato a tutti i rappresentanti della stampa, della radio, della televisione presenti.

Invito adesso a salire sul palco per un loro saluto i presidenti dei club di Vicenza Host Andrea Ghello, di Vicenza Palladio Francescopaolo Russo e per Vicenza La Rotonda Anna Martini.

Per loro parlerà il nostro Past Governatore Papacchini.

Signori ho il privilegio di trasmettere il saluto dei presidenti dei Lions Club di Vicenza, Lion Andrea Ghello presidente del Lion Club Vicenza Host che è il più anziano dei club della città di Vicenza. È nato nel 1956.

Poi c'è il Lion Francescopaolo Russo Presidente del Lions Club Vicenza Palladio e inoltre la già citata - perché è stata praticamente portatrice del gonfalone nostro, della bandiera la Lion Anna Maria Martini, presidente del Club Vicenza La Rotonda.

Complessivamente i tre club costituiscono 140 soci. Sono soci che io ritengo opportuno citare che in questo momento sono emozionati dal fatto che dopo 61 anni di Lionismo italiano vedono finalmente la città di Vicenza ospitare un congresso così prestigioso dei Lions italiani.

Il saluto che io porgo è un saluto denso di amicizia, di vicinanza e di solidarietà che porgo naturalmente a nome dei presidenti dei Lions vicentini. L'evento che celebriamo quest'oggi costituisce indubbiamente un momento fondamentale e significativo della nostra attività soprattutto grazie a tutti coloro che oggi rappresentando tutta l'Italia lionistica sono qui convenuti a Vicenza, grazie.

Chiedo ora al sindaco della città di Vicenza Achille Variati se vuole dirci due parole di presentazione.

Signor Direttore internazionale, Signor Presidente del Consiglio dei Governatori, signor Governatore Delegato del congresso, signori Presidenti dei Lions di tante parti d'Italia, signori Governatori, Past Presidente, sono veramente anche un pochino emozionato nel dirvi benvenuti a Vicenza. Vicenza vi abbraccia.

Noi vi accogliamo con gioia. Spero che la città di Vicenza oggi, domani, domenica sia all'altezza delle vostre aspettative.

Vicenza è una città che va scoperta. Vicenza e la città del Rinascimento. Camminando per il centro, in gran parte pedonalizzato, non è stato semplice – chiusa la parentesi - ma se ero lungimirante è come se si camminasse all'interno di un museo con la emme maiuscola, solo che è un museo del vero. Quattro passi e si va da un palazzo palladiano ad un altro palazzo palladiano. Dalla Loggia del

Capitaniato nella Piazza dei Signori, alla Basilica Palladiana, al Museo Pinacoteca di Vicenza Palazzo Chiericati, al Teatro Olimpico - unico straordinario irripetibile teatro a scena fissa palladiano. Insomma una città dove senti il rumore dei tuoi passi e sei dentro ad una città Unesco patrimonio dell'umanità.

Però Vicenza è una perla sconosciuta, in gran parte sconosciuta, anche a noi italiani. Ecco perché guardiamo a voi nella speranza che al di là dei vostri lavori di questo importante congresso possiate anche ammirare questa città. E io Vi nomino, procedure non lo so cosa dicano, ma vi nomino ambasciatori di Vicenza. Loro, so bene che qui sono presenti tante personalità italiane, ci sono anche gli ospiti internazionali, personalità molto impegnate nei rispettivi territori e tra le vostre carte costitutive c'è una parola straordinaria "servizio": il motto indica un orizzonte quello di mettersi a servizio degli altri, uno degli orizzonti più nobili. La parola gratuità, la parola donare, dopo anni per la verità in cui sembrava che il denaro fosse l'unico grande valore e che con il denaro si potesse comprare tutto quasi dimenticandoci invece che l'umanità è fatta anche di altri valori quali ad esempio il servizio. Voi non siete élite, io mi sento come apripista in tanti servizi e in tanti atti di collaborazione con le istituzioni che spesso, con le istituzioni locali.

I grandi temi che sono anche temi etici dei diritti sono ben presenti e se c'è un diritto universale che nel nostro paese è francamente riconosciuto e che è il diritto universale alla salute, c'è un altro diritto universale. Non so se loro concorderanno con me che non è ancora riconosciuto e che è molto importante: il diritto universale alla dignità. Il nostro paese - forse solo con la Grecia - ancora non ha una legge che dia un sistema di inclusione attiva diciamo che consenta a tutti che questo diritto. Nel frattempo c'è il grande cuore del volontariato e voi fate parte di questo ed è per questo che a nome non solo mio di sindaco della città di Vicenza ma idealmente a nome di tutti i sindaci delle vostre comunità vi dico una parola è quella parola semplice che si insegna anche i bambini ma potente: grazie, grazie cari Lions, auguri, tanta strada e buon congresso in Vicenza.

Tornando adesso in ambito Lion un saluto del presidente del comitato organizzatore Past Governatore Distrettuale Elena Appiani.

Autorità Lionistiche, autorità civili e militari il benvenuto a tutti voi e a tutti gli ospiti italiani in questo congresso nazionale a Vicenza.

Muore lentamente chi evita la passione, chi non rischia la propria sicurezza per l'insicurezza di un sogno. Amici Lions questo è lo spirito con cui due anni fa al congresso nazionale di Genova abbiamo lanciato la candidatura di Vicenza come capitale dei Lions italiani ed è con questo spirito che tutto il comitato che ha tanto lavorato in questo anno e mezzo vi sta accogliendo a braccia aperte per farvi sentire il calore di questa città - come abbiamo già sentito - poco conosciuta ma che è molto orgogliosa di avervi qui tra noi. Ha cercato di costruire questo comitato un contenitore ricco di iniziative non solo lionistiche ma anche di intrattenimento per valorizzare il territorio e stiamo cercando di fare il possibile perché ognuno di voi si senta a suo agio, i lavori si possono svolgere nel migliore dei modi. Il massimo dell'efficienza di tutto il Comitato è a vostra disposizione per farvi passare due giornate intense di lavoro ma anche che vi lasciano un ricordo piacevole di tutto ciò che abbiamo potuto fare insieme. Benvenuti ancora a Vicenza.

E ora il governatore delegato al congresso Michele Serafini.

Autorità Lionistiche, amiche e amici Lions, gentili ospiti benvenuti a Vicenza questa splendida città inserita nel 1994 dall'Unesco nella lista dei beni patrimonio dell'umanità. Vicenza diventa in questi

giorni la capitale dei Lions italiani che si ritrovano assieme costruendo idealmente un ponte tra un anno sociale ormai prossimo al termine e uno nuovo che si sta affacciando garantendo in questo modo una continuità alla nostra azione. In un momento così delicato della società italiana noi Lions assumiamo un ruolo di primaria importanza nell'affiancare le istituzioni per aiutare i più deboli. Ogni giorno vediamo la disperazione e un'emergenza evidente in molte zone dell'Italia del mondo: non basta denunciare la gravità di questa situazione. Occorre agire con forza e determinazione uniti da un progetto condiviso, migliorare la vita ai meno fortunati di noi. Come le opere del Palladio hanno esercitato una forte influenza sulla storia dell'architettura, spero che questo congresso a Vicenza possa accrescere in ognuno di noi il desiderio di incidere profondamente sulle esigenze della società in cui viviamo e sui bisogni della gente attraverso proposte e decisioni che dovremo prendere assieme. Inseguire i nostri sogni e trasformarli in realtà non può che rafforzare il nostro orgoglio di appartenenza. È la strada verso un futuro che costruiamo passo dopo passo. È l'orgoglio che rafforziamo sogno dopo sogno. Ringrazio il comune di Vicenza per la vicinanza e la disponibilità dimostrata ma soprattutto per avere più volte sottolineato l'importanza di una collaborazione sempre più ampia tra le istituzioni e noi Lions garantendo in questo modo iniziative solidali nelle comunità in cui viviamo. A nome di tutti Lions del distretto 108 TA1 auguro a tutti i presenti di partecipare attivamente al congresso godendo della bellezza di questa città e celebrando l'amicizia anche attraverso scelte e decisioni condivise da tutti. Un ringraziamento particolare al Comitato Organizzatore e a tutti Lions che hanno collaborato per rispondere al meglio delle vostre esigenze e potervi ospitare con la massima attenzione e sobrietà grazie.

E ora i rappresentanti dei multidistretti d'Europa. Georges Luggen che è svizzero che parlerà in italiano. Se vuole raggiungermi.

Gentilissime Signore ed Egregi signori, cari amici Lions, ospiti italiani e del multidistretto 108 io ho l'onore e il piacere di portarvi i saluti amichevoli da parte del multidistretto 102 Svizzera Lichtenstein. Vi ringrazio per l'invito al quale faccio seguito per incarico del nostro Council Chairman Piera Rischel. Il mio club d'appartenenza è il Lions Club dell'Alto Vallese di Briga, cittadina ai piedi del Sempione confinante con Domodossola dall'altra parte del Sempione. Con il Lions Club di Domodossola siamo legati da anni e da gemellati condividiamo amicizia da vecchia data, ci troviamo regolarmente ogni anno almeno. Come ho saputo voi siete molto attivi e impegnati in diversi progetti. Vi faccio le mie più sincere congratulazioni. Io auguro a tutti i governatori e al Presidente del Consiglio dei Governatori un ottimo meritato risultato a fine mandato.

Concludo ringraziandovi nuovamente per l'invito che ho accettato con grande piacere e vi auguro un convegno nazionale di grande successo grazie.

Ed ora il governatore Alain Giroux a nome dei governatori francesi.

Se Guido Cella è presente per tradurre dal francese perché il governatore parlerà in francese ma non lo vedo.

Buongiorno ai Lions italiani amici scusatemi ma non parlo italiano. Grazie Mario per l'aiuto. È un grande onore che condivido con i miei amici del distretto 103 Francia di essere qui con voi al Convegno Nazionale di Vicenza vi ringrazio per l'invito e l'accoglienza eccezionale che ci avete dato. Come ci è stato detto dal nostro Presidente Internazionale quando è venuto a trovarci in Francia, Italia e Francia sono i due paesi che hanno maggiori prospettive di speranza per il lionismo in Europa. Forse era ancora sotto l'influenza della conferenza dei Lions del Mediterraneo

a Tangeri. Questo commento è tanto più interessante visto che lui essendo australiano non conosce la storia dei nostri due paesi, poiché da Giulio Cesare alla Coppa del Mondo del 2006 i nostri due paesi hanno avuto dei momenti anche difficili. Ci perdoniamo tutto perché essendo della stessa famiglia ci amiamo. Ma quello che interessa di più a noi Lions è questo formidabile slancio umanistico che proviene dalla conferenza di Tangeri. Siamo gli iniziatori e i principali animatori. È con questa iniziativa voi avete creato un insieme dei Lions del Mediterraneo federandoli in un'unica via di pensiero. È una corrente di lionismo molto interessante perché non si basa sulla potenza finanziaria ma sulla ricchezza personale nata dalla volontà di tutti Lions di impegnarsi nel benessere degli altri. Quale che sia la religione e la differenza culturale ne stiamo facendo uno spazio di scambio interculturale che è di esempio al lionismo mondiale. Dobbiamo essere felici quindi di vedere il nostro mondo mediterraneo mobilitarsi per dare un'immagine del lionismo dinamica, tollerante generosa e innovatrice, con la preoccupazione di mantenere queste radici storiche per il meglio del nostro futuro. Grazie e buon convegno.

Ed ora il governatore eletto Hermann J. Weingartz in onore dalla MD 111 Germania del multidistretto tedesco. Credo che ci parli in italiano.

Illustre Presidente del Consiglio dei Governatori Enrico Pons, pregiatissima Presidentessa del Comitato Organizzativo, gentili signore e signori, cari amici dei Lions, ho una grande ammirazione per l'Italia ma il mio italiano è molto povero. Costituisce per me un grande onore potervi porgere qui a Vicenza - patria di Palladio - il più cordiale saluto del multidistretto tedesco 111. Il mio ringraziamento è a voi esteso anche da parte di tutti gli amici dei Lions tedeschi; grazie quindi per il vostro gentile invito e per l'odierna opportunità per rivolgere in questo importante congresso alcune importanti parole di saluto. Con grande gioia ricordo la generosa ospitalità dei nostri amici dei Lions italiani in occasione della visita del mio Lions Club a Firenze e ad Alba. Infatti gli amici tedeschi e io non soltanto abbiamo ampiamente goduto della proverbiale ospitalità italiana ma soprattutto abbiamo molto apprezzato lo stile significante e elegante con cui sono state condotte le riunioni dei Lions Club italiani. Pertanto sono rimasto molto favorevolmente impressionato dalla inconfondibile e reciproca manifestazione di stima e di amicizia. Come a voi è certamente noto il prossimo forum europeo dei Lions avrà luogo in Germania dal 9 all'11 ottobre 2015 nella città bavarese di Augusta in tedesco Augsburg. La città di Augusta ha avuto nel corso dei secoli rapporti molto stretti con l'Italia ed è situata a poche centinaia di chilometri dal confine italiano. Il forum avrà inizio venerdì e proseguirà fino al pomeriggio della domenica con il motto Lions "Sympathy and Friesndship". In Augusta avranno luogo numerosi seminari e interessanti incontri. Per l'occasione io sarei felice di poter salutare molti amici italiani dei Lions e vi invito cordialmente a venire ad Augusta dal 9 fino al 10 ottobre 2015 il prossimo anno.

In questo senso auspico il migliore successo per il vostro congresso nazionale e vi ringrazio ancora per l'amichevole accoglienza. Grazie a voi.

Ed ora farà il suo intervento l'Emerito Presidente Internazionale Pino Grimaldi rappresentate del Lions Club International a Roma

Grazie Signor Cerimoniere, gentili Signore e Signori, Signor Presidente.

Noi che abbiamo l'onore e il piacere di essere sul palco, poco fa non riuscendo ad udire nulla, abbiamo con la mente pensato a quanto qualcuno disse in un'aula che la disse sorda e grigia. Questa, Signor Sindaco, non è grigia ma lì sopra è sorda. Lei non c'entra, però ho il dovere di dirLe che per seguire la Vostra Signoria che onora questo Congresso - e io La ringrazio Signor Presidente del Consiglio per questo con la sua presenza - io ho fatto uno sforzo tale per cui adesso non so se

ci saranno i danni da pagare o qualcosa del genere. Grazie Signor Sindaco per le belle parole che ci ha detto, grazie soprattutto perché - care amiche e cari amici - Vicenza è l'unico comune d'Italia che ha come gonfalone il Tricolore. Fategli un applauso a Vicenza.

I ringraziamenti alle autorità civili e militari che riconosco verranno fatte al Presidente del Consiglio. Per i Lions Club International Vi parlerà il rappresentante ufficiale dei Lions Club International, il Direttore Internazionale, Roberto Fresia che riconosco e saluto e che parlerà appena io termino questo breve intervento che è l'intervento di chi ha il piacere di rappresentare il Lions Club International inscendarla alle Nazioni Unite a Ginevra.

La nostra affiliazione come viene detta, il tipo di rapportazione con le United Nations risale a molto tempo fa, addirittura risale prima ancora che questo organismo che era nato nella mente di Franklina Delano Roosevelt nel 1941 divenisse un qualcosa di concreto dopo che a Mosca venne approvato nel 1943 il primo trattato che poi era semplicemente un gentlemen's agreement che stabiliva - fatto da Cina, Inghilterra, Stati Uniti e Francia - che si doveva dare luogo a una nuova organizzazione che sostituisse quella della Lega delle Nazioni che aveva fallito non impedendo alcuna guerra né quella filo-giapponese, né quella italiana-etiopica, né quella finlandese-russa, né tanto meno la seconda guerra mondiale che in quel momento - Eccellenza il Prefetto, Signor Questore, autorità militari, voi queste cose le sapete molto bene perché anche per un motivo di mestiere le dovette seguire - stavano dilaniando l'Italia. E queste nazioni dissero una cosa molto bella Signor Presidente del Consiglio, dissero noi siamo e vogliamo essere le Peace Loving Nations. Vogliamo essere le nazioni che amano la pace. Il che suona strano in un momento in cui in tutta l'Europa c'era - caro Cerimoniere vieni qua - quella guerra terrificante che c'era con morti da tutte le parti e l'insanguinamento era veramente globale e questi in quel momento alzarono un po' il pensiero per parlare, pensare alla pace. Ebbene nel 1943 comincia - dall'aprile '43 poi '44, dall'aprile all'agosto - la famosa conferenza di Dumbarton Oaks negli Stati Uniti d'America, mi è piacevole salutare gli amici - I like to say hallo to the United Nations friends Bob Corlew and Mike Butler, I am talking about what you did, your predecessors did at that time. Sto parlando delle cose che fecero i predecessori di questi amici dagli Stati Uniti e a Dumbarton Oaks si discusse per tre mesi come organizzare questa struttura e scrivere la carta. E fu in quel momento che quel gruppo che erano semplicemente i paesi che avevano dichiarato la guerra alla Germania o al Giappone prima del 1° marzo 1943 chiamarono come organizzazione non governativa Lions Club International. E fu una delle tre organizzazioni non governative che partecipò a scrivere la carta delle nazioni unite e poi a firmare il primo draft che fu fatto il 26 giugno 1945 a San Francisco e successivamente la finale che venne firmata nell'ottobre ufficialmente organizzando la prima assemblea delle Nazioni Unite a Londra perché non c'era dove riunirsi. Perché noi allora fummo chiamati e perché dunque ci sentiamo così vicini alle Nazioni Unite? Perché se andate a leggere il capitolo nono e decimo della carta fondativa delle Nazioni Unite, quella che parla della "ECOSOC - Economic and Social Cooperation - Consiglio Economico Sociale voi vi accorgete che la minuta, il draft fu fatto da Melvin Jones e dal Past Presidente Internazionale Skeen che concretamente indicarono quali dovevano essere gli effetti della solidarietà umanitaria di questa grande nazione. Noi dunque siamo presenti all'ECOSOC e tra l'altro come Italia siamo orgogliosi perché abbiamo ben quattro rappresentanti presso le organizzazioni internazionali. Presso la FAO a Roma il Past Direttore Massimo Fabio, presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità di Ginevra il Past Direttore Internazionale Domenico Messina, al Consiglio di Strasburgo abbiamo il Past Direttore Internazionale Bocchini e io a Ginevra. Dunque noi Italia stiamo contribuendo moltissimo assieme al Lions Club International per fare che cosa? A far sì che attraverso le agenzie, l'Unesco, la Fao, l'Unicef possiamo portare sorrisi nei volti di quanti soffrono, evitare e combattere come stiamo facendo come Lions Club International la fame, l'analfabetismo, le malattie, prevenirle, vaccinare, così come sta facendo attraverso la fondazione dei Lions Club International e far sì che noi si

possa essere veramente degni di questa affiliazione che fu la prima che le Nazioni Unite fecero con il Lions Club International tenerci Jorge ritenersi orgogliosi di poter collaborare con la più grande organizzazione che rappresenta tutte le nazioni. In effetti le Nazioni Unite hanno 192 nazioni, Signor Prefetto, Lions Club International ne ha 208. Aiutiamo le Nazioni Unite a far sì che abbiano tanti paesi quanti ne abbiamo noi. È un goal che dobbiamo cercare di raggiungere e dimostrare che attraverso i nostri sacrifici riusciamo a dare gioia, speranza, sorriso, e voglia di vivere. Che il Signore vi benedica per quello che fate.

Ed ora invito per il suo intervento il direttore internazionale Roberto Fresia in rappresentanza del Lions Club International.

Presidente Pons, Past Presidente Internazionale Grimaldi, Past Direttori Internazionali e Governatori, autorità lionistiche che civili e militari amiche e amici Lions e Leo permettetemi, ciao Giovanni. Vi porto il saluto del nostro presidente internazionale Barry Palmer perché è rimasto molto impressionato durante la sua visita al multidistretto, dalle attività svolte nei nostri club. Mi chiede di esortarvi ancora in questo ultimo mese ad inseguire i vostri sogni e a raggiungerli. Non dobbiamo stancarci di porre degli obiettivi anche se l'anno lionistico coinvolge al termine. C'è ancora il tempo per raggiungerli. Inseguite i vostri sogni, inseguiteli fino a raggiungerli, a realizzarli. Il presidente Palmer da molti mesi ci rivolge questo invito, invito che arriva da una persona che da sempre ha sogni e si impegna per portarli a termine. In questi mesi ho visto tanti Lions inseguire i loro sogni e impegnarsi fino in fondo per raggiungerli. Ho visto per esempio Ettore, che si era posto l'obiettivo di incrementare i soci. Soci possibilmente giovani, per dare continuità al club, soci di qualità che avessero voglia di impegnarsi in prima persona. Al 1° luglio il club aveva 22 soci, aderito al CEP – il Club Excellence Programme - uno dei migliori strumenti a disposizione per i club è in questo momento. Ha creato un piano d'azione, ha contattato con alcuni suoi soci non gli amici ma guardandosi intorno nella comunità, insegnanti, liberi professionisti, dipendenti. Ha spiegato loro cos'è il Lions, quali le attività sul territorio e nel mondo. Il risultato è che al 30 aprile il club ha 45 soci, ben 23 nuovi soci un incremento del 105%.

E ho visto Gianfranco. Gianfranco si è posto l'obiettivo di raccogliere € 40.000 chiedendo un euro a tutti i suoi concittadini, dicendo loro esattamente per cosa quell'euro sarebbe servito. Una percentuale di distribuzione ben definita su cinque service: Banco Alimentare, nuova sede per una associazione che si occupa di disabili, sostegno al centro antiviolenza anti violenza e anti stalking, premio al miglior studente di ogni istituto di scuola media secondaria di secondo grado della città, campagna mondiale di vaccinazione contro il morbillo della nostra fondazione internazionale. In pochi mesi a marzo erano stati raccolti già € 25.000. Questi sono solo due esempi delle numerose attività che ho avuto modo di toccare con mano in Italia nel mio viaggio nei 15 dei 17 distretti italiani, in 25 manifestazioni distrettuali, in 169 incontri singoli o interclub avendo avuto la possibilità di incontrare ad oggi oltre 5500 soci del multidistretto. Noi facciamo parte di una associazione che da 97 anni si batte per realizzare i sogni. Ogni Lions è idealmente figlio del nostro fondatore Melvin Jones, un uomo che sognava di aiutare il prossimo, di migliorare la qualità della vita dei più deboli ovunque essi fossero e per dare vita al suo sogno unì il sogno ad un'idea. Creò una associazione di servizio e la definì da subito internazionale, un termine che nel 1917 e con club presenti solo sul territorio statunitense probabilmente fece sorridere. E forse qualcuno pensò anche che Melvin Jones avesse mal riposte idee di grandezza. Eppure questo sogno è diventato realtà. I confini sono stati varcati e oggi operiamo come ci ha detto il Presidente Emerito Grimaldi in 208 nazioni. Il nostro Presidente quest'anno non ci ha posto nuovi temi su cui operare, convinto che per essere conosciuti ed apprezzati dalle nostre comunità occorra portare avanti le iniziative di successo ci ha chiesto di continuare con maggiore determinazione le attività degli ultimi anni che

hanno appassionato i club in tutto il mondo. Ecco perché abbiamo continuato a piantare alberi, abbiamo proseguito il programma di alfabetizzazione, abbiamo incrementato il service a favore della gioventù, e la raccolta per la colletta alimentare al fine di dare un punto di riferimento costante e continuo alla nostra comunità. Dobbiamo essere come la goccia che scava la pietra. Avere dei punti fermi su cui operare in modo che le nostre comunità imparino a riconoscerci. A tale proposito personalmente ritengo che continuare a cambiare il tema o service di anno in anno non giova alla nostra immagine. Ci fa passare inosservati e poco significativi. Nelle città dove annualmente si ripetono le iniziative, ad esempio gli screening sanitari – diabete, udito, osteoporosi, glaucoma, eccetera - coloro che ne usufruiscono sono ogni anno sempre più numerosi. Attendono questa nostra attività di service e imparano dialogando con i nostri soci l'importanza dei Lyon non solo nella città ma in tutto il mondo. In uno dei miei interventi sui Lyon ho indicato uno dei nostri difetti, quello di spendere tante energie nell'organizzazione di seminari e convegni senza poi far seguire alle giuste necessarie parole i fatti. Quanto tempo sprechiamo, quante energie disperdiamo e poi nulla rimane. Quanto sarebbe bello se abolissimo la votazione per il service multidistrettuale e far sì che il tema di studio nazionale diventi il service nell'anno successivo. Non saremmo più incisivi? Lascio a voi questa riflessione.

Servire senza confini e sapere di poterlo fare, questo è ciò che ci fa grande. Partecipiamo di più alle convention ai forum un mondo di service, di idee, di entusiasmo, si spalancherà davanti ai nostri occhi. Chiediamo a tutti i soci dei nostri club di dirci il loro personale sogno di servizio. State certi che troveremo nuove straordinarie idee. Le idee sono sogni che da sempre portano avanti il mondo ma tante volte ci fanno paura perché ci sembrano irraggiungibili o eccessivamente rivoluzionarie. Ma è la forza dei sogni e delle idee che cambia in meglio il mondo e l'esempio di Ettore e Gianfranco dimostrano a me e a voi che nulla è impossibile. Il Presidente Palmer, in uno degli ultimi editoriali, scrive di avere la sensazione che ci accontentiamo di scalare delle colline anziché arrivare sulle vette delle montagne. Noi non dobbiamo pensare che qualcosa sia impossibile, dobbiamo solamente metterci tutta la nostra passione. Oggi nella frenesia da cui siamo circondati sembra che l'unica salvezza sia la pacatezza. Pacatezza in tutto anche nei sentimenti tanto pacati da apparire quasi freddi e distaccati perché la passione appare troppo simile al caos che ci circonda. Eppure le grandi e meravigliose cose della nostra vita sono dettate dai sogni e dalla passione più che dalla fredda ragione. Veniamo al mondo, studiamo, lavoriamo, ci innamoriamo ma anche la scienza, la tecnologia, le grandi scoperte, la musica, l'arte, la letteratura progrediscono perché donne e uomini hanno sogni e li inseguono con passione. Ogni giorno, da millenni, l'uomo, la società progredisce per la spinta appassionata e instancabile di milioni di uomini e donne che creano le basi del futuro. Voi noi abbiamo la possibilità di creare il futuro per gli altri lasciando parlare, agire quella passione che da sempre abbiamo dentro e che spesso ha guidato i miei, i vostri passi. I risultati dei Lions con la passione sono straordinari, di racconto e ve li faccio vedere nei miei incontri nei club e nei distretti e poiché faccio vedere attività a cui ho partecipato, più di uno mi contesta di avere il culto della personalità. Ringrazio questi amici perché anche e soprattutto la critica aiuta a crescere e migliorare. Ma credetemi, non è così. Non sono e non possiedo la verità ma so di avere dentro passione, entusiasmo e una profonda riconoscenza. Riconoscenza per ognuno di voi: soci del club di questa associazione che inseguite i vostri sogni con tanta determinazione da realizzarli uno dopo l'altro. Per voi che realizzate piccole e grandi cose mi permettete di vedere, toccare, respirare, vivere ciò che avete fatto. Voi siete nei mattoni della scuola, nell'acqua del pozzo. Nei colori di un poster, nella scelta giusta di un adolescente, nella prima frase scritta da chi non sapeva scrivere. Vi do tutto ciò per voi che magari siete lontani e per me e vorrei trasmettervi quel senso di orgoglio che si prova nel dire "lo hanno fatto i Lions" in tutto ciò non esiste. Un tu o un io: esiste solo un noi Lions e allora quando una persona ci chiede che cosa fanno i Lions non rispondiamo snocciolando freddi dati con fredde parole. Mettiamo da

parte il riserbo e parliamo di ciò che ognuno di noi ha fatto concretamente nell'associazione, dando spazio a quella passione che certamente abbiamo dentro. Lasciamo che gli altri vedano quella luce che si accende nei nostri occhi, le nostre emozioni. Rimarrete colpiti da quanto a lungo la persona che avete di fronte continuerà a farvi domande dandovi appena il tempo di finire la frase. Vedrete come quella persona si interesserà ai Lions. Vedrete quanti nuovi amici ci chiederanno di poter far parte della nostra associazione. Avremmo così modo di dare anche noi come multidistretto 108 Italia il nostro contributo alla realizzazione del sogno del nostro Presidente Internazionale Palmer: 1.400.000 soci entro il 30 giugno con il 30% di presenza femminile. Un sogno? Sì. Facile da realizzare? No. Raggiungerlo? Bellissimo. Negli ultimi sei anni in Italia abbiamo purtroppo perso molti soci perché ne abbiamo parlato insieme sulla rivista Lions e sappiamo che ci sono molte motivazioni: economiche, sociali, personali. Ora però ci sono segni ancora piccoli di miglioramento. Siamo come l'economia italiana: intravediamo la fine del tunnel. Ora dobbiamo tornare a crescere, tornare a sognare e a dare vita a questi sogni. Questa volta però - forti dell'esperienza passata - diamo libero sfogo al nostro entusiasmo. Facciamo vedere le alle nostre comunità chi siamo: persone che raggiungono un traguardo, si danno felici una reciproca pacca sulla spalla per ripartire subito verso un altro traguardo. Perché noi siamo i cavalieri dei ciechi ma anche i ciclisti del giro della solidarietà mondiale. Una tappa dopo l'altra dobbiamo tornare ad essere il grande multidistretto che siamo sempre stati per l'impegno e il service realizzati che sa lavorare bene a livello sia locale sia internazionale. Tutti noi ci stiamo impegnando per raggiungere la meta: ogni singolo socio Officer o Governatore. Avremo salite difficili, prova momenti di sconforto, la macchina ammiraglia sarà lontana e ci sentiremo soli ma so che arriveremo fino in cima. Avremo tappe esaltanti, palcoscenici straordinari come ad esempio il centenario della costituzione della nostra associazione e la convention internazionale a Milano nel 2019 anni dove milioni di persone potranno toccare con mano cosa fanno i Lions, conoscere e apprezzare il nostro operato e troveremo nuovi amici da fare entrare nei nostri club. Grazie a ognuno di voi soci e ai governatori per il vostro costante impegno, per i risultati raggiunti, per tutto ciò che farete. Grazie dal Presidente Palmer, grazie da parte mia. Da 97 anni sogni e speranze passano dalle mani di un Lions all'altro preziosi testimoni di un passato che sa creare il futuro. Poco importa se quelle mani sono di un uomo o di una donna o di un giovane Leo, se quelle mani sono bianche o nere, gialle o rosse: sorreggono comunque con determinazione incrollabile un arcobaleno di colori. Colori che cambiano il mondo.

Ed ora invito per la sua relazione il Presidente del Consiglio dei Governatori Enrico Pons con la sua relazione sull'attività del 2013-2014 del multidistretto 108 Italia.

Buonasera a tutti, alle autorità Lions, alle autorità civili, a tutti Lions e Leo presenti.

È un vero spettacolo vedervi così numerosi in questa assemblea, in questa bella città dove sono nato e dove ho vissuto i primi sette anni.

Dopo un benvenuto a tutti a nome mio e a nome dei governatori che hanno quest'anno condiviso con me la responsabilità della guida del multidistretto, vorrei leggere una breve lettera ricevuta dalla Famiglia Rigone.

"Esattamente un anno fa Giovanni Rigone ci lasciava, sua moglie Vittoria e la sua famiglia desiderano ringraziare commossi per averlo ricordato nel corso di quest'anno in diverse occasioni e infine per la generosa iniziativa di pubblicare una raccolta dei suoi numerosi scritti lionistici. Aver tenuto così viva e presente la sua immagine farà sì che Giovanni sia tra di voi ancora una volta sorridente e disponibile ad ispirarvi all'amicizia, agli alti principi della associazione, augurandovi un congresso di cui essere tutti orgogliosi. Vittoria Rigone con i figli Giorgio e Paolo."

Grazie.

lo eviterò di parlare di tutte le attività realizzate lasciando che ne parlino durante i loro interventi i rispettivi governatori che ringrazio tutti – uno per uno – per la loro attività svolta a favore del multidistretto.

Non li nominerò nel corso di questa relazione per non riempirla di encomi pleonastici. La più parte e mi ha invitato durante i propri congressi e le proprie manifestazioni e di questa opportunità Vi ringrazio.

Vorrei inviare all'inizio un caro saluto al presidente internazionale Berry Palmer qui ripreso con il Papa Francesco ricordando i tre giorni passati in Italia durante i quali abbiamo potuto parlare diffusamente della situazione del lionismo italiano e in particolare della crisi della affiliazione che ci ha molto preoccupati negli ultimi anni. Questo è il congresso di chiusura e non possono non riprendere un tema che è stato il tema portante di tutto l'anno. Fin dal primo incontro con i governatori abbiamo messo in evidenza il grave problema della perdita dei soci del nostro multi distretto che ha assunto valori davvero rilevanti. Ricordo all'assemblea la perdita degli ultimi cinque anni che non ho riportato in un grafico perché sono un pugno nello stomaco: -1200, -900, -900, -1400, -1800. È stato per me fin dall'inizio il cruccio più importante. Ringrazio il Past Direttore Internazionale Domenico Messina, il Past Governatore Sandro Castellana, il Past Governatore Claudio Pasini per avermi sostenuto nell'organizzare due sessioni di lavoro, due seminari che abbiamo aggiunto ai Consigli dei Governatori con lo scopo di dibattere il problema tutti insieme e capire meglio cosa fare. Oggi siamo a -510 ma con la fine dell'anno è prevedibile un aumento della perdita per via di quello che ho chiamato effetto "giugno" cioè la denuncia ritardata delle dimissioni già avvenute. Pur essendo un valore negativo rappresenta un forte miglioramento rispetto all'anno scorso e spero che sia un segnale per il fenomeno e che il fenomeno si può arrestare. Dicemmo tra di noi e poi al Presidente Palmer nella sua visita in Italia che nessuno è Mandrake, un drago, perché le cause della perdita dei soci sono tante e i responsabili sono tanti e che ci vorranno ancora alcuni anni di assidua attenzione per recuperare. Comunque oggi siamo 43.700 siamo ancora tanti e ci dobbiamo assestare su questi valori. Mi fanno ancora oggi sorridere i tentativi di cercare i responsabili, ho sentito dire talvolta anche ad alto livello, che la perdita dei soci è colpa del GMT - tutti voi penso che sappiate cos'è l'organizzazione che si occupa della membership - come se fosse la persona con questo incarico il Mandrake della situazione! Certo le sue indicazioni e i suoi interventi sono fondamentali ma sono interventi di metodo e di stimolo non operativi. Non va lui a cercare i nuovi soci o a trattenerne i vecchi. Se non c'è la collaborazione del Presidente del club e del Governatore del distretto, il GMT diventa solo un San Sebastiano a cui accollare anche le responsabilità altrui. Permettetemi di lanciare un forte appello affinché ci sia in tutti i distretti una forte collaborazione tra GMT, GLT, presidenti e governatori. Insisto presidenti di club. Contenere la perdita dei soci si può lo abbiamo mostrato con il lavoro di quest'anno con l'attenzione che i governatori hanno opposto a questo problema. Alcuni distretti sono passati in positivo almeno fino ad oggi. Auspico che il nuovo Consiglio dei Governatori consideri il problema della membership come il problema numero uno. Nelle diverse componenti del Lionismo quella idealistica che ci spinge a compiere azioni umanitarie con grandi speranze, con grandi energie e con audacia è quella più rappresentativa che considera di più le manifestazioni, la cura dell'immagine, i riconoscimenti, il prestigio personale. Vorrei fare un appello affinché non prevalga questa seconda. Il socio Lions medio se ne accorge e non è soddisfatto. Non che non ci debba essere il prestigio. È sola l'unica ricompensa in materiale che riceviamo. Ma credo che dobbiamo fare un passo indietro, modificare la rotta e parlare di più di ideali che per noi vuol dire sostenere di più il service con spirito altruistico e anche con un po' di sacrificio personale.

Il riesame pubblico dei service sostenuti nei club alla luce delle esigenze attuali va certamente perseguito. Oggi pomeriggio abbiamo avuto workshop su questo tema e ho visto che molti club sono indirizzati su questa strada. Tanto importante è fare i service e altrettanto importante è farli

conoscere altrimenti è un lavoro a metà. Grandi service e grandi eventi. Noi dobbiamo sostenere l'associazione e farla conoscere affinché il pubblico esterno riconosca la nostra funzione e ne sia attratto. A questo si ispira tutta la produzione di locandine, di newsletter, di siti web, di messaggi Facebook e Twitter, di filmati YouTube, le web tv che sono nate in diversi distretti. Grazie alla rivista nazionale dell'amico Sirio Marciànò per la sua infaticabile azione di promozione dell'associazione. Una buona comunicazione non può essere inventata occasionalmente ma deve essere studiata da professionisti. C'è infatti una bella differenza tra immettere e comunicare che vuol dire convincere l'ascoltatore soprattutto a ricevere un riscontro. Ringrazio la commissione delle pubbliche relazioni presieduta dal Past Governatore Franco Rasi. Ha lavorato con attenzione avvalendosi di persone esperte in un mercato difficile e costoso durante la campagna di stampa per il Lions Day. Pensate ha avuto un numero di 500.000 consultazioni del banner sul Corriere della Sera on-line. 500.000. Per quanto riguarda il sito Web multidistrettuale allo stato attuale esiste una prima edizione ma i lavori sono ancora in corso. È stata già evidenziata la necessità di definire un comitato di redazione che si occupi con continuità di definire i documenti da inserire e le relative modalità di ricerca. La cifra stanziata due anni fa è stata utilizzata solo in piccola parte per la generosità dell'intervento svolto dal Past governatore Gabriele Pezzini che ringrazio. Per quanto riguarda il sito amministrativo gestito dall'Officer telematico Domenico Lalli senza sostanziali nuove spese ha funzionato bene. Manterremo un costante collegamento con la direzione tecnica Oak Brook affinché si mantenga la totale integrazione già realizzata con il sito americano che va sotto il nome di My LCI. Questo è stato l'anno in cui sono stati definiti grandi eventi mediatici. Grande evento vuol dire molta comunicazione, vuol dire essere collegati attraverso le grandi reti di comunicazione nazionale con il pubblico esterno. Si comincia con l'invito fatto dal Presidente Napolitano a ricevere il premio per la raccolta fondi per la ricerca sul cancro che l'anno prima sotto la spinta del distretto IB2 aveva avuto notevole successo. Toccò al Presidente del Consiglio di quest'anno insieme al Lions di Bergamo Alberto Sorci partecipare alla cerimonia. È stato un momento emozionante ma anche una grande occasione perché si parlasse dei Lions. Non si tratta di foto autoreferenziali ma di un filmato ufficiale sul sito del Quirinale, esempio di come si potrebbe inserire la nostra associazione sui grandi circuiti della solidarietà - in questo caso l'associazione di ricerca sul cancro - dotati di forti canali di comunicazione. Tre altri grandi eventi decisi quest'anno: nel 2015, nel 2017, nel 2019. Ogni due anni un evento di portata storica. Non vi nascondo che la soddisfazione del consiglio dei governatori è davvero grande e le richieste dei governatori e dei vice governatori per avere un proprio ruolo nei vari progetti e per dare il proprio contributo professionale sono numerose. Farò solo un cenno a questi progetti anche qui per segnalare gli aspetti di comunicazione perché nel merito parleranno i responsabili. Per Expo 2015 esposizione universale, mi fa piacere ricordare che i Lions sono stati invitati dalla direzione Expo a partecipare come organizzazione della società civile insieme con CARITAS, con WWF, con Save the Children, con Don Bosco, con Action Aid - i nomi più importanti della solidarietà italiana - senza pagare lo spazio espositivo per 30 giorni, invito arrivato perché siamo una grande associazione, siamo internazionali, abbiamo una buona fama. Ecco perché dobbiamo rimanere di grandi dimensioni. Venne firmato l'accordo con il benessere dell'ufficio legale della sede centrale americana. Noi condividiamo l'indicazione di fondo che il tema "Nutrire il pianeta energia per la vita" - tema della esposizione universale - non lo si voleva affrontare solo come esposizione dei prodotti, della tecnologia, del profit. Doveva essere un'esposizione anche della cultura e della solidarietà: solidarietà nei paesi più poveri, dove combattere la fame e la sete; cultura nei paesi più sviluppati sostenendo nuovi stili di vita: la lotta allo spreco e il volontariato del recupero alimentare. Sono attesi 20 milioni di visitatori - per i due terzi italiani - quindi un grandissimo pubblico potrà avere occasione di vedere cosa fanno i Lions. Con questo obiettivo pensiamo che sia opportuno estendere la nostra presenza dai 30 giorni iniziali ai 180 giorni - che è

la durata di tutta l'esposizione - su cui si è espresso positivamente il Consiglio dei Governatori anche se con qualche costo e con un presidio più impegnativo. Grazie al Governatore eletto Cesara Pasini e al Comitato Lions per Expo al quale collaborano diversi governatori eletti e vice governatori. L'iniziativa di invitare il comitato Expo for WE-Women a partecipare con i Lions di Milano alla staffetta alimentare lanciata il 4 aprile da Palmer: tanti eventi ogni fuso orario per 24 ore, vi ricordate, a rotazione ha vinto uno dei primi premi. È inserita nel circuito mediatico Expo su Facebook, è inserita nel blog di Palmer e sarà visibile alla convention mondiale di Toronto. Ecco un esempio che mostra a che serve partecipare ai Lions ad Expo. Dalla sede è arrivato dopo qualche mese fa il messaggio di prepararsi a festeggiare il centenario dell'associazione 2017. Ogni distretto, ogni club potrà organizzare un evento e così tutti i distretti coordinati dal Past Governatore Franco Zonino che sta mettendo a punto il programma. Ma l'evento clou è stata la notizia della convention 2019. È stata davvero grande quest'anno la soddisfazione per essere stati scelti come sede della convention 2019. La prima convention in Italia! Una grande organizzazione umanitaria come è l'associazione internazionale dei Lions club ha bisogno una volta all'anno di un grande evento per incontrarsi, per coordinarsi, per celebrare successi e per pianificare l'annata lionistica successiva. Questo grande incontro alla convention mondiale. Bene nella nota del 3 marzo è arrivata la notizia che era stata approvata la candidatura di Milano come sede della convention del 2019. Milano ha vinto ed è stata preferita a Boston e a Singapore. È stata una lotta indimenticabile, una festa di messaggi, di telefonate, di mail che ha sconvolto tutta l'Italia Lionistica, quella sveglia alle ore piccole e quella che si sarebbe svegliata al mattino presto. Si è trattato di un grande successo, c'è stato un importante aiuto del Direttore Internazionale Roberto Fresia che ha contribuito a far riconoscere le potenzialità dei 43.700 soci italiani e la lunga storia lionistica che risale al 1951. Sarà la 102a volta. Perché da quando è nata l'associazione si svolge la convention mondiale. Mi vengono in mente le situazioni più belle avvenute durante la verifica ispettiva condotta qualche settimana prima dal Past Presidente Internazionale Wroblewski capo della divisione convention. L'incontro con il Sindaco Pisapia, il percorso della parata sul pulmino preceduto da un'auto dei Vigili Urbani, la riunione finale piena di attese. Al governatore Mario Castellaneta che ha seguito il progetto fin dall'inizio, il gravoso compito di gestire il progetto con Chairman. Il Comune di Milano ha inviato un suo comunicato stampa e lo ha inserito nel proprio sito insieme con la fiera di Milano. Corriere della Sera e Sole 24 Ore hanno dato ampio risalto alla notizia. Convention è occasione di grandi incontri e di relazioni internazionali, averlo in Italia vuol dire consentire a centinaia se non a migliaia di soci Lions italiani di partecipare almeno una volta e godere dell'opportunità di avere relazioni internazionali. Si dice che in tutti i paesi in cui si è svolta la convention si è avuto un netto miglioramento della retention e della extension. Ci auguriamo che avvenga anche da noi. Importante è stata anche la visita del presidente Berry Palmer in Italia. Non è stato un incontro privato con il Presidente del Consiglio anche se ci sono state diverse occasioni di scambi di opinione personali. Ma è stata l'occasione di incontrare i governatori in un apposito Consiglio e un folto numero di soci e di Officer durante la cena di gala. Palmer è fortemente interessato alla situazione della affiliazione in Italia e all'azione di recupero in corso. Sa bene che nessuno ha la bacchetta magica e ha notato che c'è un certo fermento costruttivo dei governatori con i quali si è spesso compiaciuto. Anche la visita del Presidente Internazionale al Presidente del Senato - Senatore Pietro Grasso lo ha considerato non fine a se stesso ma come messaggio che da tutti i Lions italiani una visita istituzionale importante che comunica il rispetto per la nostra associazione, rispetto conquistato attraverso le nostre attività e la nostra dimensione. Ringrazio i Leo per l'affluenza in forza all'incontro con il Presidente e il distretto 108 L per aver organizzato la visita alla città di Roma e la cena di gala con 220 persone. Allo stesso modo il distretto 108 LA, la Toscana, per la visita turistica al centro di Firenze. Un ringraziamento consentitemi infine, al Vice Governatore eletto Eugenio Ficorilli per l'incontro con il Papa. In

merito alla presenza agli incontri internazionali io penso che gli appartenenti ad una associazione che ha nel nome la caratteristica di "International" avrebbe desiderio piacere a partecipare di più perché sono momenti di interesse culturale, di relazioni e se vogliamo anche turistici. Purtroppo c'è un problema di costi che limita fortemente l'affluenza ai forum, alla giornata Onu a New York, alle conferenze del Mediterraneo dove vanno poche decine di Lions italiani. Almeno quest'anno avremo la conferenza del Mediterraneo a Pescara, in casa. Permettetemi di lanciare un appello affinché la partecipazione sia numerosa. Abbiamo avuto recentemente una serie di calamità naturali. Dopo il terremoto dell'Emilia, il terremoto nel mantovano la cui raccolta si è conclusa quest'anno, l'alluvione in Sardegna e adesso l'alluvione a Sinigaglia. Abbiamo toccato con mano il senso di solidarietà che si è trasformato in una sorta di impegno morale da parte di tutti i distretti a contribuire pur essendo tante le calamità. Importanti e immediati gli interventi della fondazione LCF, la nostra Banca mondiale e non solo per le catastrofi ma anche per le richieste di finanziamento per il service. Più che di un costo bisogna parlare di investimenti perché è ormai ampiamente verificato che tutto quanto viene dato alla LCF ritorna negli stessi distretti come finanziamento di progetti locali. Non sembrano quindi giustificati i ritardi da parte di alcuni club. Grazie a Claudio Balduzzi per il suo lavoro di stimolo e di coordinamento. L'Italia delle donne continua ad evolversi con un percorso che garantisce loro in maniera crescente uguali diritti e pari opportunità. La società di oggi le vede spesso nel loro duplice ruolo di madri affettuose e di professioniste capaci così come riconosce il loro talento, la loro energia, la loro forza. Le donne pertanto conquistano nuovi spazi, lentamente ma inesorabilmente ed emergono nei campi della scienza, della ricerca, dell'arte, della politica e naturalmente nel terzo settore. I Lions italiani non se ne sono accorti. C'è stato un piccolo incremento ma le donne sono ancora il 21% con un grosso scarto tra vari distretti: si va dal 17 al 28%. Ormai la mancanza delle donne Lions è giudicata da tutti gli osservatori come un forte freno alla crescita e all'incremento delle attività dei club. Parliamo di giovani: oggi occorre riconoscere che gli studi, le possibilità offerte dai mezzi di comunicazione, i viaggi, le relazioni sociali e i sistemi di comunicazione sociale danno a molti giovani la possibilità di evidenziare le proprie peculiarità e di manifestare autorevolmente la loro capacità di leadership. Lo abbiamo visto con le associazioni studentesche, con le organizzazioni dei giovani cattolici, con i movimenti spontanei in giro per il mondo. Lo vediamo oggi in Italia nei partiti politici attraversati da una corrente di ringiovanimento. L'organizzazione autonoma dei Leo è secondo me un bene per l'associazione: sviluppa creatività e progetti. Io sono un fautore del collegamento tra Leo e Lions ma perché i Lions siano positivamente influenzati dalla loro freschezza, non perché i Leo imparino alcuni difetti di una gestione forse burocratica. Ringrazio Elisabetta Cesarotti per la sua attività di chairperson e Mariapia La Calabrese per il lavoro svolto quale presidente nazionale. La perdita di iscritti di quest'anno, circa trecento, deve suggerire un maggiore reclutamento di nuovi soci a partire dalle scuole dove i Leo sono spesso fortemente presenti con i loro service. Voglio dare un caro saluto e un ringraziamento per il loro operato a quanti si dedicano alle attività giovanili. Gli scambi giovanili, il campo giovani, il campo giovani disabili non solo danno prova di notevole attaccamento all'associazione e alti sentimenti, desiderio di partecipare alla formazione di giovani, comunicazioni di ideali ai valori costruttivi ma costituiscono davvero una forma moderna, allegra e colta di internazionalizzazione dell'associazione. Grazie a Simone Roba a Ivan Guarducci e a Giovanna Bronzini che mi fece conoscere il famoso Campanone di Rovereto e i fantastici giovani stranieri che aveva ricevuto nel suo campo. Gli scambi e i campi sono un bellissimo esempio di internazionalizzazione e il Consiglio ha approvato la costituzione di un nuovo campo invernale. Ritengo giusto che la loro gestione sia compresa nelle quote che ogni socio versa perché è un bene comune e spero che queste attività siano più conosciute e sostenute dai soci con una maggiore offerta di ospitalità ai giovani stranieri. Siamo arrivati alla conclusione. Grazie a tutte le commissioni multi distrettuali che non ho citato

che saranno coinvolte dai governatori delegati durante l'esposizione di domani e di dopodomani. Grazie a tutti i governatori che hanno mostrato attaccamento all'associazione, coscienza del ruolo che ricoprivano e ricerca di soluzioni ai diversi problemi emersi. È stato un Consiglio dei Governatori in cui sono emersi diversi punti di vista ma per tutti una formidabile esperienza di vita che resterà per sempre nella mente e nel cuore. Ringrazio per il rispetto che i governatori hanno mostrato al loro presidente, rispetto da me ricambiato e che ci ha veramente sostenuto in questo lungo percorso. Ho avuto due amici: il former International President Pino Grimaldi e il Direttore Internazionale Roberto Fresia che mi hanno molto aiutato con i loro suggerimenti. Grazie di cuore all'organizzazione di questo congresso al Presidente Past Governatore Elena Appiani, al segretario Valter Rebesan e al tesoriere Sonia Mazzi che ce l'hanno messa tutta per fare di questo congresso un esempio di professionalità. Grazie di cuore alla segreteria nazionale e alla cara Signora Guendalina Pulieri, assistente attenta e di fiducia. Ricercare le motivazioni più profonde dei soci sarà un percorso sempre da perseguire, senza posizioni cattedratici che ma sfoderando le migliori doti di simpatia e di semplicità. I Lions devono essere consapevoli, di fare una cosa giusta di contribuire a rendere migliore il mondo, di aiutare a sostenere la propria comunità, di far parte di un gruppo di individui con simili opinioni e sentirne il senso di appartenenza e di avere l'opportunità di cercare qualcosa di nuovo e di allargare i propri orizzonti e infine il sentirsi parte di una organizzazione con un ricco patrimonio. Mi piace riportare alla luce una bella espressione come "animo nobile" che secondo me si adatta bene a chi vuole essere Lions. Grazie.

Ed ora invito sul palco il giovane Christian Varisco di 13 anni accompagnato dal Presidente del Lions Club Contarina Delta Po Nicola Franzoso e dal Governatore Distrettuale Chiara Brigo che è il vincitore del Poster della Pace. Ecco il Poster della Pace che ha vinto.

Questo poster ha vinto uno dei premi internazionali, 23 premi, uno dei 23 premi internazionali. Il multidistretto vuole dare un regalo a questo ragazzo che è una macchina fotografica e anche la bandiera del Presidente del Consiglio.

Ed ora prima di lasciarvi una breve comunicazione di servizio. Adesso vi sarà un aperitivo di benvenuto per tutti voi. Poi due comunicazioni: chi è prenotato per il concerto di Santa Corona sappia che il concerto ha posti limitati e pertanto i posti non possono essere tenuti, quindi la prenotazione vale sino alle 8:40. Passate le 8:40 i posti dovranno essere assegnati ad altre persone. Chi è in lista per Santa Corona cerchi di esserci prima delle 8:40. Seguirà poi anche per chi deve fare la cena tipica da Remo l'inizio della cena alle 20:30. Grazie e buona serata tutti.

31 MAGGIO 2014

Signori vi pregherei ancora di sedervi se fosse possibile grazie e di entrare.

Signori per cortesia, vediamo se riusciamo a partire.

Se per cortesia potete sedervi, vorremmo iniziare tra 1, 2 minuti.

Scusatemi, abbiamo trovato in mezzo alla sala un bracciale che penso sia anche di valore. Se qualche signora ha perso un bracciale, abbiamo trovato un bracciale nella sala. No non vi dico come è. È un bracciale.. Allora signori per cortesia ci siamo! Quando il Governatore mi dice io parto per cui se siete dentro in sala riusciamo a partire. Se siamo seduti riusciamo a fare le cose con più ordine. Vi pregherei di sedervi. Allora, mi dispiace ma sta ma siamo ancora aspettando e abbiamo trovato un orecchino, un orecchino d'ambra. Questa volta no, non vi dico come è fatto anche questa volta.

E poi peraltro è un orecchino e suppongo che nell'altro orecchio ci sia... È un pendente, non ero così preparato se qualche Signora ha perso un pendente la aspettiamo però deve avere secondo all'orecchio e deve essere uguale....

Partiamo. Allora signori scusatemi dobbiamo partire assolutamente.

Le persone in piedi per cortesia si seggano perché dobbiamo assolutamente partire. Abbiamo sforato ormai di mezz'ora, avremo una giornata molto pesante, le cose sono moltissime avete visto abbiamo molte votazioni da fare per cui per cortesia se vi sedete noi partiamo. Non serve la campana perché l'avevo già battuta ieri. Allora prima di partire, ancora un secondo perché non tutte le persone sono in sala, non tutti hanno sentito. Le cose sono da fare sono moltissime avete visto sull'ordine del giorno che le cose da votare sono moltissime e saremo estremamente severi sui tempi. Ci è stato assegnato un tempo: 3, 5, 7 minuti deve assolutamente rispettarlo. Saremo tassativi nel tagliare, passato il tempo regolamentare per cui per cortesia chi deve poi fare gli interventi lo faccia nel tempo necessario.

Se c'è il delegato Fernando Tonio per cortesia venga qui vicino o vada alla verifica poteri perché c'è la necessità di consegnare una delega. Fernando Tonio di Omegna. Grazie.

Prende la parola il Cerimoniere del Congresso, Paolo Michelini.

Bene, allora signori apriamo la giornata.

Cari amici e care amiche Lions buona giornata. Dopo la cerimonia un po' burrascosa di ieri che è finita come avete visto ieri sera in mezzo alla grandine, la tempesta, al temporale riprendiamo oggi la giornata più importante del congresso nazionale del multidistretto con tutte le votazioni di tutte queste cose. Questa mattina avremo i lavori congressuali con la presentazione dei candidati, oggi pomeriggio avremo tutte le varie votazioni. Prende adesso la parola il Presidente del Consiglio dei Governatori Enrico Pons per la conduzione della giornata, grazie.

Grazie, grazie per la vostra presenza. Passiamo alla nomina e all'insediamento dell'Ufficio di Presidenza costituito dal sottoscritto e dai 17 governatori che sono accanto a me. Grazie.

Punto ordine del giorno:

1) Nomina ed insediamento Ufficio di Presidenza- Scrutatori-Questori

Vi comunico i nomi degli scrutatori di sala, ve li leggo velocemente e vi chiedo per cortesia di approvare con un applauso la loro nomina:

- **Bomabardelli Tomas - Vicenza Palladio**
- **Borselli Alessandro – Leo**
- **Cucco Simone – Montecchio**
- **Danieli Laura – Vicenza Palladio**
- **Durante Salvatore – Vicenza La Rotonda**
- **Emiraldo Gianluca – Vicenza Palladio**
- **Fanciullo Giovanni – Bassano**
- **Fiori Enrico – Vicenza Host**
- **Genarelli Edoardo – Leo**
- **Ghello Tommaso – Leo**
- **Gonnella Giorgio – Valdagno**
- **Lorenzi Marco – Vicenza Palladio**
- **Manfroni Carlo – Leo**
- **Marchesini Roberto – Schio**
- **Mauri Angelo – Monza**
- **Nalato Nevio – Udine Agorà**
- **Pasin Giovanna – Leo**
- **Piazza Giovanni – Ribera**
- **Rasia Piero – Valdagno**

- Rizzi Daniela – Vicenza Palladio
- Rosa Lamberto - Schio
- Rossato Galeno – Thiene Colleoni
- Scalzolaro Federico – Vicenza La Rotonda
- Scuccato Laura – Leo

Un momento per favore. Ci fermiamo un attimo per una verifica.

Mentre verificiamo la lista degli scrutatori di sala, di cui aspettiamo una conferma, passiamo al punto due che la rettifica della nomina dei componenti della commissione verifica poteri, che è costituita dalle seguenti persone:

- Andriollo Daniela – Montecchio
- Azzolin Ivonita – Marostica
- Basso Annamaria – Schio
- Buscemi Damiano – Marostica
- Calò Sergio – Lonigo
- Cappa Roberto – Thiene Colleoni
- Cenera Silvia – Bassano
- Cuman Maria Angela – Marostica
- Ferrari Carlo – Schio
- Morello Federico – Arzignano
- Paolin Luca – Thiene
- Polidori Stefano – Bassano
- Pontini Renata – Schio
- Pozzan Romano – Thiene
- Rizzi Renzo – Valdagno
- Rossato Pierluigi – Lonigo
- Rossetto Fabiana – Colli Euganei
- Rossi Giovanni - Montecchio
- Roberti Stefano - Schio
- Vasapollo Gianluca - Vicenza La Rotonda
- Tacchini Giuliano – Schio

Chiedo l'approvazione con un applauso di questo elenco.

Vado avanti e passiamo alla nomina del comitato elettorale e si propongono le seguenti persone per le votazioni a scrutinio segreto:

- Cappelletti Sosi Elda – Trento
- Cecchini Maria Enrica – Trento
- Chirico Antonino - Thiene Host
- Dal sasso Maurizio - Valdagno
- Gemma Luigi – Roma Amicita
- Iannetti Giovanni - Montecchio
- Leardini Giovanna – Verona
- Marini Patrizia – Roma Augustus
- Materossi Bleggi Chiara - Trento
- Micheli Paolo - Merano Maiense
- Mion Erminio - Valdalpone

- Rossetto Giuseppe - Lonigo
- Rossi Giovanni - Montecchio
- Russo Francescopaolo – Vicenza Palladio
- Vinci Alberto - Roma Mare
- Russo Sergio - Arzignano

Punto ordine del giorno:

2) Ratifica nomina Componenti Commissione Verifica Poteri e del Comitato Elettorale

Vi chiedo l'approvazione di questo elenco.

A questo punto ho bisogno delle risposte.

Dell'elenco precedente, il primo per le votazioni palesi di sala sono stati cancellati cinque nomi che erano dei Leo e non è possibile che i Leo siano scrutatori di sala di una assemblea Lions. Sono: Gennarelli Edoardo, Ghello Tommaso, Manfroni Carlo Colombo, Pasin Giovanna a Scuccato Laura. Al loro posto vengono indicati:

- De Muri Ada – Thiene Host
- Rossi Giovanni - Montecchio
- Pigatto Piergiorgio - Thiene Host
- Pasin Giancarlo - Thiene Host

Chiedo l'approvazione di questi ultimi quattro.

Grazie.

Chiederei l'intervento adesso del vice presidente del consiglio, Gianfranco Amenta per la richiesta di voto sulla relazione del Presidente del Consiglio

Signori buongiorno. Sono chiamato a sollecitare la vostra votazione sulla relazione che è stata tenuta ieri pomeriggio dal presidente del consiglio dei governatori una relazione completa e appassionata. Vi prego di approvarla con un applauso corale.

Grazie Amenta

Punto ordine del giorno:

3) Risultanze del Workshop GLT/GMT/CEP – PID Domenico Messina, PDG Sandro Castellana, PDG Claudio Pasini

Passiamo al punto tre dell'ordine del giorno. Le risultanze del workshop GLT/GMT/CEP. Invito sul palco il Past direttore internazionale Domenico Messina e il Past Governatore Claudio Pasini i quali intervengono su questo tema del workshop di ieri.

Domenico Messina

Buongiorno, a me e a Claudio Pasini il compito di relazionarvi sulle risultanze del seminario del workshop GLT/GMT/CEP per chi non era presente e devo dire che è stato un workshop è estremamente partecipato con oltre 100 presenze e con un dibattito estremamente interessante e appassionato. Era ovviamente importante per noi fare il punto dopo tre anni di attività di questi strumenti di lavoro, di queste modalità operative della nostra associazione per capire realmente quali sono le esigenze, quali sono le possibili ulteriori attività che possiamo mettere in campo. Per

quanto mi riguarda, dovendomi occupare della Global Membership Team e quindi dei problemi dello sviluppo della affiliazione dovrei ovviamente introdurre gli aspetti numerici. Voglio però solo sottolineare, facendo una rapida radiografia della situazione di oggi, che è vero che il nostro multidistretto ancora perde dei soci ma abbiamo una inversione del trend rispetto ai distretti che hanno un segno positivo ma soprattutto abbiamo una evidente riduzione del numero delle perdite rispetto agli anni precedenti.

In particolare - se consideriamo il numero dei nostri club quest'anno - rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso abbiamo quattro club in più, infatti siamo passati da 1316 club a 1320 ma soprattutto disarticolando questo dato vediamo sia che abbiamo molto creato molti più club (12 rispetto a 8) ma soprattutto che ne abbiamo persi meno: 11 rispetto 17. Per quanto riguarda invece l'andamento del numero dei soci, possiamo vedere che rispetto all'anno precedente abbiamo perso 1337 soci perché siamo passati da 45.007 a 43.770 ma dal confronto di questi dati riusciamo a vedere che abbiamo aumentato gli ingressi di nuovi soci passando da 2617 a 2686 ma anche che abbiamo pure ridotto le perdite tant'è che abbiamo perso 3125 soci invece di 3623. Tutto questo è frutto della passione, dell'azione di uomini e donne che credono che è importante consolidare i nostri club, renderli sempre più attivi, avere soci motivati e quindi questo ci permette sicuramente di ben sperare ancora per il futuro. Ma c'è un dato importante che vi vorrei dare e che spero possa interessare tutti i soci Lions. Cercheremo sia con il direttore della rivista che con la segreteria nazionale di diffonderlo in maniera capillare, cioè l'associazione ha fatto uno studio, ha fatto fare uno studio a un'agenzia di ricerca a livello mondiale. Questi dati sono stati poi calati nella realtà europea e noi come multidistretto Italia abbiamo richiesto uno studio specifico di questi dati esclusivamente per il multidistretto Italia e quindi, negli ultimi minuti che mi rimangono, vi vorrei far capire che mettendo assieme i dati statistici sull'affiliazione degli ultimi 11 anni e interfacciando questo con una serie di interviste e di indagini che sono state fatte a circa 900 Lions italiani, abbiamo cercato di capire e di leggere quali sono le problematiche che vivono i nostri club in particolare traendo spunto dai fatti positivi, da tutto ciò che è di motivazionale e di importante e che ci danno i Lions dei singoli club e di contro cercare di intercettare e di leggere invece le criticità che vengono evidenziate. E allora possiamo vedere che mentre i club solidi ma non solamente numericamente parlando ma anche da un punto motivazionale sono dei club che crescono, sono dei club attivi, sono dei club che hanno una componente mista spesso più elevata di uomini e donne e che hanno anche un range generazionale che coinvolge anche soci più giovani, di contro club che mostrano criticità chiedono una maggiore parità di partecipazione, una maggiore apertura, un maggiore sostegno e supporto. Ed è proprio su questo che ora passerò la parola a Claudio Pasini per dire che negli interventi che gli amici hanno voluto fare hanno sottolineato la necessità sì di motivazione e responsabilità ma soprattutto di sostegno, di informazione e di formazione. Cari amici le nostre sfide continuano per cercare di veramente sempre essere quella associazione leadership nel servizio umanitario che il Lions Club International. Buon lavoro a tutti.

Claudio Pasini

Signor Presidente, amici soci tutti. Sì, Messina ha dato tutti i suoi numeri - nel senso buono della parola. Io vi posso dare anche altri numeri. Le persone che abbiamo contattato nel fare una formazione il più semplice possibile, il più produttiva possibile, il più emozionante possibile sono state sempre più incrementate nel corso di questi tre anni. Con molta soddisfazione possiamo dire che non solo ci si vergogna di dire la parola formazione ma si ha una rinascita di interesse e di curiosità nei confronti di questa metodica che ci lascia alle volte, lo dico se sinceramente sbalorditi. Il fatto che si siano creati dei gruppi di pensiero al di fuori dei corsi RLLI ci riempie di gioia e di orgoglio perché vuol dire aver seminato persone che se mineranno a loro volta. Il fatto di

aver visto ieri, durante il seminario, uno che ha letto una valutazione, un lavoro fatto assieme dove alla fine comunque chiedevano, perdonatemi con un pizzico di ingenuità, una formazione obbligatoria ma invece ponevano esattamente il problema su una formazione certificata, credo che questo ci debba far pensare. Io dove sono andato ho trovato persone che erano curiose e volenterose di sentir parlare di Lions, in che modo, da socio associato, discutendo di quelle che sono le nostre problematiche, come dovrebbe essere in questa assemblea. Non parlando di sistemi teorici o parlando da docente a popolo. Non esistono più queste figure. Esistono persone con diversi profili, dobbiamo accettare a questo punto, dobbiamo venderlo come elemento portante per coinvolgere nella conoscenza dell'associazione e per coinvolgere nel fare della nostra associazione affinché queste migliori sempre di più. Chissà che non si possa leggere anche in ciò un piccolo aiuto a questo cambio di trend. È una cosa che ci auguriamo immodestamente ma ci auguriamo di aver partecipato. Vi ringrazio.

Punto ordine del giorno:

4) Risultanze Seminario Attività di Servizio e Service di Rilevanza Nazionale – DG Nicola Carlone

Invito adesso sul palco il governatore delegato Nicola Carlone delegato alle attività di servizio e che darà risultati e informazioni sul seminario di attività dei servizi service di rilevanza nazionale tenuto ieri.

Grazie presidente. Buongiorno a tutti. Io devo essere veloce il più possibile perché ho tanta carne al fuoco. Innanzitutto se volete mettermi la prima diapositiva per piacere. Farò un po' di chiarezza. Innanzitutto i service di rilevanza nazionale sono quelli elencati cioè:

- Centro Italiano Lions per la raccolta di occhiali usati
- Banca degli occhi Lions Melvin Jones
- Acqua per la vita
- MK – I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini
- I Lions Italiani con i bambini nel bisogno ONLUS
- SO.SAN. / Solidarietà Sanitaria Lions
- Progetto Martina – Parliamo ai giovani di tumori
- Lezioni contro il silenzio
- Service nazionali: i giovani e la sicurezza stradale
- Centro Nazionale Lions "Udito e Ortofonia"
- Libro parlato Lions con le sedi di Verbania, Chiavari, Milano (dove c'è scritto Beniamino Sazio bisogna leggere invece Roberto Trovarello perché ho saputo soltanto ieri di questa novità, in modo assoluto)

Di questi service alcuni sono stati presentati ieri, esattamente MK – I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini, Progetto Martina, Service nazionali: i giovani e la sicurezza stradale.

È stato un dibattito di circa due ore, molto fattivo e molto interessante e ringrazio i relatori che si sono presentati.

La prossima diapositiva invece riporta invece i service cosiddetti "fiore all'occhiello" e sono:

- Cani guida Lions
- Lions Quest Italia
- Scambi giovanili e campi per la gioventù

- Campo Italia disabili che sono oggetto di un altro amico governatore Smalzi
- A.I.D.D. Associazione Italiana contro la diffusione delle dipendenze
- A.I.L.D. Associazione Italiana Lions per il Diabete
- Insieme ai Lions contro le malattie rare
- Associazione per donazione del cordone ombelicale

questo per capire un po' il quadro che si presenta e che i vari club ricevono tutte le volte dai governatori per poter fare dei service in questa direzione. Sono tanti e direi che sono già abbastanza.

La prossima diapositiva ed è un tema di studio nazionale che ho solo riportato ma io non hoanche qui ci sono dei governatori addetti alla cosa e quindi passerei oltre.

Adesso c'è tutta la serie di cosa fanno questi service e non so se questo vi può essere d'aiuto oppure no. Non so neanche se parlarne diffusamente. Quello che è importante è parlare molto velocemente di cosa fanno.

Se mi passa la prossima per piacere velocemente...la Banca degli occhi che cosa si prospetta di fare. Se avete bisogno di qualcosa di più personale per non perdere tempo io sono a vostra disposizione.

La prossima per piacere: Progetto sordità, anche questo è un service molto importante.

Andiamo avantipotrei approfittare per dare anche i nominativi dei responsabili, chiedo scusa.

Bambini contro le malattie killer il responsabile è Maria Clelia Antonini Fenzo. Mi spiace perché non ho citato il precedente, andiamo avanti.

La prossima per piacere: I Lions italiani e i bambini nel bisogno, la responsabile è Giovanni Peroni.

La prossima: Lions Quest, problema molto importante legato alla responsabilità di Maria Cristina Palma.

Grazie alla prossima: Progetto Martina anche questo è un progetto importante, un service importante.

Andiamo oltre, Cosimo Di Maggio è il responsabile. Gianni Lo Presti è responsabile dei giovani e la sicurezza stradale.

Avanti: l'acqua per la vita ha come responsabile Piero Manuelli.

Andiamo avanti perché se no non riusciamo ad arrivare: commissione di servizio nazionale. Ecco a questo punto invece io mi fermerei con calma perché tra i vari compiti che mi erano stati dati - io sono stato presidente, cioè il delegato della commissione del servizio nazionale. Mi fermo un po' su questo perché la storia è stata molto complicata, nel senso che questo comitato praticamente ha il compito di fare tutto e niente. Quindi quest'anno ci siamo concentrati sul fatto di dare visibilità a questo comitato ed è stato abbastanza complicato. Insieme a Menta che si interessa degli affari interni abbiamo proposto anzi... presidente della commissione che è Carlo Calenda e che ringrazio per l'amorevole cura con cui ha preso in mano la questione e sarà presentato qui per la votazione di cambiamento questi che sono gli obiettivi da raggiungere. La commissione deve studiare a raccomandare le direttive generali per le attività di servizio ritenute opportune per i comitati e per i distretti, aggiungerei anche club, prende in considerazione le indicazioni dei distretti circa le attività della quale il responsabile è la commissione. Raccomanda norme generali da osservarsi e la divulgazione, l'attuazione delle attività, del rispetto delle tradizioni del Lionismo.

Ha il compito di monitorare i service di rilevanza nazionale. È autorizzata a supervisionare le altre attività di servizio che non siano assegnate a specifiche commissioni multidistrettuali. Questo è il compendio, il riassunto di quanto appartiene all'articolo 17 che sarà votato. Per cui vi prego veramente di votare a favore di questo perché finalmente questa commissione avrà la dignità che si merita. L'impegno della commissione e del sottoscritto è legata all'approvazione di questo emendamento. La definizione consentirà alla commissione di svolgere in futuro un proprio ruolo nell'ambito di quell'attività primaria ed insostituibile dei service che rappresenta l'esistenza della nostra associazione. Il prossimo anno il nuovo governatore delegato dovrà rendere efficace ed efficiente l'impegno di questa attività. L'imperativo è monitorare l'attività non per curiosare in casa dei vari club ma per capire quali sono le effettive esigenze operative dell'associazione. C'è una serie di "capire" che adesso vi dirò. Capire se la solidarietà passiva ha lasciato il posto a quella attiva. Capire se in zone geografiche dove operano più organizzazioni lionistiche si renda necessario un coordinamento nella sede centrale. Capire perché tante ONLUS lavorano con il loro Lions ma senza riconoscimento della sede centrale. Capire se bisogna disperdere le risorse in tanti rivoli quando esiste un serbatoio formidabile come è LCF. Capire perché dobbiamo finanziare progetti di altre associazioni benemerite o fare della carità quando possiamo e dobbiamo e abbiamo le potenzialità per interventi di tipo diretto. Ancora credo sia giunto il momento di abbandonare la politica del lasciar fare purché qualcosa si faccia. Bisogna coordinare l'azione e intervenire dove e quando è opportuno che l'associazione svolga il suo compito universale del WE SERVE. La strada non sarà facile a causa di una consolidata abitudine dei club a confondere l'autonomia operativa con una differenza nei confronti dei distretti, del multidistretto e della sede centrale. Quest'ultima appare come entità lontanissima ed inarrivabile mentre invece è la casa di noi Lions che accoglie, protegge e indirizza i milioni, milioni tra uomini e donne che in 208 paesi nelle terre emerse lavorano e si sacrificano per il bene di fratelli meno fortunati e che aiutano la conquista di un bene irrinunciabile come la libertà nel bisogno. L'associazione è costituita da una miriade di club che pur espletando le varieghe esigenze territoriali devono in modo sinergico svolgere l'attività comune secondo gli obiettivi e le linee guida in funzione delle imprescindibili anime internazionali. Questo legato la cultura e all'organizzazione lionistica. Scusate questa cosa finale ma mi sembrava giusto dirvelo. Io vi ringrazio molto e ringrazio anche il presidente Pons per avermi dato quest'incarico pesante ma molto, molto gratificante.

Grazie all'amico Carlone.

Punto ordine del giorno:

5) Centro Nazionale Cani Guida – Lion Gianni Fossati

Passo adesso la parola e invito sul palco il Lions Gianni Fossati Presidente del servizio cani guida Lions.

Autorità, cari amici Lions e Leo. Come vedete qui con me c'è Maurizio con il nostro cane Vera che li voglio sempre vicino a me perché io sono solo la loro voce. Lo spirito di servizio solidale che ci unisce è un patrimonio di inestimabile valore. La misura di questo inestimabile valore la possiamo quantificare non solo con i sentimenti che promuove ma anche sommando le cose concrete e importanti che grazie alla vostra generosità con dedizione e determinazione abbiamo fin qui realizzato per offrire una vita migliore a chi non vede. Il cane guida è insostituibile nel suo ruolo. Al non vedente oltre a fargli acquistare l'autonomia e la sicurezza nei movimenti, dona un'energia supplementare unica, di grande arricchimento affettivo. Il cane per il non vedente - come voi sapete - diventa un punto di riferimento emotivo, sicuro ed efficace, modulatore della vita

quotidiana. Comunque oggi nello spazio che ho a disposizione desidero evidenziare solo alcuni cambiamenti importanti che ci riguardano. Per quanto riguarda la relazione dell'anno scorso la trovate nella mia cartelletta, nella cartelletta del congresso. Cari amici con umiltà ma con grande assenso e soddisfazione e anche un po', perdonatemi, di commozione adesso possiamo affermare che i cani guida rimarranno per sempre nella loro casa a Limbiate perché la novità più importante è che desidero oggi evidenziare è che abbiamo acquisito un'area di 21.000 m² sulla quale dal 1976 svolgiamo il nostro "We Serve" che ci consente di affrontare senza timore futuro. Lo considero un evento storico questo: l'acquisizione dell'aria di Limbiate possibile da parte nostra grazie anche ai lasciti di alcuni benefattori si è resa necessaria per risolvere una situazione politica che ci coinvolgeva direttamente: l'eliminazione delle province e come voi sapete nell'area di Limbiate era di Monza Brianza, della provincia di Monza Brianza. Nonostante gli ottimi rapporti con gli amministratori non potevamo assolutamente mettere a rischio i rilevanti investimenti economici da noi effettuati. Limbiate oggi è un centro di addestramento per cani guida tra i più importanti d'Europa, siamo fieri Lions di questo. Dotato di una struttura di 38 box che ospitano 76 cani in grado di ospitare nel modo migliore tutte le altre attività del centro. Una struttura costituita secondo le normative igieniche sanitarie europee, un ambulatorio per i periodici controlli veterinari con la sala parto, con un'ampia zona dedicata allo svezzamento dei cuccioli. Inoltre il salone per meeting e conferenze, la casa del custode, la casa dell'accoglienza - importante - con quattro appartamenti dove i familiari si recano a Limbiate per il periodo di affiatamento con le guide a loro assegnate. Il Past Presidente internazionale, Wayne A. Madden, ha rinviato e ci ha definiti una realtà operativa tra le più significative del Lions International. E ora un'altra notizia importante che vi voglio dire che introduce un'altra aspirazione da noi perseguita per far diventare Limbiate la sede di preminenza per i non vedenti, un punto di riferimento nazionale di eccellenza e di ricerca nel quale ci ripromettiamo di ampliare l'ambito della nostra azione inseguendo la tecnica di ogni possibile strumento che la tecnologia moderna possa offrire in aiuto ai non vedenti che non hanno la possibilità di avvalersi di un cane guida. Per questo motivo e per altri importanti novità che desidero evidenziare, l'assemblea straordinaria del servizio ha deliberato di inserire la denominazione originaria di "servizio cani guida dei Lions" le parole integrative "e ausili per la mobilità ai non vedenti ONLUS ente morale dal 1986". L'assemblea ha anche deciso di trasferire la sede associativa da Milano a Limbiate. A questo proposito lo storico logo del servizio che ha contraddistinto fino ad oggi il nostro WE SERVE è stato sostituito con una nuova immagine istituzionale che promuove la nuova denominazione sociale come potete appunto vedere. Sogni che diventano realtà che mi fanno pensare al lontano 1959 anno in cui è iniziata l'eccezionale storia dei cani guida. Grazie alla capacità di sognare di Maurizio Galimberti e Alessandro Pasquale, i due indimenticabili fondatori del servizio. Cari amici il nostro service oggi partecipa in modo esemplare alla promozione degli scopi della nostra associazione. Lo scorso anno abbiamo partecipato a 122 manifestazioni organizzate da tantissimi club nelle piazze italiane nelle quali migliaia di persone hanno potuto apprezzare la pregevole funzione sociale delle nostre guide e comprendere l'importanza dei valori del Lionismo nella società moderna. L'attività del servizio viene recensita con un articolo di plauso da quotidiani e settimanali ed è stato più volte in importanti trasmissioni televisive nazionali: Tg5, l'Arca di Noè, Raidue, Italia Uno, Rete 4, un servizio a "striscia la notizia" ha trasmesso la vigilia di Natale con ascolto di quasi 4 milioni di telespettatori con un rilevante ritorno di immagine del Lionismo. Cari amici meritate la nostra gratitudine per l'impegno costruttivo con il quale condividete con noi le responsabilità che danno risposta ai non vedenti in attesa della loro guida. Siamo Lions e conosciamo perfettamente il significato della parola solidarietà. Sappiamo che se venisse a mancare lo spirito solidale - considerata la situazione attuale - non sarebbe possibile la pura convivenza civile. Concludo ringraziando la fondazione internazionale LCIF, la fondazione Cariplo per la regione Lombardia i

benefattori non Lions che non appartengono al mondo lionistico, tutti voi Lions e Leo che ci avete permesso di raggiungere questi risultati. Voglio ringraziare tutto il consiglio di amministrazione, tutto il personale, i nostri rappresentanti distrettuali, le nostre famiglie che fanno un lavoro straordinario e permettetemi anche e soprattutto con commozione ai nostri magnifici cani guida. Cari amici, facciamo in modo che il nostro aiuto ai non vedenti non venga mai, mai a mancare. Ricordatevi che anche lì avete nella vostra cartelletta la possibilità di poter donare il 5x1000. Grazie, grazie e buon lavoro.

Il Governatore Buffardi si è avvicinato al Lions Gianni Fossati.

A nome del distretto consegno all'amico Gianni quanto abbiamo potuto fare per la scuola cani guida di Limbiate. Avremmo voluto fare di più ma questo abbiamo potuto. Ci impegniamo però ci impegneremo con tutte le nostre forze per fare tanto di più per l'anno prossimo. Giovanni a te.

Potremmo sapere quant'è la somma?

Sì la somma raccolta del distretto di € 20.000 grazie anche all'opera insostituibile del nostro amico Paolo Gattola del club di Salerno Arechi, il quale ha dato un valido contributo nel senso di lavoro e di entusiasmo che ha trasmesso a tutti i soci. Grazie ancora.

Punto ordine del giorno:

6) Intervento del Presidente del Multidistretto Leo – PMD Leo Maria Pia Calabrese

Bene adesso è previsto l'intervento del presidente del multidistretto Leo che però per motivi logistici non è riuscito ad arrivare e quindi invito sul palco il Chairperson multidistrettuale Leo Elisabetta Cesarotti.

Buongiorno a tutti. Come potete vedere non sono una Leo però Mariapia Calabrese mi ha chiesto di fare quello che avrebbe fatto lei. Il multi distretto Leo ha pensato di fare un video, un video che prego di iniziare a proiettare sulle principali attività nazionali ovviamente. Poi ovviamente i Leo sono costituiti da una miriade di temi distrettuali e di club. Questo è il progetto storico, il tema nazionale storico dei Leo che è terminato due anni fa che è Uni Leo for Life che ha raccolto in tre anni € 600.000 con cui ha aperto, siamo a 39 postazioni in tutte le sedi universitarie di tutte le regioni italiane. Ci sono ancora circa € 90.000 da spendere e si stanno quindi, la raccolta fondi è terminata, si stanno aprendo con questi ultimi fondi da destinare le ultime postazioni. Il tema è stato ideato completamente dai Leo, la postazione è stata richiesta ad una società di software appositamente su istruzioni dei Leo viene installata e a seconda delle necessità dell'università costa tra i 6 e i € 10.000 e permette ai non vedenti e agli ipovedenti tramite tutta una serie di macchinari di poter affrontare agevolmente la loro carriera universitaria. Il progetto poi inizialmente era solo questo successivamente hanno anche pensato che una volta laureato il ragazzo poi doveva essere posto in condizioni di poter lavorare. Quindi hanno fatto degli accordi con delle società di placement e i ragazzi non vedenti adesso tramite sempre il multidistretto Leo dopo essersi laureati trovano posto, trovano degli incarichi a loro adeguati sia per titolo di studio sia per problemi di vista. Questo invece lo spot che adesso vi faccio vedere che i Leo hanno completamente ideato con Bianca Guaccero per la sicurezza stradale. (Visione dello spot).

I ragazzi di tutt'Italia si sono opposti nella condizione di ordinare degli etilometri e di mettersi fuori dalle discoteche a misurare il grado di alcolico nel sangue dei ragazzi quindi di poter magari prevenire qualche incidente. Altro grande tema in collaborazione con i Lions a cui i Leo tengono estremamente "Tutti a scuola in Burkina Faso" e poi "Bambini nel bisogno". Da che dovevano

raccogliere fondi semplicemente per costruire una scuola e un pozzo, i Leo in questi anni hanno permesso la costruzione di quattro scuole ed i tre pozzi. Quando io parlo di raccolta fondi dei ragazzi, dobbiamo tenere in mente che loro non fanno il service prendendo i soldi dalle quote perché pagano veramente pochissimo. Loro scendono in piazza, fanno feste, fanno quello che devono fare, un serve sopportano termine donano i soldi completamente. Quindi tutto quello che noi pensiamo, € 600.000 in tre anni, forse nel meno multi distretto Lions con la forza di ben 4000 sono i Leo in tutta Italia, 293 club per 4000 Leo tenete presente quanto sforzo per costruire queste scuole e questi pozzi e quanto sforzo ci può essere stato per raccogliere in soli tre anni € 600.000. Quindi penso che veramente i ragazzi debbano ricevere tutto il nostro applauso. Un fiore all'occhiello a cui il multidistretto Leo tiene tantissimo e a cui i Leo tengono tantissimo è il campo giovani disabili. Sicuramente il campo, come tutti i campi italiani, il campo Italia, il campo giovani, - vi assicuro che non a detta solamente mia - ma probabilmente senza la fattiva partecipazione dei Leo probabilmente non si potrebbero affatto né aprire, né chiudere. I ragazzi qui sono al campo della prateria e per due settimane si dedicano completamente ai ragazzi facendogli fare tutto ciò che esula dalla cura personale. L'accompagnatore è semplicemente colui che porta il familiare o il congiunto, pensa a lui fisicamente, dopodiché vengono affidati dalla mattina alla sera a queste esperienze per loro assolutamente improponibili altrimenti. Vanno in discoteca, hanno fatto una corsa con i rally, sono andati sul quad, sono andati in elicottero, nuotano, vanno al pub, tutte cose che assolutamente non avrebbero mai potuto fare in una vita normale. Un ragazzo, i ragazzi del campo giovani quando vengono a relazionare al multidistretto Leo portano sempre la frase di un ragazzo di cui non mi ricordo il nome, di un ragazzo affetto dalla sindrome di Down che ringrazia Dio di essere Dawn perché altrimenti non potrebbe partecipare ad un campo così bello. Rendetevi conto di quanto la loro partecipazione sia assolutamente fondamentale perché noi Lions pensiamo alla parte finanziaria, certamente, però per loro fare tutte queste cose è davvero una svolta. Ma vi assicuro che la cosa principale è quella che i Leo si portano a casa come esperienza personale. Questo noi dovremmo capire, che fare dei service attivi, scendere in piazza e fare dei service a contatto con le persone, non c'è nulla di male a fare questo, non c'è assolutamente nulla di male. Questo è quello che la società ci richiede e questo è quello che probabilmente dovremmo imparare dai Leo a fare. Questo invece è il service, il tema di studio, è il progetto Kairos, il progetto Kairos e Play Different significa non far fare alle persone come il campo disabili, far fare a delle persone che sono portatori di handicap delle cose normali ma far provare l'handicap ai cosiddetti normodotati. Da Nord a sud i ragazzi provano che cosa significa mangiare senza vedere, mangiare o scrivere con l'altra mano, stare fermi in carrozzella, non poter correre, non poter saltare e vi assicuro che è un'esperienza da provare. Già una semplice cena al buio la dovremmo farla tutti. Entrare nei loro panni è assolutamente un'esperienza da provare. Il progetto Kairos si rivolge sia alle scuole primarie, che alle scuole secondarie, che alle scuole superiori. Tramite tre tipi di studi completamente diversi questa è stata una giornata tipo organizzata a Bassano in piazza dove tu se volevi provavi ad essere un portatore di handicap. Vi assicuro che sono anche andati sulla neve a sciare come scia un portatore di handicap. Sono tornati e devo dire che sono tornati tutti con uno sguardo decisamente diverso. La nazionale di calcio Lions Leo, devo dire un po' più Leo che Lions, o quanto meno di ex Leo che diventano Lions, gioca..... Però insomma la nazionale di Lions Leo che si impegna a proprie spese ad andare su e giù per l'Italia a raccogliere fondi da devolvere. Questa era un'attività in Puglia, l'attività di raccolta fondi in Puglia. Quindi la nazionale dice chiaramente che chiunque abbia l'idea di poter fare delle partite di calcio e di raccolta fondi basta che si metta in contatto con il comitato organizzatore e si prenderanno accordi. La nazionale Leo Lions di calcio è assolutamente a disposizione. Il calcio si sa che una delle cose che unisce l'Italia quindi ai maschietti piace tanto, non c'è niente da fare. Hanno raccolto molto in questi anni ed ecco qui l'ultima parte e di nuovo tema operativo dei Leo che è in forza da

luglio dell'anno scorso ed è Leo for Children. Significa raccogliere fondi per arredare da un punto di vista ludico didattico le sale giochi dei reparti a lunga degenza dei principali ospedali italiani. La cosa principale ovviamente era raccolta fondi che viene fatta con i soliti pandorini ed ovetto. Hanno già raccolto solamente Natale a Pasqua € 150.000 in due giornate. Sono già stati acquistati 22 kit. Sono stati consegnati i primi due kit perché ovviamente ogni kit è personalizzato a seconda dell'ospedale a cui deve far riferimento. Ovviamente non verranno dotati i grandissimi ospedali perché i grandissimi ospedali saranno gli ultimi ad essere accontentati perché già godono di moltissime sovvenzioni. Vi ringrazio per l'attenzione e vi vorrei semplicemente dire che dovremmo imparare qualcosa e trasmettere qualcosa dai Leo e imparare anche che il Lionismo del 21° secolo in cui ci dovremo calare, il loro Lionismo, il Lionismo del fare, il Lionismo dello scendere in piazza, il Lionismo di avere la forza di cambiare perché senza questo cambiamento non siamo destinati ad avere lunga vita. In bocca al lupo al congresso e buona sera.

Grazie Elisabetta.

Punto ordine del giorno:

7) Relazione sulla delega ai Leo – DG Cesare Omodeo Zorini

Invito sul palco il governatore Cesare Amedeo Zorini per la sua relazione sulla delega ai Leo.

Buongiorno a tutti. Come governatore Leo sicuramente l'anno passato è stato un anno estremamente emozionante ma non è uno stato un anno di lavoro passivo, di ascolto tra tutte queste iniziative che avete appena visto. È stato un anno di estrema attività, attività concentrata sul fatto di capire quali sono i rapporti tra Leo e Lions ma più che altro capire per quale motivo i nostri club non riescono ad attirare i giovani nell'ambito della nostra associazione. Quindi abbiamo steso, ho steso una relazione a fronte di tutti i riscontri che ho avuto dai distretti e da tantissimi soci Leo che mi hanno scritto dandomi le loro opinioni ed è venuto fuori un piccolo riassunto che adesso vi leggo. Quante domande dobbiamo fare sulla nostra associazione, sul nostro futuro, sui nostri soci? Noi soci con i nostri club siamo la nostra associazione e la nostra associazione deve avere un futuro e guardare ad un futuro. Con quali occhi, quelli di sempre che possono vedere il passato o quelli che mirano ad un futuro lontano? Questo gioco di parole serve a farci capire che il mondo cambia ogni giorno. Cambiano il clima, le stagioni, i mercati, la pace, i confini dei popoli. Anche noi cambiamo ma non vogliamo ammetterlo. E quando dobbiamo confrontarci con gli altri, soprattutto i più giovani, riteniamo che l'esperienza sia l'unica strada che ci consente di proseguire senza errori e senza intoppi. Questo vuol dire cancellare e non voler vedere il nostro futuro. Ma il nostro futuro diventa importante quando ci troviamo a perdere soci, a non riuscire a trovarne di nuovi. Diventa importante quando non riusciamo più a trasmettere entusiasmo, passione, idee. Allora guardiamo a quelli che sono dietro di noi, i giovani. E pensiamo che sono loro con la loro presenza che ci garantiscono un futuro più tranquillo. Speriamo che chiedere loro di diventare Lions senza capire cosa si aspettano da un Lions club sia sufficiente per aumentarne il numero e mettere al sicuro la nostra associazione. Allora i giovani diventano fondamentali ma non sappiamo, non vogliamo, non riusciamo ad ascoltarli perché ascoltare nuove idee significa pensare di modificare le nostre idee e le nostre abitudini. Nel 1967 il consiglio dei Lions club International adottò il programma Leo come un programma ufficiale dell'associazione aperto a uomini e donne. L'obiettivo del programma era Leo ed è ancora fornire ai giovani nel mondo un'opportunità di sviluppo e di contributo a livello individuale e collettivo come membri responsabili della comunità locale, nazionale e internazionale. Il programma non era nato come allevamento di futuri Lions ma era auspicabile. Negli anni sono aumentati come numero e tutti indistintamente hanno lavorato

con la testa, con le mani ma soprattutto con il cuore e quando una persona ha passato molti anni come Leo il suo DNA non può più essere modificato e continua a pensare quanto sia entusiasmante portare avanti le idee, con naturale semplicità e grande voglia di fare. Ecco fare. Questo è un verbo che troppo spesso i Lions non conoscono ma non si devono offendere. Non è il fare delle cene conviviali, dei meeting e degli incontri sterili con delle parole intelligenti ma è il fare che è alla base della nostra storia: fare per servire. Allora dobbiamo capire che se vogliamo davvero che la gente conosca la nostra associazione dobbiamo scendere in piazza, con la gente e per la gente e tra la gente. Dobbiamo imparare a guardare ai nostri soci, soprattutto giovani e principalmente Leo non nel portafoglio o nella posizione sociale ma esclusivamente nell'importante e unica strada che dobbiamo percorrere: la voglia di fare e di essere utili alla comunità e all'ambiente in cui viviamo. Ma quando scatta l'allarme? L'allarme è ora che ci lamentiamo e non riusciamo a capire perché il tanto ambito essere o meglio diventare un socio Lions non goda più di tanto appeal. Allora dobbiamo vedere cosa oggi è problematico per questa mancanza di attrazione fatale. Analizziamo questi punti: l'età avanzata dei club, la mentalità di molti soci, la vita di club, i rapporti con i soci, la quota associativa annuale, le raccolte fondi service, le riunioni. In tutti questi anni abbiamo sicuramente lavorato ma non ci siamo preoccupati del futuro della nostra età media che è salita. I giovani Leo non riescono a trovare punti di contatto con i soci troppo distanti come generazione. Non riusciamo a cambiare la mentalità dei nostri soci che si ritengono ancora ricca borghesia che mette mano al portafoglio per fare i service e lavarsi la coscienza. Sicuramente ogni socio è libero di fare il magnate, benefattore se può e se lo vuole. Ma questa non può essere una condizione per diventare o fare il buon Lions. Ma soprattutto non può essere un dovere ed un obbligo per tutti i soci. Dovremmo essere capaci di cambiare le nostre riunioni, renderle più operative, meno noiose e spesso inutili grazie a relatori tappabuchi e non dedicarle solo alle cene e alla presunta cultura di contorno. Dobbiamo imparare a lavorare diversamente insieme condividendo le idee dei nuovi entrati e commentandole. Dobbiamo parlare più tra di noi senza supponenza che è un grave difetto di troppi. Ma dobbiamo anche saper ascoltare ciò che viene richiesto. Imparare dai Leo i loro grandi service copiarli anche rendere tutti partecipi della vera essenza lionistica. Da quanto tempo ci sentiamo e ci stiamo preoccupando di ridurre le quote? Da quanto tempo spendiamo infinità di soldi solo per le nostre cene? I giovani si sentono umiliati se per un anno o due hanno preferenze ma poi torna tutto come prima. Si troverebbero ad uscire dai club se le spese che dovranno affrontare non saranno parte dei loro guadagni. Allora dovremmo creare un clima di uguaglianza per tutti noi per sempre indistintamente. Dovremmo capire chi in questi anni vive momenti difficili ed è costretto a dimettersi per non svelare o confermare le sue difficoltà. E quanti bravi Lions stiamo lasciando per strada senza un confronto sincero, umile, umano? Sicuramente non facciamo abbastanza o semplicemente non vogliamo fare a livello generale. I Lions verso i giovani e i Leo. Chiamiamoli, parliamoci ma soprattutto ascoltiamoci e cerchiamo di avvicinarci più possibile gli uni agli altri. Non basta farli diventare soci Lions per non perderli. Molti Leo sono entrati in diversi club e poi ne sono usciti. Manca il fare. Ecco che diventa fondamentale cercare una soluzione e forse proprio questa è la nuova strada che dobbiamo percorrere: ascoltare. Questo vale sia per i Lions ma anche spesso per i giovani e i Leo. Quando vogliamo capire un concetto, una proposta, un'idea stiamo ad ascoltare. Dobbiamo pensare al futuro, il futuro è anche domani. Non dimentichiamolo, grazie.

Grazie Cesare.

Comunico che alle 10:10 sono stati registrati 1189 delegati. Passo adesso la parola al governatore Renato da Bormida per una dichiarazione.

Il consiglio dei governatori che qui ho l'onore di rappresentare, adottata all'uopo in via d'urgenza apposita delibera, presenta la seguente mozione al congresso. Preso atto del lavoro svolto dalla

commissione incaricata di studiare gli aspetti civilistici e fiscali dei Lions club, il consiglio dei governatori sensibilizza i Lions italiani al tema della disciplina giuridica e convenzionale dei club annunciando la costituzione di una commissione ristretta nelle persone dei signori governatori Gianfranco Amenta e Bernardo Da Bormida, del Past presidente del consiglio dei governatori Luciano Ferrari e del Lions Antonio Rivera incaricata da subito di prendere in considerazione il documento del governo che invita al terzo settore a fornire entro il 15 giugno il loro contributo in vista della riforma giuridica del terzo settore stesso, settore a cui a pieno titolo fanno parte anche le organizzazioni non profit e quindi i Lions club italiani. Chiede in tal senso l'approvazione dall'assemblea.

Ritengo che l'applauso sia l'approvazione. Se c'è qualcosa in contrario.....(applauso). Bene.

Punto ordine del giorno:

8) Relazione sulla delega alla Segreteria del Consiglio e all'Annuario – DG Anna Dessy Zanazzo

Passiamo al punto otto relazione sulla delega alla segreteria del consiglio e all'annuario. Invito sul palco il governatore delegato Anna Dessy Zanazzo.

Autorità lionistiche, cari amici Lions buongiorno. Io vi rubo solo pochi minuti per riferire a tutti quanti i soci che sono qui presenti l'attività svolta quest'anno dal segretario a fianco del presidente del consiglio dei governatori e a fianco di tutto quanto il consiglio. Per la mia attività voglio innanzitutto ringraziare il supporto prezioso di chi lavora alla segreteria di Roma, prima di tutto la signora Guendalina Puglieri e poi le signore Laura Visconti, Tiziana Tedesco e Rosa Maria Piacenti che sono state veramente un supporto preziosissimo. Nella mia delega rientra anche l'annuario del multidistretto. Da alcuni anni questo annuario viene fornito di supporto informatico suicidi e viene inviato attraverso la rivista Lions a tutti quanti i soci del multidistretto. Rimane soltanto la versione cartacea che viene mandata soltanto a quei club che lo richiedono e nel numero che essi richiedono ed è a pagamento. Questo numero va via via diminuendo anno per anno e quest'anno noi abbiamo ricevuto ordini come segreteria per 3630 copie che rappresentano circa l'8% di tutti quanti i soci in Italia. A questo proposito io voglio ricordare che i dati riportati sull'annuario vengono scaricati dai database nazionali e quindi raccomando a tutti quanti i segretari di stare molto attenti, di tenere i dati dei loro soci sempre aggiornati perché così potremo avere un annuario sempre fresco e presente e aggiornato. L'attività principale del segretario del distretto consiste nella redazione dei verbali, delle riunioni del consiglio dei governatori. Quest'anno noi abbiamo avuto nove riunioni, sette in sede a Roma, due fuori: una a Cagliari e l'altra a Vicenza l'altro giorno. Non è stato un compito semplice, le riunioni hanno riguardato talvolta aspetti delicati, sensibili, ci sono stati momenti di discussione e a volte anche di tensione. È naturale che le posizioni dei singoli componenti non siano state omogenee ed è ovvio perciò che io abbia sentito la necessità prioritaria di stilare dei verbali delle riunioni con estrema correttezza ed esattezza rispettando le posizioni dei singoli. Questo è stato possibile grazie della signora Puglieri che ha sbobinato la registrazione degli incontri e in seguito io ho controllato tutte quante le varie relazioni e testi sbobinati ascoltando la registrazione delle intere riunioni. È stato un lavoro faticoso a volte anche un po' noioso ma alla fine di questo mandato posso dire di aver garantito la trasparenza del lavoro dei colleghi governatori rispettando loro e tutti quasi i 44.000 soci da essi rappresentati. Essere nella segreteria significa essere inoltre a contatto con i numeri del multidistretto che possono sembrare freddi ma comunque sono indicativi dello stato di salute della nostra associazione in Italia. Il saldo soci anche quest'anno purtroppo in negativo anche se di meno rispetto agli anni passati - come abbiamo sentito sia ieri nella relazione del presidente Pons

di questa mattina. Vi sono però anche numeri - come ben detto - che lasciano ben sperare. L'incarico mi ha riservato anche dei momenti molto belli. Come non ricordare per esempio la gioia provata la notte del 3 marzo quando è arrivata la notizia dell'assegnazione a Milano della convention del 2019? Essere alla segreteria del multidistretto mi ha inoltre portato inevitabilmente ad avere contatti frequenti con tutti quanti i colleghi governatori, a conoscerli e ad apprezzare le loro doti. Ricordo che quando eravamo piccoli i temi terminavano e alla fine eravamo tutti stanchi ma contenti. Ecco questo è quello che posso dire io ora a conclusione di questo anno consapevole di aver contribuito per una piccola parte alla continuità del nostro multidistretto. Grazie per l'attenzione.

Grazie.

Punto ordine del giorno:

9) Relazione su Tema di Studio Nazionale 2013-2014 e sui rifugiati – DG Maria Antonietta Lamberti

Chiamo sul palco adesso il governatore Maria Antonietta Lamberti per la relazione sul tema di studio nazionale 2013 2014

Un affettuoso ringraziamento al presidente del consiglio dei governatori per avermi dato la delega al tema di studio nazionale. Il tema di studio nazionale ha coinvolto tutti i distretti trasformandosi temporaneamente in un centro studi e dunque ci siamo ritrovati all'inizio dell'annata in una riunione congiunta in segreteria nazionale a Roma e sono stati posti delegati, dai coordinatori distrettuali, delle istanze e praticamente erano quasi tutti concordi che il tema di studio nazionale offriva un'opportunità di incremento di studio sulle cause delle criticità che sfociavano nel sintomo importante "povertà" ma era già avviato da tempo nei loro distretti quello che viene detto service, cioè mettersi al servizio di chi aveva necessità in senso acuto. Allora quello che io oggi leggerò a voi saranno alcuni spezzoni risultanti da tutti i materiali di un anno di lavoro nella a livello nazionale. Allora alcuni elementi fondamentali... Abbiamo detto che la povertà è senza dubbio un sintomo che da tempo alberga fra le tante categorie. Quelle categorie a rischio senza dubbio sono le categorie dei giovani. Quindi le nuove cinque categorie sociali a rischio povertà o i nuovi ammortizzatori per il galleggiamento rispetto alla povertà e allora prendiamo la primo in esame: i giovani, i giovani senza lavoro o precari, qualificati e non, l'esistenza di genitori anziani o meno e dunque l'esempio che danno e la disponibilità della abitazione ai figli. Poi abbiamo ancora i territori urbani verso quelli rurali: che cosa possono offrire. Vi leggo alcune cose per cercare di rimanere nei tempi. Le famiglie con i figli e quelle senza figli, con nonni presenti o meno e allora la classe media con oltre cinquant'anni che perde lavoro anche specializzato e non è convertibile, le famiglie che hanno un disoccupato interno e un anziano con pensione di accompagnamento e questo vede in casa i figli che possono ricevere dal nonno che ha la pensione, come dire una sorta di paghetta. Ed allora tutto questo ci porta a considerare che la nostra nazione è ancora sotto un torchio che viene esposto da tutti come con un termine molto allarmistico che viene denominato crisi. Mi fa piacere leggersi, portarvi all'attenzione quanto una ragazza vincitrice di un concorso proposto in un distretto, in una determinata zona, ha potuto aprire il suo tema a riguardo del tema di studio nazionale enunciando un grande concetto che ci viene da Antonio Gramsci: la crisi consiste nel fatto che il vecchio muore e il nuovo non può nascere. In questo interregno si verificano i fenomeni morbosi più svariati. E allora continuiamo a parlare di terminologie perché il fenomeno morboso è senza dubbio un fenomeno paritetico ad una malattia quasi incurabile. Quindi noi ci ritroviamo al 2014 a dibattere su un tema che ci aggredisce ma ci aggredisce sempre

con questa terminologia. È una crisi che è iniziata tempo fa e viene connotata quindi dalle varie conferenze che sono state fatte. Quindi alla crisi finanza finanziaria segue una recessione poi segue la crisi industriale e tutto questo ci fa veramente pensare perché ci parlano sempre, ci parlavano di un indicatore di crisi che veniva connotato con il PIL però senza dubbio oggi noi ci siamo chiesti attraverso i vari meeting se ancora quell'indicatore è un indicatore considerato valido. Senza dubbio no. Non è un indicatore affidabile ed è questo che dicono ormai in molti economisti fra cui i premi Nobel Amartya Sen che assieme all'economista francese Fitoussi hanno redatto un rapporto che ha preso in considerazione i grandi limiti del PIL come sistema di valutazione del benessere della società e allora per esempio per esemplificare noi dobbiamo andare a valutare quanto tempo libero possiamo dire hanno le persone. Perché le persone che producono un PIL secondo gli indicatori del passato che produceva come dire ricchezza è un termine arido. Perché se questo è frutto di 15 ore di servizio, di 15 ore di attività ecco che noi stiamo lacerando quella che è la persona. E allora questo modello di crescita non è più accettabile, dobbiamo andare a vedere che cosa attraverso quell'indicatore c'era dietro, c'era dietro uno sfruttamento enorme, crescente, dell'ambiente stesso. Perché si andava a depredarlo, a violarlo e quindi noi dobbiamo cercare di vedere che indicatore andare a sfruttare oggi ed allora andiamo a vedere un attimino la nazione e l'Europa. Soltanto il 25 si è rifatto il nuovo Parlamento europeo. Ma l'Europa come è stata nei nostri confronti? Io ho potuto osservare dai meeting che si sono sviluppati in tutta la nazione, dai concorsi portati all'attenzione dei ragazzi della terza classe delle superiori, che il concetto Europa non è il concetto della comunità europea e che cosa sa fare la comunità europea per tutti noi stato membro dell'Europa. Ed allora io mi auguro che questo tema di studio che ha portato tante istanze all'attenzione di tutti noi non rimanga una trasformazione verso un service che ci veda impegnati a continuare a dare buoni pasto oppure altre cose. Mi era stato anche affidato un incarico che facessi cenno a quello che è un grande problema vissuto in Italia come aggravamento dello stato di povertà. O perlomeno di stato di criticità della nazione Italia e cioè il problema dei rifugiati. Ed allora possiamo dire colleghiamo allora anche questo problema dei rifugiati che è un problema che ci sta a cuore per il quale dovremo continuare a insistere come tema di studio. Grazie.

Adesso per la relazione sul tema di studio nazionale appena presentata dal governatore Lamberti, chiedo il voto, l'applauso per approvazione.

Si ritiene approvato.

Volevo fare una comunicazione. Ricordiamo che la verifica dei poteri chiude alle 13:00. Se ci fossero ancora delegati di club che non abbiano ottemperato alla registrazione o eventualmente qualche delegato che avesse la delega non firmata dal presidente del club o l'avesse smarrita, può rivolgersi al suo governatore per avere la delega convalidata. Grazie.

Punto ordine del giorno:

10) Relazione su Service Nazionale 2013-2014 – DG Letizia Ongaro

Passiamo al punto successivo, numero 10: relazione su service nazionale 2013-2014. Invito sul palco il governatore delegato Letizia Ongaro.

Autorità Lions, amici Lions. Vi vedo così numerosi ed è un segno di grande vitalità e di grande attenzione per quello che viene fatto durante l'anno. Vedervi così tanti mi fa pensare che voi siate un seme che poi andrà in tutta la nostra associazione a livello italiano e che porterà i nostri

messaggi e questo mi fa pensare bene e dà a tutto il consiglio dei governatore di forza e coraggio. Quest'anno mi è stato affidato il tema, il service nazionale. Service nazionale è un lungo cammino. Un lungo cammino perché siamo partiti da Genova, a Genova lo avete provato come tema, abbiamo parlato delle parole non dette, abbiamo parlato di questo argomento difficile, di questo argomento duro del quale nessuno aveva voglia di relazionare. Noi Lions ci abbiamo provato, siamo andati avanti. L'anno scorso al congresso di Taormina è stato proposto come service e come service è partito. Siamo partiti il 7 settembre con una riunione a Roma. Nella riunione di Roma c'erano i referenti di distretti italiani. Noi abbiamo voluto parlare di una realtà che spaventa tutti. Abbiamo voluto parlare di un argomento che non fa piacere a nessuno. È un problema occulto ed è un problema atavico nella nostra società ed è un problema che emerge sempre di più. I Lions sono stati veramente coraggiosi in questo e hanno deciso di combattere il silenzio. Perché lo hanno fatto? Perché sono convinti che l'omertà sia alla radice di questo problema e continui a far aumentare i casi di abusi sessuali, casi che sono stati in questi anni nascosti nelle famiglie, nascosti nelle scuole, nascosti negli oratori ed è difficile far emergere questo problema. Devo dire che noi siamo stati veramente bravissimi in questo discorso. Quest'anno siamo passati dalle parole non dette dell'anno scorso, quindi fare sensibilizzazione, a dare invece ai minori la conoscenza per saper interpretare i comportamenti sbagliati degli adulti. Abbiamo insegnato ai bambini e ai ragazzi ad avere fiducia in qualche persona più grande di loro perché è molto difficile andare a esprimere, andare a raccontare a qualcuno un problema di questo genere, eliminare soprattutto le remore dei bambini a parlare di se stessi. Il nostro service come si è svolto? Abbiamo affrontato i bambini in modo non allarmistico e attraverso il gioco siamo riusciti a far capire loro quali sono i comportamenti sbagliati degli adulti. Ci siamo rivolti poi agli educatori e ai genitori perché imparino a riconoscere le situazioni di pericolo e i segnali di disagio. Non vogliamo più vedere bambini che piangono per questi problemi. E cosa abbiamo realizzato? Soprattutto questo che voglio dire, il lavoro dei referenti è stato grandissimo. Noi abbiamo puntato prima sui bambini di quarta e quinta elementare e di prima e seconda media. In alcuni distretti non è stato facile e allora si è cambiata un po' la rotta. Ci si è rivolti anche ai genitori. Sono stati fatti corsi di formazione per gli educatori. Noi abbiamo anche formato degli specialisti che possono poi andare nelle scuole e intervenire, insegnare sia i genitori, sia gli educatori e ai ragazzi quali sono i problemi. Abbiamo fatto interventi di informazione e sensibilizzazione ma soprattutto abbiamo anche ottenuto grazie ad una nostra referente una lettera del MIUR - il Ministero della Pubblica Istruzione - che ha raccomandato questo programma ai Lions e siccome è stato ricostituito il comitato interministeriale per la lotta alla pedofilia, e siccome le scuole devono portare avanti questo programma e non hanno fondi, noi Lions italiani siamo diventati ancora più essenziali in questo tipo. Abbiamo avuto anche dei gli aiuti di ASL, gli aiuti degli istituti scolastici in questo discorso e abbiamo avuto soprattutto aiuto da parte della polizia postale per far capire come avvenga l'adescamento dei nostri bambini, dei nostri ragazzi via Web. Grazie a questo progetto devo dire che sono già emersi alcuni casi emblematici e che sono stati segnalati alle autorità competenti che sono intervenute. Non sono tanti ma ci fanno sperare bene. Adesso vorrei darvi qualche numero. Noi abbiamo in questo anno, abbiamo lavorato in 210 classi tra elementari e medie per un totale di 3100 bambini, 2900 ragazzi. Non sono stati incontri semplici, sono stati incontri ripetuti con poi delle schede che ci hanno dato riscontro del lavoro fatto. Sono stati tenuti 32 corsi di formazione. Sono stati tenuti incontri con 8200 persone tra educatori e i genitori e insegnanti. Sono stati tenuti 26 convegni in tutt'Italia. Sono stati tenuti anche dei corsi appunto come dicevo dalla polizia postale per l'adescamento via Web. I convegni sono stati tradizionali ma vi voglio dire anche qualche bellissimo titolo perché devo dire che i referenti nazionali si sono veramente scatenati con la fantasia per rendere più attrattivo questo service. "Siamo unici e speciali e ci vogliamo bene"; "mai più complici"; "quando l'orco bussa"; "tutti uniti contro il lupo

cattivo". Voi capite qual è stata l'impegno e l'interesse di questi referenti che io non finirò mai di ringraziare ma devo ringraziare prima di tutto i club dei distretti che ci hanno creduto, i governatori che hanno spinto e sono stati di grande stimolo perché era un service difficile da portare avanti e soprattutto i referenti distrettuali che hanno lavorato su questo service superando ostacoli, cercando consenso nella società civile, proponendo una collaborazione alle istituzioni ottenendo in questo modo risultati che hanno dato frutti che potranno migliorare nel tempo. Di questi referenti che io purtroppo adesso non posso nominare, vorrei nominare ma non lo posso fare per questioni di tempo, moltissimi sono qui presenti tra noi. Io penso che noi abbiamo seminato, abbiamo lavorato molto ma il lavoro di semina è importantissimo. Adesso non possiamo fermarci se vogliamo essere efficaci. Molti club d'Italia ci credono, 102 club chiederanno tra poco tempo di poter presentare questo service come service di rilevanza nazionale perché il lavoro è stato tantissimo e non possiamo fermarci qui. Abbiamo detto che non possiamo tirare il sasso nello stagno e tutte le volte ritrarre la mano. Quindi vi prego quando verrà proposto come service di rilevanza nazionale, per un rispetto nei confronti di quei 19 / 17 referenti che hanno lavorato tanto, di dare a loro un imprimatur per ripresentarsi nelle scuole l'anno venturo. Grazie, mi scuso se ho sforato.

Grazie.

Chiedo all'assemblea di approvare la relazione appena ascoltata.

Ringrazio, approvata.

Per quanto riguarda la conduzione di questa assemblea, comunico che stiamo perfettamente rispettando il programma previsto.

Punto ordine del giorno:

11) Convention Internazionale Milano 2019 – DG Mario Castellaneta

Passiamo adesso al punto numero 11 e invito sul palco il governatore Mario Castellaneta per la sua relazione sulla convention internazionale a Milano 2019.

Buongiorno a tutti. La prima considerazione che mi viene nel descrivere perché abbiamo vinto questa medaglia d'oro, perché di medaglia d'oro si tratta, è che il team che c'ha lavorato era privo delle tre cosiddette caratteristiche che consentono di vincere una medaglia d'oro che sono scherzosamente l'ipocondria, la paranoia e la megalomania. Magari la megalomania un po' c'era presente perché nei Lions è difficile toglierla ma ce l'abbiamo fatta lo stesso. E allora godiamoci questa medaglia d'oro con l'immagine di Verruti che taglia il filo di lana e l'inno olimpico che si suona quando si vince la medaglia d'oro. Abbiamo issato la bandiera italiana sul pennone più alto. Ringrazio anche moltissimo per l'aiuto che ci hanno dato sia Pino Grimaldi che Roberto Fresia che sono risultati indispensabili in alcune fasi del lungo processo che è durato tre anni e mezzo. Sapete che già l'anno scorso ci avevamo provato. Adesso usciamo dalla fase più emotiva e guardiamo la fase organizzativa e le cifre. C'è un Host Committee che sarà costituito in Italia che lavorando a stretto contatto con il consiglio dei governatori e con Oak Brook sarà responsabile delle fasi organizzative locali e quindi dell'organizzazione della convention in Italia. Il comitato è guidato dal Host Committee Chairperson. Il 12 aprile ho avuto il privilegio di essere eletto dal consiglio dei governatori. Questo dimostra la struttura semplificata di questo comitato. In realtà ci possono essere molti arricchimenti possibili ma nel manuale che mi è arrivato da Oak Brook vengono

indicate di default queste commissioni vedete: **finanza e il controllo dei soldi** - fatevelo dire in termini brutali perché di questo si tratta - sarà rigorosissimo; **trasporto, ospitalità** delle persone che arrivano - aspettiamo 25.000 persone, ad Amburgo ce ne sono state 25.000; **risorse umane**, sapete che bisogna trovare almeno più di 500 volontari; la **parata** che a Milano si svolgerà dal Castello alla piazza Duomo probabilmente, perché abbiamo varie alternative; il **seminario dei DG** tenete presente che è la quarta volta su 102 che la convention viene fatta in Europa: 1962 Nizza, 1998 Birmingham e l'anno scorso Amburgo. Ricordo l'impegno economico stabilito a Genova e confermato a Taormina che è di € 75 per socio a preventivo, € 15 all'anno per cinque anni a partire dall'anno che comincia il 1 luglio quest'anno. Per la struttura giuridica si è pensato al trust: l'abbiamo già usato per Navelli. E' da valutare, da approfondire ma in questo momento gli orientamenti sono verso il trust. Sotto vedete il **controllo dei conti** che sarà rigoroso e affidato a professionisti evidentemente - parliamo di cifre importanti. Sarà la storia di tutti noi, di tutti gli italiani perché non ha vinto un distretto ha vinto l'Italia, hanno vinto i Lions italiani e tutti i distretti saranno coinvolti in questo lavoro anche perché un lavoro così grande che c'è bisogno di tutti i distretti non solo ma abbiamo intenzione di lavorare anche con i multidistretti a noi più vicini che sono sicuramente Francia, Svizzera, Germania quelli più vicini che abbiamo. E allora qui trovate le espressioni finali che io sintetizzo con una sola frase: cantiamo al mondo la voglia di essere Lions. Grazie.

Grazie Mario.

Punto ordine del giorno:

12) Relazione su LCIF – DG Raffaele Di Vito, Lion Claudia Balduzzi

Relazione sul Lions club International Foundation. Invito sul palco il governatore Raffaele Di Vito e i Lions Claudia Balduzzi.

Claudia Balduzzi

Buona giornata a tutti. Il modo migliore di aiutare qualcuno che ha bisogno e di asciugargli le lacrime. Questo vecchio proverbio africano cari amici suggerisce sicuramente quello che noi, Lions e Leo, facciamo o meglio dovremmo fare nel quotidiano. Sicuramente è il fondamento del messaggio e del comportamento della nostra fondazione Lions club International foundation, prima al mondo in assoluto. È in grado di rispondere con prontezza, efficacia e slancio d'animo. È un dato di fatto noto e riconosciuto che siamo la migliore ONG con cui collaborare per affidabilità, serietà, elargizione totale delle donazioni, capillarità di presenza soci, reali risorse umane distribuite in 209 paesi del mondo. Ma, badate bene: bisogna meritare giorno dopo giorno questa posizione. Non pensiate che i risultati siano usocapiti e inalterati nel tempo. Bisogna crescere la cultura del donare e noi siamo la forza di noi stessi. Se uno dei due viene a mancare crolla tutto. LCIF ha dedicato ai progetti italiani una grandissima attenzione e tale comportamento deve assolutamente far riflettere sulla sensibilità e sull'interesse che la nostra fondazione mostra per le nostre iniziative. Dovrebbe pertanto entrare con forza nel nostro DNA lionistico il contributo assoluto e convinto a favore di LCIF e quindi di noi stessi. Qualche numero, in realtà un modo alquanto sterile di comunicare, ma bene traccia il segno di quanto compiuto da LCIF lo scorso anno lionistico. Qui ho affiancato dei sostantivi che nell'analisi grammaticale sono definiti astratti ma non lo sono affatto nel significato intrinseco. E che cos'è se non il meglio del nostro essere Lions consapevolmente operativo? Non possono esserci né vista, né ricostruzioni, né bisogni umanitari, né giovani, né altro genere di necessità che LCIF supporti a prescindere dal mio e dal vostro sostegno come fosse una catena. Se manca un anello ossia un socio, un'idea, un contributo, un

sorriso si interrompono i service. La nostra mission non viene meno. I club e nei distretti vanno in crisi e la fondazione subisce un colpo durissimo. Purtroppo per alcuni distretti i risultati sono piuttosto deludenti. Avrebbero potuto essere migliori se tutti, non solo a parole, ci fossimo sentiti parte integrante del nostro taglio internazionale. Smettiamola di considerare la fondazione un antagonista, un ennesimo disturbo al lavoro dei distretti e dei club, un'intrusione per i service dei presidenti e dei soci. I progetti sostenuti dalla fondazione sono la nostra condivisione, sono il nostro concetto di unità che ci lega concretamente a quelle 209 realtà. Sono il lavoro fatto per la stessa universale finalità. Non abbiate paura. La mia mano e quella dei coordinatori distrettuali che si tendono verso di voi non sono desiderose di sottrarvi qualcosa. Sono pronte a ricevere e a donare. Prima di tutto una stretta e poi, perché no, un abbraccio. Ed ecco che arrivo a parlare di solidarietà. Non di beneficenza o di dovere obbligato, ma solidarietà. Come prospettiva per una nuova crescita etica e attiva al servizio della società. Come capacità di rispondere ai bisogni. Come flessibilità nel modo di azione. Come coscienza di atteggiamento estraneo ai pettegolezzi e agli interessi personali. Abbiamo l'incredibile opportunità, così come si verificò con Sight First 1 e 2, di dare quella svolta che tanto nei forum economici quanto sulle pagine dei giornali verrebbe riportata come una crescita del Pil e una testimonianza di grande civiltà riconoscendo con l'aiuto alle popolazioni più povere il loro diritto a condurre una vita sana, produttiva e longeva. Abbiamo la possibilità di debellare il morbillo laddove miete 330 vittime al giorno di piccoli indifesi che la sorte, per uno scherzo di pessimo gusto, ha fatto nascere lì. Un vaccino immunizza per sempre e costa solo un dollaro, meno di un caffè al bar ma il paragone non vuole essere una demagogia di basso profilo, solo una considerazione a voce alta del costo di una vita. E come sempre abbiamo la fortuna e la possibilità di girarci dalla parte opposta, di farci distrarre dal telefonino o dal vicino di posto ma anche di uscire e di mettere i soldi della tazzina del caffè a cui si vuole rinunciare nel salvadanaio del morbillo, nello stand che sta lì dietro. L'investimento pro vaccino è assolutamente misurabile e tracciabile. Sappiamo quanti bambini vengono vaccinati nei paesi poveri. In questo modo possiamo costantemente valutare l'efficacia del nostro impegno. Se meno bambini si ammalano, un minor numero di essi soffrirà le conseguenze debilitanti delle malattie che possono bloccare lo sviluppo fisico e psichico. Diventa palese come il vaccino alleggerisca il peso derivante dal morbillo che frena lo sviluppo socio economico dei paesi poveri. Stamattina ho pinzato con orgoglio la spilla sul bavero e devo stasera avere tre pensieri di fine giornata, quella di aver consapevolmente fatto un'azione di cui vado fiera e che sublima il motto della mia associazione e della nostra: WE SERVE. Dopodomani Cecilia, la piccola di casa riceverà il sacramento della Cresima. Alla domanda: a chi vuoi donare il contributo a ricordo della promessa? Di fronte a tre proposte la scelta è caduta sul sostegno alla campagna morbillo perché testualmente: "tutti i bambini hanno diritto a diventare grandi. Ma mamma, i Lions sono ricchi? Sì, Bambi di cuore tantissimo". Talvolta mi chiedono chi siamo e a me piace rispondere che siamo tutti quelli che abbiamo aiutato. Grazie.

Raffaele Di Vito

Buongiorno. Può far partire la clip buongiorno. È stato un onore per LCIF quest'anno. Io sono un Lions di poche parole e preferisco i fatti e non ne aggiungo altre a quelle che ha detto Claudia. Viviamo in un paese con un dissesto idrogeologico incredibile. Mentre eravamo a Fabriano a tenere il congresso distrettuale c'è stata questa ennesima emergenza a Senigallia. Emergency Grant subito approvato anche grazie all'opera del coordinatore del mio distretto Giulio Blette (il distretto sarà vicino al distretto di Senigallia). Voglio ringraziare anche i governatori degli altri distretti per la loro vicinanza. Questo è quello che è successo il 3 maggio a Senigallia. (video in visione – nessun testo).

Grazie presidente per l'incarico che mi hai affidato, grazie Claudia per la collaborazione in questo anno.

Grazie.

Punto ordine del giorno:

13) Relazione su Alert – DG Achille Mattei, PDG Fulvio Venturi

Invito sul palco il governatore Achille Mattei e il Past governatore Fulvio Venturi per la loro relazione su Alert.

Achille Mattei

Caro presidente, emerito direttore internazionale, presidente del consiglio, colleghi governatori, governatori eletti, delegati e Lions tutti buongiorno. Nel corso del mio mandato ho avuto il piacere di approfondire la conoscenza di Alert che da qualche anno è all'attenzione del consiglio dei governatori e dal quale mi è stata conferita delega. Alert è l'istituzione che porterà i nostri soci a diretta collaborazione con le comunità e con le amministrazioni aiutando la popolazione e tutelando il territorio. Mi piace sottolineare come attraverso questa azione di servizio i Lions ricevendo l'apprezzamento per la loro professionalità potranno a pieno titolo essere richiesti a partecipare alle decisioni relative al territorio di pertinenza e collaborare con la Protezione civile sia a livello nazionale, sia a livello regionale. Quindi i Lions come sentinelle per le loro comunità. Pongo la vostra attenzione sul fatto che diversamente da altre realtà in Italia per poter operare è necessario l'accreditamento presso la Protezione civile. Questo percorso è stato iniziato con la costituzione dell'Alert Team con atto notarile e successivamente richiesto l'accreditamento presso, in un primo momento, la regione Lombardia per poter poi passare alla Protezione civile. Cedo la parola al coordinatore multidistrettuale il Past governatore Fulvio Venturi che meglio illustrerà che cos'è la Alert e il percorso fino a qui fatto. Grazie.

Fulvio Venturi

Caro presidente, cari delegati tutti. Quando iniziammo questo travagliato percorso si era subito dopo del terremoto degli Abruzzi. Allora nel 2009, la Protezione civile disponeva di 2800 associazioni di volontariato. Oggi nel 2014 queste associazioni sono diventate 4000 e fino a pochi mesi fa in questa grande corsa di solidarietà mancavano i Lions pur essendo stati sollecitati dalla stessa Protezione civile ad iscriversi. Ebbene dopo quattro anni di incarichi ricevuti dal consiglio dei governatori e dopo tre anni di presentazione, al quarto anno non si poteva non definire l'associazione e alla fine Alert è diventata realtà. È stata costituita la Lions Alert Team con la partecipazione del governatore delegato Mattei nel gennaio 2014 e ha ottenuto il benestare nell'aprile di quest'anno da parte del consiglio dei governatori per l'inoltro della richiesta di accreditamento in regione Lombardia come progetto pilota. All'ottenimento della convenzione si potrà chiedere direttamente l'accreditamento al Dipartimento nazionale o proseguire con altre convenzioni con altre regioni. Ma di questo si vedrà nel seguito. È ovvio che l'iscrizione a livello nazionale avrebbe eliminato la burocrazia che ogni regione con la propria legislazione impone. Ma è anche vero che la diffusione di Alert è ancora a macchia di leopardo. Vi sono distretti con molti volontari e distretti con pochi o nessun volontario. Occorrerà pertanto proseguire con la diffusione capillare dell'importanza di Alert da parte dei governatori distrettuali ed è questo quanto ho chiesto loro quest'anno. Volevo ricordare un attimino cosa significa Alert. Abbiamo appena visto che l'Italia è un paese soggetto a dissesto idrogeologico. Oltre 5 milioni di cittadini si trovano in zone esposte al pericolo di frane e alluvioni e in tutto questo c'è sempre l'impronta dell'uomo.

L'impronta dell'uomo per cementificazione, per restringimento degli argini, per poter costruire nuove aree produttive o residenziali; impronta dell'uomo per mancanza di manutenzione. L'Italia è anche un paese a forte rischio tellurico ma se in questo secondo caso non possiamo farci nulla nel primo possiamo intervenire e come ecco pertanto cosa possono fare i Lions di Alert. Possono fare formazione alla popolazione sui rischi connessi con queste gravi mancanze di conoscenza, possono spiegare per esempio i pericoli insiti nel loro territorio e spingere alle amministrazioni a correggere quanto non è stato fatto nel passato. Possono verificare che i nostri comuni dispongano di un piano di emergenza comunale. È quello che dice cosa c'è da fare quando vi è un pericolo. I Lions possono spiegare la propria comunità cosa dice il piano d'emergenza e cosa c'è da fare quando scatta l'emergenza. Credo che la maggior parte di noi non sappia nemmeno se proprio territorio, se il proprio comune, disponga di questo piano. Quali siano i pericoli insiti nei nostri comuni e cosa c'è da fare. Ma soprattutto dove si deve andare. Ma poi ci sono altre grandi visioni dove Alert può intervenire: le nostre case. Noi diciamo sempre "casa dolce casa" ma non è vero perché muoiono più persone nelle case che nelle fabbriche. E questo è causato da cosa? Da avvelenamenti, da ustioni, da incendi, da tagli, cadute. Un bambino potrebbe rischiare di soffocare per ingestione di qualcosa e nessuno sa cosa fare. Ecco i Lions cosa possono fare? Possono fare corsi di formazione sui rischi domestici. Ogni tanto vediamo, leggiamo che delle case crollano, scoppiano delle case e ne scoppiano e crollano abbastanza in Italia. Cosa possono fare i Lions di Alert? Fare corsi di conoscenza sulle regole statiche dei fabbricati, sulla verifica degli impianti, far conoscere il libretto dei fabbricati. Questo può essere Alert e questo è quanto i 600 volontari italiani si aspettano di fare nel breve. Alert quindi è una risposta lionistica consapevole e natura ai disagi che incontra la popolazione in caso di calamità per fatti naturali o per fatti causati dall'uomo. È un grande risultato con un impegno contenuto perché possiamo utilizzare la nostra professionalità, nel nostro territorio, con la nostra popolazione. Quindi noi potremmo dare un aiuto a km zero, a costo zero per i club e nei tempi che decidiamo noi. Quindi evitiamo in questo modo di essere considerati come Lions banco perché nelle emergenze i Lions sono sempre primi anche nel dare i fondi, quando succede una disgrazia. Ma cerchiamo con la solidarietà di fare sì che ciò non accada. Grazie.

Comunicazione del Cerimoniere Paolo Michellini

Scusa presidente se posso fare una comunicazione di servizio. È stata smarrita una patente all'esterno della fiera. È del Lions Gianfranco Greco dal Parma Farnense 108 TB. Se qualcuno per caso la trova - mi dicono che è in una busta di pelle - la può portare in segreteria. Inoltre mi chiedono di avvisare il delegato Davide Caimi del Piacenza Host di passare per cortesia alla verifica poteri. Grazie. Scusate.

Grazie.

Intanto per chiudere la presentazione di Venturi volevo precisare su Alert che il consiglio dei governatori ha approvato la continuazione delle attività per il suo distretto. Grazie.

Volevo ripetere il messaggio di prima: la verifica dei poteri si chiude il 13. Se ci sono ancora dei delegati di club che non abbiano ottemperato alla registrazione o eventualmente qualche delegato che avesse la delega non firmata dal presidente del club o l'avesse smarrita può rivolgersi al suo governatore per avere la delega convalidata

Punto ordine del giorno:

14) Risultanze del Seminario Comunicazione Lionistica, PP.RR. e Lions Day – DG Fernanda Paganelli, DG Vittorino Molino, PDG Franco Rasi

E con questo passiamo al punto successivo 14 dell'ordine del giorno: risultanze del seminario comunicazione lionistica pubbliche relazioni e Lions Day. Invito sul palco il governatore Fernanda Paganelli, il governatore Vittorino Molino, il Past governatore Franco Rasi.

Fernanda Paganelli

Autorità lionistiche, soci e socie buongiorno. Come delegato della comunicazione esterna farò una breve carrellata delle attività che abbiamo svolto all'interno del consiglio dei governatori e dell'incontro che abbiamo avuto ieri nel seminario. Voi sapete quanto sia importante la comunicazione. Già due anni fa fu costituita.... Queste sono le slide di Rasi..... magari le mandiamo in onda quando parla Rasi..... Oppure le possiamo lasciare... Tanto sono le tue..... Così le vedi dopo. Già due anni fa fu costituita la struttura delle pubbliche relazioni proprio perché si è posto il problema di quanto sia importante la comunicazione. Qualche past governatore lo sa quanto sia importante. Però credo che sia necessario fare un salto di qualità. E' la cultura che noi dobbiamo avere per credere davvero quanto sia importante la comunicazione. Ma è altrettanto vero che fare comunicazione, comunicazione anche di qualità è anche un certo tipo di impegno, anche impegno economico. Quindi noi dobbiamo fare un salto per migliorare. Quest'anno siamo partiti all'interno del consiglio dei governatori facendo un incontro con appunto Sirio Marcinò, il presidente del consiglio Pons con Franco Rasi per cercare anche di individuare una linea che fosse comune per capire quale tipo di immagine portare all'esterno. Non è stato un percorso sempre facile perché si riconosce l'importanza della comunicazione però è sempre un argomento che si rimanda perché c'è sempre qualcosa che è più urgente ed è più importante da fare. Però abbiamo cercato di trovare una strada. La scelta è stata quella di individuare la carta stampata per fare messaggi di spot pubblicitari rispetto ad altri mezzi, mezzi che potevano essere quelli della tv. Poi abbiamo il nostro sito che quest'anno è stato rivisitato, rifatto, questo nuovo sito. Io credo che entrambe le comunicazioni sia quella interna, che quella esterna debbano avere un unico messaggio. Devono portare lo stesso logo, lo stesso linguaggio e dobbiamo creare un'immagine... molto spesso i distretti si muovono in totale e completa autonomia. Giustamente. Ma l'immagine dovrebbe essere una unica. Per cui abbiamo cercato anche di fare degli incontri, di chiedere quali fossero i referenti sul territorio o nel distretto e abbiamo avuto una certa fatica. Abbiamo avuto un incontro a febbraio. Questo lo devo dire: mi è dispiaciuto che rispetto a 10 referenti convocati distrettuali solo 3 erano presenti. Allora una qualche domanda: o non siamo stati capaci noi di coinvolgere queste persone oppure c'è una scarsa sensibilità. Io credo che dobbiamo continuare sulla strada di una comunicazione che deve essere unica. Dobbiamo armonizzare la comunicazione dei distretti con quella del multidistretto. Ieri abbiamo svolto, diamo fatto questo seminario, abbiamo fatto un bel confronto, un dibattito. Nonostante abbiamo aperto i lavori di questa commissione quasi alle 13:00, è continuato il dibattito per quasi un'ora. Questo ha fatto piacere perché era molto sentito. Sono arrivate delle proposte importanti da quattro persone che erano presenti e che voglio ringraziare perché hanno dato dei contributi. Abbiamo preso un impegno in quell'occasione anche con Sirio Marcinò di pubblicare gli interventi che verranno proposti dai quattro referenti distrettuali ieri presenti. Però voglio ringraziare il socio Sergio Vittoriosi del distretto IA perché già questa mattina ha fornito un documento, quindi lo ringrazio per la sua tempestività e che sicuramente, Sirio, lo pubblicheremo nella prossima rivista. Per cui come dicevo abbiamo deciso di scegliere la carta stampata, i fare questi messaggi pubblicitari prima e dopo il Lions Day. I risultati saranno adesso esposti da Franco Rasi perché è responsabile appunto della struttura delle pubbliche relazioni. Io invito tutti i distretti comunque a cercare di proporre, di dare sollecitazioni, di stimolare anche il loro distretto ma di parlare anche con il consiglio dei governatori. Il sito del multi distretto non può essere una somma degli eventi dei singoli distretti. Deve avere un qualche cosa di più. Dobbiamo stimolare anche di più l'attenzione all'esterno.

Quindi dobbiamo lavorare credo, molto su questo tema. Dobbiamo creare l'immagine. Tutti lo diciamo. Provate a pensare la Barilla ha un'unica immagine. Noi abbiamo sul nostro sito, sui nostri distretti ognuno la propria immagine, ognuno il proprio logo. Non è questo che noi dobbiamo trasmettere all'esterno. Quindi credo che ci sarà anche molto da fare. Ringrazio quest'anno tutte le persone che hanno collaborato con me. È stata un'esperienza molto positiva e adesso passo la parola a Franco rasi per i dati sulla pubblicazione....magari perché è il prosieguo....poi tu parli....poi abbia o il nostro governatore Vittorino Molino che parlerà del Lions Day.

Felice giornata a tutti voi il mio compito è semplicemente quello di trasmettervi i risultati della campagna 2014. I nostri fatti rimarranno sempre fatti nostri come è stato detto in questa sede ad abundantiam però io aggiungo che i fatti non sempre sono notizie e notizie non sempre sono fatti. Su questo principio passiamo invece a dare dei dati più precisi. Al congresso... Vogliamo girare per favore... Al congresso di Torino del 2012 nasce la struttura delle pubbliche relazioni, struttura che è stata voluta soprattutto da alcuni padri estremamente importanti del Lions. Pensate che l'idea di base è stata di Giovanni Rigone: è stato lui che ha voluto e ha insistito moltissimo per potere avere questa struttura. E l'appoggio che nostro emerito Pino Grimaldi unitamente a Domenico Messina hanno dato per poter portare avanti questo concetto è stato altrettanto determinante. A Taormina questa struttura è stata potenziata l'anno scorso e desiderio la volontà dei Lions di comunicare si è realizzata con un rapporto economico che dopo Taormina è diventato di un certo impegno. I risultati della comunicazione della campagna 2014, vogliamo girare la slide grazie, su un target attivo di 3.961.000 persone interessate ai Lions abbiamo avuto una copertura netta di 2.540.000 contatti pari alla 64%. Questi contatti si misurano con determinati dati che sono la possibilità di un annuncio di essere visto dal pubblico cui è destinato che è stato del 3,81% su base 1 e da un indice di copertura pubblicitaria lorda dato dal prodotto fra copertura netta e frequenza media di una campagna su base 100 è stata 247. I contatti lordi poi, cioè contatti visti più di una volta, sono stati di circa 10 milioni.

Ho tre slide.

I quotidiani e i periodici che sono stati coinvolti, voi sicuramente mi avete visti io mi auguro con un certo orgoglio, sono stati i media nazionali nonché i settimanali sempre nazionali e la copertura è stata veramente notevole. Le risorse che noi abbiamo avuto sono state di 1,80 centesimi di euro per socio. Abbiamo avuto un contributo di \$ 20.000 dalla sede centrale. Questo contributo è stato sempre erogato in virtù della qualità dei progetti che noi abbiamo presentato dal momento in cui è stata costituita la struttura delle pubbliche relazioni. Abbiamo anche avuto un contributo volontario che non si è ancora completamente realizzato, per la verità perché ci sono ancora delle ONLUS che hanno promesso un contributo ma non lo hanno ancora concretizzato, che comporta un importo globale di circa € 8000. L'advertising ADV del 2014 aveva un motto che era "Realizziamo dei sogni". Noi abbiamo parlato e abbiamo ascoltato spesso la parola "sogni". È una follia. Questa era una interpretazione dello slogan di un presidente internazionale Barry Palmer "Follow your dream". Inoltre quest'anno siamo stati – e ieri il presidente Pons ve lo ha segnalato - siamo stati, quest'anno siamo approdati in rete con la pubblicazione di un banner a rotazione sul sito della Rcs Corriere della Sera. Il banner puntava se cliccato sul sito internazionale in italiano. I risultati sono stati straordinari veramente e ieri il presidente Pons ve lo ha segnalato. Ha avuto successo l'ADV 2014 che io credo che la segreteria nazionale ha registrato un numero di telefonate di numero decisamente superiore a quello degli anni passati senza contare che non sono contabilizzabili i contatti diretti che hanno avuto i diversi soci o che hanno avuto i club o che hanno avuto i presidenti o che hanno avuto i diversi governatori. Chiudo. Ci sono state delle critiche, guai se in pubblicità le critiche non ci sono, ma le critiche sono utili solo ed esclusivamente se sono costruttive, se tendono a migliorare, sono critiche che tutti noi pubblicitari chiediamo e

cerchiamo. C'è una legge, la famosa legge di Murphy, che dice che se tutto è andato bene evidentemente amici miei qualcosa non ha funzionato. Vi ringrazio.

Autorità Lionistiche e cari amici. Si è svolto praticamente in tutto il multi distretto e quasi simultaneamente in molteplici sedi il Lions day 2014, il 13 aprile di quest'anno.

Questa giornata riconosciuta a livello internazionale è stata una delle più importanti occasioni per fare conoscere alla comunità nella quale viviamo quello che noi Lions, tutti i giorni facciamo a favore di chi ne ha più bisogno. La nostra celebrazione ha permesso di farci conoscere meglio sia da parte di tutti coloro che già ci conoscono e soprattutto da parte di chi ignora la nostra storia e il nostro filantropico percorso principalmente attraverso l'attuazione di tutta una serie di screening che sono diventati un fiore all'occhiello per noi Lions e mi riferisco agli accertamenti della vista, del fundus oculi, della pressione intraoculare per escludere la predisposizione al glaucoma. Da sempre il nostro impegno a favore di tutti coloro che hanno problemi con il visus ci ha proposti fino dai tempi mitici di Helen Keller come cavalieri della vista e al giorno d'oggi proseguiamo con grande successo su questa rotta come la campagna "Sight first" primo e secondo hanno dimostrato. Sono stati attuati inoltre screening della glicemia con grande partecipazione di medici competenti atti ad escludere il diabete che rappresenta una grave piaga sociale. Mi risulta che in tante sedi si è proceduto a sensibilizzare la cittadinanza su quelli che sono i problemi relativi all'abuso o l'uso inadeguato di bevande alcoliche specie per i giovani. L'abuso del tabagismo ed ancora più recentemente, tanto da voler essere proposto come service di opinione, la dipendenza da computer e da Internet per i nostri giovani. Validissime le menti ma malati di abuso di telematica ove il pericolo proviene dai vari siti Internet che vengono contattati. Il multi distretto come avete visto prima attraverso tutti i rappresentanti distrettuali competenti ha provveduto a dare adeguato risalto alla celebrazione del nostro Lions dei ricorrendo ad una capillare e precisa comunicazione verso il mondo esterno memori che oggi giorno le informazioni viaggiano alla velocità della luce e nulla viene perdonato se non si riesce a stare al passo con la rapidità che viene richiesta in ambito di comunicazione, di opinioni e immagine. Il nostro Lions day è stato un'indiscutibile opportunità che fortunatamente non ci siamo lasciati scappare e che dovremmo implementare anche nel futuro ma con una grande strategia di immagine comune in maniera che dovunque arrivi il nostro messaggio via la concreta evidenza di una associazione coesa, forte e inattaccabile. L'anno venturo avremo la possibilità di partecipare all'Expo 2015 ove il tema di fondo sarà "nutrire il pianeta": dovremo studiare una tattica che si estrinseca in una celebrazione compatta ed omogenea multidistrettuale in un palcoscenico di portata universale. Quale occasione migliore per dare risalto e valore alla nostra comunicazione esterna? La medesima possibilità tornerà poi a manifestarsi nel 2019 allorché la convention internazionale verrà organizzata sempre a Milano. Diamoci quindi da fare adeguatamente. Le intelligenze ci sono, la buona volontà pure. Cerchiamo tutti uniti di sfruttare le grandi possibilità che abbiamo a disposizione. Grazie presidente per l'incarico affidatomi e grazie a tutti.

Vi prego di rimanere lì per favore.

Abbiamo una richiesta di intervento su questo punto dell'ordine del giorno e quindi invito a fare la sua comunicazione il Lion Carlo Alberto Tregua del club Catania host.

Presidente, amiche e amici associati e non soci perché i Lions non sono una SpA. Buongiorno a tutti nel brevissimo tempo che mi ha consentito il presidente vi do solo alcune pillole. Il mio

mestiere è quello di fare il direttore di un quotidiano, il Quotidiano di Sicilia che ho fondato 35 anni fa e che è il primo quotidiano della Sicilia. Vi dico questo non per dirvi gli affari miei ma solamente perché l'informazione e la comunicazione sono al mio pane quotidiano. Bene, io intanto esprimo apprezzamento per i Lions che hanno svolto questa attività di comunicazione. Tuttavia devo anche esprimere una considerazione. E la considerazione si basa sul fatto che non sappiamo quale efficacia abbia avuto questa campagna che è costata come già ben illustrato dall'amico, molte decine di migliaia di euro perché normalmente quando la campagna si fa, poi si fa la redemption, cioè bisogna andare a vedere quale risultati produce, quanti Lions sono venuti, hanno chiesto quante persone sono diventate Lions. Ebbene io vi do solo un'altra pillola e poi concludo. Sono molto triste per il fatto che la nostra associazione abbia perso 7000 e più soci. In Sicilia ne abbiamo persi più di 1000 in quest'anno. Non certo in un periodo abbastanza lungo. Ma questo è il saldo tra quelli che sono entrati e quelli che sono usciti e molti Lions che sono usciti erano degli ottimi Lions. Perché tutto questo accade ce lo chiediamo da un sacco di tempo tutti. Ovviamente seguendo l'istanza che hanno fatto gli amici bisogna che si offrono delle soluzioni. Probabilmente nella nostra associazione non c'è ancora una forte idea guida attorno a cui aggregare le persone, aggregare quelli che non fanno parte dell'associazione, una forte idea guida che susciti entusiasmo e nella comunicazione bisogna metterci l'anima. Pensiamoci grazie.

Invito qualcuno di voi a rispondere.

Io ringrazio moltissimo socio e autorevole direttore di un altro autorevole giornale che ha così delineato un problema che per un pubblicitario è quanto meno bizzarro e cioè l'immediato rapporto che esiste fra la pubblicazione di un ADV e il conseguente redemption in termini diciamo così ad horas. Voi sapete tutti che qualunque comunicazione ha necessità di un determinato spazio di tempo e cioè il concetto della continuità è fondamentale. Quando il consiglio dei governatori ha deciso e ha voluto che si iniziasse una campagna di immagine, evidentemente ha voluto che il Lions cominciasse a uscire da quelle che erano le mura chiuse della propria identità. Quest'anno la segreteria nazionale ha avuto un nutrito numero di telefonate da parte di persone curiosamente interessate che è stato, attraverso la segretaria generale Guendalina Pulieri, mandato a tutti i governatori. Diamo un momentino tempo al tempo e tenete anche presente che la comunicazione è direttamente responsabile anche di quello che ottiene attraverso un fondo di dotazione che dovrebbe o potrebbe, ci auguriamo potrà essere, come diceva il nostro direttore della rivista, i famosi 5 milioni di euro. Vi ringrazio.

Grazie per la risposta.

Punto ordine del giorno:

15) Lettura verbale Comitato Nomine

Adesso passo la parola all'emerito Past presidente internazionale Giuseppe Grimaldi per la presentazione dei candidati.

Grazie signor presidente. Inizia la sessione elettorale di cui ai tre punti seguenti dell'ordine del giorno nelle vostre mani. Innanzitutto ringrazio il consiglio dei governatori a nome del presidente del consiglio Steinhaus e Past governatore Pessina per averci voluto nominare componenti della commissione delle nomine rivista dal nostro statuto del regolamento multidistrettuale. Dividiamo questa sessione in due parti: la prima parte è quella relativa alla convention internazionale di Toronto che si svolgerà come sapete dal quattro all'otto luglio. A Toronto oltre a votare gli

emendamenti che verranno sottoposti ai voti dei delegati, si dovrà eleggere, come sempre accade, il presidente internazionale, il primo presidente internazionale e il secondo vice presidente internazionale. Il presidente internazionale e il primo presidente vengono eletti per scorrimento non perché sia automatico ma perché non essendoci alcuno che si presenta contro costoro ed essendo candidati unici chiaramente vengono eletti. La posizione di secondo vice presidente internazionale è invece elettiva perché ci sono sempre parecchi candidati. Quest'anno a Toronto dal quattro all'otto luglio si presenteranno per la posizione di secondo vice presidente sette candidati dei quali quattro degli Stati Uniti d'America, uno dell'India, uno del Libano e uno dell'America Latina. Tra l'altro l'ultima è una donna. Noi abbiamo avuto in questi giorni e continuiamo ad avere piacere non indifferente di aver avuto tra noi tre di questi candidati e voi li avete visti nell'ordine alfabetico: abbiamo avuto il past direttore internazionale Mike Butler dello Stato del Texas, il past direttore internazionale Robert Corlew dello Stato del Tennessee, il past direttore internazionale Salim Moussan del Libano. Questa mattina qui ce ne sono solo due perché Salim Moussan e sua moglie Lia sono stati costretti a lasciare questo congresso perché avevano il loro congresso distrettuale. Allora ecco che per la commissione è un piacere ringraziare il giudice il past direttore internazionale Robert Corlew del Tennessee e la sua gentile moglie Diana per essere qui con noi come ringraziamo il past direttore internazionale Mike Butler che è da solo perché la signora Cheryl non è potuta venire e allora seguendo la prassi consolidata internazionale, l'ufficio di presidenza che la commissione ha ovviamente aderito si dà la possibilità ai due candidati presenti di indirizzarvi un pensiero, un saluto per la durata di non più di tre minuti. Allora io introduco brevemente questi gentiluomini che sono qui tra noi e nell'ordine strettamente alfabetico come è d'uso mi piace chiamare per primo il Past direttore internazionale Mike Butler che è un gentiluomo. I call upon Mike Butler to join on the stage myself. È un gentiluomo del Texas nel Lions dal 1974 che ha dimostrato la sua grande leadership e ha avuto già un'esperienza elettorale per secondo vice presidente molti anni fa ma che andò male e che ha servito nel Board XXXX (non si capisce) con Cheryl nella fotografia che non è qua. Mike .. I would like to ask Mike Butler to deliver his speech for 3 minutes che sarà tradotto dal governatore eletto Cesara Pasini che parla l'inglese quasi molto meglio che l'arabo ma quasi come l'italiano.

Caro Grimaldi ti devono un attimo fermare perché ho una comunicazione urgente pregando l'ospite di aspettare un secondo perché devo comunicare che alcuni delegati non sono stati accreditati in quanto i loro club risultano debitori e pertanto non possono votare. La posizione può essere sanata versando adesso il debito residuo alla segreteria del congresso che ne rilascerà regolare ricevuta. Il pagamento può essere rilasciato in contanti o con assegno. Grazie.

Grazie presidente. Mike Butler please, take the microphone.....

(testo in inglese ripreso in italiano)

Mister Butler sta ringraziando il former president Grimaldi e tutto il consiglio dei governatori per averlo accolto qui e anche l'assemblea dei delegati. Lui viene dal Texas. Lui è consapevole che stiamo raggiungendo il secondo secolo della nostra associazione e noi dobbiamo avere l'esperienza di che cosa questa associazione sia stata prima di sviluppare una visione di dove vogliamo andare. Credo di avere quest'esperienza e sono consapevole di avere la passione di condurre questa associazione. In soli tre minuti non possono certo raccontarvi della mia esperienza e dei miei desideri ma vi prego e vi ringrazio per avermi voluto con voi. Vi prego di darmi l'opportunità di incontrarvi. Quest'anno sarà un po' differente rispetto al passato perché ci saranno due candidati nella competizione per l'incarico di secondo vice presidente internazionale

e sono sicuro che voi mi darete la possibilità e credo che voi esprimerete una scelta e darete voce a questa possibilità di esprimere una scelta. Vi ringrazio.

Molte grazie. Thank you very much President Butler. Molte grazie per il suo intervento. Avete sentito che ha detto che ci saranno due candidati. I candidati sono sette. Lui ha detto quasi sicuramente perché conosciamo - loro conoscono bene - che cinque dei sette candidati si ritireranno durante la nomination committee quindi nel ballot, nella scheda arriveranno solo due candidati e oggi in questo momento sono in questa sala. È chiaro? Grazie adesso ho l'onore e il piacere di chiamare I would like to call upon on this....vorrei invitare Bob Corlew and Diane – please join us. Vi prego, giudice Butler e giudice Corlew con la moglie Dianelo tradurrà ancora una volta l'ottimo governatore elettoallora vorrei dire solo che ...thank you for coming Vorrei dirvi solo questo: al direttore Robert detto Bob Corlew è un giudice, un magistrato che fin dal 1990 nello stato del Tennessee e da pochi giorni forse...You retired just a few days ago, I believe? Si è ritirato solo alcuni giorni fa per poter fare il candidato perché altrimenti come magistrato non poteva chiaramente farlo. È un uomo che ha dedicato la sua vita alla giustizia, alla sua professione e al Lionismo. Ha avuto tutte le cariche di governatore, presidente del consiglio dei governatori del suo stato. È stato Chairman dei regolamenti del Board fino all'anno scorso ed è un uomo che ha servito come boyscout, nella Croce Rossa. È primo colonnello dell'esercito degli Stati Uniti ed è anche presidente del comitato internazionale delle missioni. Ha una famiglia composta da ben cinque figli e tre nipoti ecco ho il piacere di salutare questo gentiluomo il quale è stato endorsed dai componenti del consiglio dei governatori del multi distretto che voi vedete ed è stato endorsed da tutti i direttori internazionali in carica compreso il nostro riverito direttore internazionale Roberto Fresia e dagli Officer della direzione internazionale, dal presidente primo e secondo presidente. Ho il piacere di dare la parola al vice presidente Bob Corlew per 3 minuti. Grazie

(testo in inglese ripreso in italiano)

Con la sua voce veramente stentorea sta ringraziando tutti noi per averlo accolto in questo nostro congresso nazionale. Lui e sua moglie Diana sono molto lieti di essere stati invitati a partecipare a questa meravigliosa convention e a passare il tempo qui in Italia. Ma ringrazia molto più sentitamente tutti quanti per l'endorsement che ha ricevuto come candidato secondo vice presidente internazionale. Ed è molto onorato che anche i nostri officer, nostro direttore internazionale e tutto il consiglio abbiano fornito l'endorsement. Si aspetta di condurre la nostra associazione nel periodo di festeggiamento del centenario. Lui vuole continuare a lavorare nell'area di salvaguardia della vista. Vuole continuare a lavorare insieme per la salvaguardia dell'ambiente, per sradicare il morbillo e per lavorare anche contro altre grandi malattie e disabilità. Noi dobbiamo continuare ad aiutare le vittime dei terremoti, dei cicloni e anche di altri disastri naturali. E dobbiamo continuare a lavorare sui programmi contro l'analfabetismo, i programmi della lettura, aiutare i bambini e gli adulti a leggere. E ora vuole ringraziare tutti quanti per ospitare la futura convention internazionale del 2019. Grazie davvero a tutti.

Grimaldi

Grazie moltissimo al direttore Bob, grazie alla nostra ottima traduttrice Governatore eletto Cesara Pasini, grazie a Bob a Diane e in particolare chiunque venga eletto a Toronto come secondo vice presidente sarà il presidente del centenario. I am saying that you or Mike when you will be the president of the first century – the centennial celebration in Chicago. Ok. Dunque si elegge a Toronto colui il quale sarà il presidente del centenario ed è una carica molto importante in quel momento, una grande responsabilità. Vi ringrazio per l'attenzione. Io chiamo il Past presidente del consiglio dei governatori Federico Steinhaus, che tutti noi conosciamo, di procedere al secondo

momento di questa sessione elettorale parlando dei nostri carissimi candidati, lui vi dirà tutto e come procedere durante queste votazioni e sarà assistito dal Past governatore Pessina il quale ha fatto un corso di specializzazione in cronometri a ed è risultato il primo nel mondo e modestamente l'abbiamo con noi. Buon lavoro. Let's go.

Autorità, care amiche, cari amici. Prima di tutto vi do lettura del verbale della riunione che la commissione nomine ha tenuto il 12 maggio 2014 a Roma. L'anno 2014 giorno 12 del mese di maggio alle ore 14:30 presso la segreteria nazionale del multi distretto 108 di Roma Piazza Buenos Aires 5 si è riunito il comitato nomine del multi distretto 108 Italy istituito con delibera del consiglio dei governatori 2013/2014 del 14 dicembre 2013 e convocato in data 17 aprile 2014. Sono presenti i signori former international president Giuseppe Grimaldi in qualità di presidente, past council chairperson Federico Steinhaus past governor Roberto Pessina come componenti. Partecipa alla riunione la signora Guendalina Puglieri coordinatrice della segreteria nazionale che ha collezionato e presentato ai membri del comitato la documentazione inerente le candidature pervenute entro la mezzanotte del 10 maggio 2014, termine ultimo di presentazione alla segreteria multi distrettuale. Si dà atto che il comitato è regolarmente costituito e può svolgere i suoi compiti istituzionali in ossequio all'articolo 23.1 del regolamento del multi distretto 108 Italy. Il comitato prende in esame le candidature presentate entro i termini regolamentari dei Lions Aron Bengio-IA1, Carlo D'Angelo-A, Cesare Diazzi-TB, Luciano Aldo Ferrari-IB2, Gabriele Sabatosanti Scarpelli IA2 e prende atto che governatore del distretto di ciascun candidato ha dichiarato formalmente la conformità ai requisiti richiesti dall'articolo II sezione III e dall'articolo VIII sezione II del regolamento internazionale. Il comitato, esaminati i dossier di ciascuno, dichiara che nulla osta alla presentazione delle sopra citate candidature al congresso nazionale del multi distretto 108 Italy che si celebrerà a Vicenza dal 30 maggio al 1 giugno 2014. Il comitato richiede all'ufficio di presidenza e al presidente del comitato organizzatore del congresso nazionale di predisporre e stampare le schede per la votazione con la seguente dicitura: multi distretto 108 Italy - scheda per l'elezione del candidato a direttore internazionale 2015-2017. Inoltre appariranno sulla scheda i nominativi dei candidati ammessi ed elencati in stretto ordine alfabetico con riquadro a fianco di ciascun nome e cognome nel quale il delegato potrà apporre il segno di consenso espresso. In caso di ballottaggio devono essere predisposte schede con le medesime intestazioni ma con una sola riga nera centrale sulla quale il delegato votante non indicherà il nome e il cognome del preferito tra i due candidati che nella prima votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti. Il comitato prende atto che il candidato Lions Sandro Castellana DA3 ha ritirato la sua candidatura con dichiarazione espressamente riferita al consiglio dei governatori nella riunione del 1 febbraio 2014. Il comitato inoltre prende atto della comunicazione in data 24 aprile 2014 dal past International director Ermanno Bocchini con la sua decisione di non candidarsi alla carica di secondo vice presidente internazionale al congresso di Vicenza pur in possesso dell'endorsement distrettuale. Successivamente in data odierna nel corso del consiglio dei governatori il vice governor Achille Mattei IB2 ha comunicato che il past council chairperson Luciano Ferrari socio Lions club Chiari Le Quadre ricadente nel suo distretto essendo stato eletto coordinatore multidistrettuale GLT per il 2014 2017 non appena avrà la conferma della predetta nomina da parte di leader d'area GLT ritirerà la sua candidatura all'endorsement multidistrettuale per direttore internazionale al congresso di Vicenza. La commissione nel prenderne atto resta in attesa della definitiva comunicazione e ritiene il PCC Ferrari al momento candidato in regola per concorrere alle elezioni di Vicenza. Il comitato prende altresì atto che il direttore della rivista Lions ha pubblicato i curriculum corredati di fotografie dei cinque sopraccitati candidati redatti a cura degli stessi sotto la loro responsabilità e pervenuti entro la

data del 25 aprile 2014 nel numero di maggio della rivista. Il comitato nel rispetto del comma due articolo 23 del regolamento multidistrettuale auspica nella sua responsabilità che i candidati nel corso del loro discorso di presentazione non oltre cinque minuti possono anche indicare particolari peculiarità che meglio consentano l'espletamento della funzione di direttore internazionale ad esempio lingue conosciute, specifiche attività professionali, eccetera.

Il comitato di concerto con l'ufficio di presidenza comunicherà ai candidati gli adempimenti relativi alla loro presentazione durante la quale non potranno essere utilizzati mezzi audiovisivi di qualsiasi genere. Il comitato ringrazia i Lions sopraccitati per la loro disponibilità a servire l'associazione ed augura a ciascuno di loro la migliore fortuna. Il presidente Grimaldi ringrazia i PCC Steinhaus, il PDG Pessina per l'apprezzato contributo dato ai lavori della commissione stessa e ringrazio anche a nome degli amici Lions componenti la signora Puglieri per il fattivo ed apprezzato apporto che ha consentito la positiva conclusione dei lavori. Alle 16:00 la riunione si conclude e il presente verbale viene letto approvato il sottoscritto. Il presente viene inviato in copia al presidente e al consiglio dei governatori nonché al presidente del comitato organizzatore per gli adempimenti del caso. Seguono le firme. Successivamente in data 18 maggio 2014 il comitato ha ricevuto tramite e-mail con posta certificata dal Past council chairperson professor Luciano Ferrari la rinuncia a presentarsi come candidato a direttore internazionale e di ritirare pertanto la sua candidatura al congresso nazionale di Vicenza. Il comitato ne prende atto e depenna dalla lista il nome di Luciano Ferrari. Ora i quattro candidati sono pregati di venire per tirare a sorte il numero di presentazione, l'ordine in cui verranno presentati. I candidati sono Aron Bengio. Carlo d'Angelo, Cesare Diazzi e Gabriele Sabatosanti Scarpelli, loro vengono in ordine alfabetico ma da questa scatola emergerà l'ordine in cui si presenteranno a voi.

D'Angelo è il numero uno. Numero quattro per Cesare Diazzi. Per regolarità facciamo vedere che i numeri c'erano tutti e quattro. Numero due. Grazie Guendalina. Nell'ordine di presentazione a questo punto e non più nell'ordine alfabetico invito prima di tutto Carlo d'Angelo e chiamo anche la moglie Marisa ad affiancarlo. Questa è una innovazione che introduciamo quest'anno perché i nostri candidati ovviamente hanno bisogno anche dell'incoraggiamento delle loro mogli che stavano un passo indietro. Tu hai cinque minuti, quanto mancherà un minuto ci alzeremo Roberto ed io e ti verremo al fianco e quando mancheranno 30 secondi ti avvertiremo con un leggero tocco e allo scadere dei cinque minuti di verrà tolto il microfono.

E verrò arrestato.

No.

Silenziato.

Punto ordine del giorno:

16) Discorso di presentazione di ciascun candidato all'ufficio di Officer Internazionale

Buongiorno, un caro saluto a tutti. Non sono venuto per fare discorsi. È il titolo di un libro di Gabriel Garcia Marquez che conoscete. Io Carlo d'Angelo ultimo governatore del distretto azzurro che vedeva sorgere il sole a Ravenna e tramontare sul Canale d'Otranto non sono venuto a fare discorsi ma solo per dirvi quattro parole. Quattro sono i candidati, quattro i minuti che più o meno mi rimangono. Le parole sono orgoglio, passione, speranza e sogno. L'orgoglio è quello di essere un socio Lions da 35 anni che ha fatto del "We Serve" il suo stile di vita accettando incarichi di prestigio ma anche incarichi più umili quali possono essere quello di coordinare il distretto, il

progetto Martina. L'orgoglio è di aver girato il mondo non tanto per turismo ma per Lionismo di essere stato un po' dovunque e di essere stato circa 30 volte in Albania dove sono andato con le navi, le zattere della marina militare, l'esercito, anche i moderni aerei attualmente per donare a questa nazione tempo e denaro per costruire la pace. Si chiede che lingua parli candidato. Con l'inglese ci si capisce ovunque ma si riesce a colloquiare con buona volontà con il francese, con i greci, con i turchi e anche con il latino quando serve. La passione invece con la passione che ieri ci richiamava Roberto Fresia è un sentimento irrazionale che ci prende, che ci brucia dentro, che ci porta ad agire spontaneamente e anche questo è stato abbracciare il progetto Albania. Passione per trovare 2 miliardi di lire, 1 milione di euro, in soli due anni per costruire quell'ospedale dove sono stato circa un mese fa e che è ancora in piedi ed è usato come centro di riabilitazione. Ma se per 15 anni ho avuto l'incarico di coordinatore del Lionismo nei paesi dell'est io attualmente mi muovo solo con l'incarico della passione a portare occhiali, medicinali, a portare aiuti, soccorsi anche ricostruire delle scuole come già ha iniziato tanti anni fa il presidente Grimaldi in Bosnia. Carlo d'Angelo si vanta di portare sempre il distintivo e proprio secondo Grimaldi mi disse una volta: "va a finire che tu lo porti anche sul pigiama quando vai a dormire". La speranza è quella di un Lionismo moderno che sia al passo con i tempi e che sia un Lionismo propositivo, libero da problematiche che non siano la solidarietà e la concretezza. Si parlava del fare Lions e di essere Lions. Sul guidoncino del nostro Distretto c'è scritto amicizia, solidarietà. L'essere e il fare Lions. Non bisogna soltanto essere ma fare, agire, è il facere in latino. Questa concretezza può essere dovuta anche alla possibilità di avere un incarico come futuro direttore il quale non può proporre secondo me dei programmi ma può soltanto portare la sua esperienza, il suo vissuto, la sua sensibilità e caso mai portare le proposte che vengono dalla sua area geografica che non è l'Italia perché il direttore è europeo. Il sogno infine è quello di avere un direttore internazionale per il nostro distretto che pur essendo così lungo non l'ha mai avuto. Un distretto concreto, moderno che già ha avuto da molti anni il coraggio di cambiare. Non deve cambiare ora. Un distretto che non perde soci, ci tengo a dirlo, che ha avuto una fondazione, la prima fondazione nel multidistretto che cura in proprio un villaggio in Etiopia dove in questo momento 800 bambini sono a pranzo e vengono rivestiti, vengono educati, vengono portati verso la civiltà. Un distretto di eccellenza che sogna di avere un candidato eccellente e allora cosa posso dire. Una parola soltanto: io spero che venendo a Pescara per il prossimo incontro a marzo della conferenza del Mediterraneo voi possiate trovare un direttore internazionale ad accogliervi che sia un pescarese. Io lo sogno, io lo spero. Posso soltanto dire come un amico mi ha detto: "Hai letto il Vangelo? "Sì, perché?" "Perché è più facile che un cavallo passi, che un cammello passi per la cruna dell'ago che tu venga eletto direttore". Ma io sogno il futuro e sogno anche questo perché il Vangelo dice che succedono anche i miracoli. Vi ringrazio.

In bocca al lupo.

Ora tocca al numero 2 che è Gabriele Sabatosanti Scarpelli con la moglie Bianca.

Vi preciso che questi candidati non saranno candidati alla prossima convention di Toronto ma saranno candidati alla convention dell'anno successivo che si svolgerà a Honolulu e di conseguenza chi vorrà votarli dovrà anche dotarsi un adeguato costume da bagno perché la spiaggia di Waikiki è stata dichiarata la più bella di tutti gli Stati Uniti. Questo è ovviamente la conseguenza del fatto che il nostro direttore internazionale attuale Roberto Fresia entra a Toronto nel suo secondo anno e noi non possiamo avere due direttori internazionali contemporaneamente. Prego Gabriele. Tu hai sentito sai tutto. Bravo.

Buongiorno a tutti. Il mondo è nelle mani di coloro che hanno il coraggio di sognare e di correre il rischio di vivere i propri sogni. Come diceva un poeta, Calderon de la barca "La vida es sueño". Ed è dai nostri sogni che dobbiamo partire. Ma se vogliamo realizzare il nostro futuro dobbiamo essere pronti per poterlo fare. Troppi Lions guardano le cose nuove con occhio vecchio. E' molto più utile per noi oggi che necessario osservare le cose vecchie con occhio nuovo. Dobbiamo avere il coraggio di cambiare coinvolgendo maggiormente quelle parti sociali che meglio si sanno interfacciare con il mondo esterno e mi rivolgo in particolare ai giovani d'oggi. I giovani della nostra associazione rappresentano solo il 20%. Solo il 20% dei giovani dei Lions hanno meno di cinquant'anni. Cambiamo le nostre abitudini. Avendo il coraggio di individuare incontri nei quali i giovani siano attratti e coinvolti, avendo il coraggio, la forza, di essere noi ad adattarci a loro e non viceversa. Guardiamo al mondo femminile che è in maggioranza nel settore del volontariato ma che nella nostra realtà è poco sopra il 20% finalizzando quel contributo di sensibilità e determinazione che le donne sanno sicuramente esprimere. Oggi per ogni Lion in Italia ci sono 1400 persone che non sono Lions. Credo che vi sia una significativa quantità di persone che potrebbero aiutarci. E allora se vogliamo veramente utilizzare il contributo di queste persone dobbiamo avere il coraggio di uscire dai nostri gusci, dobbiamo andare in mezzo alla gente, tra la gente e con la gente perché è tra la gente che troveremo l'opportunità, la possibilità di trasmettere i nostri valori. Solo stando tra la gente troveremo persone che ci daranno una mano e allora ben vengano i Lions Day. Tanto possiamo farne più di uno all'anno dove ci presentiamo con i nostri gazebi, ci presentiamo con i nostri vessilli, facciamo vedere agli altri che cosa siamo capaci di fare. Passiamo dalla cultura della donazione alla cultura della costruzione avendo il coraggio e la forza di realizzare strutture permanenti, siano essi i centri medici, centri d'ascolto, negozi, scuole per i giovani e quant'altro che siano realizzati e gestiti dai Lions affinché si dia un'immagine diversa della nostra associazione. Lavoriamo per progetti, per grandi progetti aggrappandoci ai nostri service e non a quelli degli altri. Facciamo pianificazione a lungo termine superando la discontinuità delle riunioni annuali. Non gratifichiamo i ruoli ma gratifichiamo le persone che si impegnano. Nessun Lion deve rientrare nei ranghi. Nessun Lion deve scendere da cavallo. I Lions non vanno in pensione. Sviluppiamo al massimo l'approccio della delega e del coinvolgimento. Siano l'umiltà, lo sottolineo, l'umiltà, la determinazione e l'entusiasmo i nostri strumenti operativi e sicuramente avremo un futuro migliore. Sulla base di questi obiettivi sono pronto a candidarmi a direttore internazionale e a mettere a disposizione dell'associazione quelle capacità e competenze che ho acquisito nella mia attività professionale ovviamente operati in varie parti del mondo e mi sono sempre interfacciato prevalentemente in lingua inglese ma se permettete se avrò questo incarico, io cercherò di valorizzare innanzitutto la lingua italiana di cui sono profondamente orgoglioso di appartenere per le capacità che gli italiani sanno esprimere per la loro maestria, il loro buon gusto e le loro significative capacità. Noi Lions siamo persone che esportano solidarietà. Noi Lions siamo punti di riferimento nel Mediterraneo, lo vogliamo essere in Europa, non vogliamo essere nel mondo ed ecco qui dico con estremo orgoglio io ci credo, io ci sto. Grazie.

A questo punto chiamo sul palco il numero tre Aron Bengio con la moglie Nora. Anche tu sai già tutto: dopo il quarto minuto ci mettiamo al tuo fianco, dopo mezzo minuto ti tocco e ti restano 30 secondi.

Cari amici tutti al tavolo della presidenza. Chers amis français, Dear American friends. Care amiche e cari amici Lions in sala eccomi a disposizione dell'associazione al vostro servizio con entusiasmo e passione ma anche curiosità per affrontare questa lotta. Ieri circolavano voci che i giochi erano fatti. Cosa servirebbero allora queste riunioni? Io invece continuo, certo della vostra intelligenza e capacità di valutare le cose con indipendenza. Il presidente internazionale Palmer dice "I have a dream. Anche io un sogno e l'elezione in cui i candidati si presentano alla pari; i soci che scelgono i

leader basandosi solo sulla conoscenza personale e apprezzamento verso i candidati. Mi presento pur sapendo di essere più conosciuto all'estero che in Italia per via delle mie numerose attività Lions all'estero che quest'anno mi hanno tenuto molto fuori. Sono nato in una città internazionale, Tangeri, dalla tolleranza esemplare che è stata citata dall'amico governatore francese Giroux. Nel suo saluto ieri ha elogiato la conferenza del Mediterraneo che è uno spazio aperto a scambi di culture, unico al mondo, che organizzavo nel ruolo di coordinatore dell'osservatorio della solidarietà mediterranea eletto dai rappresentanti di 17 paesi. L'Italia è un paese mediterraneo, strategico. I Lions italiani sono il 48% di un gruppo di circa 95.000. La prossima elezione sarà a Pescara dove si parlerà di pace collegata ai problemi economici e vi aspettiamo numerosi. Conosco molte lingue e ho raccolto tante esperienze, conoscenze che vorrei mettere a vostra disposizione. Non collaboriamo con una carica internazionale, la mia unica forza nei vostri confronti siete voi. Il mondo oggi a nuove problematiche. Molti auspicano un Lions che allarghi la sua attività spesso di sola assistenza a interpreti delle nuove esigenze per essere un punto di riferimento, un interessamento che darebbe vigore ed attrattiva alla nostra attività. Pensiamo all'avvenire dei nostri figli. L'associazione è sempre valida. Ne sono orgoglioso. I suoi scopi e suo codice vanno bene quando si sentono scricchiolii questi sono dovuti purtroppo a comportamenti personali. Operiamo in 209 paesi con una matrice comune: da questo numero viene alla nostra immagine, la nostra forza pensare di cambiarla centralmente sarebbe velleitario. Si invece di intervenire sulle singole realtà nazionali compito in parte dei distretti e dei molti distretti. Pensiamo all'uomo che vuol dire attualmente anche donne. Le donne che sono un pilastro straordinario nella nostra attività. Per i programmi ci vogliono obiettivi e strumenti. Il fattore umano è al centro. L'obiettivo è molto semplice: servire. Gli strumenti principali siamo noi ma prima ci siete voi. Senza di voi riuniti in club il lionismo non esisterebbe ma voi per fare e rimanere soci, per acquisire nuovi amici dovete sentirvi bene, essere guidati bene, bene informati perché c'è un filo psicologico che ci unisce. Cos'è che fa sì che tutti noi lasciamo a volte la famiglia, il lavoro per incontrarci e immaginare delle cose da fare. Cos'è che ci dà questa soddisfazione, questa forza per tirare avanti. Ebbene è su questo filo che io vorrei portare un messaggio al board di umanità. Potrei raccontarvi tante cose su programmi, ne ho tante di idee. Mi conoscete, sono vulcanico: strutture più semplici, meno senso di classe, meno cariche che richiedono un protocollo particolare così da suscitare meno battaglie, migliorare la comunicazione, potrebbe essere a pioggia perché ce n'è troppa ma selezionata in modo che arrivi direttamente al singolo o alla singola persona. Dobbiamo portare all'Onu i nostri pensieri con vigore. Il nostro Lionismo ha una storia insuperabile per la profondità di pensieri dei suoi esponenti maggiori e per le nostre realizzazioni. Portiamo alta la voce dell'Italia. L'eletto oggi sarà quello in cui voi vi identificate, che nominate vostro ambasciatore nelle idee, nei modi di fare, propositività, amici in ogni nostra azione ci sia sempre il cuore. Per finire ringrazio i tanti amici che credono in me. Quanto conta aiutare l'amico disinteressatamente, quanto è bello guardarsi in faccia con affetto sincero di essere utili al prossimo e il tutto con il cuore grazie.

Ne rimane uno di candidato, il numero quattro. Chiamo di conseguenza Cesare Diazi con la moglie Laura. Ciao Cesare come quarto sai già quali sono le istruzioni.

Amiche delegate e amici delegati. La mia candidatura nasce dal desiderio di servire in un modo molto più impegnativo di quanto ho fatto fino ad ora. Vi chiedo, amiche e amici, di fare nostro il verso di Emily Dickinson che parla di abitare la possibilità. Sì, abitare, ovvero vivere la possibilità di portare l'Italia nel contesto internazionale. Progetti, azioni, opere. Devono partire tutte dal cuore, dalla capacità di emozionarsi e di emozionare con la passione, la voglia di fare anche per riaffermare con forza che Melvin Jones non è vissuto invano e che la sua fantastica impresa nata dall'idea semplicissima del servizio agli altri e ai più deboli ha un futuro luminoso. Puntiamo sulle

gare di solidarietà nelle quali siamo impegnati contanti opinioni leader che la nostra associazione esprime a livello internazionale. Progetto Martina, la SO.SAN, la M K, Lions Quest, scuola cani guida, la Banca del tempo del Veneto, campi gioventù e scambi giovanili e tanti altri. Puntiamo sui giovani, sulla loro capacità naturale di fare amicizia e di rompere le frontiere del pregiudizio, puntiamo sulla nostra dimostrata capacità di fare squadra costruendo sicuri percorsi di aiuto vicendevole perché solo dall'unità scaturiscono grandi realizzazioni. Siamo la terra dell'accoglienza e della solidarietà. Doti che hanno avuto modo di esaltarsi nell'immane tragedia che ha colpito L'Aquila, le Marche, l'Umbria e anche la mia terra, l'Emilia. Quando ha tremato il 29 maggio 2012 poi sono venute le alluvioni e le frane ma eravamo pronti grazie a tutti voi cari amici che siete qui e che vi siete spesi attraverso i vostri distretti o i vostri club o direttamente come singoli e come imprenditori e professionisti. Ma la solidarietà non si ferma qui. Ancora oggi con esempi encomiabili grazie agli amici Lions quotidianamente impegnati nell'azione di prestare assistenza, di accoglienza e volti a coniugare le urgenze e le impellenze di tutti i territori italiani. Se volete carissime delegate, carissimi delegati mi consentirete con il vostro libero voto di svolgere per due anni questo impegnativo ma esaltante ed emozionante incarico. Sappiate che quando parlerò con i colleghi europei degli altri paesi e degli altri paesi del mondo in inglese, in francese o in tedesco non scorderò mai di essere italiano figlio della meravigliosa e irripetibile terra che ha generato tutti noi. Che Dio ci aiuti.

Ecco si è così conclusa la presentazione dei quattro candidati di direttore internazionale. Rimane a voi la scelta e la decisione di chi ci rappresenterà dopo la convention di Honolulu e la nostra organizzazione del congresso ha predisposto un sistema di votazioni che dovrebbe garantire la rapidità la certezza e di conseguenza mi auguro che tutto proceda nel migliore dei modi ordinatamente. Passo la parola al governatore del mio distretto.

Punto ordine del giorno:

17) Dimostrazione delle modalità di votazione – DG Michele Serafini

Buongiorno. Vi chiedo un attimo di attenzione perché siamo molti. Siamo circa 2000 delegati quindi poter svolgere l'operazione nel modo migliore permetterà a tutti di votare con tranquillità. Allora iniziamo a parlare di quel foglio che avete ricevuto nel momento dell'accredito. Avete visto è un foglio composto da molti talloncini. Vorrei ribadire che il certificato elettorale è l'unico documento valido per ritirare la scheda per l'elezione al candidato di direttore internazionale 2015 2017. Non va staccato dagli altri tagliandi. Quindi il foglio vi preghiamo di mantenerlo integro e di non staccare i singoli tagliandi. I tagliandi saranno staccati solo su richiesta dei vari operatori. Un aspetto molto importante non è possibile richiedere una copia del certificato elettorale. Vediamo adesso la scheda e le modalità di voto. Il delegato dovrà presentarsi al seggio munito di certificato elettorale completo di tagliandi come vi ho spiegato prima e con idoneo documento di identità - chiaramente i tagliandi che sono stati utilizzati in precedenza ad esempio per il buono omaggio si dà per scontato che non ci siano però devono essere staccati ad opera degli operatori. Ribadisco nuovamente che non si può richiedere una copia del certificato elettorale. Non è consentita l'identificazione per notorietà. Quindi è necessario un documento di identità. Sulla scheda sono riportati i nominativi dei candidati ammessi elencati in ordine alfabetico con un riquadro a fianco di ciascun nome e cognome e nel quale il delegato potrà apporre il segno di consenso espresso. E' possibile esprimere un'unica preferenza.

Ballottaggio. Qualora nelle prime votazioni non si arrivasse ad una conclusione, seguirà un ballottaggio. Anche in questo caso il delegato dovrà presentarsi al seggio munito di certificato elettorale con un documento di identità. Anche in questo caso non sarà possibile richiedere una

copia del certificato elettorale. Non si potrà votare in assenza della presentazione di un documento di identità in quanto non è consentita l'identificazione per notorietà.

Modalità di voto. Sulla scheda di voto è stampata una sola riga centrale sulla quale il delegato potrà indicare il nome e il cognome. Quindi ripeto nome e il cognome del preferito tra i due candidati che nella prima votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Grazie per l'attenzione. Siamo chiaramente disponibili se avete qualsiasi domanda. Grazie

Grimaldi

Grazie governatore Serafini per le specifiche precisazioni e i dettagli. Grazie ai componenti della commissione nomine, il past Country Chairman Steinhaus e in particolare il governatore Pessina.

Complimenti a tutti i candidati internazionali, nazionali per dare il proprio tempo e il proprio impegno per i Lions club International e cari amici e care amiche io penso che, a prescindere dal come ciascuno possa votare a Toronto o qui, è necessario che noi applaudiamo a questi amici che ci concedono di poter essere orgogliosi del lionismo.

Signor presidente, con questo dichiaro chiusa la sessione elettorale.

Grazie.

Desidero esprimere il mio più sincero ringraziamento alla commissione elettorale per il compito che ha svolto sicuramente in maniera egregia e sicuramente corretta. Quindi il mio ringraziamento va a Pino Grimaldi, a Steinhaus e a Roberto Pessina. Vi comunico che le votazioni inizieranno alle ore 13:30.

Punto ordine del giorno:

18) Forum Europeo – PID Paolo Bernardi

Invito adesso il Past direttore internazionale Paolo Bernardi alla sua relazione per il forum europeo

Scusate per cortesia, siccome il congresso sta continuando vorremmo un attimo di silenzio. Se le persone potessero sedersi a non fare confusione. So che è tardi, so che siete stanchi, ancora un attimo di pazienza per cortesia. Per il pranzo mi dicono abbiamo ancora un attimo di tempo. Se volete sedervi per cortesia.

I seggi. Mi dicono che non si sa dove siano i seggi. I seggi sono esattamente di fronte a voi quando si esce. Però guardate che i seggi aprono alle 13:30. Dove avete fatto l'accreditamento. Dove siete usciti dall'accreditamento lì si entra nei seggi. Per cortesia accomodatevi. Il pranzo non ci sarà prima delle 13, per cui potete rimanere. Se per cortesia chi deve uscire esce e chi deve sedersi si siede. Qui si vede molta confusione e si fa fatica a parlare dal palco. Per cortesia se la gente potesse accomodarsi ci farebbe un piacere. Vi prego ancora se possibile perché qui dal palco si vede veramente confusione. Allora se Federico Steinhaus è vicino per piacere lo chiameremo sul palco. Federico o chi può avvisare Federico Steinhaus di venire sul palco. Allora per cortesia e l'ultimo richiamo poi ripartiamo per cui..... Per cortesia la gente che anche qui e che sta chiacchierando..... Andiamo avanti.

Delegati e delegate mi rendo conto che il momento è cruciale e che l'attenzione è caduta un po' ma insomma il congresso deve pur continuare e io ho l'incarico di parlarvi dell'Europa forum in generale chiarendo però che il prossimo, il 60°, si terrà a Birmingham il giorno trenta, inizierà il

giorno 30 ottobre quindi si auspica una folta partecipazione italiana come del resto è sempre accaduto. Ai frequentatori assidui dell'Europa forum non sarà sfuggito che lungo questi anni si è venuta delineando una salda europeità del lionismo con caratterizzazioni ben definite ed evidenti pur nella diversità delle storie e delle tradizioni nazionali il cui confronto franco e tollerante può e deve essere facilitatore di un lionismo attivo, di vasta portata e di identità. Un vero e proprio europeismo. Non sto giocando con le parole. Ho parlato di europeità che vuol dire essere insieme, i paesi e i multidistretti dell'Europa ma europeismo a mio avviso non significa lavorare insieme, essere insieme ma insieme lavorare. Di questa unione lionistica europea dove siamo portatori di vari lionismi complessi, avanzati, dialettici, responsabili, maturi, colti e anche operosi e concreti dobbiamo riuscire ad esprimere un lionismo che risenta delle nostre culture, della nostra storia, delle nostre tradizioni, che sappia essere ad un tempo vasta associazione di servizio e ampio movimento di opinione. Un lionismo che concepisca la solidarietà come valore attivo, propulsore, dinamico e non statico e contemplativo o consolatorio non inteso come senso assistenzialistico ovviamente né come mero criterio di distribuzione della ricchezza ma in senso attivo di crescita coscienziale dell'uomo e dei rapporti basati sulla solidarietà come valore che deve realizzarsi in concreto in una ampia e vasta attività di servizio. Perciò il lionismo europeo a mio avviso, noi Lions europei, siamo chiamati a costruire qualcosa di grande a favore dei popoli che hanno bisogno di aiuto concreto. L'obiettivo al quale occorre mirare in quella sede è quello della massima efficacia attraverso il coordinamento e la continuità delle attività e dei servizi e una tendenziale unitarietà di azione in vista di risultati che facciano premio alla nostra dignità di Lions, messaggeri di pace e di fratellanza fra i popoli secondo regole e progetti e ineludibili criteri di qualità. In questo particolare momento storico così travagliato da grandi e complessi problemi sociali e politici noi potremmo anche essere al di sopra di tutto e di tutti portatori di valori di virtù, di un senso di solidarietà attiva e concreta e fautori di un cambiamento sociale in un ruolo politico che deve essere assunto anche in quella sede, anche da ogni cittadino impegnato responsabilmente nella volontaria attiva partecipazione ai problemi collettivi secondo una concezione del fare politica che si concreta appunto nei valori della responsabilità, dell'impegno morale, sociale, civile e politico. Dunque occorre che questo lionismo si concretizzi in un salto sistema operativo attrezzandosi per quanto occorre con strumentazioni adeguate e adottando metodologie efficienti se vogliamo che si possa identificare in un europeismo lionistico e non più solo una europeità lionistica. Questi sono i motivi per cui vi invito a partecipare al prossimo Europa forum di Birmingham precisando che la partecipazione è consentita a qualsiasi Lions senza limiti o percentuali di presentazione. Vi ringrazio.

Per cortesia se potete sedervi o chi deve chiacchierare può uscire dalla sala perché quassù si vede...

Punto ordine del giorno:

19) Lions Quest Italia – PDG Maria Cristina Palma Biasin

Grazie al direttore internazionale al past direttore internazionale Bernardi e chiamo adesso Maria Cristina Palma Biasin Past governatore per la sua relazione sul Lions Quest Italia.

Buongiorno a tutti. Ho l'onore ma anche il piacere di parlarvi del programma internazionale Lions Quest tradotto ormai nel mondo in 36 lingue, applicato in 85 paesi e che coinvolge oltre 30 milioni di minori. Come sappiamo è caratterizzato da tre progetti: il progetto per crescere indirizzato alla scuola primaria, cioè scuola elementare; il progetto adolescenza indirizzato alla scuola secondaria di primo e secondo grado, medie e biennio delle superiori; il progetto di servizio, per i vari livelli di scolarità. In Italia lo applichiamo dal 1992 e quest'anno chiuderemo il mese di giugno con un totale complessivo di oltre 1000 corsi frutto del grande lavoro fatto in questi anni. Per giungere a questo risultato abbiamo collaborato attivamente con l'associazione nazionale dei presidi, con gli uffici scolastici regionali e provinciali per i corsi per insegnanti e appunto dirigenti scolastici, con le associazioni di famiglie e con i comuni per i corsi per genitori. Abbiamo collaborato anche con strutture del CONI per i corsi per educatori sportivi e ancora anche con la fondazione Collodi per la produzione di un diario scolastico che è stato diffuso nelle scuole della Toscana e anche nelle scuole quest'anno della Campania. L'ottimo risultato di queste collaborazioni non ci ha solo consentito di assolvere ad un importante impegno sociale verso i nostri giovani ma anche ha fatto crescere l'apprezzamento. La conoscenza degli obiettivi e dell'impegno sociale della nostra associazione ha rinforzato la conoscenza dei club nei loro territori di riferimento e ha trovato riscontro nei media locali. I progetti dei Lions Quest sono particolarmente mirati alla prevenzione primaria del disagio giovanile e del rischio delle dipendenze. Il loro valore sta proprio nella capacità di favorire nei nostri giovani le competenze socio emotive che le ricerche scientifiche dichiarano essere la base più idonea per la loro crescita e per il loro benessere, per il loro armonico sviluppo integrale fondato su un sano stile di vita e ancora, per il loro impegno verso la famiglia e la comunità. Ora la società in cui viviamo, dove l'apparenza e consumismo sembrano prevalere, fatica ad offrire ai nostri giovani valori, testimonianze ed esempi positivi necessari ad un sano sviluppo dei nostri bambini e dei nostri adolescenti. Questa nostra società liquida e quindi per molti aspetti anche indefinita, dove i giovani dichiarano di soffrire di incertezze sul domani e di solitudine nei rapporti e negli affetti, dove i genitori cominciano sempre di più a confrontarsi con un problema di comunicazione e di rapporto con i propri figli e dove gli insegnanti sentono a loro volta il peso di un ruolo educativo che troppe volte i genitori stessi sembrano affidare solo alla scuola in questa complessità noi Lions possiamo veramente dire che con i service Lions Quest possiamo fare la differenza. E lo dimostra il risultato dei 53 corsi organizzati da agosto 2013 a giugno 2014 spesso richiestici con vera e autentica ansia di aiuto e poi conclusi con senso di grande gratitudine e di apprezzamento per noi Lions promotori. In quest'anno sociale il totale delle attività svolte è quindi aumentato e dobbiamo quindi essere felici perché abbiamo nuovamente superato la soglia dei 50 corsi. Ma ciò che conta sono i risultati che confermano l'efficacia dell'intervento metodologico, risultati che gli insegnanti registrano nelle schede messe a loro disposizione in un portale appositamente attivato e dedicato alla valutazione dei progetti. Stiamo organizzandoci anche per affiancare ai corsi un nuovo servizio di supporto e di accompagnamento on-line per i docenti. Per sostenere la fase dell'applicazione in classe e per cercare di agevolarne sempre più l'implementazione. Alla collaborazione con l'Università La Sapienza per un corso master contiamo di poter aggiungere anche quella con l'università di Padova per un corso di specializzazione. Progetto su cui stiamo lavorando. Intendiamo poi ricercare in modo costruttivo l'apporto dei Leo e per questo ovviamente siamo pronti a confrontarci con loro. Ci auguriamo anche che quei pochi distretti che non hanno ancora deliberato l'adesione all'associazione del Lions Quest ONLUS vogliano farlo in occasione del prossimo rispettivo congresso. Potremmo veramente dire che il Lions Quest è quella grande attività di servizio che noi offriamo alle famiglie ed alla scuola italiana con il senso di responsabilità, di cittadinanza attiva e di generosità che ci contraddistingue. Il Lions Quest in Italia si avvale dell'attività della ONLUS presieduta dal Past governatore Michele Roberto e dispone di

uno staff di formatori composto da un senior trainer il dottor Giacomo Pratisoli, molto apprezzato anche a livello internazionale e da altre tre formatrici la dottoressa Paola Origliano, la dottoressa Stefania Schiesaro, la dottoressa Claudia Crudele. Tutti loro come prevede il programma internazionale sono stati certificati alla formazione dall'LCIF. Sono un team affiatato e con il quale siamo costantemente in relazione specie nei prossimi mesi. Ho visto che a gennaio del 2015 avremo l'onore in Italia di organizzare l'annuale meeting europeo con la partecipazione dei vari coordinatori nazionali assieme ai loro staff di formatori per scambiarsi esperienze, condividere i risultati e aggiornarci. Per realizzare sempre meglio il compito su cui tanti Lions sono impegnati ci ripromettiamo di organizzare alcuni incontri in varie sedi del nostro multi distretto per ascoltare gli eventuali problemi incontrati per l'organizzazione e per formare al meglio gli officer preposti perché il Lions Quest è un service che richiede, necessita, di alcune precise competenze ed anche di costanza nel tempo. La nostra sfida è quella di trasformare i muri dell'indifferenza, della solitudine e dell'egoismo in fondamenta per realizzare l'amicizia, serenità, affetto e fiducia. Con il Lions Quest possiamo farlo e soprattutto farlo a favore dei nostri giovani. Aiutateci nel club dei distretti ad offrire loro di poter acquisire e sviluppare le competenze socio formative che vi sosterranno nell'arco della loro crescita specie nei momenti in cui dovranno affrontare le decisioni o le difficoltà. È molto meglio educare un giovane piuttosto che tentare di correggere un adulto. Noi non possiamo prevedere il vento che incontreranno ma possiamo aiutarli a preparare il loro vascello per il lungo e bellissimo viaggio che è la vita. Vi chiediamo di aiutarci. Grazie.

Punto ordine del giorno:

20) Cittadinanza Umanitaria – DG Renato Dabormida

Bene. L'ultima relazione di questa mattinata è quella del governatore Renato Dabormida sulla cittadinanza umanitaria.

Signor presidente, amici governatori, è con piacere che mi accingo dire queste poche cose, poche ma sentite cose in materia di cittadinanza umanitaria. Quest'anno è stato rivalutato uno dei principi che infondono il nostro operare di Lions. Una delle finalità della nostra organizzazione è quella di prendere attivo interesse al bene civico, morale, culturale e sociale delle nostre comunità. In cosa consiste in sostanza questo? Consiste nell'impegno civico. L'impegno civico che noi dimostriamo attraverso la cittadinanza umanitaria attiva. In un mondo come questo, caratterizzato da profonda crisi economica ma soprattutto da una crisi di valori, noi Lions abbiamo la consapevolezza, la certezza che il nostro ruolo sta cambiando e sta cambiando sempre di più in direzione del contributo che possiamo dare alla definizione delle scelte di interesse generale delle nostre comunità. E come possiamo arrivare a tanto? Arriviamo attraverso i protocolli di intesa, con le amministrazioni comunali e provinciali, ci arriviamo attraverso l'intitolazione di piazze, alla cittadinanza umanitaria attiva e in particolare attraverso la promozione di progetti di legge regionali che diano attuazione all'articolo 118 comma IV della nostra costituzione che sancisce il principio della cosiddetta sussidiarietà orizzontale. Le associazioni, gli enti, le organizzazioni di servizio sono chiamate a dare concretezza alle scelte di interesse generale come dicevo. Come hanno contribuito distretti? I distretti hanno contribuito attraverso iniziative particolari impostate anche tradizionalmente su binari un poco diversi ma tutte finalizzate alla raggiungimento di questo obiettivo e cioè quello dell'attuazione dell'articolo 118 comma IV della nostra costituzione. Di recente sono state approvate leggi regionali in Campania, in Calabria ma segnalo anche in Lombardia e in Piemonte, così come Liguria, stiamo lavorando molto alacremente per la presentazione di progetti di legge, quelli lombardi e piemontesi e liguri abbastanza simili tra loro,

che diano finalmente attuazione a questa norma della nostra costituzione. Abbiamo fatto un convegno nazionale a Bra ed è di questi giorni la notizia che una provincia della regione Piemonte andrà deliberando sulla bozza di legge regionale. Ecco che l'impegno civico di noi Lions trova concreta attuazione attraverso la cittadinanza umanitaria attiva. Mi auguro che nei prossimi anni ci siano maggiori e più significativi incrementi lungo questa direzione. Ringrazio per avermi ascoltato nonostante l'ora pre-prandiale grazie.

Grazie, abbiamo chiuso questa sessione della mattina in perfetto orario. Vi comunico che sono le 13:00 e quindi si chiude la verifica poteri. La sessione del pomeriggio comincia alle 14:00. Le votazioni cominciano alle ore 13:30. Prego il cerimoniere per le ultime comunicazione

Scusatemi. Delle informazioni di servizio molto veloci. I past governatori distrettuali hanno un incontro fissato per le 13, l'incontro si fa nella sala 7.1.1. Alla sala si accede prendendo gli ascensori che vedete qui alla mia destra, dietro quella fila che si sta formando per la coda del pranzo e da lì si sale sopra e c'è la sala 7.1.1., Vi comunico che è stato smarrito ancora anche questo oggetto di pelle che è stato trovato in quella zona e se qualcuno, probabilmente è di una signora, se qualche signora l'ha perso ce l'ho io qua. Poi la patente non è ancora stata trovata, quindi se qualcuno trova la patente E abbiamo anche trovato il badge personale di Geraldina Alessandro del club Trieste alto Adriatico che ha perso il suo certificato elettorale. Senza di questo non può votare, se qualcuno lo conosce e lo fate venire glielo possiamo dare. Ancora ultima cosa la richiesta di interventi. Le richieste di interventi vanno fatte prima del rispettivo punto all'ordine del giorno perché se vengono fatte dopo non sono più accettabili. Ultimissima cosa all'ingresso ci sono delle persone che hanno fatto delle foto e che quindi se siete interessati potete andare a vedere e qui troverete anche i CD con la registrazione degli inni che sono stati suonati ieri con la chitarra e col mandolino sedi. Grazie e ci vediamo alle 14:00

(Voci di sottofondo)

Do inizio alla sessione pomeridiana.

Vi segnalo che la chiusura dei seggi avverrà alle 3:45 per dar modo a tutti quanti di votare e chiedo alle persone che devono votare di stare il più lontano possibile da questa sala di assemblea perché altrimenti diventa difficile la sua gestione.

Punto ordine del giorno:

21) Elezione dei Revisori dei Conti multidistrettuali 2014/2015

Allora cominciamo adesso con la sessione pomeridiana e come primo punto devo nominare, i revisori dei conti multidistrettuali che sono per il distretto IA1 Luigi Foglia del Club Torino Superga, per il distretto AB Rocco Saltino del club Bari levante e per il distretto YB Salvatore Cottone del club Palermo host questi come componenti effettivi.

Ci sono poi i componenti supplenti per il distretto IB4 Giorgio Mastroleo, per il distretto YA Francesco Parente.

Chiedo l'approvazione.

Bene grazie approvato.

Bene, adesso introduco una continuazione del punto precedente sulla comunicazione che era rimasta sospesa, una parte che riguarda la comunicazione esterna a cui..... che sarà presentato dal delegato delle comunicazioni interne, dal governatore De Marini.

Prego

Buongiorno a tutti.

Abbiamo costruito una nuova casa per i Lions italiani. È fondamentale che tutto quello che si fa non è sufficiente solo saperlo fare, è importantissimo farlo sapere a tutti per cui è stato da zero, in pratica, creato un sito nuovo di zecca, sicuramente non perfetto ma che sarà sicuramente perfezionato nel tempo ma che rappresenta una casa con tante stanze che ovviamente starà a voi riempire dove allocherà il lionismo italiano e questo è fondamentale perché, Signori, la comunicazione di quello che noi facciamo almeno tra di noi al nostro sito sicuramente sarà visto da milioni e milioni di persone, è fondamentale perché solo così potremo cercare di divenire numerosi. Perché sono le cose che facciamo che parlano di noi e non solo le parole che a volte non servono. Quindi io passo la parola al Past governatore Gabriele Pezzini che ha realizzato questa casa e vi illustrerà un pochino come sta la situazione.

Benissimo, benissimo. Io ho messo casa perché come architetto, deformazione professionale, vedo tutto come se fossero delle case. Ma io dico nell'idea originale che avevamo è che la nostra casa è un qualcosa che ha tante stanze e tante porte. Tante porte che noi utilizziamo, ogni stanza alla sua porta, naturalmente alcune porte sono più facili perché magari sono al piano terra, alcune porte sono in alto e diventa difficile entrare e uscire. Cos'è questa piccola favola? È semplicemente un aneddoto per rappresentare la situazione di tutti i nostri club. Ognuno dei nostri club ha bisogno di poter entrare e uscire, di far entrare e di fare uscire le comunicazioni interne ed esterne di cui abbiamo bisogno per presentare la nostra opera.

Ebbene se questa casa è fatta in questa maniera sicuramente non rappresenta l'optimum. Naturalmente sarebbe utile avere un'unica porta che, un'unica porta è l'elemento interessante per essere trovata perché se è l'unica abbiamo il nome del proprietario ma se è conosciuto da tutti diventa anche comoda per poter in qualche modo uscire.

Una casa può avere 100 stanze ma certo è più comodo un unico ingresso perché su questo unico ingresso avremo il nome del proprietario e questo proprietario siamo tutti noi. Questa porta noi l'abbiamo già, l'abbiamo usata per tanti anni, si chiamava www.lions.it.

L'abbiamo usata forse per uno scopo organizzativo al nostro interno ma io credo che possa diventare un punto anche di forza per la nostra comunicazione futura. Ora se voi andate a fare www.lions.it trovate questa situazione. Trovate che sono rappresentate quattro possibili scelte e vedete in basso. Perché quattro possibili scelte? Perché noi abbiamo valutato che una delle cose che noi utilizzavamo era quel www.lions.it finora quindi era il nostro database, la nostra banca dati dei club quindi funzionava benissimo. Poi abbiamo un'altra possibilità che il nostro portale internazionale e questo funziona benissimo. Direi che questo è uno degli elementi che non possiamo toccare e che dobbiamo mantenere. Poi abbiamo il nuovo portale per la comunicazione interna, quello che abbiamo messo come obiettivo lo scorso anno. Quindi una sezione nuova. E infine una futura sezione, una futura sezione perché io credo che sia molto importante per proseguire nel dialogo. Cosa è questa nuova sezione che abbiamo creato della comunicazione interna? Sicuramente è per far capire chi siamo, sicuramente per far parlare i nostri Lions,

sicuramente per poter approfondire le nostre tematiche. Abbiamo per esempio una serie di informazioni che ci gestiamo tranquillamente nei nostri club e che ci arrivano anche a casa. E poi abbiamo anche la gestione interna della nostra opera. Ad esempio io ho creato una sezione per capire cosa fanno, quali sono gli obiettivi dei Lions, quali sono gli scopi che portano avanti come associazione. Abbiamo creato una sezione che fa vedere quali sono i progetti Lions. Gli ho chiamati progetti e non service perché questo favorisce anche la comunicazione. Noi stiamo parlando a persone che magari sono Lions ma anche non Lions non è detto che quando siamo on-line abbiamo una esclusività dei nostri associati. Quindi progetti poteva essere anche un compromesso. Poi abbiamo anche i nostri distretti, i governatori dei nostri distretti e dobbiamo poter capire e poter comprendere il significato del loro lavoro e questo sta in tutte le sezioni. Ogni governatore ha la sua sezione. Poi abbiamo anche le nostre riviste che arrivano a casa e che molto spesso leggiamo ma che ci sono scomode perché magari non abbiamo tempo, magari siamo in viaggio. Abbiamo creato quindi la possibilità di poterle leggere anche mentre siamo in treno con una iPad. Abbiamo creato la possibilità di poterle sfogliare ed estrapolare da queste notizie quella che ci interessa per poterla stampare. Naturalmente abbiamo anche una sezione di autoformazione che potrebbe essere utile per i club: trovare del materiale utile per service che si stanno organizzando oppure per delle serate che si stanno in qualche modo preparando, oppure semplicemente per far crescere i nostri soci.

Quindi vedete che noi avevamo ben chiaro il nostro obiettivo generale ma sapevamo che per realizzarlo non avevamo dei fondi enormi. Voi sapete cosa costa la comunicazione, ne abbiamo parlato tantissimo di questo. Abbiamo dei fondi limitati quindi la parola d'ordine era concretezza. Allora abbiamo cercato di suddividere questo grande obiettivo in obiettivi più piccoli da sviluppare magari in più anni. Dal nulla quest'anno abbiamo realizzato una prima sezione, quella della comunicazione interna, quella più urgente, quella che può essere utilizzata immediatamente, quella che in qualche modo è al servizio nostro e dei nostri club. Nei prossimi mesi completeremo proprio e ottimizzeremo proprio i contenuti di questa sezione proprio per migliorarli e completarli e qui verrà anche l'aiuto vostro perché noi abbiamo bisogno di avere anche il materiale che molto spesso nascosto nei vari club. Dobbiamo metterlo a disposizione di tutti, dobbiamo riempire questi cassetti che noi abbiamo fornito. Futuro? Futuro è il grande obiettivo della comunicazione esterna: social network, twitter, facebook, YouTube io credo che lo spazio per crescere sia enorme noi abbiamo fatto della concretezza un primo passo. Può darsi che noi non siamo professionisti nemmeno io non sono un professionista della comunicazione ma so che la comunicazione ci serve e abbiamo bisogno anche di tutti i professionisti che ci sono tra di voi che fanno comunicazione. Prendano contatto con il nostro gruppo perché insieme, e questa la grande parola insieme, faremo veramente una comunicazione efficace.

Solo per ricordarvi che è fondamentale che ogni socio non solo il presidente il segretario o il direttivo, ma ogni socio abbia una e-mail, una e-mail che sia sicura che non sia sbagliata perché così arriveranno a tutti le notizie e le cose che vengono fatte. Quindi mi raccomando noi abbiamo creato un service che si chiama 100% e-mail. Ogni club dovrebbe avere il 100% dei suoi soci che hanno una e-mail che deve andare sul sito, non da casa. Quindi ovviamente solo così potremo avere la certezza che la comunicazione sarà efficace. Grazie a tutti.

Vorrei permettermi di dire che oltre all'e-mail abbiamo anche www.lions.it e questo è già disponibile anche da oggi.

Grazie De Marini, grazie Pezzini. Vorrei chiamare per una breve comunicazione il governatore Buffardi. Dov'è?

Amici, a nome sempre del mio distretto YA debbo consegnare un altro assegno per il service acqua per la vita. È il raccolto di alcune nostre attività compiute durante l'anno e che devolviamo con piacere all'attività di service della vita, dell'acqua della vita. Ringrazio Piero Manuelli il quale ci è stato vicino durante le nostre attività e auguri.

Il signor Piero Manuelli è un Past governatore datato 2000-2001. Volevo ringraziare il governatore Buffardi che c'è stato vicino. Abbiamo fatto un grande convegno a Salerno, una dimostrazione di come il lionismo libero italiano riesce ad interfacciarsi con le istituzioni, trascinare gli altri. È un momento in cui noi dobbiamo creare consensi più che distribuire del denaro. Ce la mettiamo tutta. Quanto raccolto da questa assemblea sarà già destinato a creare un pozzo e non solo un pozzo nella provincia di Kouritenga a sud del Burkina Faso che sarà inserito in un progetto pilota. Quindi ringrazio il governatore con la sicurezza matematica che quello che viene dato sarà moltiplicato come sempre dall'affetto di chi riceve ma soprattutto dalla nostra professionalità e dal modo in cui noi andiamo in giro per l'Africa gratuitamente a dimostrare che i Lions italiani, al di là di quello che tanti pensano, che non ci conoscono, sono in grado di rimboccarsi le maniche e di creare da uno 100, 1000 moltiplicati. Grazie governatore sono a tua disposizione.

**Grazie Buffardi, grazie Manuelli.
Prego il cerimoniere.**

Allora scusatemi due comunicazioni velocissime. E' stato smarrito un portamonete, mi hanno detto che una signora ha perso questo portamonete, noi l'abbiamo trovato. Vediamo poi, è stato anche trovata una borsa di quelle dei congressisti e dentro questa borsa c'era anche un bonifico mi pare che sia del Lions club Badia Adige Po. Se c'è qualcuno del club venga a prendersi il bonifico grazie.

Punto ordine del giorno:

22) Risultanze del Seminario e esame proposte di modifiche al Regolamento Multidistrettuale (All.A) – DG Gianfranco Amenta – votazione

**Bene, grazie. Do adesso la parola al governatore Gianfranco Amenta per le risultanze del seminario e esame proposte di modifiche al regolamento multi distrettuale Allegato A.
Prego.**

Grazie presidente. Signori sono privo di un sostegno, del presidente del comitato affari interni. Prego. Ecco qui Antonio e consentitemi in questi pochi passi che fa di sottolineare la partecipazione costante di tutti i componenti della attività che è stata svolta con professionalità, con passione, con disponibilità. È stato molto bello poter lavorare con te e con tutti gli altri amici. Abbiamo avuto una efficientissima segretaria, grazie Riccitello. Abbiamo avuto Ferraro, Santangelo, Cavaliere, Olivelli che hanno dato veramente il loro prezioso contributo. Consentitemi, applaudo al presidente a nome di tutti.

Posso interrompervi un attimo scusate c'è un problema con le votazioni, un attimo.

Dei delegati hanno smarrito questi talloncini. Siccome tra un po' le votazioni verranno chiuse fanno ancora in tempo ad andare a votare. Io vi dico i nomi se ci sono, per cortesia venite da me:

sono Florian Ruspini Renata del Torino Sabaudio, Colangelo Giovan Battista di Sirmione e Meduni Aldo di Cerignola. Ve li ripeto: Florian Ruspini Renata del Torino Sabaudio, Colangelo Giovan Battista di Sirmione e Meduni Aldo di Cerignola.

Io ho i tagliandi, se andate alla zona votazioni ve li danno e potete votare. Tra un po' le votazioni chiudono per cortesia. Grazie.

Scusa Amenta ti prego di ricominciare.

Quello che proponiamo sono degli emendamenti al regolamento del multi distretto. Abbiamo sia in parte proposte che sono venute da parte di alcuni club, sia proposte che sono state fatte proprie ed effettuate dal consiglio dei governatori. Lo spirito che anima queste modifiche è essenzialmente quello di una maggiore e migliore partecipazione alla attività della nostra associazione. Questo è il filo conduttore che unisce tutte queste proposte di modifica, questi emendamenti e quindi io inizierei. Voi avete avuto possibilità di esaminarli perché sono stati pubblicati nella rivista e quindi ne avete già cognizione. Sono dentro l'ordine del giorno che vi è stato distribuito, quindi potete seguire con facilità queste modifiche. Il presidente della commissione affari interni andrà a leggere ciò che deve essere modificato o inserito. Prego presidente.

Allora do lettura dell'articolo 5 comma Dbis. Questo articolo, questo comma è stato presentato da Lions club Colli Euganei Dogi Contarini.

Le votazioni relative all'approvazione del tema e del service multi distrettuali avranno luogo nella prima parte del pomeriggio e comunque non in concomitanza con votazioni a scrutinio segreto. La proposta di tema e di service multi distrettuali che ricevono la maggioranza assoluta di voti favorevoli vengono dichiarati approvati. Nel caso di un pareggio di voti o di mancanza da parte di una proposta di tema e/o di service della maggioranza assoluta di voti si procede al ballottaggio tra le due proposte di tema e/o service e che hanno ricevuto il maggior numero di voti fino a quando non si ottenga la maggioranza assoluta degli stessi.

Io direi presidente se possiamo mettere a votazione già questa prima modifica in modo tale che andiamo avanti modifica per modifica dei vari articoli.

Chiederei che ci siano tutti degli scrutatori di sala.

Per cortesia fatevi vedere, alzate la mano.

Prego il cerimoniere di controllare e il loro coordinatore Lorenzi Marco di controllare gli scrutatori di sala e da questa parte vedo una mancanza. No eccolo lì.

Allora procediamo alla votazione utilizzerete i cartoncini verde, rosso e bianco per gli astenuti.

Chi è a favore? Avete contato anche i governatori? Il tavolo della presidenza? I contrari. Avete raccolto scusate i numeri? Siamo a posto? Bene. Per favore avete raccolto i sì? Benissimo allora passiamo ai no. Già fatto. Astenuti? Se mi portate i risultati, grazie. Per favore i risultati.

Per favore..... Allora i risultati sono:

Favorevoli 587,

Contrari 26,

Astenuti 30.

Approvato.

Passiamo all'articolo 17 c'è una proposta da parte del consiglio dei governatori al 17 due che completa le attività della commissione affari interni. Si parla della possibilità di proposte da

formulare e si aggiunge che tali proposte possono essere formulate di propria iniziativa dalla commissione al consiglio dei governatori quest'ultimo inciso al consiglio dei governatori è stato aggiunto al seguito del seminario che abbiamo tenuto ieri in cui si è sottolineato, ma queste era la ratio della proposta operativa, che è sempre comunque il consiglio dei governatori a formulare la proposta e giammai la commissione. Quindi si è voluto ribadire che la possibilità dell'emendamento è proponibile oltre che dai club ovviamente ma anche dal consiglio dei governatori. La commissione affari interni ha la possibilità autonomamente di suggerire al consiglio dei governatori delle proposte. Questa è la ratio di questo comma che è stato inserito.

Quindi va modificato?

Rileggo tali proposte possono essere formulate anche di propria iniziativa dalla commissione al consiglio dei governatori.

È un emendamento che è venuto fuori a seguito del colloquio nel seminario.

Scusatemi l'interruzione abbiamo necessità di sapere se c'è in sala il marito della signora Mastroluca che è in gita con il pullman. Se c'è, c'è lì in fondo? Allora per favore. Già fatto? Siete a posto? Scusate ho bisogno di parlare col marito quindi mi fermo in fondo la sala scusate grazie.

Bene allora chiedo di votare per l'emendamento che è stato appena indicato. Cioè tali proposte possono essere formulate al consiglio dei governatori dalla commissione anche di propria iniziativa.

Prego votare. Siamo al punto 17 2. Favorevoli. A posto? Possiamo votare ora? I contrari. A posto? Astenuti. A posto?

Prego. Bisogna fare rapidamente le somme.

Allora chiedo: adesso i risultati per favore.

Questa procedura di totalizzazione, vi prego di accelerarla il più possibile d'altra parte la sala è molto grande e i settori sono tanti e gli scrutatori sono tanti.

Allora la votazione sull'emendamento dice:

favorevoli 786,

contrari 25

astenuti 41.

Chiedo scusa, prima di passare alla votazione su tutto l'articolo emendato chiederei di dare ascolto a una richiesta di intervento del signor Aiacchini di quegli che voleva intervenire proprio su questo articolo 17.2. Ah, sul 3. Allora aspettate un attimo. Il 17.3 non risultava tra quelli proposti.

Rileggo l'articolo 17 l'unico collegio degli emendamenti appena approvata.

Alla commissione affari interni oltre ai compiti consultivi che sono previsti nel presente regolamento e che le sono demandati di volta in volta, il consiglio dei governatori può affidare l'incarico di proporre progetti di programmazione a lungo termine da sottoporre al congresso previa approvazione da parte del consiglio. Alla riunione della commissione dedicata a questo argomento partecipano i Lions componenti di diritto della commissione relazioni internazionali e il presidente del consiglio dei governatori - al che si aggiunge - tali proposte possono essere formulate al consiglio dei governatori dalla commissione anche di propria iniziativa.

Questo è tutto il nuovo articolo 17/2. Presidente.

Prego votare per tutto l'articolo. Favorevoli. Stiamo votando solo l'articolo 17.2. A posto? Contrari. Chi mi dà un cenno che avete finito? A posto. Astenuti. Bene. Prego di conteggiare i risultati e di portarli qui sul palco.

C'era questo intervento per il 17.3 scusi presidente.

Vorrei che la persona venisse.....

No, il 17.3 non era oggetto di modifica; abbiamo tenuto i seminari e quindi è un suggerimento che ho sentito e capito ma può essere materia per la prossima valutazione da parte della commissione e quindi si può fare promotore per la sostituzione perché non possiamo fare nulla oggi come oggi.

Aiacchini vuoi dire qualcosa?

Si, grazie.

Rapidissimamente.

Ma normalmente le sentenze vengono rimesse dopo aver sentito le argomentazioni. L'articolo 17.3 a mio avviso non meriterebbe attenzione dell'assemblea se non fosse nel contesto di una proposta di variazione che attiene globalmente il regolamento distrettuale perché il 17.3 recita esattamente:

“Sono membri di diritto della commissione in posizione consultiva i Lions che abbiano ricoperto o ricoprano le cariche di presidente o vicepresidente internazionale, direttore internazionale e past direttore internazionale. Allora io mi chiedo chi sia quel past direttore internazionale che non sia uno che abbia ricoperto la carica di direttore internazionale. Quindi mi pare che parlare espressamente di past direttore internazionale sia una ridondanza, una superfettazione che varrebbe la pena di eliminare per la scorrevolezza del testo. Ieri non ho potuto essere partecipe al seminario poiché ero in viaggio e ritengo che questa come proposta di emendamento, nel momento in cui si sta trattando di quelle che sono le variazioni allo statuto precedente, credo che possa essere accolta. Comunque mi rimetto alla valutazione della presidenza dell'assemblea. Grazie.

Io vorrei un commento da parte di Amenta.... certo che se fosse venuto fuori durante il seminario sarebbe stato.....

Il problema è che deve essere presentato da un soggetto che ha il potere per presentarlo. Quindi abbiamo visto che sia club o il consiglio dei governatori. Quindi il nostro amico che ha fatto una valutazione per carità giustissima, non sto entrando nel merito, però processualmente si può fare promotore da parte del club di appartenenza e mandarlo in valutazione la prossima volta. Solo un problema squisitamente procedurale.

Sta bene. Adesso vi do le informazioni finali relative alla votazione del sub articolo 17.2:

Favorevoli 175,

Contrari 45,

Astenuti 36.

Quindi il 17.2 è approvato con le sue modifiche.

Passo quindi, vi chiedo di leggere le variazioni all'articolo 17.5

Questa è una introduzione che è stata effettuata per dare funzionene faceva cenno questa mattina il collega Nicolaalla commissione di attività di servizio che ha richiesto proprio la possibilità di avere determinati compiti. La proposta è sempre del consiglio dei governatori.

La commissione di attività di servizio ha i seguenti compiti:

- a) studia e raccomanda i tipi generali per le attività di servizio ritenute opportune per i club dei distretti;
- b) prende in considerazione le indicazioni dei distretti circa le attività delle quali è responsabile della commissione;
- c) raccomanda norme generali da osservarsi nella divulgazione ed attuazione delle attività. Tali norme dovranno tenere conto delle varie culture e tradizioni del lionismo;
- d) monitora tutti i service di rilevanza nazionale e può altresì monitorare le altre attività di servizio che non siano assegnate a specifiche commissioni multi distrettuali

Questo è l'articolo 17.5.

Quindi il successivo comma prende il numero 17.6.

Hai fatto una richiesta di intervento? Sì.

Tu sei Fantin? Prego.

Questo statuto.... se lo statuto in vigore in questo momento è andato in approvazione dopo 5, 6 forse 7 anni dalla prima versione che è stata presentata ai congressi nazionali per rinnovare lo statuto dei multi distretto. Gli statuti precedenti non sono andati avanti tutti in 6, 7 anni in funzione del fatto che il multi distretto assommava a se una certa ingerenza sulle attività che non erano proprie. Quando parliamo di attività di servizio le attività di servizio spettano ai club. Oltre ai club nella nostra organizzazione spettano alle LCIF. I club sono una delle poche cose sulle quali operano in maniera propria senza ingerenze da parte di nessun tipo interpretando ovviamente correttamente le norme. Con questo articolo.... questa è una ingerenza di quel tipo per i quali non venivano approvati le precedenti proposte. Sono passati un po' di anni. Ce ne siamo dimenticati tutti. Almeno i più giovani se ne sono dimenticati o non le conoscevano e adesso si ritorna su questa cosa. Le attività di servizio non ammettono ingerenze di nessuno. Solo possono essere raccomandazioni, possono essere segnalazioni ma non così strette come pare che si vogliano stabilire in questa specie di articolo. Possono essere..... ma i club operano nel modo che ritengono più opportuno. Qui c'è una ingerenza marchiana su queste scelte dei club. Grazie.

Presidente, posso per spiegare quale è stata la genesi.

Innanzitutto tengo a precisare che siamo nel regolamento e non nello statuto, primo punto. Secondo, la commissione di servizi è già istituita. Non è che sia una novità. Il problema è che non erano chiari i compiti. Nei verbi usati si è cercato di fare attenzione da parte del consiglio dei governatori che non vi sia una possibilità di ingerenza ma solo un monitorare, uno studiare, raccomandare le attività. È indiscusso che l'autonomia del club rimanga ma è opportuno che proprio nei service vi siano dei suggerimenti che vedano una unità di intenti. E' quello che è stato detto a più voci nel corso della mattinata per avere il più possibile una omogeneità di azione dei vari club.

Posso aggiungere? Voi avete il testo nelle vostre mani. Il 17.5 a) studia e raccomanda; b) prende in considerazione; c) raccomanda; d) monitorare e) può altresì monitorare.... i verbi usati però quindi sono verbi di non ingerenza. A voi le decisioni.

Vi interrompo un attimo per dire che sono le 3:45 e quindi il seggio viene chiuso e si procede allo scrutinio.

Presidente, può andare in votazione.

Allora mettiamo in votazione questo articolo 17.5.

Favorevoli. Avete finito? Contrari. Avete finito? Astenuti.

Presidente, col suo consenso mentre si raccolgono i voti possiamo procedere per abbreviare i tempi con il successivo.

Volevo precisare e volevo anche chiedervi se, sempre per accelerare, fosse possibile che dell'articolo 21 essendoci molte variazioni nei diversi sub articoli 21.1, 21.2, 21.3, se fosse possibile leggerlo tutto e approvarlo tutto.

Presidente questa era l'ipotesi che mi stavo permettendo di sottolineare

Scusate...

...nel senso che la modifica dell'articolo 21 e dei vari commi dell'articolo 21 ha una stessa logica e quindi le interpunzioni che ci sono nei vari commi sono correlate alla logica quindi c'è un'unità. Quindi se non va bene il principio è inutile voler approvare le altre parti.

Scusa un attimoAntonio..... vi comunico il risultato finale dei votanti: numero 1503 pari al 90,76% dei delegati. Gli scrutini sono già cominciati.

Articolo 21: tema e service multidistrettuali

Ogni club a seguito di regolari delibere assembleari può formulare proposte di service e tema multi distrettuali. La proposta può essere formulata da più club congiuntamente con l'indicazione di club capofila per la presentazione della domanda e della scheda riassuntiva.

21.2:

Le proposte vanno presentate entro il 31 gennaio di ogni anno alla commissione multi distrettuale affari interni presso la segreteria nazionale con le seguenti modalità:

a) i temi sono corredati da una significativa relazione e da una scheda riassuntiva (Allegato 1) e consistono nell'indicazione di un argomento di studio che i singoli club sono chiamati ad approfondire nell'attuazione degli scopi del lionismo al fine di individuare e indicare alla collettività in cui operano soluzioni di interesse generale. Le proposte devono caratterizzarsi di norma per l'attualità dei loro contenuti ed essere tali da costituire proposta o divenire progetto di soluzioni per il futuro.

b) i service corredati da un progetto di attuazione e di previsioni dei costi con indicazione dei tempi di attuazione nonché da una scheda riassuntiva (Allegato 2) consistono nella proposta di

attività concreta da attuarsi da tutti i club e multi distretto singolarmente o associati nel territorio di competenza. È fatto salvo il divieto previsto nell'ultimo comma del precedente articolo 7.1.

21.3:

La commissione affari interni raccolte ed esaminate tutte le proposte di service e di tema ricevute le invia entro il 28 febbraio corredati da una motivata relazione al consiglio dei governatori per le sue valutazioni. La relazione per la parte relativa alle singole proposte va prontamente comunicata a cura della segreteria nazionale al club o ai club proponente o proponenti i quali hanno facoltà di proporre le loro osservazioni per fax o posta elettronica nei cinque giorni successivi. Il consiglio dei governatori decide quindi entro il 31 marzo quali dei service e dei temi proposti rispondano ai requisiti di cui ai commi precedenti e sono quindi proponibili al congresso. La decisione non può essere adottata anteriormente alla scadenza del termine delle controdeduzioni.

Il 21.4 rimane invariato.

Il 21.5 anche rimane invariato.

In più ci sono le due schede di riassuntive Allegato 1 e Allegato 2 che abbiamo già utilizzato quest'anno solo come raccomandazione della commissione e tutti i club che hanno presentato proposta di temi e service e le hanno utilizzate. Facendo tesoro di quanto è uscito fuori da questa prima sperimentazione noi della commissione abbiamo sottoposto al consiglio dei governatori le schede che voi vedete allegate e che noi consideriamo definitive e che il consiglio dei governatori ha approvato. Per cui questo articolo è proposto dal consiglio dei governatori.

Vi fermo un attimo perché sono arrivati i risultati della votazione alla 17.5.

Favorevoli 397.

Contrari 354.

Astenuti 57.

Le variazioni sono quindi approvate.

Allora..sul 21....

Sul 21 c'è anche una richiesta di intervento. Credo che ci sia scritto Piracci di Bari Aragonese.

Mi premeva sottolineare che è stato letto tutto l'articolo cioè sia le parti vigenti, sia le modifiche che voi andate a riscontrare nella grafica diversa con cui è posto.

Buongiorno. Vorrei presentare una modifica, cioè un emendamento soltanto nel punto 2 A1 e cioè e precisamente dove si dice che le proposte devono caratterizzarsi di norma per attualità del loro contenuti ed essere tali positive proposte o divenire proposte per soluzioni per il futuro. Io propongo di aggiungere divenire progetto di service o di soluzioni operative. Cioè per rendere più concreta l'attività di studio per il futuro.

Mi puoi ripetere il tuo nome perché non è chiaro.... Forse

Piracci

Piracci.

Vorrei precisare che non è una modifica alla modifica ma è una modifica al testo vigente.

Dunque non è proponibile?

Ritengo proprio di no...

Nel momento in cui viene proposta una modifica, un emendamento non è un emendamento allo statuto ma è un emendamento alla proposta quindi che è in discussione.

(seguono dialoghi spezzati poco chiari)

Voi l'avete modificato...

.... ma se vedi com'è combinato poi tu ti sei rivolto

..... è esistente già quella potrebbe essere un ulteriore incremento

.....era l'occasione per rendere più concretava bene

Presidente!!

Prego di concludere questo discorso. Dobbiamo rimandare all'anno prossimo questa....

Certo....È una proposta validissima...

Bene allora si mettono in votazione tutte le variazioni all'articolo 21.

Chi sono i favorevoli?

Ovviamente entrano le schede anche in questa cosa di grande rilievo per l'immediatezza di cogliere il progetto che viene sottoposto.

A posto? Allora passiamo ai contrari. A posto? Astenuti. A posto? Chiedo conferma.

Bene mi pare che anche gli astenuti abbiano votato mentre finiscono i conteggi passerei al successivo articolo 29..

Il 29 è l'ultima delle modifiche ed è proposta dal club di Ceparana. Verte sul concetto della quota soprattutto per i giovani che è una delle ipotesi più fervide.

Allora io leggo solo la parte proposta di emendamento cioè la parte sottoposta alla vostra votazione e non tutto l'articolo.

Le quote annuali a carico dei soci studenti maggiorenni ma non oltre i 30 anni di età e dei soci dello stesso club appartenenti allo stesso nucleo familiare escluso il primo che funge da capo nucleo fino a quattro persone conviventi sono ridotte del 50% rispetto a quella fissata per gli altri soci.

Detti soci sono associati con la qualifica di socio effettivo. Questa è la proposta di emendamento relativo al 29, all'articolo 29.

Chiedi la parola ma non c'è una richiesta di intervento su questo punto..

Va bene Fantin... forza

La sede centrale già alcuni anni or sono ha adottato una risoluzione di questo tipo: soci studenti soci familiari, così come descritti nella proposta, pagano metà quota, ovviamente si riferiva alla quota che viene pagata per la sede centrale. Inoltre, il consiglio di amministrazione internazionale nel momento in cui adottava questo provvedimento raccomandava ai multi distretti e ai distretti di adoperarsi perché la cosa venisse operata a livello nazionale e a livello distrettuale. Alcuni club hanno recepito, alcuni distretti hanno recepito questa cosa, altri non ancora. Si tratta quindi di

recepire una raccomandazione della sede centrale di adeguare il multi distretto a quanto fatto e a livello superiore, sede centrale e a livello inferiore, distretti, in modo tale che in ogni settore si operi con omogeneità. Grazie.

Quindi scusami, se ho capito bene sei a favore di questa modifica? Ho capito beneperfettomagnifico

Se non c'è altro passiamo alle votazioni.

Favorevoli. A posto grazie. Contrari. A posto? Astenuti. Va bene?

Allora intanto che procedono i conteggi su questo articolo 29, vi comunico i risultati della votazione sull'articolo 21:

Favorevoli 667,

Contrari 25,

Astenuti 42.

Le variazioni sono approvate.

Allora visto che i risultati certamente saranno favorevoli perché lo si vedeva già dalla selva di verde che c'era qui, noi ringraziamo e andiamo via e come commissione voglio ringraziare Gianfranco Amenta, il governatore delegato della commissione affari interni per la parte relativa a statuto e regolamenti e soprattutto lo ringraziamo per la sua saggezza e il suo equilibrio in questo argomento direi abbastanza intricato ...grazie Gianfranco...è stato un piacere lavorare con te.

Aspetto i risultati. Abbiamo i risultati? Siccome cambia completamente l'argomento.....

Abbiamo i risultati? Sì.

Favorevoli alle modifiche all'articolo 29:

Favorevoli 636.

Contrari 52.

Astenuti 10.

Le variazioni sono approvate.

Punto ordine del giorno:

23) Risultanze Seminario "Campagna raccolta fondi nazionale": presentazione progetti e scelta destinazione fondi– (All. B) - CC Enrico Pons – votazione

Passiamo quindi rapidamente al successivo punto dell'ordine del giorno: risultanze del seminario "Campagna raccolta fondi nazionali presentazione progetti e scelta destinazione fondi".

Sono io a fare la presentazione dei vari progetti e dei relatori che saranno invitati.

Ieri mattina c'è stato un seminario su questo argomento che è il progetto lanciato dalla rivista Lions tre anni fa per la raccolta di 5 milioni di euro. Chiedo ciascun presentatore di indicare il proprio nome e titolo del progetto concorrente.

L'ordine con cui verranno chiamati è l'ordine riportato dalla rivista nella brochure allegata. Ogni presentatore e sono otto parla per quattro minuti tassativi.

Dopo la prima votazione se nessuno ha la maggioranza assoluta, ci sarà un ballottaggio per i primi due. Prima di procedere a chiamare i presentatori degli otto progetti vorrei chiedere alla signora Emma Fantozzi del club Fiumicino Portus se la sua richiesta di intervento riguarda questo punto 23 oppure il punto 24 perché c'è scritto punto 23 - 24.

Tutti e due? Allora se vuoi intervenire su questo? Ma cosa c'entra il tema. Qui stiamo parlando della raccolta fondi dei 5 milioni di euro. Allora sono sbagliati i numeri. Ok grazie. Qui non ci sono interventi e allora procediamo.

Chiamo il presentatore del progetto della proposta numero 1: 247 automobili sul territorio - il vice governatore Giampiero Galeari

Buon pomeriggio a tutti. Velocemente.

Questo mio intervento si inserisce nella discussione che è iniziata sulla nostra rivista da Sirio Marcianò e che ci proponeva di fare qualcosa tutti insieme per raggiungere un obiettivo, un service a livello nazionale che sia condiviso da tutti. Evidentemente passare da zero come siamo oggi ad arrivare a 5 milioni di euro penso che ci siano tanti passaggi intermedi e io propongo uno di questi passaggi intermedi. Raccomandando poi anche che mi interessa poco la votazione quanto offrire un'idea, uno spunto, un'idea che possa essere condivisa da altri indipendentemente dalla votazione.

Ora, appurato che nel nostro multi distretto ci sono 247 zone e 1319 club, significa che ogni zona è formata mediamente da cinque club. Ora se tutti i club dovessero decidere di versare una cifra da 1500 a € 2000 ogni anno si potrebbero raggiungere un totale di € 10.000 con questi € 10.000 potremmo comperare una autovettura da donare alle associazioni di volontariato sul territorio. Faremmo un servizio, un service a chi ne ha bisogno per trasportare le persone bisognose, ammalate presso le case di cura per fare degli esami eccetera e nello stesso tempo potremmo fare un piccolo servizio anche a noi perché queste autovetture che dovessero circolare sul territorio con lo stemma del Lions sulle portiere potrebbero essere apprezzate dalle persone che le guidano e dalle persone che vengono trasportate e anche da tutti i cittadini che le vedrebbero circolare sul territorio. Ogni anno si potrebbero acquistare 247 autovetture, 250 il secondo anno potrebbero diventare 500 e in quattro anni arrivare a 1000 autovetture sul territorio. Logicamente questo è un service in più rispetto a quelli che dovremmo fare. Non è che io voglio paragonare questo service agli altri molto più importanti che tutti noi stiamo facendo. Queste autovetture potrebbero essere donate a questi enti, queste associazioni il giorno del Lions day e per cui riusciremmo a fare anche qualcosa per il giorno del Lions day tutti insieme. Grazie mille e arrivederci.

Grazie. La discussione è già avvenuta. Ricordo che la discussione è già avvenuta ieri durante il seminario. Adesso questa è la sintesi e la presentazione prima della votazione.

Leggiamo tutte queste sintesi e poi dopo passeremo 1 x 1 alla votazione.

Progetto numero due: progetto Lions per la prevenzione della morte improvvisa dei giovani.

Proponente Lions club Desenzano del Garda Host e presentatore Franco Pesciatini.

Buonasera è previsto un filmato per favore. Sono profondamente convinto come medico... Se può andare il filmato per favore..... Mi era stato garantito che..... Dicevo che sono fortemente convinto da medico che noi Lions possiamo dare un contributo importante nella conoscenza della morte improvvisa di giovani con questo progetto che è finalizzato alla prevenzione e del quale abbiamo avviato una certa esperienza in alcune scuole.

Questo perché le morti improvvise per cause cardiache è una delle prime cause di decesso nei paesi industrializzati le cui cause possono essere ancora sconosciute e sono legate spesso anche a difetti genetici. Con questo progetto non vogliamo prevenire la morte improvvisa dei giovani andando alla ricerca della più frequente delle manifestazioni di pericolo che sono le aritmie. Il progetto è indirizzato agli studenti delle scuole medie superiori che non praticando attività fisica, agonistica non sono sottoposti ai controlli cardiologici che sono imposti invece per legge agli atleti. Il Lions club fornisce un dispositivo medico di monitoraggio elettrocardiografico studiato lo scopo è che consente la rilevazione delle aritmie in tempo reale e la refertazione in remoto. Con questo progetto noi abbiamo voluto pensare in grande, come da tempo ci esorta il direttore della rivista Lions. Come le frecce tricolore sono un orgoglio del nostro paese, noi vorremmo che questo progetto diventi un orgoglio del lionismo italiano e non solo di pochi club. Vogliamo volare alto, vogliamo superare i confini del distretto e del multi distretto che rivolgendosi ad altri paesi dimostri il potenziale dei Lions anche in campo scientifico. L'esperienza nella scuola ci ha sorpreso è stata superiore alle aspettative a tutti i livelli istituzionali: dai sindaci ai presidi che hanno condiviso e siglato il protocollo operativo. I giovani coinvolti direttamente non con lezioni ex cattedra si applicano da soli il dispositivo imparando quanto sia importante sottoporsi a controlli medici prima di affrontare sforzi intensi. Costoro quindi da oggetto di studio diventano soggetti della loro prevenzione. Gli insegnanti di educazione fisica addestrati al riconoscimento delle aritmie ma non alla refertazione quindi non hanno nessuna responsabilità possono però eseguire delle registrazioni mirate e personalizzare così gli sforzi per i loro alunni. I tracciati registrati vengono inviati ad un server per la refertazione da remoto da parte di un medico e i giovani che presentano aritmie da sforzo sono proposti per ulteriori approfonditi accertamenti alla ricerca dell'eventuale causa delle aritmie con la speranza di intercettare soggetti a rischio e salvarli. È un progetto come potete capire innovativo e ambizioso che induce i Lions a lavorare insieme con i giovani per i giovani. Ha una grande valenza sociale, educativa nonché scientifica. Se verranno arruolati molti soggetti sarà un'opportunità unica, irripetibile per la nostra associazione perché ritengo che sarebbe una grande e bella cosa se entro il 2017 riuscissimo a raccogliere i dati anche parziali delle sperimentazioni per poterli comunicare alla comunità scientifica nell'anno della ricorrenza del centenario della fondazione della nostra associazione. Grazie del vostro ascolto.

Grazie dell'intervento.

Progetto numero tre: progetto microcredito Lions. Presenta Elena Appiani Past governatore del distretto 108 A1

Buon pomeriggio.

C'è un filmato.

Questo giovane ha bisogno di noi. Si chiama Lino e sta mettendo in piedi una micro impresa, una micro impresa che ha una doppia caratteristica: oltre ad essere un'attività interna imprenditoriale se pur piccola è anche un passaggio generazionale. Mette a confronto due generazioni che si incontrano, riprendono il mestiere che se no andrebbe perso. Perché vi ho fatto vedere questo filmato? Perché nel progetto del

micro credito c'è tutto questo. C'è gioventù, c'è necessità di lavorare, c'è bisogno di dare delle risposte concrete al futuro dei nostri giovani, c'è anche la necessità di recuperare mestieri che si stanno perdendo. Questo è solo uno dei 100.000 esempi che noi possiamo avere di progetti di micro credito. Voi sapete che parecchi anni che ci stiamo lavorando a questa iniziativa e ci sembra che un progetto come quello della raccolta fondi a livello nazionale possa essere un progetto che dà continuità al micro credito perché micro credito non può essere una cosa mordi e fuggi che si fa un anno e poi si molla ma deve essere un'attività continuativa dove il nostro We Serve è messo a disposizione delle persone per fare qualcosa di veramente concreto. Che cos'è micro credito è una forma non comune di finanziamento ai giovani, la possibilità di favorire progetti imprenditoriali presentati da imprese che altrimenti non avrebbero finanziamenti perché non bancabili. Sapete che la caratteristica del micro credito è stare al di sotto di determinate soglie di ingresso economico e noi abbiamo pensato dei progetti che vadano sugli 8 - 10.000 euro al massimo. Quindi piccole e piccolissime somme per dare la possibilità a questi giovani di avviare delle piccolissime attività imprenditoriali. Il nostro presidente internazionale Barry Palmer quest'anno ha esplicitamente supportato questo progetto. Il distretto 108, il multi distretto 108 quest'anno aveva proprio nel suo, tra i temi di studio dell'anno, ancora le nuove povertà e noi come distretto 108 T A 1 abbiamo votato il service per l'anno prossimo e per i prossimi due anni sul micro credito. Per cui ci sono tutti i presupposti per poter dare ampio respiro a questo progetto. Quali sono gli obiettivi? Innanzitutto dare prestazioni di servizio e di informazione, orientamento alle imprese di piccole dimensioni, creare e sviluppare un'attività di network con la creazione di un collegamento intergenerazionale e l'erogazione da parte di istituti di credito di piccole e piccolissime somme che diano questo respiro a queste nuove e giovani imprese. Quindi si rivolge ai giovani, si rivolge come obiettivo al fatto di creare nuovi posti di lavoro e dare sostegno alla creazione di micro imprese e quindi dare la possibilità attraverso i nostri talenti, attraverso le nostre capacità di creare una rete di supporto che è quello che veramente fa la differenza nell'ambito di quelli che sono i progetti attualmente sostenuti di micro credito. Io vi chiedo di dare supporto a questo progetto perché noi tutti insieme con le nostre professionalità possiamo mettere in piedi un progetto veramente importante. Grazie.

Progetto numero quattro: progetto arti e mestieri. Proponente Lions club Bramante 5 Giornate. Presenta il Lion Cosimo Adavastro.

Ci sono dei lucidi.

Allora io vi presento un progetto che serve ad aiutare i nostri giovani. Parliamo sempre di giovani, vogliamo i giovani allora aiutiamoli anche a trovare un lavoro. Anche le aziende artigianali, le imprese italiane hanno bisogno personale formato correttamente poter offrire loro un lavoro. Abbiamo visto che confartigianato, Unioncamere ma anche altre confederazioni evidenziano che fondamentalmente 46.900 assunzioni sono insoddisfatte. Questo tipo di assunzioni sono fondamentalmente anche nelle aree che possiamo chiamare di arti e mestieri che sono mestiere che vanno dai sarti, ai meccanici, agli operai, ai baristi, agli artigiani che avete visto prima.

Ci sono anche installatori di infissi, serramenti, tessitori, panettieri che cercano risorse che non trovano e abbiamo contemporaneamente migliaia e migliaia di giovani che non trovano il lavoro. L'idea è che nascono con i fondi dall'iniziativa della rivista Lions. Questa è una specie di modello. Vedete con le rotelline sono gli ingranaggi. Siamo noi Lions che ci muoviamo nella società, che operiamo, lavoriamo con Unioncamere, confartigianato, Confindustria, Confapi, confcommercio per recuperare quelli che sono i fabbisogni di personale delle aziende e le aziende stesse. Coinvolgiamo gli istruttori specializzati per costruire dei corsi e percorsi di formazione, raccogliamo quelle che sono le domande di lavoro e accompagniamo i giovani verso un lavoro sicuro richiesto da tante e tante aziende. Questo è anche un modo di far vedere come noi Lions operiamo all'interno della società. Moltissime di quelle persone che noi contatteremo potrebbero diventare Lions, potrebbero lavorare con noi e seguirci sia nel progetto che nella nostra vita Lions. Vediamo come potrebbe nascere questa struttura. Una ONLUS a livello nazionale con le funzioni di raccolta di fondi di avviamento per questo progetto, questi famosi 5 milioni di euro con la valutazione delle iniziative

distrettuali. Quindi fondamentalmente questa ONLUS è una rete in tutto il nostro multi distretto isole comprese. Redistribuzione dei fondi a livello locale per le iniziative locali, per le scuole locali, gestione del reintegro nel fondo base. Noi raccoglieremo dei fondi iniziali ma questi fondi poi si consumano e vedremo poi come si consumano. Quindi avremo la necessità di reintegrarla e valutazione continua dei risultati per applicare la politica del miglioramento continuo. Quindi la scuola Lions è un'iniziativa permanente di strutture locali fatte da noi. Inizialmente utilizza i fondi della raccolta della rivista Lions per sostenere tutte quelle che sono le spese e i costi di avviamento. Il costo totale del corso di un'operazione, di un'iniziativa, di un percorso formativo viene diviso per il numero di partecipanti e ogni allievo si impegna a restituire il costo nei primi mesi di lavoro. Ecco i nostri soldi serviranno anche a finanziare il futuro dei giovani che credono in se stessivisto che ho superato i quattro minuti mi fermo, grazie.

Progetto numero cinque: progetto sanitario Lions per i nuovi poveri d'Italia. Ideato da Sosan e portato avanti dai Lions. Club proponente Parma Salvatore Trigone.

Buongiorno a tutti. In Italia è allarme povertà: 5 milioni di italiani, 2 milioni di famiglie vivono in condizione di povertà assoluta. 8 milioni di italiani, 3500 famiglie vivono in povertà relativa, il 50% della media nazionale. La disoccupazione giovanile è ai massimi vertici: un italiano su 10 non riesce a far fronte a una spesa imprevista di € 700. Negli ultimi anni anche la sanità ne ha risentito: in 7 anni la povertà sanitaria in Italia è cresciuta del 66%. In media vengono spesi solo € 16 contro la media nazionale di 32. Si rinuncia spesso alle visite specialistiche, agli esami di laboratorio per l'impossibilità di pagare. E' vero la sanità nazionale ce l'abbiamo tutti ma nel momento in cui serviva la visita specialistica, gli esami a tutte le altre forme incominciano i problemi e incomincia veramente la gente a tagliare su tutto. Noi non possiamo restare indifferenti. I Lions della Sosan, i Lions in generale presentano questo progetto. Il progetto può essere realizzato in tutti i distretti Lions e in strutture sanitarie con poliambulatorio diurni, diurni non tutti aperti per servizi sanitari di sostegno. Ma questi laboratori devono essere gestiti dai Lions o con i Lions, progettati dai Lions e rimanere di proprietà dei Lions. Io penso che ormai siamo tutti stanchi di regalare alle altre associazioni. Le modalità. Questa è una modalità che abbiamo messo a punto con il sindaco di Cervia ed è una possibilità per far sì che tutti i distretti possano avere la possibilità di avere queste strutture utilizzando questo progetto di finanza. Chi è della materia sa di che cosa parlo. I beneficiari sono i disoccupati, i cassaintegrati, i licenziati e credetemi io mi aggiorno normalmente leggendo la rivista di Emergency. La maggior parte della gente che usufruisce dei nostri servizi sono italiani. I centri sanitari avranno questa specifica: ambulatorio sale d'attesa magazzini le solite cose che troviamo nelle strutture. I servizi sono quelli che i nostri medici forniscono all'estero. Possiamo avere ambulatori ostetrici, di ginecologia, di pediatria, servizi infermieristici, tutte cose che ormai in Italia sono ormai importanti. La tutela ovviamente, questo è importante – i legali europei me l'hanno chiesto - i pazienti saranno tutelati e anche i medici avranno le loro assicurazioni e anche le strutture saranno, devono essere per forza assicurate. Il progetto logicamente avrà bisogno di personale. La maggior parte del personale sarà personale volontario. Nella Sosan abbiamo 100 medici circa di cui l'80% non va all'estero. Queste persone possono benissimo essere utilizzate, sono già utilizzate in minima parte logicamente, c'è la necessità di utilizzare del personale retribuito tipo segreteria e servizi ma certamente non sarà una cosa di grande rilievo. Le spese, le spese le abbiamo dette e quindi proseguo su un'altra cosa. Per quanto riguarda invece il business plan invece se dovessimo aggiudicarci questo nostro progetto, tutti Lions saranno interessati, saranno informati di tutto quello che noi vorremmo fare. Intanto noi abbiamo fatto il primo step. Sono operativi quattro centri anzi no due centri sono già operativi quello di Arezzo dove un medico ha messo a disposizione il proprio ambulatorio per visite cardiologiche per due giorni al mese e a ad Acquaviva delle Fonti presso l'ospedale Miulli sono disponibili otto prestazioni la settimana per un totale di 32 al mese. È in via di attivazione presso il nostro centro di Cervia poliambulatorio che sta per partire e a Vicenza il Lions club di Vicenza si stanno adoperando per andare avanti. Le conclusioni sono semplici. È un progetto ambizioso però è fattibile. È un progetto a cui Lions non possono rinunciare, dimostrare lo spirito di vita

che ci pervade è importante perché ci dà compiutamente il nostro service e il nostro motto We Serve. La Sosan come ho detto chiedere a tutti i distretti aiuto. La sensibilizzazione di tutti i medici del club è importante. Reperire anche, avere la possibilità di utilizzare le strutture che ci segnalano è importante anche questo. Io sono certo da quanto ho potuto constatare che saranno moltissimi i medici. Già quelli che ci sono ma anche tanti altri che sicuramente si renderanno disponibili ma non solo Lions anche non Lions perché finalmente ci invertiamo.....la Tutto quello che finora è successo. Fino ad ora siamo stati noi ad andare nelle altre associazioni ed è giunto il momento che le altre associazioni vengano da noi. Benissimo io concludo dicendo che è un service che sicurissima mente dovrete apprezzare. Io vi ringrazio per l'attenzione perché ormai il tempo mi dicono che è finito.

Grazie, progetto numero sei: povertà, la crisi continua. Club proponente Segrate Milano Porta Orientale. Presentatore Fioravante Pisani, past governatore.

Buongiorno amiche e amici Lions. In questo anno ci siamo occupati con un tema di studio sulle nuove povertà. Molti club hanno anche effettuato un'attività concreta perché credo che il bla, bla, bla faccia bene ma tutto sommato quello che si può fare concretamente è necessario farlo. Una affermazione di Nelson Mandela è interessante per il modo con il quale questo problema va considerato. Diceva Mandela: la povertà non è naturale, sono gli uomini che la creano e la tolleranza sono gli stessi uomini che permetteranno di sconfiggerla. Vincere la povertà non è un atto di carità ma di giustizia. Ecco questo è il punto sul quale vorrei farvi riflettere. Noi alcuni anni fa, 3,4 non ricordo bene, abbiamo presentato a Torino un progetto che non fu approvato. Questo progetto prevedeva di occuparci delle famiglie che avevano figli in età scolare o in età studentesca con l'impossibilità di acquistare per loro i libri di testo. Questo progetto noi l'abbiamo testato per due anni nel nostro club con l'aiuto da parte delle assistenti sociali del Comune per avere i nomi delle persone alle quali offrire questo servizio e da due anni appunto sosteniamo queste 6, 7 famiglie alle quali forniamo all'inizio dell'anno scolastico tutto il materiale necessario. Ebbene questo service ci dà gratificazione, dà ai soci del nostro club dalla voglia di essere Lions perché se ne devono occupare sia dell'acquisto dei libri che dell'offerta alle famiglie e avere contatti con il Comune eccetera, cioè ci permette di essere presenti sul territorio che è la cosa che io credo che tutti quanti noi desidereremmo avere oltre che quella ovviamente di essere a disposizione per un'attività a livello nazionale e internazionale. Ebbene io vi esorto ad approvare questo progetto che potrebbe anche essere interessante per un concetto suggerito da Marciandò sulla sua rivista che è quello di essere pienamente organizzati per presentare un progetto riferito appunto a questo obiettivo e l'associazione che gestisce questo danaro potrebbe sostenere questa iniziativa. Ma a prescindere da questa possibilità vi invito singolarmente per ogni club a pensare a questa soluzione. Vi assicuro che con poco danaro, 1000 - 2000 euro a seconda di quelle che sono le necessità degli studenti più o meno importanti per vocabolari eccetera, da una grande gratificazione, risolve il problema di sei famiglie che avrebbero certamente la difficoltà a mandare i figli a scuola. La mancanza di cultura sapete quanto me che sia veramente generatrice di ogni guaio, grazie.

Grazie, progetto numero sette: un laboratorio scientifico, tecnico scientifico in ogni scuola media d'Italia. Presenta la proposta del comitato assise programmatico del distretto 108 A 1 presenta Luciano Fiammengo.

Buonasera a tutti. C'è un filmato per me ecco. Benissimo. Vi presento nostro progetto che tende a dare un concreto aiuto ai nostri giovani. I numeri della disoccupazione giovanile aumentano ogni giorno e gridano vendetta. Dobbiamo aiutare la scuola italiana a dotarsi di laboratori per permettere ai giovani di specializzarsi in lavori artigianali oggi un po' snobbati perché hanno già sentito parlare di questo. Noi Lions

possiamo oggi aiutare i giovani ad orientarsi meglio nella ricerca di cosa fare in futuro facendo loro conoscere meglio uno o più mestieri. Grazie al progetto 5 milioni possiamo riuscirci. In sintesi il progetto tende proprio a questo. Ve lo descrivo con poche slide. Prego andare avanti. Allora, cosa vogliamo? Dotare circa 600 scuole, stiamo parlando del malloppo che vogliamo raccogliere, circa 600 scuole italiane di un laboratorio per l'approfondimento delle arti e dei mestieri più importanti e peculiari di ogni territorio dove c'è la ceramica faremo un laboratorio di ceramica e così via. Massima visibilità dei Lions attraverso le scuole capillarmente distribuite sul territorio nazionale, i ragazzi e le famiglie. Obiettivi concreti: i ragazzi e le scuole, orientamento personale, conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, professionale conoscenza dell'opportunità di scelta mirata per il proprio futuro, dotazione di strumenti concreti che rimangono nelle scuole, sostegno alla progettualità delle scuole d'autonomia e maggior utilizzo delle professionalità dei docenti, sostegno all'insegnamento laboratorializzato con aule attrezzate poco praticato in Italia e molto all'estero, sinergie tra risorse interne ed esterne del territorio, artigiani, professionisti ed enti pubblici, associazioni di categoria. La scuola che si vedrà attribuire i fondi per un laboratorio dovrà garantire di accettare gli interventi dei Lions e le modalità di controllo e la collaborazione del club Lions sponsorizzatore. Dovrà impegnarsi a mantenere per almeno cinque anni la struttura in esercizio con l'utilizzo di propri docenti interni, di accettare maestri esterni proposti dai Lions ed esperti nel mestiere oggetto del laboratorio e l'aiuto dei soci Lions che vorranno mettere a disposizione la propria esperienza lavorativa a favore dei ragazzi che io chiamo senior teacher, di dare pubblicità all'evento in sede territoriale mettendo in evidenza il contributo Lions con una manifestazione annuale da concordare con i club Lions in cui verranno premiati i migliori allievi del laboratorio. Ricaduta per i Lions: mobilitazione di tutti i club Lions d'Italia con il coordinamento del multi distretto dei vari distretti, fondi gestiti direttamente da ogni singolo club per il proprio territorio, massima visibilità con progetto a livello nazionale che coinvolgerebbe circa 80.000 ragazzi dagli 11 ai 14 anni in 600 scuole per almeno cinque anni e poi c'è l'effetto moltiplicatore. Se funzioniamo bene verranno altri aiuti e potremmo allargarci. Questi sono i mestieri d'Italia per cui con il mio, con il nostro progetto vogliamo dare visibilità ai Lions, semplicità del progetto, efficacia perché sappiamo che riguarda tutto il territorio italiano, una durata nel tempo e coinvolgimento soprattutto di tutti i soci Lions che possono veramente aiutare questi giovani a uscire da questa situazione in cui si trovano. Grazie e votate.

Progetto numero otto: vi diamo vita ai negozi Lions, proposta dal distretto 108I B 3 presenta Cesare Omodeo Zurini governatore del distretto.

Aspetto le slide.

Allora all'inizio di quest'annata io ho riscritto il mio motto, il nostro...la nostra sigla Lions: Lavorare insieme operando nei service. Un sogno forse. Poi sono stato supportato dal sogno di Palmer e probabilmente ho pensato che si poteva fare un certo tipo di iniziativa per tutti. Cosa manca al Lionismo che sogno io oggi? Entusiasmo, partecipazione, visibilità soprattutto, condivisione. Da un'indagine fatta le persone contattate hanno dimostrato al 4% di conoscere cos'è il nostro logo e chi sono i Lions. A questo punto è giusto che noi lavoriamo con la gente, per la gente e tra la gente. Oggi l'avete sentito abbastanza. E qui è venuta l'idea dei punti Lions. Questo dovrebbe essere un simbolo che noi potremmo tranquillamente con pochissima spesa da parte di ogni club è in ogni cittadina, in ogni territorio consegnare per esempio in tutte le librerie, facendo propaganda al libro parlato, potremmo consegnarla tutti i negozi che trattano articoli per animali, parlando dei cani guida, potremmo consegnarlo a tutti gli ottici delle nostre città promuovendo la raccolta degli occhiali usati, ma potremmo utilizzarlo come logo in tutte le manifestazioni che ci vedono coinvolti. Potremmo utilizzarlo per la raccolta del banco alimentare, potremmo utilizzarlo nei momenti in cui facciamo degli screening, potremmo utilizzarlo nei punti di ascolto, potremmo utilizzarlo per parlare con la gente. Ma se dovesse decollare la campagna di raccolta fondi, o se i club in una singola città dovessero riuscire a risparmiare sulle quote che hanno potremmo effettivamente arrivare ad attuare negozi veri, negozi Lions, negozi nostri nei quali potremmo essere coinvolti direttamente, nei quali potremmo essere coinvolti insieme alla gente che chiederebbe, potrebbe avere sicuramente il nostro aiuto ma principalmente riusciremmo ad avere una grande visibilità. Questo progetto è stato già attuato nel I B 3:

alcune farmacie hanno esposto questo lo quest'anno raccogliendo farmaci per il Banco farmaceutico, alcuni ottici hanno messo fuori questo marchio è hanno raccolto veramente in pochissimi giorni tantissimi occhiali. Addirittura l'abbiamo messo fuori da un socio che vende casalinghi al che gli ho chiesto: ma tu vendi casalinghi cosa può servire Lions? Molta gente gli ha chiesto perché ha messo questo luogo e lui spiega cosa fanno i Lions. Anche questo vuol dire far capire, far conoscere i Lions. Sicuramente è un progetto che potrebbe estendersi nei vari distretti con minima spesa o con tanta spesa se questo progetto o diciamo l'introito dei soldi richiesti potesse arrivare a definire dei grandi numeri ma sicuramente potremmo arrivare a riempire tutto il territorio nazionale con tanti punti dai semplici ai più complicati per poter diffondere la nostra immagine, il nostro concetto di operare sperando di lavorare insieme operando nei service. Grazie.

Bene, sono finite le presentazioni degli otto progetti. Adesso chiedo agli addetti in sala di posizionarsi per il conteggio dei voti.

Voteremo soltanto la scheda verde, solo per il sì e poi alla fine vedremo chi ha preso più voti. Chiedo scusa. Prima della votazione c'è una richiesta di intervento di Livio Riccitiello di Abano Terme Euganeo.

Confesso di essere confuso.

E credo che come me siano confusi molti dei delegati presenti. Devo confessare anche che io non ho partecipato ieri al seminario su questo punto perché in concomitanza c'era un altro seminario al quale ho partecipato e quindi questo argomento è stato trattato da un seminario che si svolgeva contemporaneamente al seminario della commissione affari interni e modifiche statutarie che poteva interessare i delegati altrettanto quanto questo argomento. Devo confessare anche che il non partecipare a un seminario è un diritto, sarebbe un dovere partecipare, ma il non partecipare è un diritto dei delegati che hanno il diritto di essere messi al corrente di ciò che si è detto, discusso e deliberato e non deliberato e suggerito nei seminari in questa sede cioè in questa sede dell'assemblea congressuale. Ora io ho letto all'ordine del giorno e questa lettura mi ha evidentemente dirottato dai miei interessi: articolo 23 - risultanze del seminario campagna raccolta fondi nazionale presentazione progetti e scelta destinazione fondi. Allora nella mia ingenuità siccome leggo la rivista e siccome in uno degli ultimi numeri della rivista si è detto che la raccolta, la proposta di raccolta fondi mai approvata da un congresso, la proposta privata di raccolta fondi non aveva avuto l'esito sperato e che quindi si sarebbe deciso di che cosa fare dei fondi raccolti ho pensato nella mia ingenuità che si trattasse dei fondi, tra l'altro non raccolti ma promessi, di quei, di quelle iniziative mai approvate dal congresso. Sento oggi....

Non è vero la proposta è stata approvata dal congresso dell'anno scorso ed è stato deciso di chiuderla quest'anno.

Riccitiello

Allora ha deciso di chiuderla. Allora io chiedo e chiedo alla presidenza perché non abbiamo avuto purtroppo una relazione del seminario in questa sede: si tratta di destinare i fondi già raccolti o promessi o si tratta di continuare la raccolta per arrivare ai 5 milioni di euro? E se si tratta di continuare la raccolta, dei 5 milioni di euro, si tratta di una raccolta obbligatoria o di una raccolta volontaria? E se si tratta di una raccolta volontaria (applausi) e se si tratta di una raccolta volontaria come possiamo impegnare dei fondi relevantissimi, relevantissimi, 500 automobili da comprare o cose del genere senza avere qualcosa di concreto? Se invece si tratta dei fondi già raccolti o promessi abbiamo la LCF che fa una campagna splendida a favore del morbillo e io mi aggiungo anche se non mi sono aggiunto, non mi sono prenotato, versiamo la LCF e non parliamone più. (applausi).

Marcianò

Vedo che Livio ha ottenuto molti consensi però forse è bene precisare alcune cose. Perché questa campagna raccolta fondi? Per realizzare – l'ho scritto 300 volte sulla rivista - tutti assieme un qualcosa che sia soltanto nostra e di grande valore per gli italiani. Provate ad immaginare cosa succederebbe se tutte le componenti della nostra associazione, mi riferisco ai Lions ai Leo e alle Lionesse decidessero di portare avanti un solo progetto del Lions italiano per gli italiani. Succederebbe una cosa incredibile, utilizzeremo forse per la prima volta in 63 anni la nostra associazione per noi stessi e saremmo i depositari del nostro destino. Ovviamente, ma è stato detto al congresso nazionale dell'anno scorso, ma Livio molto probabilmente era assente, come è stato evidenziato a Taormina non ci sarà nessun obbligo di aderire per i club ma provate ad immaginare l'impatto che avremmo tra la gente e quanta concretezza ed efficacia mostreremo unendo le forze tutti Lions italiani? Vorrei aggiungere ancora qualcosa: cosa succederà dopo perché giustamente si deve andare avanti? La rivista con l'aiuto del proponente pubblicherà a settembre il progetto vincitore, quello che deciderete voi oggi. In ogni sua parte: corsi, tempi, obiettivi, aspettative. I fondi verranno convogliati a partire dal 15 settembre in una ONLUS nazionale sotto la voce Lions italiani per gli italiani e l'elenco dei versamenti verrà aggiornato ovviamente mensilmente. Parte dei fondi oltre tutto e sono convinto di colore dico dovrà pervenire dagli sponsor ai quali verrà data la giusta visibilità. I fondi saranno convogliati, questo importante che sappiate, in un conto corrente dedicato che sarà gestito a firma abbinata del tesoriere della ONLUS e dal presidente del comitato operativo ma nel caso il service e dei Lions italiani non andasse in porto per mancanza di adesioni, gli importi versati sul conto corrente della ONLUS saranno restituiti a chi li ha inviati decurtati soltanto del costo del bonifico bancario. Io penso che un'azione di questo genere meriti il vostro consenso e il vostro plauso però saranno i delegati a decidere e soprattutto a determinare quale sarà il nostro service. Grazie per l'attenzione.

Bene, dopo questi chiarimenti passiamo alla votazione dei singoli progetti e varranno uno per uno e varranno solamente i sì.

Un attimo. A me dispiace che tu non sia venuto ieri alla consiglio..... Hai ragione. Non è che io metto in concomitanza. Ci sono delle sovrapposizioni che sono dovute a un'organizzazione di sessioni parallele e non è possibile fare tutto in un'assemblea perché le discussioni di ieri sono avvenute a sessioni parallele e questo scusami è un altro argomento. Il problema è stato chiarito secondo me da Marcianò. Sono contributi volontari. Se si vogliono dare bene, se non si vogliono dare non c'è nessun obbligo di dare. Dopodiché.... In questo momento quanti soldinon ce n'è neanche unoci sono delle adesioni, ci sono delle adesioni di alcune decine di club adesso non so quanti sono e ci sono delle adesioni di alcune centinaia di soci. Questa è la situazione ad oggi. Dopodiché verrà viene anche propostaieri è stata proposta una data di chiusura di questa..... di queste adesioni e poi si vedrà. Se ci sono delle adesioni sufficienti per mandare avanti un progetto andiamo avanti se non c'è una quantità di contributi sufficienti si ferma tutto. Perché questo è....beh io non so si ha chiarito Marcianò, sta cercando di chiarirlo io a questo punto è solo una questione di comprensione non di chiarimento perché da parte nostra chiarimento è stato dato. Naturalmente.

Riccitiello

Io credo, chiedo scusa, io credo che sia necessaria la chiarezza cioè a dire: non ci sono soldi in questo momento, ci sono delle promesse o degli impegni ma non sappiamo di quale ammontare. E noi stiamo qui a deliberare impegni di spesa che si protraggono negli anni per dei progetti molto costose perché partono dal presupposto dei 5 milioni di euro. Questa la verità. Ne abbiamo sentiti otto, su 8 almeno 6 partono da questo presupposto poi a me dispiace che Marcianò sia intervenuto sul mio intervento precedente perché

avrei anche qualcosa da dire su questa raccolta fondi e sugli impegni che vengono assunti ma in ogni modo se quello che mi hai detto tu presidente e vero e naturalmente è vero, credo che la affermazione secondo cui si tratta di contributi volontari da parte dei club debba essere non detta e denunciata in questa sede ma debba essere contenuta in un ordine del giorno, in una mozione, in una deliberazione che chiarisca che fondi in questo momento non ci sono, che si tratta di una raccolta fondi sulla quale preliminarmente dovrebbe essere interessata all'assemblea perché decida perché l'assemblea prima di tutto deve decidere se è d'accordo che continui una raccolta fondi volontaria per la realizzazione di dei progetti di cui si è parlato oggi. (applausi)

.....Ha deciso..... quando ma se solo oggi ne è stato parlato ...come fai a dire che è stato deciso. Taormina cos'avete deciso a Taormina? E poi volete trasformare i club è in sezioni invece che club autonomi?

Io credo che non si possa più intervenire. No, no così non si può più intervenire...

Io ho chiesto la parola e tu nonanche tu non hai dichiarato chiuso il dibattito....

Ci sono delle richieste di intervento che non ci sono pervenute. La tua non è pervenuta.

Beh, ho chiesto così

Hai chiesto così.....

Io parlo tu Tu non hai chiuso il dibattito.... Tu non hai chiuso dibattito io chiedo la parola. Prendo la parola. Io sono delegato del Lions club Ravenna Bisanzio. Io sono d'accordo con il delegato che mi ha preceduto. Sono d'accordo perché noi rischiamo noi tutti qui quanti siamo di fare una figura meschina perché chi crede veramente di poter raccogliere 5 milioni di euro in queste condizioni in cui versa il nostro paese di crisi e di declino? Ma chi pensa di poter raccogliere 5 milioni di euro in qualche mese, in un anno in queste condizioni in cui siamo anche noi Lions? Impoveriti noi, impoveriti nostri club. Noi prendiamo un impegno e l'anno prossimo rischiamo di fare una figura meschina. Io non sono d'accordo di farla. Non sono d'accordo di mettere i Lions italiani di fronte a una figura del genere che sappiamo tutti che sarà una triste figura perché sono quattro anni che la rivista quattro anni che la rivista ci bombarda con questa proposta e ci sono 86 club che hanno aderito su quanti?

Devo ricordare che non c'è nessun impegno. È un contributo volontario. Non c'è nessun impegno. Prego c'è un altro intervento a favore.

Dopodiché sono chiusi perché non possiamo completare lanon possiamo dedicare l'assemblea a questo problema.

Scusate, certe affermazioni a prescindere.... Scusate certe affermazioni a prescindere dalle considerazioni personali penso che offendano anche i proponenti di queste proposte. Io posso essere d'accordo con chi dice non vogliamo spendere soldi e va bene. Ma sono anche d'accordo con quelli che si sono offerti di portare avanti queste iniziative. Probabilmente non si raggiungeranno i 5 milioni di euro ma sicuramente chi è disposto a portare avanti una certa iniziativa lo farà con criterio, lo farà con ragionamento. Gli altri che non vogliono partecipare non parteciperannoc'è da dire questo: le iniziative proposte non tutte partono da un finale di 5 milioni ma alcune partono da un iniziale zero. Di conseguenza penso che a prescindere da queste considerazioni e motivazioni il fatto che si possa approfittare o accettare una delle idee che sono state proposte, penso che comunque vada tenuta in considerazione. È evidente che a fronte di un eventuale possibile utilizzo di fondi che saranno raccolti, questi fondi andranno a destinazione

dell'eventuale progetto che vuole e che voi nella stagione che avete fatto, avete preferito. Non c'è altro da dire, penso che sia abbastanza semplice come concetto ma soprattutto che da parte vostra, è chiaro, non ci sarà mai comunque nessun impegno se non assolutamente volontario. Grazie

Allora passiamo a sentire questa mozione d'ordine di Aiacchini del Lions Club di Pegli.

Amici io ricordo qualche anno fa in una situazione analoga a questa su tutte le altre questioni che non ho mai dimenticato. Il Past direttore internazionale Giuseppe Taranto è intervenuto e ha detto che poiché non c'era chiarezza sull'argomento che andava approfondito perché la valutazione della decisione da esprimere fosse ponderata e meditata chiedeva il differimento di questo argomento e l'assemblea ha condiviso e ha rinviato l'argomento. Su questo punto amici io esprimo un imbarazzo personale perché io e il mio club non hanno aderito a questa iniziativa, non hanno dato nessuna adesione. Non abbiamo obiettivamente tutti gli elementi per valutare, confrontare, ponderare le varie iniziative che ci sono state proposte. Io dovrei oggi decidere abbastanza al buio e come alcuni comunque sarà la maggioranza e quindi vincerà diciamo così questa scelta senza avere gli elementi decidendo la destinazione di fondi ai quali non ho partecipato. Io mi trovo doppiamente in imbarazzo presidente perché credo che la decisione a cosa destinare debba essere effettuata da coloro che si fanno carico o che si potranno fare carico impegnandosi a contribuire a questa destinazione. Io non credo di poterlo fare, grazie.

Quindi se ho capito bene c'è una votazione per il differimento di questo argomento? Ok. Vorrei chiudere però la discussione su questo argomento perché abbiamo delle altre cose di altrettanta importanza.

Io capisco le perplessità di questa assemblea e condivido l'ultimo intervento, probabilmente questo progetto, questi progetti devono essere approfonditi, portati a conoscenza di tutti i club e poi magari a Bologna ce ne riparlamo. Chi vuole continuare a fare questi progetti intanto lo può continuare a portare i risultati a Bologna. Io proporrei chiaramente un rinvio.

È qualcosa che cambia quello che abbiamo detto fino adesso? No di parlare ce ne sono tante, vedo tante mani alzate però io a questo punto devo anche gestire un'assemblea e quindi mi scuso tanto per chi non potrà più parlare ma dobbiamo un po' riassumere. Qui ci sono due strade possibili: la strada di dare la votazione ai singoli progetti che sono sempre e che tengono conto della storia precedente e cioè che l'anno scorso l'assemblea di Taormina ha deciso di continuare e di chiudere entro quest'anno la data di chiusura di queste presentazioni di progetti è stata votata da questo consiglio dei governatori ed è stata votata per il 15 marzo. Queste sono le cose passate dopodiché va benissimo qualsiasi soluzione anche di rinvio o di altro tipo di soluzione che possa venir fuori in questa assemblea e ci mancherebbe altro ma continuare a ripetere altre possibili soluzioni non ci sono. La prima è quella quindi di dare seguito alle votazioni dei singoli progetti, la seconda che è quella presentata da Aiacchini è quella di non fare niente supportata anche da qualcuno e di rimandarla di un anno. Ci sono altre ipotesi?

Scusa ma hai appena parlato due volte, un'altra volta? No scusa devi dire delle cose diverse? No e allora va bene. Un'altra mozione d'ordine?

Sì quella di Aiacchini è una mozione d'ordine. La mozione d'ordine si deve per forza votare. Aiacchini formula la tua mozione d'ordine in maniera chiara.

Per quanto è possibile, a senso, a braccio io propongo la seguente mozione: il congresso udita la relazione in ordine ai servizi... in questo momento non ho con me il testo.....considerato che le varie proposte di destinazione non sono esaustive e non sono coerenti in quanto per qualcuno si vede la proposta dell'importo impegnato mentre altre sono più generiche, considerato che si tratta di una raccolta di fondi stimolata e ottenuta attraverso una manifestazione meramente volontaristica che non ha impegnato i club

in modo vincolante, considerato pertanto che una delibera del congresso in ordine alla destinazione dei fondi di taluni e non tutti a titolo meramente volontaristico si sono impegnati a raccogliere, propone il rinvio ad altra seduta, ad altra occasione della votazione in ordine a questo punto all'ordine del giorno perché la stessa possa essere precisata, puntualizzata, integrata e se dal caso deliberata. Grazie.

Bene allora questa mozione va in votazione. Prego.

I voti contrari per favore.

A posto?

Va bene?

Astenuti.

Va bene. Chiedo poi ad Aiacchini di scrivere quanto aveva indicato a voce come mozione in maniera che resti agli atti. Se gli addetti alla sala vogliono raccogliere i voti. Va bene se mi date i risultati per cortesia.

Allora la mozione d'ordine presentata da Aiacchini è stata accolta con 930 voti favorevoli, contrari 94, astenuti 10.

Allora passerei al punto successivo. Nell'attesa che arrivino informazioni dallo scrutinio per le votazioni del direttore internazionale. In quel caso qualora arrivasse questa informazione penso sia opportuno stoppare quanto avremo in corso per dare inizio alle eventuali votazioni di ballottaggioeventuali.

Punto ordine del giorno:

24) Risultanze del Seminario ed esame proposte per la scelta del Tema di Studio Nazionale 2014-2015 (All.C) - DG Chiara Brigo – votazione

Punto 24: risultanze del seminario ed esame proposto per la scelta del tema di studio nazionale 2014 2015. Presenta il governatore Chiara Brigo.

Cari amici buongiorno. A me in qualità di governatore delegato alla commissione affari interni per quanto riguarda temi e service della piacevole incombenza di coordinare la presentazione delle proposte di tema e poi di service per il prossimo anno sociale. Quest'anno le proposte pervenute, vagliate prima dalla commissione affari interni e poi approvate dal consiglio dei governatori sono state 30. Il numero è un numero alto rispetto ad altri anni ma l'aver deciso di mandare l'informativa ad ogni singolo socio del multi distretto nello spirito di massima opportunità di servizio, trasparenza e condivisione ha fatto sì che ci siano.... che siano proliferate le proposte e le iniziative da parte dei club. Un segno a mio avviso positivo che dimostra l'attenzione dei nostri soci e dei nostri club verso problematiche importanti e il loro desiderio di farli appoggiare da tutti per uno sviluppo capillare e significativo delle stesse. I temi e service che verranno presentati su questo palco oggi e poste in votazione saranno però solo 19. 11 service e 8 temi. E questo per effetto non solo del ritiro di un paio di essi ma soprattutto per l'effetto dell'aggregazione di alcuni effettuata in sede di seminario ieri mattina. A tal proposito ringrazio i club promotori presenti che hanno deciso di unire le loro proposte per il positivo spirito di collaborazione e disponibilità dimostrati in un vero spirito di servizio. Ringrazio in generale tutti i club proponenti e tutti i componenti della commissione affari interni con cui ho splendidamente e fruttuosamente lavorato quest'anno capitanata dall'amico Antonio Galliano a cui chiedo di salire con me per sopportarmi nella votazione che ho voluto qui accanto proprio in segno di questo ringraziamento perché proprio quando si lavora insieme con onestà e concretezza che si può veramente realizzare qualcosa. Non volendo rubare altro tempo ai veri protagonisti di questi punti all'ordine del giorno chiamo il responsabile della proposta di tema numero 1 dal titolo nutrire il pianeta energia per la vita qui sul palco specificando a tutti voi qui presenti che ogni proponente ha a disposizione poco più di quattro minuti per portare a termine il suo intervento. Al termine della presentazione di tutti temi ci sarà poi la votazione degli stessi. Grazie.

Allora presidente presentiamo il tema numero uno nutrire il pianeta energia per la vita presentato dal Lions club Milano host unitamente a 131 club di tutti i distretti d'Italia e nonché ad altri 17 club che hanno ritirato la propria proposta di tema di studio e si sono aggregati al tema nutrire il pianeta energia per la vita. La parola al responsabile del tema.

Se vuoi dire anche nome per cortesia

Grazie. Sono Camillo Corona del Milano host.

Grazie

Il filmato grazie. Care amiche e cari amici Lions ho il privilegio e la responsabilità di poter qui rappresentare il desiderio di ben 150 tra i club della nostra associazione, distribuiti praticamente sull'intero territorio del multi distretto. Abbiamo la preziosa occasione di unirvi tutti insieme per approfondire gli otto delicatissimi ambiti dell'esistenza umana che state vedendo sinteticamente tratteggiati e che si contemplan nella proposta del tema di studio nazionale nutrire il pianeta energia per la vita qui rimessa alla vostra considerazione. Gli otto ambiti coincidono con le aree tematiche umanitarie sociali che il multi distretto 108 i tali è stato invitato a sviluppare in qualità di rappresentante di rilievo della società civile nel quadro della manifestazione planetaria Expo 2015 alla quale lo stesso multi distretto ha aderito sottoscrivendo l'apposita convenzione. Si tratta di una delicata importantissima incombenza e al tempo stesso di un'opportunità davvero irripetibile che necessita di un riscontro adeguato da parte di ciascuno di noi Lions sotto l'efficace indirizzo dei nostri club ed opportuna azione di coordinamento delle nostre zone circoscrizioni e distretti. L'articolazione della proposta prevede che ciascun club oppure ciascun distretto possa scegliere uno o più tra gli otto ambiti che compongono il tema di studio svolgendo attività diversificate e personalizzabili come l'organizzazione di specifici meeting alla presenza di esperti, la promozione di convegni, la realizzazione di eventi tematici aperti alla cittadinanza o l'attuazione di mirate iniziative di sensibilizzazione. I distretti potranno provvedere alla raccolta dei risultati delle attività svolte in proprio o dai singoli club di competenza diffondendoli al pubblico anche attraverso i social media e selezionando quelli più rilevanti da presentare a livello nazionale ed internazionale con apposito evento in Expo 2015. La proposta non comporta richiesta di contributi economici da parte di alcuno perché è da attuarsi esclusivamente mediante l'azione di volontariato dei club proponenti e sostenitori. Vi chiedo dunque care amiche e cari amici Lions di cogliere l'opportunità che ora si prospetta di contribuire ancora in maniera incisiva tutti uniti al progresso dell'umanità nel solco della grande tradizione che sempre ha contraddistinto nel mondo intero la nostra associazione. Nutrire il pianeta energia per la vita, uniamo per questo le nostre voci in una sola We Serve. Grazie di cuore a tutti voi.

Grazie Camillo. Chiamiamo ora il tema numero due le diversità sociali fisiche, religiose e di genere. Proponente Città di Dalmine chiamiamo qui il responsabile. C'è in sala il responsabile del tema, la proposta di tema? No.

Passiamo all'altro intanto.

Tema numero 3. Istituzione della giornata mondiale dei popoli indigeni. Tutte le comprensioni dei popoli indigeni del mondo proposto da San Benedetto del Tronto host – truentum. Eccolo qui.

Buonasera. Sono Romano Costantini. Il Lions Club di San Benedetto del Tronto host – truentum ha deciso di presentare questo tema di studio per mettere all'attenzione dei Lions e ancor più se possibile dell'intera popolazione la grande ingiustizia che da alcuni anni viene perpetrata nei confronti di alcune popolazioni indigene. Non dobbiamo dimenticarci che sono anche esseri umani. Ci riferiamo a popoli che l'unica colpa che hanno è quella di vivere in territori il cui sottosuolo degli ultimi decenni si è rivelato ricco di minerali: bauxite, petroli. Oppure vivono in foreste il cui sfruttamento selvaggio attira le mire spregiudicate di gruppi affaristici. Per sfruttare queste ricchezze quindi bisogna allontanare le popolazioni che abitano in questi

territori ma questi popoli non hanno industrie, non hanno commercio e l'artigianato è pressoché inesistente. Loro hanno vissuto per millenni in simbiosi con il loro territorio e non riescono ad adattarsi ad altre situazioni e non è facile convincerli ad andarsene e allora? Se non se ne vanno con le buone, se ne devono andare con le cattive. È iniziato quindi lo sterminio e la deportazione di queste popolazioni. Alcune popolazioni indigene non sono neanche censite. È tremendo dirlo ma se se ne uccide qualcuno nessuno se ne accorge ma serve per convincere gli altri. E quando vengono poi deportati vanno poi ad occupare territori dove vivono altre popolazioni. Tornano quindi a dare nuovamente fastidio e riprende nuovamente la persecuzione. Perdono la loro cultura, le loro tradizioni, la loro dignità e sono a forte rischio di estinzione. E tutto ciò avviene da anni nel generale e inquietante silenzio dei mass-media. Loro, i popoli indigeni non hanno alcuna informazione, non hanno né giornali, né televisioni. Cosa intendiamo noi Lions? Non certo di armarci e partire ma di organizzare una campagna di informazione organizzando incontri, dibattiti, convegni oltre ad una petizione popolare per chiedere che la giornata internazionale istituita dall'Onu diventi giornata mondiale dei popoli indigeni e riconosciuta in modo permanente ed universale. I club esaminatori possono mettere a disposizione il materiale e le conoscenze che hanno fatto in questi mesi in cui hanno già iniziato a lavorare su questo tema. Il costo di questo tema è praticamente zero. Negli ultimi anni in particolare in questi ultimi mesi in Italia si discute molto del problema dell'immigrazione e delle migliaia di disperati che sbarcano sulle nostre coste. Credo che tutti noi in questa sala concordiamo nel considerare questo fenomeno un problema. Possiamo avere opinioni diverse su come affrontarlo ma tutti concordiamo che sia un problema. Questi popoli indigeni invece non vogliono venire da noi, non vogliono il nostro territorio, non vogliono le nostre automobili, non vogliono neanche le nostre ricchezze. Chiedono semplicemente di vivere dove sono nati, dove hanno vissuto i loro padri e i padri dei loro padri. Sarà capitato anche a voi qualche volta di vedere quel famoso disegnetto delle tre scimmie. La prima si mette le mani negli occhi e dice: "io non vedo", la seconda mettendosi la mano nelle orecchie dice: "io non sento" e la terza mettendosi la mano davanti alla bocca dice: "io non parlo". Diceva Martin Luther King: "non ho paura delle cattiverie dei malvagi ma del silenzio degli onesti". Ebbene noi Lions anche in fede del codice dell'etica e degli scopi lionistici non possiamo rimanere indifferenti e in silenzio nei confronti di una grande ingiustizia. Noi Lions dobbiamo dare voce a chi voce non ha. Termino il mio intervento con un'altra frase di Martin Luther King.... Ci doveva essere un filmato ma non c'è comunque pazienza.... Diceva Martin Luther King: "la nostra vita comincia a finire il giorno che diventiamo silenziosi sulle cose che contano". Noi non dobbiamo essere silenziosi sulle cose che contano. Grazie.

Allora ringraziamo il San Benedetto del Tronto e andiamo avanti. Tema numero 4: rinsaldare l'alleanza tra scuola e famiglia proposta dal Lions club Castiglione dei Pepoli Valle del Setta. C'è un rappresentante di questo club?

Allora continuiamo. Tema numero 5: la comunità nazionale tra crisi dei valori, dissenso e disgregazione sociale. Quale esempio per le giovani generazioni? La funzione dei media, il grido di allerta, il contributo dei Lions. Lions club Bari Gioacchino Murat.

Buon pomeriggio. Sono Francesco Saverio Lancianese del Lions Club Gioacchino Murat Bari.

Oscar Wilde osservava a fine ottocento: "oggi si conosce il prezzo di tutto, il valore di niente". È trascorso oltre un secolo. Che cos'è cambiato? È cambiato solamente il secolo. C'è da aggiungere nello scoraggiante richiamo del settimanale Famiglia Cristiana: il disastro etico è sotto gli occhi di tutti, appelli inascoltati, il bene comune è uscito di scena, la verità è impiegata a criteri di utilità, interessi, convenienze. Quel che stupisce è la rassegnazione generale, la mancata indignazione della gente comune. Un sintomo da non trascurare. Vuol dire che il male non riguarda solo il ciclo politico ma che ha traciato colpendo l'impegno di intera società. La proposta del nostro tema di studio così formulata tiene conto di un'urgenza immensamente seria, ineludibile che sale dal mondo familiare e sociale e impone riflessioni responsabili e proposte operative capaci di dare risalto alla grande funzione educatrice che deve avere l'attività di informazione e comunicazione. Quali effetti produce il disastro etico? Quale esempio si dà ai nostri figli che

devono poter avere un futuro fatto di dignità, comportamenti esemplari, certezze lavoro? Denunciarlo spetta a chi ha il dovere di farlo. E qui comanda la spinta morale degli addetti ai lavori per la tempestività e la verità delle notizie, la cura dei commenti, l'affidabilità professionale e di immagine e di come queste vengono percepite innanzi a una gioventù delusa, priva di futuro e destinataria di cattivi esempi. Questa è l'alta missione della comunicazione pubblica, questa la comunicazione di cui l'umanità ha bisogno. E' appena il caso di rilevare che il club ha accolto lo stato di grave malessere di questo ultimo decennio nel quale da più parti è stato elevato il grido di allarme sulla condizione di degrado morale, ambientale, sociale e familiare e istituzionale richiamandosi alle finalità del Lions International e considerando il disinteresse che domina le istituzioni pubbliche della stampa il club ha ritenuto che la trattazione del tema e service operativo del prossimo anno sociale vorrà essere l'occasione per verificare l'interesse e la presa di coscienza dei Lions italiani verso il disastro etico. Velocemente una previsione dei costi. L'iniziativa ove approvata non determinerebbe aggravii di costi se non all'occorrenza le spese vive per l'organizzazione di dibattiti estesi alla partecipazione delle comunità, degli organi di stampa ivi prevedendo i costi di campagne pubblicitarie diretta la sensibilizzazione degli addetti ai lavori. Il tema di studio potrà essere trattato nel corso del prossimo anno sociale e costituire la base per una proposta di service per l'anno successivo. Grazie.

Grazie mille. Chiedo anche una cortesia se ci potesse essere un po' di silenzio in sala per rispetto di queste persone e dei service che sono lo scopo della nostra associazione. Quindi se magari le persone che sono in fondo in piedi possono uscire. Grazie mille.

Una precisazione: voi avetecome avevo detto prima più temi perché alcuni giusto per specificare il tema 3 - 7 - 10 - 13 che trovate nei vostri documenti sono stati inglobati nel tema numero 1. Quindi è per questo che non sono presentati in questo momento. A questo punto passiamo al tema numero 6: disagio sociale, rieducazione e reinserimento dei detenuti. Il lavoro dei detenuti all'interno del carcere come presupposto per il loro reinserimento nella società. È proposto dal Lions club Palermo Leoni.

Buonasera a tutti. Desidero ringraziare la commissione e i partecipanti al seminario per avere dato a questa nostra proposta a questo tema una rilevanza che obiettivamente il tema merita. Questo tema vi confesso non era stato preparato da tempo. È nato attraverso un'attività che noi abbiamo svolto come Lions club Palermo Leoni all'interno del carcere dell'Uciardone. Ritengo che un po' in tutta Italia sia un nome tristemente famoso. La modalità con cui il tema si è imposto alla nostra attenzione e poi all'attenzione degli organismi congressuali competenti ci fa ritenere più opportuno approfondire questo tema e riproporlo eventualmente come tema per il prossimo anno nel segno di una continuità dell'azione del club. Per cui dichiaro a nome del club di non insistere sul tema e di aderire al tema numero uno. Vi ringrazio buona giornata.

Ringraziamo il Palermo Leoni che ha semplificato ancora una volta l'elenco dei temi. Quindi presidente, non ci sarà alla votazione del tema numero 6 perché si ritira ufficialmente. Andiamo avanti. Tema numero 7 che voi trovate nella vostra scheda come il tema numero 15 che era proteggere le scuole dal terremoto, l'impegno dei Lions per giungere alla sicurezza sismica delle scuole anche attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie antisismiche. Lo presenta il Lions club Bologna Valle del Savena.

Autorità Lionistiche, care amiche e cari amici Lions. Vi presento questa proposta di tema nazionale che riguarda la protezione delle scuole dal terremoto. Prego di far partire il filmato. Queste immagini hanno fatto il giro del mondo. Sono le immagini del terremoto di San Giuliano di Puglia avvenuto alla fine di novembre del 2002 che ha causato la morte di 27 bambini e della loro maestra. Tutti i bambini della prima elementare della scuola Jovine di San Giuliano di Puglia. Quelli che saranno ricordati per sempre: gli angeli di San Giuliano. Queste immagini noi non le vorremmo vedere mai più però le nostre scuole non sono sicure. Le scuole italiane hanno dentro di loro il bene più prezioso che abbiamo, sono i nostri bambini, le

nostre bambine, i nostri ragazzi, le nostre ragazze e noi Lions abbiamo il dovere di agire per difenderli, per proteggere la loro vita, per proteggere il loro futuro. Le scuole italiane hanno più di cinquant'anni, mediamente. Sono scuole vecchie, sono edifici vecchi nati in un momento in cui le normative sismiche non esistevano. Non esistevano ancora. E quindi non sono assolutamente protette dal terremoto. Pensate a quello che è successo alla scuola di San Giuliano di Puglia ma pensate anche a quello che è successo nei terremoti più recenti all'Aquila quando con il crollo della scuola dello studente sono morti otto ragazzi oppure nelle scuole dell'Emilia con l'ultimo terremoto del 2012. Pensate il 40% delle scuole valutate, analizzate delle 1041 erano risultate inadeguate a sostenere il terremoto. Fortunatamente qualcuno lassù ha protetto i nostri bambini, i nostri alunni, i nostri ragazzi perché il primo terremoto quello del 20 maggio in Emilia è avvenuto alle quattro del mattino e quindi le scuole erano vuote. Il secondo del 29 maggio ovviamente ha visto i ragazzi posti in situazione di maggiore sicurezza per cui fortunatamente non abbiamo avuto vittime. Per gli edifici scolastici di nuova realizzazione tra l'altro vi è la disponibilità delle moderne tecnologie antisismiche che sono una soluzione definitiva per la sicurezza a fronte di eventi sismici. Spesso di queste ultime ne sentiamo parlare solo quando avvengono terremoti in Giappone e ci meravigliamo che non ci siano morti, che non ci siano feriti. Ma perché loro utilizzano già da tempo le moderne tecnologie antisismiche come l'isolamento sismico e la dissipazione energetica. Ma noi, pensate, siamo più avanti del Giappone, la nostra manifattura, la nostra capacità manifatturiera è molto più elevata di quella del Giappone e nonostante questo a causa diciamo della nostra burocrazia, per non usare altri mezzi che lascio alla vostra immaginazione, non abbiamo potuto avere altre scuole isolate sismicamente. La differenza tra una scuola isolata sismicamente e una scuola fatta con le tecnologie convenzionali è che la scuola fatta con le tecnologie convenzionali comunque si danneggia, comunque bisognerà ristrutturarla e comunque bisognerà fare delle altre opere di manutenzione e comunque potrà causare dei morti. Invece con le moderne tecnologie antisismiche tutto questo non accade, non ci sono da anni e non c'è neanche il panico. Già il panico può causare feriti se non peggio. Dobbiamo avere il coraggio di proporre le moderne tecnologie antisismiche che sono tecnologie mature e già 30 scuole italiane le adottano con dei risultati più che positivi. Noi Lions quindi dobbiamo svolgere questa azione importantissima di divulgazione che diventa anche di informazione e di formazione dei tecnici. Dobbiamo proporre la sicurezza e l'analisi delle scuole perché le nostre scuole diventino sicure. Per fare tutto questo, abbiamo la disponibilità dei tecnici di valore nazionale e internazionale, dell'Enea e del CRIS a scopo completamente gratuito. Questo, vi ricordo e vi propongo, è un tema da veri Lions. Vi ringrazio molto della vostra attenzione.

Grazie alla Lions club Budrio per le scuole del terremoto.

Tema numero 8: fenomeno immigrazione una sfida per le nuove generazioni, dalla solidarietà alla coesione sociale per promuovere la cittadinanza attiva nel rispetto dei diritti umani.

Lo propongono i Lions club Taranto Aragonese Falanto Host, Taranto Poseidon, Taranto San Cataldo, Taranto Città dei due mari.

C'è qualcuno? Di Taranto? Non c'è nessuno.

Allora io, presidente, penso che possono essere messi in votazione.....

Chiedo cortesemente di fare l'elenco dei progetti che rimangono in votazione.

Rimangono...

Si sono presentati i temi numero 1, nutrire il pianeta energia per la vita.

Si è presentato il tema numero 3 che all'ex tema numero 4, istituzione della giornata mondiale dei popoli indigeni, tutela e comprensione dei popoli indigeni del mondo.

Si è presentato il tema numero 5 che era l'ex numero 8, la comunità nazionale tra crisi dei valori, dissenso e disgregazione sociale quale esempio per le giovani generazioni. La funzione dei media, il grido di allerta, il contributo dei Lions.

Si è presentato poi il tema numero 7, proteggere le scuole dal terremoto, impegno dei Lions per giungere alla sicurezza sismica delle scuole anche attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie antisismiche che era l'ex 15.

Scusa, questi sono quelli che sono venuti qui a presentarlo, ce ne sono altri che non sono stati né cancellati né accorpati ma non era presente il presentatore.

Non erano presenti i presentatori del tema numero 2, le diversità sociali, fisiche, religiose di genere.

Non si è presentato: rinsaldare l'alleanza tra scuola e famiglia ex numero 5

Non si è presentato il disagio sociale ex numero..... No hanno deciso di ritirarlo in favore del numero 1

E poi non si è presentato il tema numero 8 sul fenomeno immigrazione ex tema numero 16.

Quindi a questo punto restano in votazione 7.....1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 temi di studio.

Restano in votazione 4. Rimandiamo tutti in votazione tranne il numero 6 del Palermo Leoni che si è accorpati al tema numero 1. Quindi.....

La proposta c'è, non c'è relatore ma la proposta c'è e restano in votazione

Non sono state ritirate ma li votiamo lo stesso

Presidente può cominciare a mettere in votazione il tema numero 1.

Tema numero 1, nutrire il pianeta energia per la vita.

A posto? Avete finito? Bene adesso passiamo.

Ricordo, prima della seconda votazione ricordo a tutti a tutti quanti, mi sembra un po' pleonastico ma ricordo a tutti che quelli che hanno votato per un tema non votino per un altro tema.

Tema numero 2 le diversità sociali, fisiche, religiose di genere che non era presente.....

Votazione

No, no (risate).

Ok non c'è nessuno. Conferma dagli scrutatori? Ok

Numero 4 si vota la giornata mondiale dei popoli indigeni, tutela e comprensione dei popoli indigeni del mondo

Voti favorevoli? Alzino la scheda verde.... A posto?

Rinsaldare l'alleanza tra scuola e famiglia, non è stato presentato non c'era il relatore.

Votiamo..... Non c'è nessuno allora successivo...

La comunità nazionale tra crisi dei valori, dissenso e disgregazione sociale quale esempio delle giovani generazioni la funzione dei media, il grido di allerta, il contributo dei Lions.

Votare scheda verde per quelli sostenitori

a posto?

Penultimo, proteggere le scuole dal terremoto, l'impegno dei Lions per giungere alla sicurezza sismica delle scuole anche attraverso l'utilizzo di tecnologie antisismiche. Prego votare.

Ultimo.....avete contato?

L'ultimo non si è presentato

L'ultimo non si è presentato, fenomeno immigrazione una sfida per le nuove generazioni dalla solidarietà alla coesione sociale per promuovere la cittadinanza attiva nel rispetto dei diritti umani.....mi pare nessun voto.

Potete procedere a consegnare l'esito delle votazioni.

È doverosa anche un'altra precisazione visto che giustamente avete in mano dei documenti che riportano anche il tema numero 6 e il tema numero 9 che riguardavano l'usura e il sovraindebitamento e la lotta alla ludopatia, questi sono stati ritirati e vengono proposti come service insieme ad altri due che poi vi dirò

Punto ordine del giorno:

25) Risultanze del Seminario ed esame delle proposte per la scelta del Service Nazionale 2014-2015 (All.D) - DG Chiara Brigo – votazione

Mentre arrivano i conteggi, procediamo al punto successivo per la proposta su service nazionale 2014-2015. Prego Chiara Brigo di procedere.

Governatore Brigo.....

Si richiede, l'ho già chiesto prima cortesia da parte delle persone che sono in fila e che stanno aspettando di fare il ballottaggio che non è stato chiamato da nessuno, chiedo per favore o di uscire o di rientrare in sala per votare quelli che dovrebbero essere gli scopi della nostra associazione. Chiedo cortesia, correttezza e serietà soprattutto. Grazie.

Chiedo alla regia e il PowerPoint e relativo ai service.

Per favore, un'assemblea un po' più ordinata se no saremo costretti a chiudere le porte e a lasciarvi fuori. Per cortesia accomodatevi che ancora non è il momento delle votazioni.

Chiedo se c'è un servizio di alpini in sala di darmi una mano a cercare di.....

Presidente andiamo avanti? Allora passiamo alla votazione del service nazionale anche qui i risultati erano 14 ne trovate 14 sul vostro elenco sono stati ridotti a 11. Noi abbiamo chiaramente ammesso anche quelli che non si sono presentati al seminario in quanto non hanno ritirato il service e invece ne abbiamo accorpato altri. Ma lo spiegheremo punto per punto....

Service numero 1 BEL Bastone elettronico Lions proposto da Lions club Verona Cangrande e Udine Agorà, i rappresentanti quattro minuti e venti di tempo e presentarsi col proprio nome.

Faccio una precisazione, questo bastone elettronico BEL non è quello che ha prima indicato il servizio cani guida dei Lions

Buonasera a tutti, Alberto de Luca BEL. Può partire il filmato grazie. (musica)

Prego regia di riprendere

In Italia circa 450.000 persone sono cieche. Di ipovedenti molto di più, oltre 1.500.000. L'evoluzione ha portato all'uomo eretto dotato di intelligenza, capace di usare la tecnologia a favore di chi ne ha bisogno. Si è così passati dal bastone di legno al bastone bianco, il primo aiuto ai ciechi. Ora l'elettronica si sposa al bastone bianco e avverte in anticipo la presenza di ostacoli. Per aiutare queste persone la tecnologia può fare molto anzi moltissimo. Noi normodotati siamo ormai abituati ai sensori sulle automobili che avvisano della distanza quando parcheggiamo. Strumenti simili in abbinata al tradizionale bastone bianco quanto potrebbero aumentare la loro sicurezza negli spostamenti quotidiani? Qui servono i Lions. Dal 2009, da quando BEL ha iniziato ad essere distribuito in Italia i distretti T A 1 e T A 2 hanno creduto nella tecnologia in aiuto della disabilità visiva. Già 25 BEL sono stati consegnati in due distretti partendo da zero. Ora che tutto è pronto con l'adesione dei 17 distretti pensate quanto potremmo fare assieme, tutti assieme,

aiutiamo i tanti non vedenti che vivono e si spostano nelle nostre caotiche città. Helen Keller ci darà ancora una volta grazie.

Noi ci abbiamo creduto e ogni giorno lo utilizziamo con profitto.

Speriamo che questo service si diffonda anche nei vostri club grazie.

Interrompo un attimo per comunicare il risultato delle votazioni sul tema di studio; la somma di tutti i voti era 570 quindi la media, 50% di 285. Il tema di studio numero 1, nutrire il pianeta, energia per la vita ha avuto 431 preferenze quindi l'assemblea ha deciso di scegliere questo tema come tema di studio per il 2014-2015

Passiamo ora alla seconda proposta di service per il Lions club Cecina, la sicurezza dei minori su Internet: informiamo i ragazzi, avvisiamo i genitori. Prego.

Un saluto a tutti i presenti Francesco Posar del Lions club di Cecina. Il nostro club ha pensato di fare questa proposta di service e avendo fatto sperimentazione quest'anno intorno a ottobre, novembre, abbiamo ottenuto dei buoni risultati e questo ci ha spinto a fare questa proposta di service. Vedete bene la figura con i rischi che possono incorrere i nostri ragazzi ma non solo i nostri ragazzi ci sono anche genitori che sono poco preparati. Come si può fare questo service e perché lo vogliamo fare? Perché ormai Internet è alla portata di tutti. Pensate solo che i ragazzi intorno a 9 / 13 anni hanno oppure ha il loro amico dei cellulari su cui possono con un semplice colpo di clic andare su Internet e esporsi a tutti i rischi che può comportare navigare senza un'adeguata informazione preventiva. Il service che noi facciamo, che abbiamo fatto i conti a fare e che proponiamo a tutti i club italiani è quello di presentarsi nelle scuole di primo grado per le classi quarte e quinte e per le scuole medie, classi prime e seconde, proprio l'età dei 9 - 13 anni attraverso una informazione fatta da esperti che si trovano a volte nei nostri club o a volte possono essere anche esperti chiamati dall'esterno - ricordiamoci che la polizia postale basta chiamarla e facilmente ci viene incontro in quanto non ha occasioni se non pubblicando su YouTube dei filmati di rischi che corrono i ragazzi ad affrontare Internet. Quindi con la polizia postale si sfondano porte aperte. La stessa cosa lo si fa con le scuole perché anche loro hanno bisogno di progetti per i ragazzi e questo è un'ottima opportunità. Secondariamente occorre concludere il service attraverso un aggiornamento ai genitori in quanto essi sono all'oscuro o almeno una buona parte di loro di cosa sia Internet e di quali sono i rischi che corrono i propri ragazzi. Ognuno di noi sicuramente ha un figlio o un nipote o figli e nipoti di amici che possono incorrere in questi problemi. Un convegno oppure anche un incontro presso le scuole forse è meglio da farsi insieme ai genitori con l'aiuto di uno psicologo eventualmente di un avvocato oppure esperti della polizia postale per chiudere un cerchio di un service che ha un costo veramente basso. Perché conta molto di più l'impegno che dobbiamo fare noi, da prendere contatti con la scuola e l'organizzazione più che non una parte economica. Termine ricordando, facendo due esempi semplici di cosa possono incorrere i nostri ragazzi navigando su Internet o facendo cose su Internet. Un esempio classico è quello di riprendere col cellulare esempi di bullismo che poi vengono caricati come filmati su Facebook o su YouTube e sono passibili di ipotesi di reato. Poi pagano le conseguenze i genitori che sono inconsapevoli di questo. Un altro esempio è il poter catturare i dati sensibili della famiglia ai propri ragazzi che per questo si espongono anche a virtuali furti successivi. Questo per noi lo si ritiene un motivo valido perché sia e possa essere questo un service nazionale. Noi continueremo a farlo e ci ha dato molte soddisfazioni. Grazie.

Grazie. Passiamo avanti. Un minimo di attenzione. Service numero 3, "La cultura della legalità per i cittadini del futuro" si è unito insieme service numero 12 "Sfidiamo l'emergenza educativa, cambio di rotta per un futuro migliore" ed è diventato "Emergenza educativa - diffondiamo la cultura della legalità per i cittadini del futuro" presentato da Lions club di Roma San Paolo, Roma Aurelio, Sabaudia, S. Brigida, Celio, EUR, Reggio Calabria Host, Reggio Calabria sud, Area Greca...Monte Celio, Gaeta, Castel Sant'Angelo e Matera Host.... A questo punto c'è qualcuno? Ci sono. Certo che si.

SONO QUI

Buonasera a tutti sono Salvatore Condorelli il presidente del Lions club Roma San Paolo qui vicino a me c'è l'amico Domenico Del Fante che è presidente del Matera Host. Prima di far partire il filmato volevo leggere alcuni brani, alcuni pezzi di una lettera che mi è arrivata qualche giorno fa e che ci riguarda un po' tutti.

La lettera dice:

Egregio dottor Condorelli, presidente del Lions club Roma San Paolo mi fa piacere esprimerle il vivo apprezzamento del presidente della Repubblica per il progetto, la cultura della legalità per i cittadini del futuro volto a suscitare negli studenti delle scuole italiane una riflessione sul valore della legalità e dei principi sanciti dalla costituzione della Repubblica italiana. In occasione del congresso nazionale dei Lions club in programma a Vicenza dal 29 maggio al 1 giugno il presidente della Repubblica rivolge a voi, a tutti i partecipanti e soprattutto ai giovani che si accingono a leggere, studiare, praticare la costituzione i più cordiali saluti, i più sentiti voti augurali ai quali unisco i miei personali. Firmato Donato Marra segretario generale della presidenza della Repubblica italiana.

Grazie.

Noi siamo venuti nel mondo come i paladini della vista. Diventiamo in Italia i paladini della legalità. Perché come ha detto nostro presidente Napolitano, l'Italia ne ha un gran bisogno. Grazie per far partire il filmato. (musica)

Il progetto "La cultura della legalità per i cittadini del futuro" che il Lions club di Roma San Paolo e club associati hanno voluto proporre nasce dalla considerazione che la società italiana è sempre più egoista e sempre meno attenta alle esigenze dei cittadini. Il nostro paese vive ormai in un sistema clientelare predisposto alla corruzione nel quale i concetti di legittimità o di libertà o di meritocrazia e rispetto sono sistematicamente ignorati e calpestati. Portare questi valori imprescindibili nelle scuole tra i giovani è un nostro dovere. Nella nostra società è fondamentale promuovere la cultura dell'osservanza delle regole nella consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto dei diritti altrui e nell'adempimento dei propri doveri. La cultura della legalità ha implicazioni anche di tipo economico e può influire sulle politiche occupazionali. Chi investirebbe in un paese senza regole e preda della corruzione? Regole certe, rispettate, attirano investimenti dall'estero e creano occupazione. Il service prevede di svolgere presso le scuole medie di primo e secondo grado cicli di lezioni sui principali temi legati alla legalità e all'applicazione della costituzione. Le lezioni sono tenute a titolo gratuito con un linguaggio particolarmente adatto i giovani da persone esperte in diritto come avvocati, magistrati, notai, membri delle forze dell'ordine. Parte del materiale didattico verrà fornito gratuitamente e al termine dei cicli delle elezioni gli alunni realizzeranno degli elaborati che saranno valutati da un'apposita commissione mista docenti e Lions. I club che vorranno sviluppare questo service dovranno: individuare nel proprio territorio di competenza direttamente o tramite i comuni, i municipi di riferimento, le scuole interessate, organizzare il ciclo di lezioni coinvolgendo a titolo gratuito Lions e professionisti (nella nostra esperienza pregressa sono sufficienti due ore a settimana per tre settimane consecutive o frazionate nel corso dell'anno scolastico), misurare il livello di gradimento dell'iniziativa presso gli alunni e il corpo docenti. Sviluppare questo service rappresenta per i club un'occasione per aumentare la propria visibilità presso la comunità di riferimento, veicolare presso la scuola altre iniziative Lions, instaurare una collaborazione stretta e proficua anche con gli enti locali. L'impegno finanziario per il service è limitato alla stampa del materiale didattico ed eventualmente all'acquisto di gadget da dare agli studenti che si sono maggiormente distinti nella produzione degli elaborati. Esistono dei termini chiave, dei principi imprescindibili, affermazione della legalità, coscienza civile, regole, ascolto, senso civico. Insieme formano la cultura e la legalità ed è quello che noi vogliamo per i cittadini del futuro.

Grazie mille. Passiamo ora al servicealla proposta di service numero 4 che ha inglobato anche la proposta di service numero 13 che riguarda il progetto Lions per la prevenzione della morte improvvisa nei giovani, prego.

Torno a ripresentare il progetto Lions per la prevenzione della morte improvvisa che è stato proposto dal Lions club Desenzano del Garda e della Riviera Host e che ha accorpato anche la proposta di prevenzione della morte improvvisa connessa con l'attività fisica nei giovani atleti. Se può andare il solito filmato per favore. (musica).

Sulla morte improvvisa purtroppo non sappiamo molto. Speriamo di sapere molto di più con questo progetto che ha preso il via in alcune scuole del lago di Garda. La morte improvvisa da cause cardiache come vedete è tra le prime cause di decesso nei paesi industrializzati. Questi nella popolazione generale. Alla base ci possono essere patologie non note o difetti genetici. Noi vogliamo prevenire la morte improvvisa nei giovani andando a ricercare la più frequente delle manifestazioni e delle condizioni di pericolo che sono le aritmie, soprattutto le aritmie maligne tra cui la fibrillazione ventricolare. Il progetto è indirizzato agli studenti delle scuole medie e superiori che non praticando attività fisiche agonistica non sono sottoposti a controlli cardiologici imposti per gli atleti. Un dispositivo medico di monitoraggio elettrocardiografico studiato allo scopo è che consente la rilevazione delle aritmie in tempo reale, la refertazione da remoto è fornito da Lions club.

Scusatemi una notizia urgente c'è Forcina per cortesia abbiamo bisogno di Forcina qui al banco grazie scusatemi è per le votazioni.

Dicevo che noi vogliamo pensare in grande. Come le Frece Tricolori sono un orgoglio italiano noi vorremmo con questo service diventare un orgoglio del lionismo italiano non di un solo club. Vorremmo così allargarlo anche ad altri paesi maniera tale da dimostrare qual è il vero potenziale del Lions anche in campo scientifico. L'esperienza delle scuole è stata entusiasmante, direi. A tutti i livelli istituzionali sia i sindaci che i presidi hanno condiviso e siglato il protocollo operativo. I giovani invece vengono coinvolti direttamente, non con lezioni ex cattedra ma si applicano da soli il dispositivo imparando l'importanza di sottoporsi a dei controlli medici prima di affrontare degli sforzi intensi. E' questo il valore educativo del progetto e loro da oggetto di studio diventano così i soggetti della loro prevenzione. Anche gli insegnanti di educazione fisica hanno risposto molto bene e sono stati addestrati al riconoscimento delle aritmie in maniera da poter eseguire delle registrazioni mirate senza una aggiunta di responsabilità e il personalizzare gli sforzi per i loro alunni. I tracciati registrati vengono inviati ad un server per la refertazione da remoto da parte del medico. I giovani che presenteranno aritmie da sforzo sono proposti per ulteriori e approfonditi accertamenti alla ricerca di eventuali cause delle aritmie con la speranza di intercettare soggetti a rischio e salvarli. Il progetto è innovativo è molto ambizioso e induce i Lions a lavorare insieme per i giovani e con i giovani. Ha una grande valenza sociale ed educativa nonché scientifica se verranno arruolati molti soggetti. Opportunità unica e irripetibile per la nostra associazione e ritengo che sarebbe una grande cosa, lo dico da sognatore, se entro il 2017 riuscissimo a raccogliere i dati anche parziali della sperimentazione per poterli comunicare alla comunità scientifica nell'anno della ricorrenza del centenario della fondazione della nostra associazione. Noi abbiamo anche accolto volentieri insieme al nostro progetto su indicazione anche di Sirio Marcianò che ci ha esortato a pensare sempre in grande che potremmo essere anche i Lions salvacuore se anche..... se insieme a questo progetto di monitoraggio dell'elettrocardiogramma venisse anche aggiunto un eventuale defibrillatore. Così completeremmo dalla prevenzione alla vera terapia, possiamo dire, l'unica terapia che può essere praticata con le manovre di rianimazione. L'uso del defibrillatore oltre al massaggio cardiaco esterno. Grazie dell'attenzione.

Grazie e scusaci per l'interruzione. A questo punto passiamo alla proposta di service numero 5, praticamente si sono uniti con la proposta di service numero 7 e con la proposta di tema numero 9 e numero 6. Il titolo diventato "Help - emergenza lavoro, ludopatia, sovraindebitamento e usura". Chiamo il responsabile a parlarne.

Nel frattempo che arriva responsabile a parlare vi prego veramente, caldeggio questa mia preghiera, cercate di stare in silenzio e in ordine laggiù in fondo non è un bello spettacolo vedere tutti questi Lions in disordine. Vi prego lasciate finire la discussione sui temi e sui service. Per favore andate di là, andate fuori. Per favore ripeto è come se non dicessi nulla. Avanti.

Bene. Buongiorno sono Guido Cogotti, chiedo se possono mandare in onda le slide. Quello che vedete l'elenco dei club che è stato, che ha sostenuto questa iniziativa che propongono appunto il service "Help - emergenza lavoro". Perché vogliamo occuparci dell'emergenza lavoro? Perché porta al sovraindebitamento, alle difficoltà di accesso al credito, al ricorso agli usurai, alla chiusura delle attività, alla disoccupazione ed alla ludopatia. Qual'è il nostro obiettivo? Essere vicini a chi è travolto dalla crisi. Oggi sono in tanti. Non riesce più a lavorare, cade spesso nella depressione e crede di poter risolvere i suoi problemi con il gioco d'azzardo. Si indebita ulteriormente e finisce nelle mani dell'usura. Allora per risolvere il problema della disoccupazione, chiaramente perché è un problema importante, dobbiamo operare con una grande rete di competenze Lions. L'immagine che vedete è la riclassificazione delle professionalità che noi abbiamo all'interno del distretto 108 L. Come vedete abbiamo 1004 professionisti, 508 imprenditori, 254 docenti, 731 funzionari della pubblica amministrazione, 17 politici. Vi chiedo di chiudere gli occhi di pensare un attimino a quale possa essere la potenzialità che noi abbiamo in ambito nazionale tra i 17 distretti. Questa rete deve essere ovviamente funzionale all'obiettivo e quindi al problema della disoccupazione, deve essere una rete però dinamica, deve essere una rete propositiva. E allora Work in progress. Vogliamo creare un legame più forte con il territorio avviando un dialogo concreto e stretto con i giovani con gli imprenditori ascoltando le loro esigenze, stabilendo insieme a loro gli obiettivi per aiutarli a essere protagonisti del loro futuro lavorativo. Noi vogliamo costruire un domani diverso ma non vogliamo soldi dai Lions è questo lo vogliamo sottolineare, vogliamo utilizzare le risorse delle istituzioni, le risorse della comunità europea, perché abbiamo la possibilità di farlo per avere un'adeguata copertura di questo progetto. Questa slide che vedete nasce da un'indagine. Avete ricevuto credo molti di voi una mail mandata da me come club di Quartu con tre domande secche. Dell'elenco perché sono importanti. La prima diceva: l'aumento della povertà deriva dalla mancanza di lavoro? La risposta come vedete è stata dell'87%, i Lions hanno risposto sì. La seconda domanda diceva: sei disposto ad aiutare chi non ha un lavoro mettendo a disposizione la tua professionalità? Lo si diceva prima... il 95% di noi ha risposto sì. E ancora, l'ultima domanda che dice che per aiutare chi non ha lavoro ritieni più opportuno mettere la mano in tasca e quindi creare dei fondi con le nostre risorse oppure utilizzare le risorse della comunità europea o le risorse pubbliche? Il 97% di noi ha risposto che dobbiamo utilizzare le risorse pubbliche della comunità europea. Allora, siccome ci siamo associati...gli altri argomenti giusto per informazione sono la ludopatia e questi sono i dati, i dati veramente drammatici anche della ludopatia che è una conseguenza della mancanza di lavoro. L'Italia è il primo mercato europeo per il gioco d'azzardo come vedete nell'ultima riga: 100 miliardi di euro inghiottiti dal gioco d'azzardo nel solo 2013. Quali sono le conseguenze? Una violenza sociale, rapine, la prostituzione, la criminalità, la devastazione, il suicidio. Game over dice l'immagine che abbiamo segnato. E ancora, azioni contro le ludopatie. Quali sono? Sono queste, insieme a tutti i soggetti interessati: programmare percorsi di sensibilizzazione per le famiglie, le scuole, presso i clienti di aggregazione - ho presto finito grazie - Vediamo ancora la prevenzione all'usura che è l'altro aspetto che si è associato e che fa riferimento alla legge 3 del 2012 sul sovraindebitamento e si rivolge ai consumatori, alle piccole imprese. L'intervento dei Lions per la creazione dei centri d'ascolto. Noi possiamo fare tanto perché abbiamo queste professionalità per fare questo genere di interventi e chiudo. Questa è la slide di chiusura per dirvi che noi possiamo intervenire con le imprese, con gli istituti bancari, con l'amministrazione locale, con la pubblica amministrazione perché abbiamo già attivato nei varinelle varie zone in diversi distretti un'attività stretta con tutte queste istituzioni ed è questo il nostro aspetto che ci caratterizza. Il nostro We Serve deve continuare quindi a collaborare con questi enti per una società migliore. Grazie.

Bene grazie, scusate un attimo. Vi do i risultati della prima votazione per il direttore internazionale. Votanti 1536, schede bianche 6, schede nulle 5, maggioranza 769.

Hanno ottenuto voti:

Bengio Aron 207

D'Angelo Carlo 195

Diazzi Cesare 494

Sabatosanti Gabriele 629

Oggi 31 maggio 2014 a Vicenza non avendo alcun candidato ottenuto la maggioranza stabilita occorre procedere ad una votazione di ballottaggio tra i due candidati che sono risultati primo e secondo per numero di voti nella prima votazione Cesare Diazzi e Gabriele Sabatosanti.

Firmato gli scrutatori elettorali e i rappresentanti dei candidati.

I seggi saranno aperti e ritengo a minuti, aspetto l'informazione dal comitato e dureranno..... saranno tenuti aperti per un'ora e mezza quindi se fossero le 18:30 fino alle 20 poi però l'ora di partenza non la conosco ancora.

Allora amici andiamo avanti. Se la regia mi mandaService numero 6: **X-fragile una sfida sempre aperta**
Lions club Golfo Paradiso Genova Boccadasse.

Le slide ...Tanto comincio così il tempo scorre. Ci siamo, abbiamo chiamato questo service "X fragile una sfida sempre aperta" perché parte da un titolo del service distrettuale che avevamo fatto. L'obiettivo sostanzialmentenon vedo le slide.... Se gentilmente la regia ce le può mandare. Eccolo, perfetto. Questa è la proposta X-fragile una sfida sempre aperta. In effetti non avevo preso in esame questo tipo di sindrome che X-fragile che è un'alterazione genetica solo perché è una parte di patologia complessa che ha risvolti notevoli anche sulla popolazione generale. Considerate che una persona su 250 è portatrice sana di questa alterazione, considerate che effettivamente rientra nelle malattie rare perché gli effetti sono minori. Il problema è quindi quello di indagare sulla popolazione generale. Queste sono le malformazioni che ci sono sostanzialmente in Europa con delle indicazioni in percentuali. Come vedete le malformazioni congenite sono circa il 3%. Abbiamo cercato di riunire questo nostro service anche con altri ma non abbiamo potuto ottenere il risultato sperato. L'obiettivo principale è quello di fare da prevenzione primaria e secondaria o terziaria a seconda delle gravità che si vengono.....delle tipologie che si vengono a sottoporre all'indagine e avevamo considerato prevalentemente la nostra attività nell'ambito della prevenzione primaria. Come logica ci rivolgiamo appunto alle malattie genetiche. Queste hanno bisogno di fare ovviamente dei test e a seconda del risultato sia positivo o negativo, si interviene sulle fasi successive. Nel caso purtroppo sia positivo si passa alla consulenza alla diagnosi precoce. Nel frattempo questa è la sindrome di cui stavamo parlando che vi racconto velocemente perché è un'alterazione del gene FMR1 nel cromosoma X. Come voi sapete nella procreazione i due cromosomi che determinano il sesso sono la X e la Y, il genere femminile ha la particolarità di avere 2 X il genere maschile ovviamente ha una X e una Y. In caso di procreazione il maschiotta trasferisce a seconda una X o una Y e quindi il nascituro sarà di sesso differente. Come vedete i portatori sono circa 1 su 250 femmine il che vuol dire che su una popolazione generale di circa 60 milioni di persone di cui la metà almeno sono di sesso femminile e di cui l'altra metà circa sono nell'ambito di un'età fertile, potremmo avere circa 18 milioni di persone da indagare. L'obiettivo del nostro servicequi ci sono degli inconvenienti della sindrome che si manifestano sulle persone non affette, sui portatori sani. Per cui nelle femmine portatrici sane abbiamo questo POF, che è sostanzialmente una menopausa precoce e nei maschiotti purtroppo una sindrome di TREMORE/ATASSIA che possono essere similari a quella del Parkinson. Questo per raccontare la complessità della sindrome è una famiglia che fu diagnostica nel '98 da dei laboratori. Come vedete la prima generazione non è stata intaccataquella con un cerchietto in un quadratino sbarrati, la seconda generazione erano portatori sani, la terza generazione invece a seconda del quadrato, del cerchio, ovviamente di rotazione completa ma sono maschiotti e femminucce e lì si è

manifestata. Quindi se la nostra indagine potesse intervenire sulla seconda generazione evidentemente la terza sarebbe ovviamente meno a rischio e comunque più consapevole. Quindi l'obiettivo del service è informare la classe medica sulla necessità di prevenire per quanto possibile le malattie genetiche. L'obiettivo è ovviamente di organizzare come Lions delle giornate formative. Il service non sarebbe il service del Lions club Golfo Paradiso ma sarebbe il vostro service sul territorio quindi con la possibilità di contattare i medici del territorio, di ovviamente sensibilizzarli e passando poi alla creazione di queste giornate. I corsi sono indicativi. Vi ringrazio buona giornata.

Grazie. Vi comunico che il seggio è aperto in questo momento. Sono le 18:35. Quindi alle 20:05 chiude il seggio. Per cortesia vi prego di mantenere un po' l'ordine di questa assemblea. Fatte le file in un modo che l'assemblea possa continuare a discutere sui service e votare sui service. È veramente una cosa non decente vedere queste persone in fila per votare e il resto dell'assemblea invece che vuole ascoltare le notizie sulle attività di servizio. Prego.

Allora, passiamo alla proposta di service numero 8 quella che era numero 8: viva Sofia - Faenza Valli Faentine.

Buonasera a tutti. Sono Daniele Donigallia, il segretario del Faenza Valli Faentine. Il nostro è un service a costo zero. Sofia è una bambina faentina di nove anni che è stata salvata dalla mamma con opportune manovre salvavita che la mamma sapeva perché è infermiera. Noi ci proponiamo a tutti i livelli per dire cheil video può partire. Ci proponiamo a tutti i livelli per divulgare cultura sanitaria di base per far sì che ognuno di noi sappia fare qualcosa nei tragici minuti che abbiamo dopo aver chiamato il 118 ma l'ambulanza non è dietro l'angolo. Quindi due mani per la vita riescono a salvare una vita e noi ne abbiamo avuta la conferma nella nostra zona dove due persone sono state salvate grazie ai nostri corsi. Una madre di famiglia e un padre di famiglia che ora continuano a vivere invece sarebbero morti come sarebbe morta Sofia. Quindi a costo zero noi diamo l'immagine più bella del lionismo, della disponibilità, della presenza, della penetrazione sul territorio e soprattutto della immagine bella, dell'amore che due mani possono fare per la vita. Allora noi dato che abbiamo avuto quest'esperienza bella la stiamo portando avanti nel distretto. Vi chiediamo di appoggiarci: due mani per la vita a costo zero per essere presente in tutto il territorio dalle scuole, ai circoli, alle associazioni, palestre, stabilimenti balneari, bar. Dove ci sono delle persone c'è viva Sofia che porta la fratellanza dei Lions e due mani per la vita a costo zero. Il nostro unico costo è il Ciccio Bello usato, riciclato che non costa niente ma può fare tanto soprattutto per i bambini piccoli e per coloro che stanno morendo soffocati da un corpo estraneo, grazie.

Trattiamo tutte le situazioni dalle più leggere alle più gravi: arresto cardiaco, ostruzione da corpo estraneo ma ci sono anche queste situazioni lievi che spieghiamo con slide e con esercitazioni pratiche. Il tutto gratis. Finora abbiamo formato 3100 persone con 72 eventi e altri club stanno portando avanti questo nel distretto 108 A. Ostruzione del lattante. Una volta c'era la manovra ippocratica che è cancellata e serve solo per ammazzare conigli. Tutto il materiale scaricabile gratuitamente ed un applicabile dal sito www.vivasofia.org.

È la manovra di disostruzione dell'adulto da corpo estraneo. Grazie. Grazie a tutti.

Allora, service numero 8: le malattie sessualmente trasmissibili, una patologia da sconfiggere con il contributo dei Lions italiani. Vediamo quello che ci dirà il rappresentante dei Lions club Bari Gioacchino Murat.

Ci siamo già visti prima, sono sempre io Francesco Saverio Lancianese Lions club Bari Gioacchino Murat. Bene. Negli ultimi anni è stato monitorato un aumento notevole di malattie sessualmente trasmissibili che si ritenevano in decremento. Una recrudescenza inaspettata che non si osservava dagli anni '70. Secondo

l'OMS dei 448 milioni di nuovi casi di malattie sessualmente trasmissibili che si registrano ogni anno nel mondo 111 milioni interessano i minori di 25 anni. Molte delle infezioni sessualmente trasmissibili spesso sono scarsamente sintomatiche e per lo più sono perfettamente curabili. Certamente, se trascurate, possono determinare sterilità, tumori, problemi in gravidanza e parto prematuro. È necessaria pertanto una maggiore educazione al controllo ginecologico, alla prevenzione delle infezioni, al corretto rapporto con il medico di medicina generale. È necessario che i medici di medicina generale diventino per i giovani una fonte di informazione sulla salute sessuale considerando che molti giovani non sanno di poter afferire gratuitamente e in forma anonima ai consultori. L'attuazione del progetto intende coinvolgere l'ordine dei medici, gli istituti scolastici, gli enti locali unitamente alle famiglie. Attraverso il progetto teen safe sex rivolto ai giovani con scopo di prevenzione dalle patologie sessualmente trasmissibili ma anche con lo scopo di facilitare un corretto rapporto con il medico di famiglia. È indubbio che il progetto TSS scaturisca dal progetto Martina. Ogni progetto ha i suoi fini e quello del progetto Martina è basato sulla prevenzione in giovane età per limitare i danni delle neoplasie, prevenzione a lungo termine. Il progetto, questo che sto presentando invece si basa sulla prevenzione immediata per evitare danni a breve, infezioni e a medio termine sterilità. Come previsione dei costi c'è la necessità di stampare un adeguato numero di manualetti da distribuire durante gli incontri con i giovani. Tempi di attuazione sicuramente un anno, sarebbe meglio di più perché il problema non è limitato solamente all'anno solare. Grazie.

Grazie. Allora andiamo avanti service numero 9: educare alla diversità - Lions club città di Dalmine. C'è qualcuno? Della città di Dalmine? Non si è presentato nessuno, andiamo avanti. Service 10: non buttare ma donare ai bisognosi - Lions club Castiglione dei Pepoli Valle del Setta. Non credo che ci sia perché l'avevamo già chiamato. Il numero 12 l'abbiamo già saltato. Numero 13 anche e andiamo all'ultimo: la campagna postura corretta Lions di Lions club Cuneo che a voi è riportato come numero 14. Prego.

Autorità, care amiche, cari amici Lions. Sono Matteo Reverdito del Lions Club Cuneo e oggi al piacere di presentarvi un service soggettivamente importante per la schiena agli occhi dei bambini ma che ritengo altrettanto importante per noi stessi Lions e alla fine vi spiegherò anche il perché. Possiamo partire col filmato. In Italia sono 5 milioni gli studenti che ne potrebbero beneficiare e altrettante famiglie che potrebbero esserci grate. Infatti 6 studenti su 10 sono a rischio di problemi posturali e di vista. Per un genitore non c'è nulla di più importante della salute del proprio figlio. Il service risponde a quanto prescritto alle scuole dalla legge sulla sicurezza e richiede pochissimo dispendio di energie per il club, è già tutto organizzato. Si aderisce, si sceglie la scuola e resta il piacere dell'incontro con i ragazzi. In questa occasione si sottolinea l'importanza della prevenzione e si consegna un leggio regolabile che permette di mantenere senza sforzo e continui richiami la posizione corretta di schiena e occhi. È leggero, in materiale atossico totalmente riciclabile e si chiude come una cartellina. Contiene una guida illustrata sulla postura con consigli ed esercizi utili a tutta la famiglia. E, importantissimo, un ampio dossier sui maggiori service di noi Lions. Il costo comprende il leggio, la stampa del logo Lions, la guida alla prevenzione, il dossier sui service e il trasporto alla scuola e costa ancora meno, ogni niente se coinvolgiamo anche con l'aiuto dei Leo uno sponsor. Il target è molto ampio ed anche una caratteristica unica: unisce il vantaggio del grande impatto nazionale su milioni di persone alla facilità di realizzazione locale con la diffusione capillare della nostra presenza sul territorio concreta e sensibile. È un target anche molto amato perché i figli sono sempre al primo posto e quante volte ci troviamo a richiamarli, stai su con la schiena, e dopo cinque minuti sono di nuovo lì gobbi sui libri. Grazie al leggio non serve pensare alla schiena ci si può concentrare sullo studio senza mal di schiena e senza affaticare la vista. Abbiamo un ritorno di immagine diretto perché la brochure su ciò che facciamo entra nelle case nelle scuole ed è un ritorno duraturo perché il leggio con il nostro logo si usa per anni ed è apprezzato dalle scuole perché rispondiamo loro bisogno e anche i giornalisti lo apprezzano perché lo ritengono un concreto aiuto alla comunità e non un'autocelebrazione. Ne hanno parlato giornali, siti Web, telegiornali anche il Tg3. L'iniziativa è tutta Lions e il merito è tutto vostro. Vi fa vedere presenti utili e concreti ecco perché è il service è importante anche per noi Lions.

Quante volte la gente guarda con scetticismo la nostra associazione? Facciamoci vedere dai ragazzi perché possano conoscerci come realmente siamo e possano crescere con la schiena e gli occhi sani ma anche con un'idea sana dei Lions perché loro sono il nostro futuro. E visto che sono stato un attimino nei tempi voglio solo raccontare un fatto che secondo me è bellissimo. Ieri alla presentazione dei service si è avvicinata a me dopo la presentazione una socia, una mamma, e mi ha detto: noi portiamo un altro service ma potrebbepotrei sapere come fare ad avere un leggio per mia figlia. E' una cosa che piace tanto alle famiglie e spero di passare questo piacere a tutti i club italiani grazie.

Grazie a tutti per l'apporto di idee che giustamente si possono scambiare tra distretti, tra club, tra soci anche indipendentemente da quella che sarà la scelta, voglio dire, condivisa da tutti. A questo punto mi permetto in un minuto di ringraziare tutta la mia commissione perché sono stati veramente in gamba queste persone, credetemi. Ringrazio oltre ad Antonio Galliano, grazie a Maria Riccitiello, Bruno Ferraro, Bruno Cavaliere, Pino Santangelo. Credetemi era doveroso. Soprattutto ringrazio veramente tutti i club proponenti per essere stati nei tempi, essere stati corretti, essere stati disponibili, grazie a tutti loro di cuore. Enrico a te la votazione.

Presidente a te la votazione.

Se per cortesia mi dite quelli che sono rimasti.

Allora c'è.... Se mi segui anche con lo schermo.....sono 11.

Allora votiamo per BEL bastone elettronico Lions del Verona Cangrande e Udine Agorà. Votare quelli che sono d'accordo.

Avete votato? Prego le persone che stanno lì in piedi di mettersi da parte o seduti o da parte non si capisce più chi è in segretario, chi è..... Cara signora più che darti ragione io non posso ma fucilarli neanche. Per favore potete allontanarvi perché non capisco più chi sono gli scrutatori di sala per favore.

A posto?

Numero 2: la sicurezza dei minori su Internet, informiamo i ragazzi e aggiorniamo i genitori presentato da Lions club Cecina.

Bene, allora.....

Numero 3: emergenza educativa diffondiamo la cultura della legalità per i cittadini del futuro. Più di 12 club presentatori.

Numero 12: sfidiamo l'emergenza educativa del Lions Matera host.

Fatto? Andiamo....

Progetto Lions per la prevenzione della morte improvvisa dei giovani. Votazione.

Votato? Successivo.

Help - emergenza lavoro, ludopatia, sovraindebitamento e usura

Questa è l'unione del numero 5, del service numero 5 e del service numero 7 in più di due temi di studio 6 e 9 Ancora un po' di sforzo di preghiamo di rimanere seduti perché gli scrutatori mi stanno segnalando che non riescono a conteggiare bene i voti. State seduti per favore e non occupate i corridoi grazie.

Votato? Numero 6: X-fragile una sfida sempre aperta

....ecco gli scrutatori mi hanno detto di votare subito perché poi loro passano e non rivedono se votate dopo...

Numero 7: viva Sofia.

Avete votato?

Numero 8: le malattie sessualmente trasmissibili, una patologia da sconfiggere - il contributo dei Lions italiani

Presidente andiamo avanti, presidente numero nove.

Educare alla diversità - città di Dalmine che non si è presentata.

Numero 10: non buttare ma donare bisognosi Lions club Castiglione dei Pepoli Valle del Setta.... anche questo non si è presentato.

Bene l'ultimo: campagna postura corretta Lions votazione?

Presidente se mi permetti vorrei ringraziare a nome del commissione affari interni e in questo momento ringraziare anche il governatore Chiara Brigo per l'assistenza che ci ha dato e noi della commissione e tutti e sei rimaniamo in carica anche per l'anno prossimo arriverci a Bologna grazie.

Finché fanno i conti mi permetto di dare una risposta alla socia che prima è intervenuta. Questa cosa dal prossimo anno, questa contemporaneità delle votazioni non potrà più avvenire perché prima avete votato una modifica al regolamento che impedisce che si possa votare per temi e service quando ci sono altre votazioni a scrutinio segreto in corso. Quindi era solo per correttezza che ci auguriamo che questo non succeda più grazie davvero.

Nel frattempo che arrivano i voti c'è una richiesta al precedente punto 23 di Franco Pesciatini che francamente capisco poco perché era una mozione d'ordine.

Ho voluto ripetere quanto si è detto precedentemente perché a differenza di quanto è stato riportatouno stato di confusione, io non sono confuso ma sono fortemente deluso per quanto si è verificato in precedenza. Sono fortemente deluso perché non ci vedo una onestà intellettuale in quanto è successo. Forse da toscano, forse perché a pensar male si fa peccato ma spesso ci si azzecca, io sostengo che non c'è stato unnon c'è stata onestà intellettuale perché se ci fosse stata probabilmente avrebbe dovuto essere presentata prima della presentazione delle otto relazioni. Non si presenta dopo, mancando di rispetto per coloro che si sono sacrificati e hanno presentato i loro progetti e hanno presentato i filmati perché chi non l'ha fatto non lo può capire. E questo è una mancanza di rispetto che non è stata assolutamente rispettata e io di questo sono pentito amaramente non si può oggi in questa assise cancellare quanto era stato deciso a Taormina. Si doveva dire prima lo ripeto.

Grazie della sua comunicazione

Scusate lo sfogo.

....ma penso che vada alla decisione dell'assemblea. Bene sono arrivati i risultati sui service.

Punto ordine del giorno:

26) Proposte e scelta della Sede del Campo Italia Disabili per il triennio 2014/15, 2015/16, 2016/17, elezione del Direttore e determinazione della quota annua individuale (All.E) - votazione

Non ancoraallora procederei a passare al punto successivo numero 26: proposte e scelte della sede del campo Italia disabili per il triennio 2014 /2015 – 2015 / 2016 – 2016 / 2017 l'elezione del direttore e determinazione della quota annuale individuale.

Chiamo il governatore Gianfranco Amenta con i Lions Aldo Cordaro e Stefania Trovato.

Signor presidente posso?

Grazie e allora signori, pochi ma buoni, per questo campo disabili io posso metterci solo la faccia. La tecnica ce la mette l'amico. Abbiamo una struttura come voi sapete che ha già una sua storia nell'opera nei confronti dei disabili quindi sarebbe solo un ampliare e fra l'altro ricordo molto sinteticamente che nel momento in cui vi è una nuova proposta operativa la preferenza sussistendo i requisiti va alla nuova proposta. I requisiti sono stati ritenuti esistenti dalla commissione e quindi in virtù delle disposizioni regolamentari va la preferenza alla nuova richiedente. Comunque illustra tu il campo.

Grazie governatore. Amiche e amici Lions, Amiche e amici Leo, un saluto affettuoso da chi vi parla. Salutiamo le autorità lionistiche e proseguiamo nel presentare la nostra richiesta di campo Italia per i disabili. Il nostro distretto Lions 108 B si propone al multi distretto per organizzare in Sicilia il campo Italia giovani disabili per il triennio 2015 // 2017. Nel nostro distretto Lions il service campi e scambi di giovanili ci veda impegnati con grande entusiasmo praticamente tutto l'anno. Tra l'organizzazione del campo estivo Trinacria ed il programma di accoglienza invernale di giovani, prevalentemente giapponesi e australiani, che si tiene nel periodo natalizio. Ci proponiamo con rinvigorito entusiasmo per l'organizzazione del campo Italia disabili. Forti anche dell'esperienza maturata verso i disabili con i service distrettuali, un mattone per i disabili e casa vacanze disabili. Abbiamo solo pochi minuti per illustrarvi come il nostro distretto intende organizzare il campo e faremo del nostro meglio per darvi un'idea quanto più chiara possibile del programma. Programma che è stato distribuito in sala e che comunque eventualmente è reperibile nello stand del campo Italia. Prima di tutto vi mostriamo la struttura nella quale i ragazzi saranno alloggiati e dove svolgeranno anche alcune attività diurne. Trattasi della casa vacanze per disabili realizzata nel comune di Linguaglossa una bella cittadina alle pendici dell'Etna in piazza Melvin Jones. Questa struttura è stata realizzata su un terreno che è stato dato in donazione grazie ai contributi della fondazione Lions LCF, grazie alla fondazione mediterranea Morgagni e ai Lions club italiani ed esteri attraverso il service un mattone per i disabili, service finalizzato proprio alla raccolta di fondi per la costruzione della struttura in oggetto. Struttura che è stata inaugurata nel giugno del 2008 e che nel 2010 ha ricevuto la visita del presidente internazionale Eberhard Wirfs. Ha così preso vita un campus che anno dopo anno grazie ai Lions club del distretto 108 Y B e alle associazioni di volontariato ha visto un incremento delle attività offerte ai giovani con disabilità e limitazioni funzionali, attività che vanno dalle semplici attività diurne e giornaliere alle attività di pernottamento, alle esperienze estive settimanali di turismo socio riabilitativo. Come potete vedere la struttura è all'avanguardia per le disabilità. È dotata di camere da letto tutte con bagno per disabili, cucina, sala da pranzo, sala riunioni, laboratori, infermeria ed è immersa nel verde della cittadina di Linguaglossa alle pendici dell'Etna. Il campo Italia disabili che vi proponiamo si organizzerà nel mese di luglio del triennio 2015 2017 ed avrà la durata di 15 giorni. Accoglierà fino a 46 persone tra disabili provenienti da tutto il mondo, i loro assistenti e lo staff. Ogni giorno sarà organizzata una diversa attività e delle escursioni nelle località siciliane più rinomate a cominciare dalla vicina Taormina eletta patrimonio dell'umanità, al mare dei giardini Naxos con le sue spiagge attrezzate per disabili e poi le città di Piazza Armerina, Catania, Messina, Siracusa, Palermo, Agrigento. Gli splendori della nostra Sicilia. Avremo la collaborazione naturalmente dei Lions ed è Leo del distretto, di associazioni e di istituzioni, della marina militare, della guardia costiera della guardia forestale e della diocesi di Catania. Si farà anche onopet-

terapia in groppa agli asini. Si andrà nelle cantine del vino dell'Etna dove vengono prodotti vini particolarmente famosi come il nero Mascalese e il nero d'Avola. Soprattutto si farà tanta amicizia tra ragazzi e gli organizzatori. Nasceranno probabilmente nuovi amori. Sempre nei campi giovanili Lions in poco tempo i ragazzi diventano fratelli tra di loro, continuano i legami anche oltre quello che è il programma chiaramente del campo il lionistico. Si crea uno spirito di cooperazione tra i popoli che è uno degli scopi più importanti del lionismo. Adesso un cenno allo staff che proponiamo alla guida del campo nel triennio. Il direttore Aldo Cordaro che sono io che vi parlo è direttore del campo Trinacria coadiuvato da due vicedirettori che non oserei chiamare vicedirettori vista l'importanza dei soggetti. Trattasi del professore Castorina, chirurgo di grande fama e creatore del service casa vacanze disabili. Dobbiamo a lui la realizzazione della struttura in oggetto e all'indimenticabile Saro Cacciola che resta sempre nei nostri cuori. Insieme al professore Castorina avremo l'onore di avere Salvo Ingrassia che sarà nostro prossimo governatore che nel luglio 2015 da Past governatore sarà al nostro fianco. Tesoriere sarà il dottor Palmisciano prossimo tesoriere distrettuale. Segretario il professore Castorina, docente di inglese e prossimo cerimoniere distrettuale. Il contributo che chiediamo al multi distretto rimane invariato rispetto agli anni scorsi. Tutto quello che ho detto inizialmente era un sogno e si realizza grazie a tutti e che Dio vi benedica.

Grazie. Ora qui è prevista una votazione a seguito di questa presentazione. Chiedo ad Amenta di ritornare sul palco per illustrare qual è la votazione.

Mettiamo in votazione quanto proposto dal governatore Amenta e dagli altri che sono venuti.

Prego.

Anche noi.... Anche noi siamo qui ad aspettare risultati....

Prego votare per questa richiesta per il campo disabili in Italia. Il campo disabili Italia stiamo votando per cortesia....

A posto? Votato? Contrari. Votato? Astenuti. A posto?

Bene, per favore la risposta. Per favore scrutatori la risposta..

Bene allora do notizia della votazione sull'service nazionale.

Hanno preso:

104 voti il service numero 1: BEL bastone elettronico

41 il numero 2

71 il numero 3

28 il numero 4

110 il numero 5: Help emergenza lavoro

20 il numero 6,

96 il numero 7

3 il numero 80

Il numero 9,

0 il numero 10,

45 il numero 11.

Totale 518 - vanno in ballottaggio il numero 1 BEL bastone elettronico e numero 5: Help emergenza lavoro.

Una comunicazione di servizio la cena di gala è stata spostata dalle otto e trenta alle nove mezza quindi di un'ora. Sono arrivate le votazioni....allora gli scrutatori sono pronti per la successiva votazione? Ballottaggio. Un po' d'ordine..... Allora mando in votazione il ballottaggio del service nazionale tra il service nazionale quindi si vota per il numero 1: BEL bastone elettronico.

Prego quelli non interessati a stare seduti.

Votato?

Chiedo alla sala, votato? Bene.

Votazione per il service numero 5: help emergenza lavoro.

Votato?

È contato anche il palco? Bene

Do notizia del risultato delle votazioni per il punto 26 sede del campo disabili. Favorevoli 205, contrari 15, astenuti 12. La proposta passa.

Punto ordine del giorno:

27) Presentazione candidature Direttore Rivista "Lion" triennio 2015/2018 - votazione

Allora passiamo al punto 27 che dice: presentazione candidatura direttore rivista Lions triennio 2015 / 2018. È arrivata una sola candidatura, quella di Marcianò. Non capisco. Volevo far presente che il su questo punto non avrete l'imbarazzo della scelta perché abbiamo un solo candidato all'incarico di direttore responsabile della nostra prestigiosa rivista nazionale. Si tratta di Sirio Marcianò il quale dirige il nostro mensile da parecchi anni con l'obiettivo di arrivare nelle case di tutti noi con un'informazione completa su quanto accade nel nostro mondo lionistico. Come molti di voi forse sanno, Sirio Marcianò è iscritto all'albo dei giornalisti dal lontano 1969 e da allora ha sempre diretto periodici sia a livello locale che nazionale, alcuni dei quali tuttora dirige. In questo caso l'articolo 16 del nostro regolamento multi distrettuale prevede la votazione palese.

Prego votare.

Scrutatori? Scrutatori? Quelli che sono in piedi sono scrutatori o sono Lions normali? Per favore signori delegati in sala sedetevi votare in piedi è più bello seduti.

A posto?

Nel frattempo che raccolgono i voti vi comunico l'esito del ballottaggio su service nazionale

BEL bastone elettronico 115 voti

Help emergenza lavoro 140 voti

Il service nazionale 2014-2015 sarà Help emergenza lavoro

Punto ordine del giorno:

28) Proposta di rendere Service di rilevanza nazionale "Abuso sui Minori" – Lion Angela Bracuto (All.F) - votazione

Abbiamo un ultimo punto all'ordine del giorno vedo che c'è ancora un po' di gente nel frattempo non sono ancora finite le votazioni per il ballottaggio e quindi mi auguro che ci sia ancora un attimo di pazienza. Alcuni minuti di pazienza per la proposta di rendere service di rilevanza nazionale abuso sui minori. Chiamo il Lions Angela Caputo.

L'abuso sessuale sui minori è una realtà che spaventa. Le paure e le emozioni che suscitano nei genitori e negli educatori lo hanno trasformato in un problema rispetto al quale è meglio non parlare, agire, non fare nulla. Ci si limita a sperare che un evento tanto terribile non capiti mai nella propria famiglia o nella propria scuola. La prevenzione può essere proposta adeguatamente e in modo non allarmistico ai bambini di tutte le età. Ne è prova il nostro service sia a scuola che in famiglia affinché sappiano difendersi nelle situazioni di rischio e soprattutto comprendano che il loro corpo la loro persona hanno un grande valore. Quest'anno per la realizzazione del service sono stati intrapresi dai noi Lions contatti con gli uffici scolastici, con le scuole e con le istituzioni locali in varie parti d'Italia. Tutti hanno molto apprezzato le nostre attività. Abbiamo ottenuto l'imprimatur del MIUR ed è stato ricostituito il comitato interministeriale per la lotta alla pedofilia coordinato dalla presidenza del consiglio dei ministri. C'è stato chiesto di proseguire nostro operato anche negli anni successivi per permetterne la fruizione ad un maggior numero di alunni. La

medesima richiesta ci è giunta anche da molti i Lions impegnati in prima linea nella prevenzione a favore dei diritti dei bambini. Un grande lavoro di semina è stato fatto ed è ancora in atto. Non possiamo fermarci ora se vogliamo essere davvero efficaci nella nostra azione di prevenzione. Siamo in prima linea per combattere la violenza e l'abuso sui minori. Possiamo davvero contribuire sensibilmente a migliorare la società futura. Solo educando le nuove generazioni al rispetto verso gli altri e verso se stessi si combatte concretamente il fenomeno della violenza e si vince la logica del segreto e dell'omertà. Prima di lasciarvi alla visione di un toccante video che certamente vi emozionerà, vogliamo ringraziare tutti Lions che hanno lavorato nel multi distretto permettendo una capillare diffusione di questo service ad elevata valenza sociale per il nostro paese. Vogliamo anche ringraziare tutti i club che ci hanno sostenuto nella presentazione di questa proposta - non posso nominarli tutti essendo ben oltre 100. Grazie di cuore a tutti. Il video dalla regia grazie.
(filmato)

Grazie allora mettiamo in votazione questa proposta di rendere il service di rilevanza nazionale abuso sui minori.

Gli scrutatori sono pronti. Chi è favorevole....Fatto? Contrari..... Fatto? Astenuti..... Grazie. Attendo i risultati.

Nel mentre posso comunicare che come direttore della rivista Lions è risultato il candidato, l'unico candidato con 107 SI.

Se mi date, quando vi è possibile.....Allora...

Il punto 28 vede 132 favorevoli, 2 contrari, zero astenuti.

Quindi passa a grande maggioranza. Signori vado a sospendere i lavori che verranno ripresi domani mattina alle nove. Grazie.

Ovviamente l'esito della votazione verrà reso noto domani mattina è che abbiamo pronta la Guendalina con una navetta per portare agli alberghi.

Scusatemi ancora, lo ridirò anche domani mattina, abbiamo trovato questa busta con dei documenti. Se qualcuno ha perso una busta..... io non ho guardato dentro e abbiamo anche trovato un altro... un altro portaoggetti..... un altro portaassegni.

01 GIUGNO 2014

Se cominciamo, se cominciate ad entrare in sala potremmo cominciare. Intanto se i governatori vogliono prendere il loro posto sul palco..... Prima di cominciare abbiamo trovato questa busta porta documenti da auto e questo porta assegni, questo libretto porta assegni. Se qualcuno ha perso questa busta e questo libretto li ho io. Credo di avere in tasca anche un orecchino. Non so cosa dire ho un orecchino se qualcuno ha perso anche un orecchino ci siamo. Signori se volete sedervi per cortesia, cominciamo perché siamo in già grande ritardo.

Governatore Serafini avrei bisogno di quel documento grazie

Per cortesia le ultime persone in piedise potete perché è difficile iniziare così.

Buongiorno a tutti. È con piacere che do il tocco di campana. È con piacere che vi vedo abbastanza numerose anche questa mattina anche se è l'ultimo giorno e se riusciste a sedervi sarebbe anche una cosa gradita anche per quelli che stanno dietro e che con voi davanti non riusciranno a vedere. Grazie della cortesia e allora passerei subito a comunicare il risultato della votazione di ballottaggio per il candidato del multi distretto 108 Italy per il 2015 / 2017 alla carica di direttore internazionale.

Votanti 1024

Schede bianche 6

Schede nulle 28

Hanno ottenuto voti:

Diazzi Cesare 424

Sabatosanti Gabriele 566

Pertanto oggi 31 maggio 2014 alle ore le 21:55 viene eletto candidato del multi distretto 108 Italy alla carica di direttore internazionale per il 2015 2017 Sabatosanti Gabriele..... auguri.

Chiedo di andare al podio a fare un suo discorso di accettazione e anche di ringraziamento.

Non vi nascondo una certa emozione. Non so se ci sono gli altri candidati. C'è Cesare?

Non c'è ancora

.....non c'è nessuno. Bene, confesso come ho detto nella mia relazione che mi impegnerò al massimo per cercare di fare in maniera tale di portare al Board quelle che sono le caratteristiche, le peculiarità del lionismo italiano in cui credo molto. Ho sentito parlare molto in questi giorni di momenti di crisi. Io sono assolutamente convinto che la crisi c'è ma sono altrettanto convinto che all'interno della nostra associazione ci sono tante e tante persone che hanno voglia di fare. Ci sono tante e tante persone... Vedo Cesare Diazzi....Cesare.... mi farebbe piacere che tu venissi qui accanto a me.

Dicevo, ci sono veramente tante e tante persone che hanno voglia di fare, ci sono veramente tante tante persone che ci credono davvero ed allora è su quelle persone che noi dobbiamo investire. Però credo che sia assolutamente importante fare un salto, un salto significativo nei confronti dei giovani. I giovani sono determinanti, i giovani sono veramente pochi nella nostra associazione dobbiamo fare qualcosa perché i giovani crescano. Ma dobbiamo tenere conto che dobbiamo un attimo cambiare il tiro. Il mondo giovanile è diversoil mondo giovanile attuale è diverso dal mondo giovanile di un tempo. Una volta la moglie era in casa a curare i bambini e noi andavamo al club. Oggi non è più così. Oggi le famiglie stanno con i figli, marito e moglie. Quindi dobbiamo cominciare a pensare di investire sapendo che ci sono persone capaci, volenterose, che devono venire nei Lions e insieme alla moglie e se necessario insieme ai figli. Significa avere un approccio diverso ma se non abbiamo il coraggio di farlo purtroppo credo che continueremo a scendere. Questo è il salto di qualità che dovremmo fare e soprattutto noi dobbiamo impegnarci, soprattutto noi che siamo qui e che ci crediamo davvero perché questo salto venga fatto. Non è facile, non è facile cambiare le proprie abitudini ma se non lo facciamo temo fortemente che non riusciremo a raggiungere certi traguardi. Noi abbiamo le caratteristiche, la capacità per arrivarci. Siamo persone capaci, abbiamo dimostrato nella nostra vita di avere raggiunto significativi risultati. Dobbiamo essere in grado di fare sì che certe cose accadono come dobbiamo fare in maniera tale che la presenza femminile all'interno dei nostri club cresca e cresca significativamente. Questi sono gli obiettivi che cercherò di perseguire e quindi chiederò a tutti di darmi una mano per fare in maniera tale che certe cose vengano fatte. Io sono ovviamente a vostra completa disposizione per quanto è possibile per portare avanti questo tipo di processo. Mi vorrei rivolgere all'amico Cesare col quale abbiamo condiviso questa battaglia. È stata una cosa assolutamente leale. L'abbiamo affrontata in maniera assolutamente signorile direi. Ci siamo sentiti, ci siamo fatti gli auguri a Natale, ci siamo fatti gli auguri a Pasqua. A un certo punto ricordo un episodio simpaticissimo quando è venuto il presidente internazionale io non sono venuto a Roma e lui mi ha telefonato e mi ha detto: ma non mi lascerai mica solo! Nel senso che era un attimo preoccupato. Ecco io credo che dobbiamo continuare con lo spirito che io Cesare abbiamo dimostrato. Abbiamo condotto questo tipo di competizione lealmente ma credo che sia opportuno guardare al futuro in un certo modo. Credo sia opportuno che tutti coloro che non mi hanno votato ai quali va il mio più sincero apprezzamento per aver fatto la scelta giusta perché si vota col cuore, si vota facendo in maniera tale di scegliere la persona che si ritiene più opportuna. Ed è sulla falsariga di questo discorso che mi auguro che tutti noi usciamo da questo congresso con uno spirito diverso. Permettetemi però di fare me lo permetti presidente del consiglio dei governatori..... lo ero seduto lì l'anno scorso... Permettetemi però di fare un'altra osservazione sul congresso. Io credo, quando sono venuto qui ieri c'era una platea diversa, oggi c'è una platea dove ci

saranno un quinto delle persone che c'erano ieri. Forse un po' di più. Dobbiamo porci un problema, il problema dei nostri congressi. Io ritengo che nei nostri congressi votiamo troppo. Io ritengo che nei nostri congressi dobbiamo organizzarci in maniera tale da dare più spazio perché il congresso non diventi un'occasione di scontro tra i Lions ma diventi un'occasione di incontro tra i Lions. E non c'è da andare molto in là con la fantasia. Potremmo prendere esempio dalle nostre convention. La gente va alle convention perché vuole incontrare altri Lions non per andare a votare questo quest'altro. Questa è la cosa più importante e allora noi che siamo qua e mi riferisco anche ai futuri governatori cerchiamo di impegnarci perché il prossimo.... Mi riferisco agli amici di Bologna. Cerchiamo di fare in maniera tale che il prossimo congresso sia fatto un po' diverso. Lasciando più spazio alle persone, più spazio ai soci. Facciamo in maniera tale che la gente venga ai congressi per poter dibattere, per poter parlare e non sempre per dover scegliere. Grazie grazie davvero.

Grazie grazie molte Gabriele.

Punto ordine del giorno:

29) Scambi Giovanili: relazione organizzativa e finanziaria – DG Fiorenzo Smalzi, Coordinatore MD Simone Roba

Adesso invito sul palco per relazionare sul punto 29: scambi giovanili il governatore delegato Fiorenzo Smalzi e il coordinatore multi distrettuale Simone Roba.

Buongiorno a tutti, buongiorno a tutti cari amici Lions. Il mio intervento sarà successivo al coordinatore Simone Roba ma prima di passare la parola a lui volevo ringraziare veramente di cuore lui come coordinatore per quanto riguarda l'attività degli scambi giovanili e tutti gli amici IEC, Youth Exchange, Child Person dei distretti che con abnegazione lavorano per uno dei più bei service della nostra associazione. Passo la parola subito a Simone Roba per quanto riguarda la relazione.

Grazie Fiorenzo e buongiorno a tutti. Cari soci Lions sono Simone Roba del distretto 108IA3 e coordinatore multi distrettuale campi e scambi giovanili per il corrente anno sociale. Nel ringraziare comunque il Consiglio dei Governatori per la fiducia accordatemi andrò ad esporre la relazione organizzativa e finanziaria relativa a questa notevole attività lionistica che dà a tutti noi Lions grandissima visibilità ma anche altrettante soddisfazioni. Per quanto riguarda la parte finanziaria la documentazione contabile relativa lo scorso anno sociale è stata prontamente trasmessa alla segreteria nazionale fin dallo scorso agosto affinché fosse messa a disposizione dei revisori dei conti per le verifiche del caso. Non mi sono state segnalate problematiche o richieste per integrare la documentazione. I fondi destinati agli scambi giovanili sono depositati sul conto corrente bancario intestato al multi distretto presso la BNL così come gli altri conti correnti multi distrettuali. Desidero ancora una volta sottolineare come le condizioni economiche praticate anche in ragione delle centinaia migliaia di euro appoggiate su questa banca da parte del nostro multi distretto siano assolutamente sfavorevoli e poco competitive. Proprio in virtù del potere economico a nostra disposizione invito quindi i Lions preposti ad una considerevole ricontrattazione delle condizioni a noi offerte da questo istituto bancario. Relativamente alla quota multi distrettuale a favore degli scambi giovanili viene ritenuta ancora una volta sufficiente e non necessaria di alcun aumento. Pertanto si richiede la conferma della quota di € 0,70 per socio. È la stessa quota del 2009 - 2010. Passo ora a relazionarvi sulla parte operativa ed organizzativa dell'attività da me orgogliosamente coordinata. Desidero iniziare con le note liete ossia con il riconoscimento IEC top ten assegnato ogni anno dalla sede centrale ai 10 migliori responsabili degli scambi giovanili. Nel corso degli ultimi nove anni in particolare nel corso degli ultimi tre ben sette Lions italiani hanno avuto l'onore di raggiungere questo prestigioso traguardo. Il compianto Italo Ladisa, Simone Roba, Loris Baraldi, Mario Nicoloso, Flaminio Benetti, Fabrizio Carmenati e Laura Schiffo sono i nostri top ten. Alcuni numeri ma non vi annoierò. Quest'anno si sono ricevute 581 richieste di partecipazione agli scambi giovanili e di questi 339 partiranno per l'estero. E' il numero più elevato degli ultimi 10 anni. Da rilevare però come a fronte di 1300 Lions club che formano nostro multi distretto solo il 15% ossia 192 club hanno firmato questa richiesta di partecipazione. In entrata ospiteremo circa 300

giovani stranieri nei nostri 16 campi per la gioventù. Ed ora le note meno positive. Nel nostro piccolo abbiamo in essere una continua campagna di comunicazione verso l'esterno. Oltre ad aver realizzato già da alcuni anni un video informativo e promozionale sugli scambi giovanili a costo zero abbiamo anche una pagina Facebook, un nostro sito Internet ed abbiamo una serie di video pubblicati su YouTube. Ci dispiace quindi non essere stati in alcun modo coinvolti nella campagna pubblicitaria Lions a livello nazionale. Non capiamo il motivo per cui non ci sia stato chiesto se avessimo voluto far apparire anche il logo degli scambi giovanili accanto a quello delle altre attività Lions. Fino ad adesso quindi per il futuro ci dichiariamo disponibili ad essere presenti anche noi in questa campagna pubblicitaria. Problemi economici hanno poi costretto un campo distrettuale italiano a cessare l'attività nel ricorrente anno sociale. La decisione è stata presa solo a marzo e ciò ha anche comportato la necessità di allocare negli altri campi italiani questi giovani. Grazie comunque alla disponibilità di quasi tutti i distretti siamo usciti a trovare una soluzione negli altri campi italiani. Coordinare l'attività dei campi e scambi giovanili non è assolutamente una passeggiata. In questi anni siamo però riusciti a creare un gruppo estremamente compatto e coeso con solo pochissime eccezioni. Inoltre uno è un gruppo molto aperto che ha sempre saputo integrare nuovi senza alcuna evidente difficoltà. Sono ovviamente a disposizione dei governatori entranti qualora volessero conoscere il lavoro svolto dei propri officer in vista del nuovo incarico per il prossimo anno. Spero però che non succeda come qualche giorno fa quando alla domanda di un primo vicegovernatore su come avesse lavorato il suo officer a seguito di un mio entusiastico invito alla riconferma per l'ottimo lavoro svolto mi è stato risposto che in un'ottica di pura azione quest'officer sarebbe stato probabilmente avvicinato. Già è difficile svolgere questa attività ma se poi non vengono riconfermati gli officer altamente meritevoli allora diventa tutto più difficile. Oltre all'ordinaria mole di lavoro quest'anno moltissimo del tempo del sottoscritto, almeno fino al mese di marzo, è stato assorbito dalla richiesta pervenuta dal governatore delegato agli scambi di creare un regolamento degli scambi giovanili. Premesso che esiste un intero capitolo il 23° della board policy dedicato ai campi e scambi giovanili e che da quando vedo quanto da noi svolto non è in contrasto con il regolamento del nostro multi distretto, ricevendo una richiesta di questo genere da una carica lionistica a me superiore mi sono dovuto adeguare a questa richiesta elaborando dei testi che seguissero le indicazioni che avevo ricevuto in proposito. Sicuramente il Consiglio dei Governatori ha dedicato molto tempo e molta energie per trattare questi argomenti relativi agli scambi giovanili. Purtroppo nel corso di questo anno sociale non mi è mai stata data la possibilità di partecipare ad una riunione del Consiglio dei Governatori e non ho quindi mai potuto illustrare ai Governatori il mio punto di vista su queste tematiche e nemmeno il punto di vista del gruppo di lavoro da me coordinato. Sono poi rimasto anche sorpreso che le proposte e i relativi testi che andremo oggi a votare non siano stati portati in commissione gioventù la quale non ha quindi mai rilasciato alcuna opinione tecnica in proposito. Le proposte che andranno in votazione non provengono dal nostro gruppo di lavoro e per quanto mi riguarda mi sembrano poco proponibili perché sono determinate dalla volontà di limitare l'autonomia del gruppo degli scambi giovanili che fino ad ora ha sempre dimostrato capacità organizzative e di autogestione eccezionali. Quando si affida un incarico l'elemento che ne deve determinare la gestione è la fiducia altrimenti un incarico non si affida. Se per qualsiasi motivo la fiducia viene a mancare l'incarico si revoca. Ma non si impongono regole che presuppongono evidentemente il sospetto di comportamenti poco corretti. Ritengo che in futuro, in un prossimo futuro, queste proposte possono essere nuovamente portate all'attenzione di un congresso nazionale ma solo dopo che il gruppo di lavoro campi e scambi giovanili li avrà esaminati e soprattutto dopo che la commissione gioventù le avrà ritenute tecnicamente ammissibili. Per questi motivi invito a respingere le proposte di cui al punto 40 dell'ordine del giorno relativa all'adozione della linee guida per gli scambi giovanili. Grazie.

Ringrazio Simone per la sua relazione e non mi voglio dilungare molto anche perché di questo problema ne discuteremo dopo. A questo punto lascio lo spazio al successivo punto dopo di noi. Grazie Simone.

Presidente posso? Allora per la sezione oggetti smarriti, scusatemi ma ne abbiamo setteabbiamo trovato anche questi occhiali nel bagno delle donne. Se qualcunase qualche signora ha perso gli occhiali ci siamo. Scusatemi se mi intrometto. Volevo fare anche un'altra piccola comunicazione. Abbiamo, negli stand qui vicino..... abbiamo il libro di Giovanni Rigone che raccoglie i suoi articoli. Il multi distretto ha voluto dare questo libro alla fondazione per la raccolta di fondi sperando di interpretare in questo modo

gli ultimi desideri del nostro presidente internazionale che desiderava appunto di devolvere alla fondazione la suase qualcuno è interessato, questi libri sono a vostra disposizione grazie e scusate dell'intromissione.

Punto ordine del giorno:

30) Campo Italia: relazione organizzativa e finanziaria – Direttore Giovanna Bronzini

Bene passiamo al punto 30. Chiamo sul palco Giovanna Bronzini per la relazione organizzativa e finanziaria del campo Italia. Giovanna Bronzini è il direttore del campo.

Grazie presidentenoi abbiamo un video che dovrebbe partire sono qui col tesoriere Pierluigi Rossato che farà poi la relazione finanziaria. Attraverso questo video abbiamo voluto delineare quello che è stato il percorso formativo, educativo e di piacere che è stato portato in questo campo. Abbiamo accolto i ragazzi vestendo la città di Rovereto con dei banner, li abbiamo accolti in un convitto del 1200. Bellezza innanzitutto. Ha lavorato uno staff di molte persone adulti, ragazzi Leo, altri adulti che li hanno seguiti per tutto il campo. È stato un gruppo che ha lavorato con molta disponibilità. Si sono incontrate diverse nazionalità. Si sono incontrati diversi campi. Avevamo a Rovereto anche il campo dei laghi e il campo Emilia; si sono creati rapporti di amicizia che durano nel tempo - i ragazzi poi li coltivano - festeggiato compleanni, si sono divertiti i ragazzi moltissimo. Quindi possiamo vedere. Parlano da soli. Hanno fatto dello sport sotto la guida di persone specializzate, rafting sull'Adige. Abbiamo dato molto spazio alla cultura. In Italia offriamo cultura e offriamo formazione attraverso la cultura. Li abbiamo seguiti nei posti migliori d'Italia. Pace, Rovereto è la città della pace. Abbiamo celebrato l'apertura del campo nello spazio sacro della campana Maria Dolens con un momento di emozione veramente grande. Abbiamo dato spazio alla cultura del cibo. Piatti commestibili nel rispetto dell'ambiente. Hanno fatto i pizzaioli, hanno imparato a fare la pizza, degustato il cioccolato sotto la guida sempre di persone esperte. Abbiamo fatto loro scoprire l'ambiente e rispettare l'ambiente tutto secondo la promozione dell'ecologia. Qui sono sulle Dolomiti e abbiamo coinvolto le persone locali. Abbiamo fatto loro scoprire l'arte. Il nostro Mart, il museo di arte contemporanea, abbiamo sviluppato i loro talenti. Qui sono al Mart, il museo di Rovereto, la casa Depero, le nostre ricchezze della città. Abbiamo coinvolto la rete Lions sul territorio. I soci che hanno offerto la loro collaborazione, i club che hanno offerto la loro collaborazione e i distretti che si sono attivati per promuovere l'accoglienza. Abbiamo fatto scoprire loro la storia del nostro ambiente, della nostra città, del nostro territorio. Le parti più importanti della nostra storia: qui sono sul sentiero della pace nell'ottica di quello che è l'obiettivo della città di Rovereto. Tutto questo grazie all'Italia, grazie all'Italia alle sue bellezze che si portano nel cuore quando ritornano nei loro Stati. Grazie all'Italia e a tutto quello che può offrire. Grazie Rovereto per come li ha accolti. Si sono messi a disposizione, questo è lo spettacolo finale con cui hanno ringraziato la città con il sindaco di Rovereto che è venuto più volte a salutarci. Questo è stato il ringraziamento dei ragazzi alla città. Ecco questo grazie all'Italia, grazie alla rete internazionale Lions che permette tutto questo per i ragazzi. Ed ora lascio la parola a Pierluigi Rossato per la relazione finanziaria.

Grazie Giovanna. Buongiorno a tutti. Relazione di tesoreria e bilancio consuntivo 2013 2014. L'attività di tesoreria è stata gestita utilizzando un conto corrente bancario dedicato della Banca Nazionale del Lavoro intestato al campo Italia e accessibile solamente al direttore e al tesoriere. La presente relazione breve si riferisce al bilancio appunto 2013 2014 già trasmesso alla segreteria nazionale Lions così come previsto dall'articolo 10 del vigente regolamento. La dotazione iniziale come potete vedere dalla slide, la dotazione iniziale trasmessa dalla tesoreria attuale dal triennio precedente ammontava ad euro 3.570. La dotazione affidata dal multi distretto per l'esercizio 2013 2014 è ammontata ad euro 69.018 pari a un contributo per singolo Lions associato pari a euro 1,50. L'attività di raccolta di contributi da parte dei club Lions di Rovereto è ammontata a € 1.500 mentre l'attività di raccolta dei contributi da istituti di credito, enti e aziende è aumentata a € 6.000. Quindi il totale delle entrate finanziarie compresa la dotazione iniziale è ammontata a € 80.039. Per quanto riguarda la gestione delle uscite, per la realizzazione dei service sono state sostenute le seguenti spesemagari le soprassediamo e le potete vedere nella slide come sono costituite nelle varie analisi. Quindi il totale delle spese autorizzate dalla tesoreria ammontano a € 69.016.

L'avanzo di tesoreria conseguente è rinviato l'esercizio successivo, cioè a quello che..... il capitale attivo ammonta a € 11.072. Grazie.

Non c'è votazione. Ringrazio moltissimo Giovanna Bronzini e il tesoriere.

Punto ordine del giorno:

31) Campo Italia Disabili: relazione organizzativa e finanziaria – Direttore Ivan Guarducci

Passo a chiamare sul palco il tesoriere Ivan Guarducci per la sua relazione organizzativa e finanziaria sul campo Italia disabili.

Governatori, amiche e amici Lions buongiorno. Vi faccio vedere alcune diapositive del territorio, del fantastico territorio della provincia del Verbano Ossola, la provincia dei laghi e dei monti del Lago Maggiore e del Monte Rosa. Provincia nella quale per 15 anni si è tenuto il campo Italia giovani disabili. Qui vedete la cascata del Toce in Val Formazza, una delle cascate più belle d'Europa, lo spettacolare scenario delle isole Borromee nel Golfo di Stresa, la giusta suggestione religiosa del monastero dell'isola di San Giulio del lago d'Orta, sacro Monte Calvario patrimonio dell'umanità che sovrasta la città di Domodossola. In questo territorio esiste la Prateria. Prateria è un'idea dei Lions, è un centro di inserimento lavorativo per portatori di handicap, per soggetti svantaggiati e per questo motivo è service permanente del distretto 1081A1. Questa è una visione aerea della prateria con le sue infrastrutture che sono state realizzate nei vent'anni della sua vita, il ristorante agrituristico, il centro ippico dove si pratica ippoterapia ed equitazione per disabili, le serre dove lavorano i ragazzi disabili, i prodotti che i ragazzi disabili insieme volontari della prateria realizzano. Per 15 anni in prateria si è svolto il campo Italia giovani disabili. Vi faccio vedere adesso un filmato relativo al campo 2013. Sono spezzoni in parte già proiettati ieri da Cesarotti che ha illustrato l'attività dei Leo. (musica).

Ecco.... Scusate i difetti del sonoro ma erano degli spezzoni. Avete visto è una giostra di emozioni che è durata 12 giorni, 12 giorni nei quali 25 ragazzi Leo hanno vissuto alternandosi insieme a 19 ragazzi disabili e a 19 accompagnatori. I Leo sono stati la forza propulsiva del campo, sono stati l'anima, sono stati il cuore pulsante. Il segreto del successo è la affinità generazionale. Sono ragazzi tra i 18 e 30 anni che si incontrano con ragazzi disabili tra 18 e 30 anni. Questo è il segreto del successo. Purtroppo noi Lions non possiamo contare su queste affinità. Possiamo scegliere i migliori di noi, possiamo scegliere medici, possiamo scegliere luminari ma non è la stessa cosa. Questi ragazzi non hanno bisogno di medici, non hanno bisogno di luminari, non sono malati, non vogliono essere malati. Vogliono amicizia, vogliono serenità, vogliono gioia. Sono questi i valori che solo i ragazzi coetanei della loro stessa età possono dare loro. Sono valori che esaltano la fratellanza, l'uguaglianza, la solidarietà, la coesione e la comprensione tra i popoli. Ecco questa è la relazione del campo come vi ho detto...sono già passato...veloce. Allora sono 19 ragazzi, venivano da tutta l'Italia, dalla Danimarca, dalla Georgia, dalla Russia, dalla Lituania. Punto di forza abbiamo detto la prateria e i ragazzi Leo. I camp leader sono loro, loro hanno organizzato tutte gli eventi della prateria. Ecco una cosa che vorrei sottolineare è l'accoglienza. Noi non abbiamo mai pensato di organizzare l'accoglienza all'interno della prateria, non abbiamo mai pensato di poter costituire in prateria un piccolo, consentitemi, ghetto dorato. Li abbiamo portati in albergo, in città, nel cuore della città insieme alla gente in modo che vivessero la comunità, venissero in contatto fisico con la gente e in modo che la comunità di Domodossola si rendesse conto della presenza di questi ragazzi e del valore di questo service di questo grande service del lionismo italiano. Punti di forza ovviamente anche i nostri club, i cinque club della nostra zona che hanno dedicato una giornata ciascuno al campo.

La relazione economica è molto simile a quella che avete visto prima. Avevamo una disponibilità nel 2013 di € 67.000, 50.000 di quote da multi distretto, 17.000 dall'avanzo 2012. I punti di spesa maggiore sono stati l'albergo, € 21.000, la ristorazione e il trasporto. Abbiamo avuto un avanzo di € 13.158 che è passato al preventivo 2014. Quest'anno abbiamo a disposizione € 63.000. Le spese le vedete dettagliate. È previsto un avanzo di 5.000 / 6.000 euro che restituiranno ovviamente al multi distretto. Voglio concludere con questa diapositiva. Sono stati 15 anni di campo Italia giovani disabili in prateria. Scusate..... la riporto indietro se riesco. Sono stati 15 anni di servizio del distretto 1081A1 e della prateria al lionismo italiano e si è creata in

maniera naturale e autentica una forza senza confini e senza pregiudizi per il superamento di ogni forma di diversità e di divisione tra i popoli. Il mio ringraziamento va ai Leo, va alla prateria e va a tutti voi e a tutti Lions italiani che ci hanno permesso di fare questa straordinaria esperienza. Grazie

Grazie, grazie Ivan Guarducci.

Adesso chiedo che si preparino gli scrutatori di sala perché vorrei avere il conteggio dei delegati presenti perché adesso andremo a presentare alcune relazioni che richiedono delle votazioni. Prego. Ho bisogno di sapere quanti sono i delegati presenti.

Scusate alzate cartellini perché le mani non si vedono quindi i cartellini se è possibile i cartellini per votare, quelli rossi, verde va bene. Le mani non si riescono a vedere nell'ammasso. Il cartellino verde si e tenete le braccia bene alzate e così riusciamo a vederli meglio.

Appena potete venite a portarmi il risultato.

Punto ordine del giorno:

32) Rivista nazionale "Lion": rendiconto 2013-2014 e Relazione programmatica 2014/2015 – DTRL Sirio Marciànò

Allora procediamo con il punto 32 rivista nazionale Lion. Silvio Marciànò che è invitato sul palco ci presenterà il rendiconto 2013 2014 e la relazione programmatica 2014 2015 pregandolo come al solito di stare nei tempi ed eventualmente recuperare

Cinque minuti. Buongiorno. La rivista nazionale è in grado di documentare tutto quello che accade nel nostro mondo lionistico rappresentando di fatto il fedele e attento testimone delle nostre tappe più significative ma non solo. Lion riveste una notevole importanza formativa e offre ai lettori la possibilità di scoprire, come direbbe il mio amico Ivo Fantin, che la nostra associazione è molto più grande ed importante di quanto supponiamo e che varrebbe la pena conoscerla e praticarla meglio. Ne consegue che la nostra rivista ha anche il dovere di promuovere grandi eventi instaurando un dialogo diretto con tutti i Lions italiani e stimolandoli a lanciare idee che a loro volta possono diventare fatti attraverso un dibattito e quindi la rivista diventa mese dopo mese un qualcosa di speciale che si può apprezzare solo leggendola. Ed è speciale anche quando non trova tutti d'accordo sulla lunghezza temporale di una provocazione e sullo spazio utilizzato per diffonderla. Tempi e spazi necessari per cercare di trasformare un sogno in un possibile progetto facendo dell'informazione interna un mezzo per lanciare un'azione lionistica autorevole avvolgente ed efficace. È un forum nel quale i lettori possono esprimere la loro opinione. Dopo questa necessaria premessa passo alla mia breve relazione. Anche quest'anno la nostra rivista è uscita per la prima volta a settembre e l'ultima a maggio con il numero che andrà in rotativa a giugno il 10° la direzione porterà a termine puntualmente anche il programma di quest'anno sicura di avere rispettato gli impegni che si deve assumere chi ha la responsabilità di dirigere un periodico prestigioso come il nostro. In base all'articolo 16 del regolamento multi distrettuale vi leggerò le poche cifre che riguardano la gestione 2013 2014 del nostro mensile ricordandovi che è a disposizione di tutti i soci il bilancio che il direttore amministrativo della rivista ha predisposto. La situazione finanziaria al 31 marzo si configura nel modo seguente. Entrate dalla sede centrale al cambio eurodollaro € 97.600. Entrate dai multi distretto € 110.000. Entrate pubblicitarie dei primi sette numeri € 17.300. Per un totale di € 225.500. Il bilancio al 30 giugno prevede ulteriori entrate dalla sede centrale per tre bimestri pressappoco € 90.000. Dai multi distretto altri € 110.000 e dalla pubblicità degli ultimi tre numeri circa € 12.000. Le uscite sempre al 31 marzo sono legate soprattutto alle due voci seguenti. Alla casa editrice per i quattro numeri usciti da settembre a dicembre compresa Iva € 136.000, le poste italiane per la spedizione in abbonamento postale dei primi sette numeri € 70.000 per un totale di € 206.800. Per chiudere i conteggi dell'annata dovremo pagare altri sei numeri della rivista, conteggiare l'abbonamento postale di aprile, maggio, giugno e mettere in passivo pochi rimborsi spese e qualche onere bancario. Ne consegue che nonostante le fameliche poste italiane, spendiamo € 30.000 in più rispetto al recente passato, il dollaro sempre più sottovalutato, la pubblicità

crollata a strapiombo e la sensibile diminuzione del numero dei soci, ci sarà un avanzo di gestione di circa € 10.000 che ci consentirà di mantenere inalterata la quota di abbonamento fissata tanti anni fa. Pertanto chiedo ai delegati presenti oggi di approvare la quota 2014 2015 che resterà ferma a 5 euro per socio e ci permetterà di rispettare le tradizionali 10 uscite mensili. La linea editoriale del nostro periodico sarà confermata anche per il 2014 2015 e sarà supportata da una redazione sempre più portata al lavoro di squadra. Vi ricordo che la nostra stampa vive anche del contributo mensile, un vero service interno dei componenti della realizzazione della nostra rivista che qui ringrazio ufficialmente. Vi invito a leggere i loro nomi a guardare i loro volti nel colophon della rivista. Si tratta di Lions che fanno con passione un vero e proprio service interno. Ovviamente chi dirige il nostro mensile sa che si può fare di più ma quel più non si può fare solo facendo capire a chi collabora e vi assicuro che non è facile quanto sia importante un giusto rapporto tra il linguaggio dell'immagine, la lunghezza dei testi e i loro contenuti. Perché amici Lions i contenuti della nostra rivista devono anche costruire all'interno della nostra associazione un'immagine di forza e di compattezza che non è prerogativa scontata. L'immagine della nostra associazione è un patrimonio che va alimentato anche attraverso le pagine della nostra rivista la quale ha per di più l'obiettivo di motivare i Lions ad un più elevato livello di servizio che vuol dire fare tutti assieme un qualcosa di importante per gli altri, vuol dire volare alto, vuol dire far sentire il necessario orgoglio dell'appartenenza ai soci, vuol dire porre una valorizzazione al lionismo anche attraverso le risorse umane di cui dispone, vuol dire dare spazio alle opinioni, ai dubbi, alle idee e ai suggerimenti dei lettori. Tutto questo per testimoniare in modo positivo e agile il presente, per ricordare con gratitudine il passato, ma anche soprattutto per costruire in modo convincente un futuro nel quale i Lions diventano i protagonisti informati di un lionismo concreto, attraente e ad alto livello. Grazie a tutti.

Hai chiesto 5 euro per la rivista quindi chiedo un applauso per l'approvazione della relazione e per il mantenimento della quota di 5 euro.

Approvato.

Punto ordine del giorno:

33) Risultanze Seminario Celebrazione del centenario dell'Associazione e proposta previsione quota – PDG Franco Maria Zunino – votazione

Presidente sono qua.

Anche a lei un ringraziamento se riuscirà ad accelerare

Va bene. Presidente, Direttori Interazionali trascorsi presenti e futuri, care amiche e amici Lions sono al Past governatore Franco Zunino che ha portato alcune slide, quelle della relazione 33, che dovrebbero essere passate alle mie spalle. Le abbiamo viste poco fa. Ok. 1917... problemi..... Un idealista, un utopista, uno che pensava molto alla internazionalità volle fare qualcosa per gli altri, qualcosa di rivoluzionario. Era forse Vladimir Lenin no, è stato il nostro grande capo Melvin Jones che nel 1917 esattamente il 7 giugno riunì 20 di quelle 27 associazioni che si occupavano di cose come dire quasi egoistiche per fare qualcosa anche per gli altri... Ebbene 1917 2017 ma sempre per rifarci un po' in maniera certamente ironica a quello che era il suo contemporaneo che fondò la unione delle repubbliche socialiste sovietiche e noi abbiamo fondato allora il comitato permanente per le celebrazioni del centenario della costituzione del Lions club International. In questa maniera probabilmente vi ricorderete questo comitato nel quale ci sono, c'è un componente per distretto. Scusate se è poco un Past direttore internazionale, un attuale direttore internazionale, 78 governatori, qualche Past governatore magari qualcuno che farà ancora più carriera. Persone di una grande competenza e ringrazio quindi i distretti per averli nominati e per avermi resa ancora più difficile la conduzione. Ci siamo già incontrati un paio di volte, ci siamo già attribuite delle mansioni importanti perché vogliamo partire e partire presto. Per fare che cosa? Nel 2017 ci sarà questa ricorrenza, queste celebrazioni. Non intendiamo sicuramente fare delle feste, non intendiamo fare rumore né baccano ma intendiamo certamente fare qualcosa di cui si parlerà. Non faremo quindi dei convivi più o meno opulenti anche se qualche banchetto sicuramente lo potremo organizzare. Non solo delle cose culturali,

orchestre sinfoniche e quant'altro, concerti sicuramente sì ma non solo questo. Dalla sede centrale abbiamo avuto questa sintetica comunicazione in cui ci dicono che a luglio ci daranno un programma generale e che comunque una certa indipendenza nel celebrare il centenario a livello locale lo avremo. Bene noi di questa certa indipendenza ne usufruiremo certo. Non certo per autocelebrarci noi Lions e neanche per dirci come siamo i migliori perché il Financial Times ci ha già certificato e neanche per dirci che siamo i più grandi perché ricorderete tutti che i dinosauri erano i più grandi ma sono scomparsi dalla faccia della terra. C'è un dato che ci ha lasciato esterrefatti. Da un'indagine risulta che solo il 3% degli italiani a cui è stato sottoposto all'attenzione il nostro logo che sia quello vecchio, bellissimo o quello nuovo un po' anonimo ebbene questo 3% , solo il 3%, sapeva cosa fosse. Gli altri no ed è possibile, mi domando, questo? Possiamo noi accettarlo? Noi che da anni ci diciamo che dobbiamo ruggire per farci sentire ma nella realtà molte volte invece ci addormentiamo e ci annoiamo. Con questo leone che molto spesso dovrebbe essere sostituito per quel poco che fanno alcuni club con un bradipo. Noi non abbiamo intenzione di celebrare il.... (applauso) Credo che sia dai parte dei club attivi... Noi non abbiamo intenzione di celebrare solo la nostra anzianità. Il leone che guarda a destra rimane sempre quello giovane proiettato verso il futuro ma non intendiamo che quello che guarda verso sinistra sia ancora più anziano, vecchio, decrepito. E ricordiamoci parlando di Lions che nel 2017 dovremo anche celebrare il cinquantenario dei nostri Leo sorti nel '57 come primo club e nel '67 nel programma e ancora il trentennale dell'ingresso scell.....fantastico delle donne nella nostra associazione. Saranno passati più di 100 anni e dovremmo celebrarli. Io vi ho parlato poco fa dei generali che dovranno condurre quelle che saranno le nostre battaglie ma i generali da soli non possono fare altro che dare ordini. Occorre che ci sia un esercito, un'armata, come dire delle truppe che sul campo in qualche maniera credano in questa battaglia e la conducano. Quindi tutti i distretti della nostra meravigliosa multi distretto devono operare insieme. Dovremo andare in giro e colloquiare con loro eventualmente anche caricarli per il loro orgoglio o in maniera come dire un po' confusa e arrogante e a quanto pare anche un po' dispendiosa e non pregnante oppure girare, girare, girare tra i club e tra i distretti. Io e tutti gli altri miei colleghi, 17, 18 con il sottoscritto siamo a disposizione dei distretti, dei club per andare a diffondere questa necessità. Questo centenario deve essere l'occasione per dare ancora più immagine ai nostri service che troppo spesso sono dimenticati e quindi saremmo come delle trottole disposte a diffonderci e a illustrare nei club. Ma poi abbiamo anche individuato un'altra necessità. Occorre una cinghia di trasmissione che dal Comitato e dal Presidente del Consiglio dei Governatori scenda nei club di modo che non ci sia solo la necessità della rivista meravigliosa ma a volte un po' lenta nell'arrivare e neanche dell'e-mail che tutti noi sappiamo che ci affollano l'account e non le apriamo. Quindi in ogni zona possibilmente in ogni club dovremmo trovare un elemento, un soggetto, un socio che per tutta la durata di questo periodo che ci porta fino al 2017 sarà il nostro interlocutore, la nostra cinghia di trasmissione, con lui dovremo dialogare e lui dialogherà con noi. Questo è il nostro impegno, è facile da ricordare. Tutti insieme dovremo lavorare. Non pensate però che manchino due anni e quindi possiamo andare lenti. No signori! dobbiamo andare come bersaglieri e dobbiamo pensare a qualcosa per volare alto. Io qui volevo parlarvi delle Frecce Tricolori sono già andato oltre quasi il mio tempo..... per cui abbiamo a disposizione tramite, un socio del nostro Leo club un pilota delle Frecce così come è stato in altra occasione. Noi avremo 12 mesi per poter celebrare. In ognuno di questi 12 mesi dovremo operare insieme in quelli che sono i grandi settori delle cose che sappiamo già fare, giovani e anziani, disabili eccetera e quant'altro ma invece di farlo sparsi in tutto l'arco dell'anno a luglio faremo questo, ad agosto questo..... quindi una grande forza che dovremo portare ai massimi livelli per far vedere la forza del Lions club e quando dico massimi livelli dico anche questo nel caso voi presupponeste che Francesco non sia più il nostro papaabbiamo già un candidato e bisognerà che anche gli altri, gli amatoriali della nostra associazione, camperisti e quant'altro ci diano una mano. Pensate che abbiamo già la proposta per un francobollo e forse anche per il retro di una moneta di euro. E quell'anno dovremmo anche festeggiare - adesso andiamo più bassi nelle piccole cose - andiamo da coloro che quell'anno festeggeranno 100 anni e facciamo una festa, una vera festa con loro o anche con le aziende, nelle associazioni sportive, casualmente la Juve casualmente ha vinto il 32° scudetto..... e poi prepareremo dei trofei e delle coppe e delle medaglie da poter offrire ai distretti non solo per le manifestazioni che cureremo noi ma per quelle che svolgeranno gli altrinoi andremo con l'orgoglio del nostro centenario ad offrirle. Il 7 giugno del 2016. Non è errata questa data. Ideale sarebbe che tutti i club Italia un anno prima iniziassero a pensare a questo anno a svolgere il primo meeting dell'anno sociale del centenario il 7 giugno del 2016 e adesso prima che

mi sbraniate come molte volte capita soprattutto in Liguria se parliamo di soldi, la proposta. Per poter operare, per potervi aiutare ad operare noi chiediamo per l'imminente anno sociale € 0,50, per quello successivo 1 euro e per l'anno più importante in cui dovremo affrontare delle spese per esservi di aiuto 1,50 euro e poi l'ultimo anno perché terminiamo il 31 dicembre del 2017, 1 euro di questo renderemo conto soprattutto gli avanzi di gestione verranno portati alla congresso che ne disponga l'utilizzo. L'ultima cosa noi vogliamo che alla fine di questo quinquennio, convention, centenari e quant'altro il 97% degli italiani sappia che cos'è un Lions forse un sogno ma ci hanno detto di inseguire i nostri sogni, grazie presidente.

Grazie. Metto in votazione allora la proposta di incremento della quota come presentata dal Past governatore Zunino. Prego votare per chi approva.

Scusatemi sempre comunicazioni di servizio. Tenete più alte le braccia perché così è più facile contare perché siete tanti e soprattutto rimanete seduti quando avete il cartellino, non in piedi perché se no si fa confusione grazie.

A posto? I contrari. Scusate finiamo le votazioni.... Ho visto la mano alzata. Scusate un attimo che finisce la votazione dei favorevoli. È finito conteggio? Dei favorevoli? Sì bene allora possiamo votare per i contrari. Finito? Bene. Votazione per gli astenuti.

Vi comunico i risultati della votazione sull'incremento di quota per la celebrazione del centenario.

Favorevoli 322.

Contrari 14.

Astenuti 6.

La votazione quindi approva la variazione di quota grazie, per questi quattro anni.

Punto ordine del giorno:

34) Risultanze del Seminario Finanziario:

a) Rendiconto del Multidistretto per il 2012/2013 – IPDG Gianfranco Sava

b) Relazione dei Revisori dei Conti su esercizio 2012/2013 – PCC Giuseppe Pajardi – votazione

c) Situazione economico-finanziaria 2013/2014 al 30 aprile 2014 - DG Luigi Buffardi

Bene passiamo subito alla risultanze del seminario finanziario. Qui era previsto l'intervento del Past governatore Gianfranco Sava per il rendiconto del multi distretto per l'anno 2012 2013. Per motivi familiari Gianfranco Sava non può essere presente e al suo posto c'è il Past presidente del consiglio Giuseppe Paiardi che ha anche l'incarico di revisore dei conti e che si è assunto l'onere di presentare il rendiconto per il 2012 2013.

Buongiorno a tutti. Grazie Presidente del Consiglio e del Congresso. Amiche e amici delegati grazie, cercherò di tediarvi il meno possibile perché quando si parla di numeri ci si annoia. Alcune parti chiederò autorizzazione a voi di non trattarle perché le avete già viste. Parlo del campo giovani, campo disabili e rivista nazionale e campo Italia. Su questo sono già d'accordo anche con l'immediato Past governatore Gianfranco Sava al quale ritengo a nome di tutti di rivolgergli un caloroso e affettuoso saluto e augurio per la signora che è stata operata l'altro ieri di urgenza e che ora – ho notizie recenti - la danno diciamo.... ha superato il momento peggiore. Quindi metto il cappello del governatore con delega alla tesoreria 2012 2013 e do lettura della sua relazione perché vorrei rispettare il suo pensiero senza estrapolare e riassumere con le mie parole quanto lui ha preparato.

Dice il nostro tesoriere: scusate passo indietro...punto 35 e 34: esordisce con risultanze del seminario finanziario. Caro presidente del congresso i risultati del seminario finanziario sono esattamente zero. Non si è presentato nessuno e soltanto 3 - 4 amici che ringrazio mi hanno fatto compagnia per un'ora in attesa che arrivasse qualcuno. Quindi non è stato trattato il rendiconto finanziario e nemmeno la relazione dei revisori che faccio ovviamente adesso.

La relazione di Gianfranco Sava dice:

La presente relazione redatta dal sottoscritto governatore delegato alla tesoreria correda il rendiconto del multi distretto per l'anno sociale 2012 2013 che viene presentato all'assemblea dei delegati al congresso multi distrettuale di Vicenza per l'adempimento di cui all'articolo 7 comma 1 lettera G del regolamento del multi distretto 108 Italy. Il rendiconto così come per gli anni precedenti escluso il solo anno sociale 2011 2012 viene presentato nella forma consueta della rendicontazione meramente finanziaria e dunque ponendo a raffronto secondo il principio di cassa le entrate e le uscite che hanno caratterizzato la gestione affidata alla responsabilità del Consiglio dei Governatori per l'anno 2012 2013. A giudizio dello scrivente Sava infatti, tale forma di rendicontazione appare quella già corrispondente al postulato statutario che come è noto assegna al multi distretto principalmente le finalità di fornire una struttura amministrativa e di coordinamento a supporto e servizio dei Lions club. D'altra parte il sistema contabile di rilevazione degli altri accadimenti di gestione dei quali fin dall'origine si è dotata la nostra organizzazione è quello assimilabile al sistema di contabilità finanziaria sostenuto da un bilancio di previsione redatto nei termini di competenza che funge anche da documento di riferimento per il progressivo anno sociale da una prima nota di rilevazione cronologica delle movimentazioni finanziarie che trovano evidentemente la loro corrispondente traccia oltre che dai documenti che la rappresentano, negli estratti conto bancari e per le piccole spese nel libro della cassa economica. La segreteria infatti è autorizzata a gestire piccole spese che vengono periodicamente scaricate sulla base di apposito rendiconto dal Consiglio dei Governatori. Quanto al bilancio presentato per l'anno scorso, non può non rilevarsi che lo stesso in assenza di un impianto contabile e di un accorto piano dei conti sia stato redatto attraverso una opportuna riclassificazione extracontabile del rendiconto finanziario di quell'anno. L'adeguamento del nostro bilancio alle linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio per gli enti no profit emanate dall'agenzia per le ONLUS e secondo i principi contabili numero 1 emanato dall'organizzazione dei commercialisti in tema di enti no profit richiederebbe l'adozione di una contabilità sistematica le cui risultanze confluiscono non in rendiconti finanziari ma in documenti contabili come quello redatto per l'anno sociale 11 - 12 costituiti dalla situazione patrimoniale e dal rendiconto gestionale. Appare comunque necessario sul punto - anche attraverso eventuali modifiche statutarie ed organizzative - che si pervenga ad una definizione complessiva della questione sul tipo di bilancio da redigere e conseguentemente sull'organizzazione dell'impianto contabile da adottare.

Il rendiconto finanziario.

La situazione economica finanziaria della gestione 2012 2013 si è svolta in una situazione di sostanziale pareggio economico e l'imperfetto equilibrio finanziario come emerge in vero dai prospetti dei rendiconti che riproducono in carta la situazione.

Gli altri temi.

Le previsioni di introito e di spesa formulate all'inizio del corrente anno adeguate ad effettive esigenze e con opportune variazioni operate nel corso dell'anno hanno consentito di svolgere la gestione come detto in perfetto equilibrio non essendo stati assunti impegni per importi superiori alle competenze, alle complessive disponibilità dando luogo ad una residua disponibilità finanziaria di euro 4.057,35 che corrisponde all'avanzo della gestione 2012 - 2013 che va ad aggiungersi a quelli già accantonati nei precedenti esercizi per euro 106.427,44. Sono stati riscossi tutti gli introiti di competenza previsti a vario titolo così come nel loro complesso le spese di competenza sono state sostenute nella misura prevista e non risultano pertanto contabilizzati al termine dell'esercizio 12 - 13 né debiti, né crediti di formazione della gestione corrente. Con particolare riguardo alla complessiva rappresentazione finanziaria dell'esercizio sono state contabilizzate in euro 1.696.281,11 a fronte di uscite di 1.692.223,76 così registrando come detto residua disponibilità 4.057,35. Se mi consentite, se mi autorizzate, tralascio l'elencazione analitica delle singole voci di rendiconto e aggiungo invece a completamento dell'avanzo di 4.057,35 che è stato imputato e trasferito all'attuale tesoreria per quanto riguarda 1.514,40 che sono disponibili presso la cassa contanti della segreteria nazionale e 2.542 con bonifico 25 febbraio 2014. Per quanto riguarda i rendiconti - come dicevo prima - del campo giovani, campo disabili, campo Italia e rivista nazionale se mi autorizzate non lo tratto perché l'avete già recentemente ascoltata e analiticamente voce per voce dai responsabili delle singole aree.

Un accenno se vogliamo particolare a due posizioni: quella che riguarda l'avanzo del fondo per la candidatura a secondo vice presidente internazionale dell'amico Giovanni Rigone che ricordo e ricordiamo con tanto affetto tanta stima da grande maestro che è stato..... Grazie grazie per Giovanni....Questo

importo è stato in accordo con il presidente Sabatosantipresidente del consiglio dell'anno e in accordo soprattutto con Giovanni Rigone, proprio esattamente mezz'ora prima davanti alla sala congressi di Taormina, deciso di devolverlo - e questo Giovanni Rigone l'ha detto nel suo ultimo intervento poco prima che succedesse il fattaccio - di devolverlo alla LCF a nome dei club che li hanno versati cosa che è avvenuta regolarmente.

Un secondo aspetto di questa caratteristica.... di questo bilancio è il consuntivo del congresso nazionale di Taormina poiché il governatore Puglisi delegato al congresso di Taormina con il quale ci siamo incontrati e sentiti più volte, il presidente Pons il presidente Sabatosanti e il governatore Sava non ho potuto chiudere i conti con il comune di Taormina e con le varie organizzazioni locali che avevano contribuito comunque all'organizzazione del congresso nazionale, allora abbiamo concordato con un testo di accordo scritto e firmato che il Past presidente Puglisi ha trasferito al multi distretto l'importo di 27.300 e rotti euro trattenendo su un conto appositamente dedicato, su un conto bancario del Credito Siciliano di Catania l'importo di 20.235 che sono lì parcheggiati come distretto Sicilia in attesa di definire loro le posizioni che sono in sospeso con l'accordo scritto e firmato che qualora da questi € 20.000 risultassero degli avanzi terminate tutte le questioni loro, perché non riguarda il multi distretto, questo avanzo verrà versato al multi distretto così come è anche questi € 20.000 non dovessero essere sufficienti a coprire le pendenze che ci sono ancora e sono tuttora aperte, la differenza negativa sarà a carico - secondo il regolamento del multi distretto - a carico del distretto della Sicilia.

(non si capisce – esposizione biascicata)

Salto se siete d'accordomi auguro di si .. che vi ho detto prima per arrivare velocemente.... Arrivo ragazzi..... Un momento l'ho perso di vista.... Dunque a conclusione che il Past governatore Sava fa, dice: grato per l'attenzione in tali sensi rassegna la propria relazione non senza ringraziare la segreteria nazionale nella persona della signora Guendalina Pulieri per la preziosa e fattiva collaborazione prestata nella esecuzione (pronuncia incomprensibile) tesoriери collegio dei revisori, bontà sua nelle persone di Pajardi, Luciano Ferrari e Giuseppe Costanzo. Il past governatore Gianfranco Sava.

Punto ordine del giorno:

Grazie Pajardi, volevo chiederti se tu hai già cominciato la relazione della revisione dei conti perché hai sfornato moltissimo sulla relazione. E allora ti prego di recuperare durante la tua relazione.

Cambio cappello e metto quello del revisore e anche qui avrò motivo se siete d'accordo di saltare alcune parti che sono già state trattate nella relazione del Past governatore Sava e che i revisori hanno condiviso unitamente al past Presidente del Consiglio Sabatosanti. Quindi tralascio l'aspetto È per cassa ovviamente e che vi tralasciano l'aspetto, la parte che riguarda l'avanzo del fondo Giovanni Rigone che sapete che fine ha fatto, in senso positivo e tralascio di trattare - cosa che nella relazione ovviamente c'è - i numeri e i rendiconti della rivista Lions, campo scuola disabili, scambi giovanili e campo Italia che avete già ben conosciuto e ben presente. L'avanzo finanziario del multi distretto di 4.057 ne abbiamo già parlato. Vorrei invece dedicare un po' di spazio perché mi sembra molto dovuto a quanto riguarda il nostro accertamento sugli enti non-profit ONLUS in particolare. Prima di citare quello vorrei fare la chiusa cioè il collegio dei revisori nel ribadire che ha sempre tenuto (pronuncia biascicata incomprensibile) dal consiglio dei governatori e dalla signora Guendalina Pulieri che i revisori ringraziano per la preziosa collaborazione insieme a tutto il personale della segreteria per le tempestive informazioni vi assicura che nell'anno sociale è stata accertata la corretta tenuta della contabilità ed è stata verificata la corretta..... la correttezza della consistenza di cassa dei movimenti bancari i cui estratti conti sono stati riconciliati con le movimentazioni risultanti dalle scritture contabili. Quindi io chiuderei a nome anche ovviamente dei colleghi Ferrari e Costanzo la relazione dei revisori salvo dare, dedicare qualche minuto alla parte. Siamo 14 minuti non li voglio spendere tutti confesso

Li hai già spesi

Non posso scusarmi, Presidente del Consiglio,il compito affidato ai revisori di daresiccome non scorrono immagini..... se scorressero le immagini che salto..... ci mancherebbeanche alla situazione della ONLUS..... Non posso non ribadiredico almeno le conclusioniscusate altrimenti veramente poteva sprecare un lavoro che nasce dal passato e se riusciamo ad andare a pagina 17 della revisione..... A parole perché qui non ne abbiamo volevo soltanto sottolineare ed evidenziare che il lavoro fatto già dai revisori di due anni fa sull'accertamento della correttezza del comportamento delle ONLUS comunque enti non-profit che usano il logo Lions o comunque si definiscono Lions è in fase ancora avanzata ma non completa. Io do atto e ringrazio il Past governatore Bolognesi che era data delega di accertamento e vi comunico soltanto che dall'elenco pervenuto dall'elenco della sede centrale degli enti ONLUS non-profit autorizzati all'uso del logo Lions abbiamo una discrepanza rilevante tra l'elenco degli stessi soggetti e altri che usufruiscono del 5 x 1000 usando il logo e il nome Lions. Quindi io come presidente del collegio dei revisori lascioa parte che è stato pubblicato anche sulla rivista e trovate tuttovorrei fare la chiosa di questo genereè indispensabile da parte del collegio suggerire vivamente al consiglio dei governatori di istituire quale organo permanente di controllo su tutta questa problematica una terna costituita da Lions ed esperti della materia che abbia una durata almeno triennale e che annualmente rediga un rendiconto della propria attività da pubblicarsi sulla rivista Lions e da approvare o almeno da esaminare in sede di congresso del multi distretto. Non nascondiamo che comportamenti anomali di alcune ONLUS che usano il logo senza essere autorizzate, altre che nemmeno l'hanno richiesto potrebbe dare adito a comportamenti non estremamente corretti per non dire peggio creando una immagine del mondo Lions negativa che non si merita tutto quanto. Vi ringrazio.

Grazie Pajardi. Chiedo di passare alla votazione del rendiconto 2012 2013 e quindi chiedo di votare per i favorevoli.

A posto? Grazie. Contrari. Grazie. Astenuti. Grazie.

Allora mentre aspettiamo i conteggi di questa votazione chiedo al governatore Luigi Buffardi di venire sul palco per presentare la relazione sulla situazione economica e finanziaria 2013 2014 al 30 aprile 2014

Amici buongiorno a tutti. Io devo portare alla vostra attenzione il rendiconto finanziario al 30 aprile di quest'anno. Quindi non vi presenterò tabelle ricche di numeri innanzitutto perché sono noiose e poi perché le cifre rappresenterebbero solamente delle cifre senza alcun significato dal momento che sono del tutto virtuali essendo suscettibile di modifiche e di aggiustamenti fino a chiusura completa del bilancio. Per quanto riguarda la situazione generale in fase di programmazione delle risorse con l'approvazione del bilancio di previsione si sono individuate le finalità dell'associazione, il grado di priorità delle scelte, l'entità delle risorse da movimentare e la destinazione delle stesse a spese correnti oppure ad altri interventi. L'approvazione del rendimento di gestione anche se infra annuale è quindi il naturale momento di riscontro della capacità o più spesso della possibilità economica e finanziaria di tradurre obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. La relazione illustrativa che esprime le valutazioni e l'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e così sostenuti si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'associazione riportando sia le risultanze finali alla data dell'intermedio che l'andamento dei dati finanziari rilevati per il prossimo consuntivo. Le osservazioni quindi sull'andamento di medio periodo degli aggregati finanziari permettono di individuare le linee principali di tendenza dell'attività amministrativa, fornendo spunti importanti per formulare valutazioni di efficacia dell'azione condotta. Per impedire il verificarsi a consuntivo di gravi squilibri tra previsione ed assestato sono state adottate le regole della salvaguardia degli equilibri di bilancio ed il principio generale della conservazione dell'equilibrio di bilancio. Infatti tutti gli enti ed associazioni in ossequio alle regole devono rispettare, durante la gestione nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti. Il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013 2014 chiuderà, salvo ulteriori aggiustamenti dell'ultimo periodo, complessivamente in un pareggio totale o anche probabilmente con qualche piccolo avanzo di amministrazione. I dati complessivi della gestione pongono in risalto sia i movimenti di cassa, di riscossione pagamenti che le operazioni di assestamento. Questo valore complessivo fornisce non solo l'informazione sintetica sull'attività dell'associazione ma il suo svilupparsi indicando quale sia stata la destinazione delle risorse disponibili. Le spese di funzionamento destinate

all'acquisto di beni e servizi, al pagamento degli oneri del personale, al rimborso delle spese previste dallo statuto e dai regolamenti costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente distinte contabilmente secondo un'analisi funzionale di capitolo utilizzate nel bilancio preventivo. Naturalmente dette spese sono state dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate e dai trasferimenti dai distretti e dalle entrate le partite di giro. I movimenti bancari con saldi progressivi sottoposti alla verifica contabile dei revisori che colgo l'occasione per ringraziare in special modo il presidente Vincenzo Tacconi che non si è limitato alle pur doverose ed istituzionali verifiche ma soprattutto è stato sempre prodigo di consigli idonei al miglioramento nostro servizio. Quindi i movimenti bancari con saldi progressivi sottoposti alla verifica contabile dei revisori rappresentano la conferma del risultato della gestione come sottoposta alla vostra attenzione e quindi per contro preventivata e assestata secondo una consuetudine consolidata che ne rende agevole la lettura e la comprensione quando poi.... Quindi in conclusione, ravvisata la necessità di storni e o di impinguamenti dei capitoli di spesa sia in entrata che in uscita, ci siamo attestati alla ricerca dell'efficienza, cioè la capacità di spendere secondo il programma adottato, dell'efficacia, la capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività e dell'economia, raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile il che rimane sempre compatibile con il mantenimento costante degli equilibri tra entrate ed uscite di bilancio e in ultimo lasciate che io possa ringraziare la coordinatrice della segreteria nazionale signora Guendalina Puglieri insostituibile collaboratrice. Grazie a tutti per l'attenzione.

Allora questa relazione anche se è datata al 30 aprile 2014 richiede comunque una votazione di approvazione.

Prego votare. Durante le votazioni restate al vostro posto per evitare doppio conteggio dei voti.

A posto? Votato? Bene, contrari? Astenuti? Bene, grazie.

Vi do il risultato della votazione precedente al rendiconto 2012 2013:

Favorevoli 268.

Contrari 6.

Astenuti 18.

Se riuscissimo a chiudere questa parte rapidamente così potremmo passare alle altre relazioni.

Ancora un minuto.

Vi comunico il risultato della votazione delle risultanze al seminario finanziario e quindi il bilancio preventivo fino al 30 aprile.

Favorevoli 278.

Contrari 11.

Astenuti 23.

Quindi l'assemblea approva.

Punto ordine del giorno:

35) Partecipazione Lions ad EXPO Milano 2015: approvazione della spesa - DGE Cesara Pasini - votazione

Passiamo al punto 35: partecipazione Lions ad Expo Milano 2015 approvazione della spesa. Viene al palco il governatore eletto Cesara Pasini.

Caro presidente, autorità tutte, delegati, amiche e amici Lions buongiorno. Desidero presentarvi il progetto di partecipazione dei Lions ad Expo Milano 2015 che è un grande progetto di comunicazione che vede noi Lions protagonisti della società civile in un evento epocale perché sapete che nel nostro paese capita non certo meno di 100 anni e che segna l'inizio di un lungo periodo in cui la nostra associazione avrà modo di farsi conoscere non soltanto per ciò che è ma ciò che fa, quindi avete sentito parlare dei festeggiamenti delle celebrazioni del centenario, ecco noi inizieremo con l'anno prossimo con la partecipazione in Expo e si concluderà il quinquennio con la convention di Milano del 2019. Con la votazione che abbiamo fatto ieri del tema di studio nazionale: nutrire il pianeta, energia per la vita per cui ringrazio veramente questa assemblea per la numerosa partecipazione e caldeggiamento, siamo sicuri che saremo in grado di lasciare

una profonda eredità culturale dopo questa Expo che tratterà un tema fondamentale non solo per il nostro paese ma per l'umanità intera. E ora prego la regia di attivare un breve video istituzionale. (Video).

Grazie, grazie questo il video istituzionale di Expo Milano 2015 che ci è stato dato dall'organizzatore per voi. Nutrire il pianeta, energia per la vita che è un tema strategico non soltanto per Milano e per la Lombardia ma un tema strategico per il nostro paese nel suo insieme perché è centrale per il rilancio della nostra economia che si basa fundamentalmente sulla valorizzazione delle nostre eccellenze. Un tema strategico che viene affrontato da molteplici punti di vista perché vede in campo la scienza, le tecnologie, l'attività delle imprese la cooperazione internazionale e tante, tantissime iniziative di natura socio culturale e qui vediamo ruolo fondamentale che la società civile, il terzo settore cosiddetto in Italia, può giocare per il successo di questo tipo di manifestazione. Il Lions club International partecipa ai Expo Milano 2015 a fianco di 10 organizzazioni a carattere internazionale che rappresentano i nomi diciamo più importanti e che hanno sicuramente una lunga e consolidata esperienza nell'ambito della cooperazione internazionale. Lions club International è invitato a partecipare a Expo 2015 insieme ad Action Aid, alla Caritas, al Cesvi, alla rete dei Salesiani Don Bosco network e ad altri grossi nomi. Insieme daremo vita ad una manifestazione che metterà in risalto gli aspetti salienti della cooperazione internazionale sul tema della nutrizione. Come parteciperanno i Lions ai Expo Milano 2015? Ne abbiamo già parlato in tantissime occasioni già l'anno scorso se vi ricordate a Taormina avevamo accennato all'idea, al progetto di partecipazione al quale siamo stati invitati e che lo scorso ottobre abbiamo sancito con l'accordo firmato come Civil Society Participant. Con questo ruolo il Lions club International realizzerà nel semestre dell'esposizione universale quindi dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 un programma culturale di eventi e questo allo scopo di animare l'esposizione universale con contributi di carattere culturale e umanitario, quindi non soltanto si tratterà di una grande kermesse di natura anche commerciale ma dovrà stimolare la consapevolezza dei visitatori sull'importanza del contributo umanitario e di solidarietà che il terzo settore svolge in un ambito così importante come quello della nutrizione e quindi noi Lions insieme alle altre 10 organizzazioni internazionali realizzeremo nel complesso 300 giornate di eventi. Pensate sono ben di più delle giornate di durata che sono 184 e ciascuno di noi realizzerà 30 giornate di eventi nelle quali metterà in risalto quanto meglio sa fare in questo campo. In cambio del nostro impegno gli spazi nei quali andremo a realizzare gli eventi del nostro programma e poi dimostrerò come sono costituiti, come sono fatti saranno offerti dalla società organizzatrice Expo S.p.A. Per questo grande progetto abbiamo organizzato, perché naturalmente non è un progetto che possiamo fare soltanto noi a Milano ma stiamo lavorando a livello nazionale. Come sono gli spazi nel sito espositivo? Sono spazi che sono organizzati con un padiglione dedicato alla società civile e tantissimi altri spazi distribuiti su tutto il sito. Vedete qui una rappresentazione del padiglione, è la prima volta che c'è un padiglione interamente dedicato alla società civile che ha degli spazi espositivi e altri spazi funzionali per la realizzazione degli eventi di cui cercherò di darvi una breve esemplificazione del risultato dei lavori che il nostro comitato nazionale sta svolgendo. Abbiamo identificato dimostrazioni che sono la maggior parte degli eventi, dimostrazione di ciò che noi facciamo e sappiamo fare in ambito umanitario. Organizzeremo alcuni brevi seminari perché brevi devono essere gli interventi all'interno dell'esposizione per consentire a tutti poi di permettersi una visita al sito espositivo. Organizzeremo anche dei convegni, dei grandi convegni seppur brevi. Ne abbiamo identificati almeno due nel semestre dell'esposizione. Anche offriremo delle degustazioni per far conoscere quali sono le nostre tradizioni agroalimentari. Delle premiazioni per i nostri giovani, concorsi quindi daremo ai giovani delle esperienze indimenticabili per quello che hanno fatto nell'ambito della nutrizione e perché no, potremmo offrire anche degli spettacoli per i visitatori che consentiranno anche di mettere in risalto il nostro aspetto sociale e di comunicazione. Nel corso dei lavori del comitato che si era concentrato sulle 30 giornate di eventi, in realtà ne abbiamo identificati ben più di 60 e altre testimonianze stanno arrivando da tantissimi soci che si stanno via via interessando al tema della esposizione internazionale e vogliono essere presenti e vogliono essere protagonisti ed è per questa ragione che il comitato ha espresso il desiderio di prolungare il nostro periodo di permanenza affittando uno spazio espositivo nell'ambito del padiglione interamente dedicato a noi Lions. Uno spazio nel quale potremo dare la possibilità a tutti Lions di presentare i loro lavori e allo stesso tempo di ricevere le delegazioni non soltanto italiane ma straniere che saranno in visita. Questo tipo, questa ipotesi è stata anche stimata perché ha un costo, un costo per l'affitto e l'allestimento degli spazi, è stata sottoposta al consiglio dei governatori che ha approvato questa proposta ed è per questa ragione che la portiamo all'attenzione della vostra assemblea. Il costo di presenza per l'intero semestre alla esposizione universale

non è un costo molto alto se consideriamo l'importanza che ha questo progetto per far conoscere la nostra associazione non solo in Italia ma anche ai visitatori stranieri. Il costo di questo intervento comporta, comporterebbe un esborso per ciascun socio di euro 2,50 per i due anni di partecipazione all'esposizione e riguarda esclusivamente il costo per l'affitto e l'allestimento di questi spazi. Quindi chiediamo, sottoponiamo all'assemblea la votazione di questo bellissimo progetto di comunicazione. Quindi vado concludere e ringrazio davvero tutti per l'attenzione che state dimostrando nei confronti di Expo Milano 2015. Grazie.

Bene chiedo adesso la votazione per questa variazione della quota per 5 euro divise in due anni, 2,5 euro nel prossimo anno e 2,5 euro nel successivo.

Chi è favorevole? Grazie. Chi è contrario? Grazie. Votato? Chi è astenuto?

Punto ordine del giorno:

36) Conferenza del Mediterraneo di Pescara 2015: presentazione dell'evento e richiesta contributo – PDG Guglielmo Lancasteri - votazione

Nell'attesa che arrivi il risultato finale chiamo sul palco il Past governatore Guglielmo Lancasteri per la presentazione della conferenza del Mediterraneo di Pescara 2015 e la richiesta di contributo.

Buongiorno a tutti siamo qui per presentarvi la conferenza dei Lions del Mediterraneo del 2015 che si svolgerà a Pescara. Ricordo che questa conferenza interessa i Lions di 17 paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Riguarda circa 100.000 Lions, quindi quasi il 10% della popolazione Lions e rientra nel calendario ufficiale dei Lions International infatti a questa manifestazione è prevista la presenza del presidente internazionale dei Lions club. Quindi sarà un'occasione unica per i Lions italiani di incontrare il presidente internazionale Lions e di dialogare con lui. Prego la regia, la splendida regia e mi complimento con la regia, di mandare in onda il filmato e vi anticipo che prenderà la parola il presidente dei Lions club di Pescara Host che organizza questa conferenza il dottor Luciano Mauriello che è qui con me.

(inizio filmato con musica)

Autorità lionistiche, care amiche, cari amici Lions prendo la parola in questa che è la massima assise della nostra associazione per una comunicazione ufficiale preordinata ad un invito che desidero rivolger e con animo cordiale a tutti voi congressisti. È una doverosa puntualizzazione. Come è stato ricordato Pescara sarà sede il prossimo anno della 18ª conferenza dei Lions del Mediterraneo. Abbiamo avvertito immediatamente lo straordinario valore del privilegio che ci era stato attribuito. Sappiamo che dobbiamo misurarci con città cariche di storia che prima di noi hanno ospitato la conferenza. Ricordo: Provanca, Trieste, Atene, Lubiana, Tangeri per ricordare nell'ordine le città che negli ultimi anni hanno ospitato la conferenza. Ne abbiamo avuto come ricordato dal mio amico Guglielmo Lancasteri la conferma in occasione della conferenza di Tangeri dove, come è stato ricordato, il presidente internazionale Barry Palmer ha garantito la sua ininterrotta presenza. Tenuto conto dell'ormai consolidato riconoscimento della conferenza come evento ufficiale di livello internazionale e come tale disciplinato da un chiaro disposto normativo articolo 2 dell'apposito regolamento, nei mesi scorsi il mio club, il Pescara Host, ha ritenuto doveroso interessare il consiglio dei governatori perché sulla base di una articolata previsione di bilancio che era stata messa a punto in precedenza, fosse accolta l'istanza di erogazione di un contributo che potesse in parte alleviare l'onere finanziario che in ogni caso sarebbe rimasto in misura prevalente sempre a carico del club organizzatore. Con la motivazione che non

condividiamo, tengo a rilevare che Pescara come sede della conferenza era stata già ufficiale nella precedente conferenza di Lubiana, con motivazione che non condividiamo ripeto ci è stato risposto che il contributo richiesto non poteva esserci accordato, non poteva gravare sul bilancio dell'organo centrale. La nostra istanza non poteva essere accolta e si sarebbe invece proposto nella sede del congresso nazionale di introdurre una sorta di contributo di scopo da porre a carico di ciascun socio del distretto multiplo 108 Italy per due esercizi finanziari successivi e la proposta che abbiamo trovata scritta all'ordine del giorno, proposta però che non è stata come ho detto da noi formulata, non condividiamo e di cui chiediamo anzi la cancellazione convinti come siamo che quando si insiste troppo nell'introdurre addizionali, contributi di scopo, chiamiamoli come vogliamo, il sistema ogni sistema anche un sistema associativo va incontro a grossi rischi. Grazie. Il mio club facendo affidamento su altre fonti di finanziamento ma soprattutto trovando fra le pieghe del proprio bilancio lo spazio per una oculata impostazione della copertura della spesa onorerà fino in fondo l'impegno che ha assunto e di cui avverte pienamente la responsabilità ben sapendo che fra nove mesi è in gioco l'immagine del nostro paese, il nostro auspicato successo non potrà non essere il successo dell'intero Lionismo italiano. A voi cari amici a nome del mio club mi sento di rivolgere un solo caldo invito: iscrivetevi e partecipate numerosi alla 18ª conferenza del Mediterraneo a Pescara 2015. Per noi sarà un privilegio emotivo di autentica gratificazione poterli accogliere nell'ospitale terra di Abruzzo nel marzo 2015 grazie.

Permettetemi solo due parole..... Non ho adesso i tempi sono conclusi.....

Venite numerose perché sarà un bellissimo al grandissimo incontro....

Grazie dell'appello....

Noi prendiamo giusta nota delle osservazioni che ha fatto il presidente del Pescara Host. Il consiglio dei governatori ha a lungo esaminato questo problema della quota che da parte del multi distretto poteva essere o non poteva essere versata a fronte della richiesta che il club e l'organizzazione della conferenza di Pescara aveva fatto. Sono stati esaminati per ben due consigli dei governatori i regolamenti in proposito e a fronte di questi esami è stato deciso che non era congruente la richiesta di portare dei soldi dai fondi del multi distretto al congresso Alla conferenza di Pescara tuttavia ci si è resi conto della necessità di supporto economico che in quel momento era stata dichiarata da parte della conferenza di Pescara anche con il supporto del governatore locale Raffaele di Vito assolutamente coinvolto nel consiglio dei governatori su questa decisione e quindi abbiamo per questo deciso di cercare di portare la richiesta alla assemblea che ci sembrava la sede più opportuna. Oltretutto sono fondi, diciamo di tutti quanti i Lions italiani, quelli del multi distretto come sono fondi di tutti i Lions italiani come quelli di questa assemblea. Questa è stata l'operazione che abbiamo fatto dopodiché le interpretazioni personali dei regolamenti e dei comportamenti del consiglio dei governatori sono cose che non ci competono quindi chiedo ancora una volta se questa assemblea è favorevole a contribuire con € 0,50 come era stato proposto dal consiglio dei governatori..... scusate..... come non voglionoportate pazienza..... nell'ordine del giorno c'è questa richiesta, se non si vogliono questi soldi io non lo so però l'espressione del consiglio dei governatori era questa di portare in votazione in questo contributo. Se l'assemblea è d'accordo bene.

Non è mai stata fatta questa richiesta, presidente. E' una richiesta che non esiste, è inesistente mi spiace dirlo non so chi l'abbia scritta ma non esiste una richiesta da parte del comitato organizzatore di questo contributo. Noi ci siamo appellati che poiché un'operazione lionistica dico a tutti gli effetti rientrasse tra le pieghe del bilancio del multi distretto ai sensi dello statuto e del regolamento multi distrettuale che sanciscono in modo - a mio avviso - inequivocabile che il multi distretto e il consiglio dei governatori debbano sviluppare la vocazione internazionale

dell'associazione, devono coordinare le iniziative di rilevanza internazionale e compito del consiglio dei governatori è quello di promuovere e perseguire lo sviluppo del lionismo in Italia. Quale migliore occasione è questa per lo sviluppo del lionismo. Non deve più gravare sui soci alcun tributo di scopo perché già i soci pagano troppo e molto per le loro iniziative. Grazie.

(altro relatore)

Alla luce della concessione dello stesso contributo in occasione della conferenza del Mediterraneo di Trieste. Questa era stata la nostra richiesta.

Il consiglio dei governatori su quel versamento la conferenza del Mediterraneo di Trieste ha dato un indirizzo negativo perché non pertinente. È stato un errore allora e non si voleva riportarlo ancora per il futuro. Non solo, la decisione di non portare dei soldi dal bilancio del multi distretto alla conferenza del Mediterraneo derivava anche dal fatto della non certezza che questi fondi fossero disponibili tra le pieghe del bilancio del multi distretto perché ancora la contabilità non era totalmente chiusa. Pertanto si tratta soltanto in questo momento di decidere se questa assemblea vuole votare per un contributo di 0,..... Ma chiedo scusa.....ma Ripeto un'altra volta questa assemblea è chiamata a votare se il contributo di € 0,50 per la conferenza del Mediterraneo è richiesto altrimenti se non è d'accordo non verrà fatto.

Allora votiamo per i € 0,50 per la conferenza del Mediterraneo.

Grazie, prego contare.

Voti favorevoli prima.....

Prima i sì e poi no, se no non riescono a contare...

Sì per una quota di euro 0,50 come richiesto dal consiglio dei governatori

Chi è contrario?

(Nicola Nacchia) Enrico posso fare una mozione?

Direi proprio di aspettare le votazioni. Prego gli astenuti. Bene, siamo a posto? Benissimo.

Nacchia, volevi dire qualcosa? Però a votazione avvenuta le mozioni d'ordine sono un po' difficili.

Io come governatore eletto del distretto 108 del prossimo gabinetto distrettuale volevo chiedere a questa assemblea se ci date mandato a noi nel prossimo anno di trattare questo argomento e di metterlo all'ordine del giorno del prossimo, del nostro primo gabinetto, se nelle righe e chiedendo ai luminari se è possibile che sia il multi distretto a partecipare a queste spese e non i singoli.

Ma scusa Nicola che differenza c'è?

E comunque non è pertinenza di questa assemblea dire cosa farà il consiglio dei governatori il prossimo anno. Il prossimo anno il consiglio dei governatori andrà a fare le sue scelte su cosa finanziare. Grazie Nicola.

Chiedo venia..... un attimovolevo solo..... Perché nella vita bisogna essere coerenti: il consiglio dei governatori ha pensato bene che i soldi sono dei nostri soci quindi noi abbiamo deciso per non creare dei precedenti che Pescara in questa occasione poteva ottenere, essendo una cosa del prossimo anno, come abbiamo votato prima per l'Expo, come abbiamo votato per il centenario, chiedere una.... All'assemblea una contribuzione di zero 50 o quello che si poteva proporre a un

bel momento ai soci perché era una cosa per l'anno 2015. Quindi ricordiamo che i soldi del multi distretto, perché se il multi distretto avesse dato € 20.000 erano sempre soldi che versavano i soci erano soldi dei soci. Signori se il nostro presidente dell'assemblea ha detto prima che è stato commesso un errore di interpretazione dello statuto, a un bel momento non possiamo continuare a ripetere in continuazione degli errori. Allora abbiamo sviscerato, approfonditamente il problema. Ricordiamoci che noi per correttezza verso Pescara perché Lancasteri è venuto a spiegare anche in consiglio dei governatori queste cose..... Ricordatevi che a un bel momento c'era tutta la volontà di far votare lo 0,50 a favore di Pescara.

Grazie governatore, basta così. Grazie.

Vi comunico adesso le votazioni che sono avvenute recentemente.

Intanto per il contributo all'Expo ordine del giorno numero 35

Favorevoli 344

Contrari 38

Astenuti 2.

Grazie.

Per la conferenza del Mediterraneo contributo di 0,50

Favorevoli 11

Contrari 282

Astenuti 31.

Grazie.

Abbiamo un attimo delle premiazioni da dare e fare un brevissimo intervallo anche per calmare l'assemblea.

Passo la parola al Direttore Internazionale.

Per conto cari amici, per conto del presidente Berry Palmer ho alcuni riconoscimenti da consegnare ad alcune persone. La prima persona che vorrei fosse chiamata qua vicino al microfono è il governatore Mario Castellaneta.

Il Past direttore internazionale Claudette Cornet ha fatto pervenire una nota di merito alla presidente internazionale dopo la sua partecipazione al congresso distretto 108IB4 a Milano. Il presidente ha ritenuto che il governatore abbia tutti i requisiti per ricevere un certificato di apprezzamento per l'attività che ha svolto quest'anno, per l'incremento associativo, per l'attività svolta a favore della convention di Milano e per la sua realizzazione. Pertanto sono lieto e che ne assume oltretutto l'incarico di presidente del comitato organizzatore che non sarà un impegno semplice, facile ma dovrà dedicare molto del suo tempo personale anche a questo tipo di situazione....credo che bisogna dargli un applauso di incoraggiamento perché se lo merita. Quindi consegno il certificato di apprezzamento del presidente Palmer al governatore Mario Castellaneta.

Poi ho alcuni i certificati di apprezzamento da riconoscere a persone che rimangono sempre nell'ombra, i cosiddetti lavoratori occulti, coloro che permettono, hanno permesso, hanno organizzato, hanno lavorato per questa manifestazione che hanno permesso questa stupenda riuscita di questo congresso nazionale. Per cui la prima persona che vorrei chiamare è il segretario di questo comitato Valter Rebesan.

Come seconda persona non si può tralasciare anche chi segue la cassa e quindi il tesoriere Sonia Mazzi.

Poi c'è qualcuno che ha lavorato anche perché tutto quadrasse e che ha seguito la parte informatica Marco Mariotti. Sta arrivando? Sì, eccolo lì.

Poi due persone che ci hanno portato e condotto durante questa assemblea e che sono i due cerimonieri ne chiamo prima uno e poi l'altro perché sul secondo voglio fare anche un commento. Carla Trevisan.

Su, invece, Paolo Michelini Vieni, vieni, vieni..... Sì, sì, vieni ... su Paolo Micheliniio sono strato al congresso di apertura, la prima mia uscita ufficiale è stata al congresso di apertura di questo distretto e avevo fatto un suggerimento e un'obiezione sul tema degli scopi e ho detto sicuramente l'hanno capito, cioè..... sono arrivato qua ed era uguale identico a come l'altra volta quindi evidentemente la mia prima uscita come direttore internazionale è stata bucataperò voglio dire quando l'avete visto ieri, l'avete visto tante volte che sembra un marziano con quelle cuffie, microfono, eccetera era per informare il tavolo di togliere l'audio nel momento in cui toglieva al microfono nel momento in cui si superava i tempi massimi è stato elemento di garanzia, di conduzione, eccetera per cui anche se non ha seguito quello che ho detto a luglio dell'anno scorso consegno con grande gioia e con grande amicizia questo certificato a Paolo Michelini.

Grazie direttore Fresia.

Punto ordine del giorno:

37) Approvazione quota annuario – DG Luigi Buffardi – votazione

Bene proseguiamo allora con il punto 37 all'ordine del giorno: approvazione quota annuario. Chiamo Luigi Buffardi a richiedere praticamente la quota. C'è su questo punto, c'è comunque una richiesta di intervento di Aiacchini di Pegli.

Allora amici solo un attimo per chiedervi di approvare la quota dell'annuario che resta invariata rispetto all'anno scorso ed è di € 1,50. Chiedo la vostra approvazione. Sentiamo la richiesta di intervento di Aiacchini

Scusate presidenti, amici vi chiedo la comprensione perché non so se sia puntuale in questo momento l'intervento ma era semplicemente una segnalazione che volevo fare. L'annuario viene distribuito su dischetto. Buona parte dei computer delle ultime generazioni non hanno più la tasca per il disco ma hanno semplicemente la porta per la chiavetta. La chiavetta costerebbe meno e sarebbe più disponibile per tutti. Io mi permetterei di suggerire fermo tutto il resto che l'annuario sia distribuito a tutti i soci in forma di chiavetta anziché in forma di disco. A titolo personale io continuerò, sono uno dei 3000 e tanti che desiderano l'annuario cartaceo e continuerò a godermelo perché faccio più presto trovare le cose sul cartaceo che non a sfogliare Internet. Grazie

Ok. Prendiamo buona nota di questo suggerimento. Naturalmente faremo una verifica tecnica e dal punto di vista della spedibilità per posta della chiavetta anziché del CD e poi anche dal fatto che con nuovo sito sarà possibile addirittura memorizzarlo sul sito tutto l'annuario e quindi estrarlo personalmente direttamente sulle chiavetta. Però direi che questo è ormai argomento il prossimo consiglio. Grazie.

Chiedo allora di votare per il mantenimento della quota di € 1,50 per il CD e la spedizione.

Voti favorevoli? A posto. Voti contrari? Astenuti? A posto?

Punto ordine del giorno:

38) Approvazione quota multi distrettuale – DG Luigi Buffardi - votazione

Allora proseguiamo con il punto 38 approvazione della quota multi distrettuale. Chiamo ancora Luigi Buffardi.

Allora amici un attimo di pazienza per approvare se volete la quota destinata alla multi distretto che resta anche questa invariata in € 11 e chiedo l'approvazione.

Votazione c'è una richiesta di intervento ma siamo in votazione e ormai aspettiamo l'esito.

Voti contrari? Schede astenute?

Grazie.

Do adesso esito della votazione per l'approvazione della quota dell'annuario al punto 37.

Voti favorevoli 294

Contrari 6

Astenuti 2

Ho ricevuto una richiesta di intervento sul punto 36 che è ancora la conferenza di Pescara. Sul punto 36 abbiamo già discusso.

Era solo un attimo, un ulteriore lo volevo....sono Lidia Grosevi dell'Elena Cornaro Piscopia di Padova.....

Chiedo scusa hai preso la parola senza neanche.....

...ah, scusami pensavo che tu mi avessi detto che potevo...perdonami....

Su questo. Io non so se si può fare una dichiarazione ma una mozione sulla.... del bilancio....

È una mozione d'ordine

Mi dispiace.

No? Niente.

Punto ordine del giorno:

39) Proposta di istituzione del Campo Giovani invernale MD e approvazione relativo regolamento (All.G) – DG Fiorenzo Smalzi – votazione

Mentre resto in attesa dell'esito sulla votazione precedente, sulla quota degli € 11 chiamo sul podio il governatore Fiorenzo Smalzi per la proposta di istituzione del campo giovani invernale multi distrettuale e l'approvazione del relativo regolamento.

Eccomi di nuovo cari amici Lions. Io auspico che abbiate letto il regolamento per quanto riguarda l'istituzione di questo nuovo campo per gli scambi giovanili e adesso illustro veramente in maniera molto breve. Non so se voi conoscete bene il service degli scambi giovanili ma in due parole vi voglio fare un piccolo excursus di come la struttura è composta per quanto riguarda tutta l'attività. Noi abbiamo in Italia 17 campi e purtroppo quest'anno ne abbiamo perso uno, abbiamo 17 campi due dei quali sono nazionali. C'è il campo Italia e il campo Italia disabili. Voi gli altri 15 campi non sono altro che campii distrettuali e gestiti direttamente dai distretti in coordinamento con la

struttura degli scambi giovanili. Noi abbiamo un problema in più: il tempo. All'interno degli scambi giovanili internazionali noi abbiamo non l'obbligo ma quasi della reciprocità. Cioè mi spiego meglio noi mandiamo ragazzi all'estero e riceviamo ragazzi dall'estero e normalmente le nazioni che accettano i nostri ragazzi come del resto facciamo noi in Italia chiedono la reciprocità. Se non mandiamo due ragazzi i nostri omologhi degli altri paesi ci richiedono l'ospitalità per altri due ragazzi. Abbiamo un problema da più anni: l'ospitalità invernale. In poche parole abbiamo un numero da 20 a 30 ragazzi ogni anno da ospitare nel periodo invernale e il periodo ben definito che va dai primi di dicembre alla metà di gennaio. Voi capite bene che all'interno di questo periodo ci sono le festività natalizie, ci sono le varie festività e non vi dico il lavoro che effettuano gli YEC Youth Exchange Person cioè i responsabili distrettuali degli scambi giovanili il lavoro che applicano con abnegazione per sistemare questi ragazzi nelle famiglie dei vari distretti. Io ho fatto l'attività degli scambi giovanili, sono stato YEC del mio distretto e successivamente direttore del campo Italia e ho visto più volte questa necessità per l'ospitalità dei ragazzi del periodo invernale. Questi ragazzi non sono altro che i ragazzi che noi dobbiamo ospitare ed essendo agli antipodi loro hanno le vacanze d'inverno quando noi d'inverno le vacanze non le abbiamo. Quindi ho chiesto e ho visto sempre la necessità della fondazione di un campo invernale. Si richiede la media di 10 giorni di ospitalità per ospitare questi ragazzi che vengono appunto in quel periodo. Il campo, il regolamento del campo nazionale invernale non è nient'altro che speculare ai regolamenti del campo Italia e ai regolamenti del campo Italia disabili il quale ha alcune differenze dedicate proprio alla loro particolarità. Nel caso oggi venisse approvata la istituzione del campo invernale non è che parta subito quest'anno ma bensì oggi approviamo l'istituzione del campo e successivamente entro il 31 dicembre del 2014 i distretti, tutti i distretti si possono proporre per la gestione futura del primo triennio del campo invernale. Inutile dirvi che sarebbe unanel caso voi votiate affermativamenteche sarebbe un altro fiore all'occhiello di questo bellissimo service e di questo importantissimo service della nostra associazione internazionale. Non solo noi italiani avremmo la disponibilità sempre di riportare la nostra immagine all'estero con una aggregazione sempre più importante. Vi ricordo che i ragazzi normalmente che arrivano d'inverno sono ospitati totalmente in famiglia. È chiaro che noi diamo la disponibilità ai nostri ragazzi di conoscere la nostra cultura ma in particolar modo la cultura della cultura italiana e della cultura della famiglia. Però nell'insieme dei programmi degli scambi non devono solo..... non abbiamo solo noi Lions degli scopi di far conoscere la nostra cultura che è una cosa importantissima. Abbiamo lo scopo anche di far conoscere le culture del mondo, aggregare questi ragazzi perché una volta tanto riescano a capire le differenze tra le varie nazionalità e i vari modi di pensare dei nostri popoli. Quindi la necessità di riunire ragazzi di paesi diversi, una decina di giovani all'interno di una struttura dei campi è essenziale per il programma degli scambi giovanili e per coprire uno dei nostri più importanti scopi internazionali che è quello della comprensione tra i popoli del mondo. Comprendendo le diversità sicuramente ci portiamo avanti per un percorso che porta una piccola goccia nell'oceano ma però senz'altro è un percorso di conoscenza e di rispetto di altre culture, in questo caso ci porterebbe anche ad una soluzione di pace. Per quello vi chiedo di votare questo fiore all'occhiello del nostro campo disabili dei nostri scambi giovanili. Grazie.

Prima di passare alla votazione vi comunico i risultati della votazione precedente per la raccolta multi distrettuale al punto 38

Favorevoli 317.

Contrari 4.

Astenuti 2.

Quindi si mantiene la quota di € 11

**Passiamo adesso la votazione per il campo giovani invernale
Contrari? Astenuti? A posto?
Bene allora gli astenuti li abbiamo fatti. Bene.**

Posso presidente... un attimo solo..... abbiamo trovato due oggetti preziosi sempre nel reparto oggetti smarriti..... c'è un cellulare, un iPhone e un mazzo di chiavi di una Mercedes con targhetta.

Le chiavi le abbiamo date via subito, il cellulare è di una signora mi dicono però. Ha appena chiamato la figlia e poi abbiamo degli occhiali.

Grazie della precisazione.

Punto ordine del giorno:

40) Proposta adozione delle Linee Guida per gli Scambi Giovanili MD (All.H) – DG Fiorenzo Smalzi, Coordinatore MD Simone Roba - votazione

Bene passiamo allora al punto 40: proposta di adozione del regolamento per gli scambi giovanili e chiamo il governatore Fiorenzo Smalzi insieme con il coordinatore molti distrettuale Simone Roba. Preciso che dopo la loro presentazione ci sono due richieste di intervento. Uno del Past governatore Alberto Castellani e uno del Past governatore Mario Nicoloso.

Bene. Anche qui vi prego cari amici delegati di guardare un pochino nel vostro volume del congresso le regole per quanto riguarda l'istituzione delle linee guida, per quanto riguarda l'attività del gruppo scambi giovanili. Anche qui vi devo fare un piccolo excursus anche se porta via qualche minuto. Allora come è composta la struttura dei campi e scambi giovanili. La struttura degli scambi giovanili è composta dai 17 YEC che ho già detto prima i responsabili degli scambi giovanili distrettuali, i direttori dei campi, il coordinatore degli scambi giovanili, il governatore delegato agli scambi giovanili. Questa struttura si riunisce due volte all'anno in assemblea, chiamiamola così, per discutere la prima volta sulle attività trascorse durante l'estate per decidere su cosa fare per l'annata futura e la seconda volta, in particolar modo un'attività di incontro molto delicata che per la distribuzione dei posti assegnati ai nostri ragazzi nel mondo. Ritenendo una cosa molto importante questo insieme, io come governatore delegato agli scambi giovanili non ho fatto altro che chiedere al coordinatore Simone Roba che è qui con me, di istituire delle linee guida di comportamento all'interno della struttura degli scambi giovanili. Vi premetto che queste linee guida sono state stese, cioè scritte, in poche parole in toto e completamente dal coordinatore Simone Roba. Le abbiamo richieste perché abbiamo delle perplessità di coordinamento all'interno della struttura degli scambi giovanili. Queste linee guida cosa prevedono? Non prevedono altro che di dare una regolamentazione per quanto riguarda tutta l'attività del gruppo, in particolar modo: quante volte si deve riunire l'assemblea degli scambi giovanili? L'abbiamo già detto, due volte. Definisce rimborso spese. Ad ogni YEC distrettuale, questo è uno dei tanti problemi che in alcuni distretti noi incontriamo perché molti governatori non prevedono nel loro bilancio preventivo la spesa da sostenere per gli spostamenti dei loro YEC per la partecipazione agli incontri appunto che vi dicevo prima dei due. Vi ricordo che gli incontri sono istituzionali e i distretti hanno il dovere, con il proprio governatore di sostenere le spese istituzionali per la partecipazione agli stessi e questo lo prevede. Definisce inoltre i compiti del coordinatore distrettuale e non sono nient'altro che gli stessi compiti, visto che è stato steso da

Simone, gli stessi compiti che sono sempre stati portati avanti di prassi all'interno della struttura. Ma con una differenza: definisce anche quali sono i rimborsi spese da sostenere per quanto riguarda l'attività degli scambi giovanili e di tutto il resto. Inoltre Simone prima accennava nel suo intervento che il discorso prevede, dice: io mi trovo bene con questo conto corrente attuale e vorrei che il conto corrente futuro rimanga lo stesso. Non lo metto in dubbio che si trovi bene con il conto corrente attuale però vi ricordo, vi ricordo che il compito di decidere del conto corrente distrettuale è normato da regolamento e definisce e dà il compito al consiglio dei governatori pro-tempore di scegliere il conto corrente da destinare ad ogni attività: scambi giovanili, campi e tutto il resto. Quindi lasciamo ai nostri governatori futuri una libera scelta di valutazione per quanto riguarda i conti correnti. Lui ha fatto una preghiera. Valuteranno loro se quel conto corrente potrà rimanere. Però ecco non lo vorrei proporre come problema, è una cosa normata, quindi ci siamo. Poi in fondo le linee guida abbiamo una richiesta di una regolamentazione per quanto riguarda la struttura delle agenzie di viaggio che collaborano con noi. Vi ricordo che fino ad adesso abbiamo avuto una sola agenzia che collabora esclusivamente con la nostra struttura degli scambi giovanili. Premesso che non c'è nessun assolutamente nessun obbligo che le nostre famiglie scelgano la nostra agenzia indicata, quindi sono liberi di scegliersi le compagnie aeree, i viaggi che vogliono, noi però abbiamo un reale sostegno per quanto riguarda l'attività dei viaggi e degli scambi. Premesso che il testo proposto è stato ripeto completamente redatto dal coordinatore e quindi redattore in toto dello stesso, il consiglio dei governatori di quest'anno non ha fatto altro che accettare al 99% tutte le linee guida sottoposte dal coordinatore degli scambi distrettuali, degli scambi giovanili. Il consiglio dei governatori ha apportato delle piccole modifiche essenziali, ha ritenuto importante apportare delle modifiche ma sono veramente minime. Purtroppo avete sentito prima nel discorso di Simone oggi non va più bene nulla in questa situazione. Sicuramente io dico, Simone: se problemi fossero nati durante il percorso non penso che questi problemi siano usciti oggi, ne stiamo parlando da un anno, abbiamo richiesto la stesura di queste linee guida quindi non abbiamo detto a Simone Roba devi fare queste linee guida ma bensì abbiamo chiesto a lui la stesura delle linee guida che non sono nient'altro che la prassi semplice e normale che stiamo già attuando da molti anni. Finisco. Quanti minuti ho? Sono già fuori. Siamo stati accusati di non aver parlato in commissione gioventù. Io dico se i problemi ci fossero stati, la commissione gioventù poteva essere convocata ad ogni minuto. Quindi in quel caso se ne poteva discutere. Vi ricordo inoltre che la commissione gioventù non ha un potere abrogativo o deliberativo ma bensì un solo potere che è quello consultivo. Quindi se fosse stata richiesta una convocazione sicuramente nessuno l'avrebbe rifiutata. Le decisioni come da statuto sono prese con votazione democratica all'interno del consiglio dei governatori.

Fiorenzo ti prego...

Così è stato. Bene finisco io dico solo semplicemente che abbiamo avuto dei piccoli problemi, non gravi ma piccoli problemi che a mio parere devono essere eliminati. A questi incontri partecipavano Lions, uno in particolar modo che aveva la qualifica di socio affiliato. Voi sapete benissimo che i soci affiliati non possono prendere incarichi di nessun genere né a livello distrettuale né a livello....

Fiorenzo sei un po' fuori tema....

Bene. Allora finisco qua al limite mi dai la controdeduzione...

No ci mancherebbe altro resta pure lì sul palco. Mi sembra giusto che Simone Roba faccia la sua presentazione.

Presentazione brevissima perché vi ho già spiegato prima i motivi. Solo un paio di precisazioni. Per quanto riguarda il conto corrente bancario non ho detto che il conto corrente deve essere cambiato o appoggiato su un'altra banca. Assolutamente. Quello che viene..... L'istituto bancario

scelto dal consiglio dei governatori va benissimoè una scelta del consiglio dei governatori e la rispetto. Ho solo chiesto che le condizioni economiche praticate vengano rivalutate e ricontrattate in un modo a noi più favorevole. Quindi solo questo per non sprecare dei soldi inutilmente. Per quanto riguarda la redazione del testo ammetto, confermo e sottoscrivo che il testo è stato scritto dal sottoscritto in base alle indicazioni ricevute. Mi sono stati detti quali erano gli argomenti che avrebbero dovuto far parte di questo testo e li ho messi su carta in modo che fossero decisi. Poi ripeto, le linee guida non sono state passate e valutate dal gruppo degli scambi giovanili prima del congresso e non sono state nemmeno passate al vaglio della consultazione, quindi dell'opinione tecnica e consultiva della commissione gioventù. Ribadisco: avrebbero potuto essere in futuro certamente riproposte però prima devono essere esaminate e valutate adeguatamente. Solo questo perciò vi invito a votare no. Grazie.

Adesso chiamerei le persone che hanno fatto le richieste di intervento. Il Past governatore Mario Nicoloso. Prego. Ti prego Nicoloso di essere più stringato possibile

Sarò molto breve e per esserlo mi sono anche scritto il mio intervento. Dal 1996, 18 anni fa, sono con diversi incarichi sempre stato impegnato negli scambi giovanili e campi internazionali per la gioventù e amo definirmi YCEK e non YEK proprio perché nel 2007 i due programmi sono stati unificati dalla presidente internazionale. Sono testimone diretto dello sviluppo indiscutibile che questo nostro splendido service ha riscontrato negli ultimi 10 15 anni. Noi degli scambi giovanili abbiamo saputo strada facendo autodeterminarci le regole – Lion Quest docet - per lavorare tutti per tutti i giovani stranieri senza..... e italiani ovviamente Senza sciocca concorrenza tra distretto e distretto ma tutti impegnati insieme per garantire il migliore risultato. Dunque non vedo la necessità di queste linee guida che hanno molte criticità considerando che esiste a livello internazionale una procedura che per il programma scambi giovanili viene costantemente aggiornata. L'ultimo aggiornamento è del 10 ottobre. E dunque invito tutti a votare no in questo caso carissime delegate e carissimi delegati presenti anche stamane e vi ringrazio per l'attenzione.

Invito adesso il Past governatore Alberto Castellani

Grazie e brevissimo. Con rammarico ho seguito tutti i lavori della mattinata perché con rammarico ho notato questa discrepanza tra le posizioni di Roba e del governatore delegato. Me ne rammarico come socio, me ne rammarico come responsabile. Molti anni fa quando ero responsabile degli scambi giovanili fu un anno drammatico il 2003, il campo fu saltato per la Sars. Lasciamo perdere tutto questo. Gli scambi giovanili hanno a mio parere funzionato e funzionano bene. Ciò non toglie che siano non solo diritto ma dovere del consiglio dei governatori controllare, regolamentare, eccetera. In questo momento però, vista questa contrapposizione, visto quanto ci è stato detto, vista la non convocazione di determinate.... da parte della commissione giovani eccetera io propongo di votare no, cioè di respingere questa proposta, di rivalutarla nelle sedi opportune con le commissioni opportune anche perché l'ho letta e mi pare un pochetto complessa e di riproporla nel prossimo congresso. Grazie.

Grazie. Lascerei la parola di chiusura a Fiorenzo brevissima.

C'è stata una discrepanza di opinioni e di valutazioni non un litigio. Una discussione all'interno della struttura perché tutta la nostra struttura abbia a lavorare con tranquillità e con stima. È chiaro che non tutti abbiamo le stesse idee. È chiaro che dobbiamo valutare tutti effettivamente cosa noi proponiamo. A prescindere che poteva essere fatto prima, a prescindere che poteva

essere fatto dopo lascio in piena libertà a voi la scelta e addirittura visto che il problema è solo ed esclusivamente quello del passaggio alla commissione gioventù, auspico e vi dico votate no e sicuramente l'anno prossimo valuteranno meglio la situazione. Non ho nessun problema. Ricordatevi che io non ci guadagno nulla ma bensì in piena serenità c'è bisogno di una normativa all'interno della struttura degli scambi giovanili anche perché vi ricordo che nella nostra associazione è molto importante, ed è stata istituita 100 anni fa la nostra associazione, l'alternanza delle strutture è quello di dire solo e semplicemente che ci sono delle brave persone che sono bravissime, sono eccezionali nel loro lavoro ma che solo loro possono fare questo intervento. Non è così è nel nostro..... è nella nostra struttura la forza è quella del cambiamento. Grazie.

Grazie Fiorenzo. Passiamo subito alla votazione? Anzi scusatemi, do il risultato della votazione per il campo giovani invernali che prevede una quota di 0,50 ma per l'anno prossimo. A partire dall'anno prossimo. Da quando inizia il campo. Benissimo.

Favorevoli 325.

Contrari 15.

Astenuti 3.

La proposta è accolta.

Diamo adesso inizia la votazione per questo regolamento degli scambi giovanili. Chi è favorevole?

(voce dal pubblico)

scusa avevamo votato lo 0,50 prima?

Non ho capito.... No, no questa era la votazione di prima per il campo invernale.

Non è stato dichiarato? Adesso chiudiamo questa votazione e rivediamo un po' le cose.

Adesso stiamo votando per gli scambi, per il regolamento degli scambi giovanili. Favorevoli contati? Contrari. Astenuti. Contrari ancora. Astenuti.

A posto? Allora... Mentre attendiamo risultato della votazione sul regolamento degli scambi giovanili riprendo un attimo la votazione appena poc'anzi svolta sul campo giovani invernale per ricordare che questa votazione fa riferimento all'allegato H della brochure il quale dice all'articolo 9 che per il triennio 2015/16, 2016/17, 2017/18 i distretti verseranno una quota annua che non potrà essere superiore a euro 0,50 per ogni socio del multi distretto così come risultante al 1 luglio dell'anno sociale di svolgimento eccetera eccetera quindi a partire dall'anno prossimo si è fissata una quota che non può superare quindi è delegata l'assemblea di Bologna la decisione in merito. Spero che questo abbia risolto i dubbi e quindi confermo la votazione su campi giovanili invernali letta prima e passo alla esposizione della votazione sulle linee guida degli scambi giovanili.

Favorevoli 16.

Contrari 322.

Astenuti 30.

Quindi questo regolamento per gli scambi giovanili viene rifiutato.

Approfitto di questo momentino di attesa per precisare e chiamerei.... un momentino..... un attimo.....al podio il presidente del libro parlato Beniamino Sazio e la vice presidente Claudia

Demattè per una segnalazione di imprecisione..... Che è stata fatta ieri durante la presentazione dei service di rilevanza nazionale da parte del governatore Carlone che prego di andare anche lui al palco in cui è indicato erroneamente a proposito del libro parlato Lions come presidente della sedi di Verbania Sergio Cozzi, presidente della sede di Chiavari Virginia Lazzarini, presidente della sede di Milano una persona diversa da quello che invece è il presidente che è Beniamino Sazio e ci scusiamo di questa imprecisione. Grazie. Credo che non sia necessaria un'altra aggiunta

No, io volevo chiarire solo questo particolare è stato fatto questo errore. Prendetene atto.

Grazie, grazie Beniamino.

Punto ordine del giorno:

41) Proposte località sede del 64° Congresso Nazionale 2016 e relativa quota individuale - votazione

Passo adesso al punto 41: proposta.....sono arrivati i risultati precedentino, non abbiamo nient'altroscusate.....proposta: località sede del 64° congresso nazionale 2016 e relativa quota individuale. Mentre in riferimento ad una precedente richiesta sui punti 24, 23 e 24 di ieri ha richiesto l'intervento mi dispiace ma è un discorso che abbiamo fatto ieri e non è possibile più ritornare sulle cose.

Ok, proposta per la sede del congresso nazionale 2016 e relativa quota individuale sono arrivate due candidature Sanremo e Rimini e chiamo e relativi referenti per illustrarcele.

Mi pare che sia già partito un filmato senza la richiesta..... Voi siete?

Sanremo

E come vi chiamate?

Elisa e Virginia Carbone

Ok scusate siete Leo?

No io sono Lions, (altra voce) Leo.

Grazie per i complimenti

Prego avete pochi minuti...

Amici Lions, amiche Lions buongiorno. Nel 2016 i Lions club Sanremo Host compirà sessant'anni; è un traguardo importante per il club e saremo lieti di festeggiarlo con voi. Per questo siamo qui, per candidare Sanremo e il nostro distretto 1081A3 ad ospitare il congresso nazionale 2016. Perché Sanremo? Perché Sanremo è eleganza. Pensate al suo raffinato casinò, il più antico d'Italia, ai suoi palazzi in stile Liberty, alle romantiche passeggiate lungo porto vecchio. Perché Sanremo la città dei fiori, lo sapete tutti. Il profumo delle sue creazioni è noto in tutto il mondo. Da sempre i suoi fiori adornano la sala della Musica dove si tiene il celebre concerto di Capodanno.

(altra voce)

Sì ma non solo.

Sanremo è anche sport. Pensate al suo storico campo da golf e all'unicità della pista ciclabile la più lunga d'Europa è l'unica affacciata interamente in riva al mare. Ma chiedetevi perché celebri

eventi sportivi come il rally internazionale, la corsa ciclistica Milano-Sanremo si tengano proprio a Sanremo? E perché il festival della canzone italiana le cui note hanno fatto parte della vita di ognuno di noi sia nato e cresciuto proprio a Sanremo? La risposta è perché Sanremo è tutto questo e molto di più. E più che una semplice cittadina di mare e più che un luogo fisico. È un luogo senza tempo. Sanremo è una leggenda.

Il video.

Grazie, grazie tante.... dobbiamo aspettare anche l'altra città.

Vi aspettiamo a Sanremo grazie.

Grazie molte.....ah... la quotaquanto è la quota che avete previsto? Diteci la quota. Il massimo 4,50. Hanno richiesto 4,50 nella richiesta ufficiale. Grazie.

Passiamo all'altra città, Rimini.

La nostra quota sarà 4,50 invariata, lo diciamo subito. Cari amici Lions sono Maurizio Marolli, presidente del Lions club Rimini Riccione Host.

Sono Lili Serpa Allison presidente della Lions club Rimini Malatesta. Siamo qui perché sogniamo di trasformare Rimini, la capitale del turismo e del divertimento nella capitale del lionismo e insieme a voi festeggiare il 60° compleanno del nostro club. Vogliamo anche raggiungere persone che non hanno avuto contatto con il mondo lionistico o che ne hanno una percezione distorta. Molte sono le persone che vorrebbero partecipare alla vita sociale e solidale del proprio paese ma non ne hanno ancora trovato il modo e il lionismo glielo può offrire. Anche per questa ragione pensiamo che Rimini sia luogo ottimale per ospitare il 64° congresso nazionale in un appuntamento che diventerà internazionale grazie alla collaborazione della Repubblica di San Marino. In un normale fine settimana Rimini ospita circa 300.000 turisti che uniti alla popolazione della città porta il numero di persone potenzialmente raggiungibili a 500.000 quasi tutte concentrate in un luogo. Siamo certi che queste migliaia di persone possono venire contaminate positivamente dal nostro messaggio lionistico. Il nostro palacongressi, il più grande modello d'Italia, è stato pensato anche per questo, per coinvolgere quante più persone possibili. È stato studiato per essere raggiunto velocemente dal casello autostradale e dalla stazione ad alta velocità. Il palacongressi della città di Rimini non ha cancelli ed è parte integrante di un bellissimo parco che lo collega al centro storico e alle spiagge. Nessuno sarà costretto a muoversi in macchina. I delegati saranno incoraggiati a fare una passeggiata nel verde cittadino e così facendo incontrare gente. Abbiamo delle idee per promuovere il lionismo e per adeguarlo ai tempi e chiediamo il vostro aiuto per esaudire il nostro sogno. Vedremo ora un filmato promozionale sul palacongressi e la città di Rimini donatoci dalla municipalità con un intervento del nostro governatore Raffaele Di Vito che ringraziamo vivamente. Avrete una visione delle iniziative della città famosa per l'accoglienza e fattore tutt'altro che secondario in questi tempi per la competitività dell'offerta.

(Lili Serpa Allison)

Concedetemi una parola sul filmato promozionale. Come potete immaginare un lavoro come quello che vedrete ha un costo elevato. In accordo con la municipalità i Lions club di Rimini hanno deciso di devolvere la loro quota alle scuole della città attraverso l'acquisto di cinque lavagne interattive multimediali. Oltre 100 ragazzi ogni anno saranno grati ai Lions. Rimini e anche questo. Rimini vi saluta e ci aspetta nel 2016 grazie. Votate Rimini.

Grazie, grazie tante. Adesso..... C'è un pezzo di filmato.

(filmato)

Grazie tante. Spetta a voi.....

Un attimo, un attimo c'è il messaggio del governatore...

Votate sì a Rimini. Grazie

Grazie. A voi questa difficile scelta.

Votate per Sanremo.

Avete contato? Un attimo. Ok.

Adesso vi prego di votare per Rimini.

Votato? Avete votato? Bene.

Prego, sono due numeri secchi. Non ci sono somme da fare. Dopo questa votazione vi pregherei di rimanere seduti, abbiamo ancora un quarto d'ora di tempo per concludere la giornata e il congresso. Ci siamo? Allora vedo che c'è un piccolo ritardo.

Punto ordine del giorno:

42) LISC (Lions International Stamp Club) e LCFI (Lions Club Filatelico Italiano) - Lion Antonio Marte

Allora chiedo di passare al punto 42 per una breve relazione dei Lions di Antonio Marte ai Lions filatelici.

Care amiche ed amici buongiorno. Sono Antonio Marte il presidente incoming del Lions International Stamp club che a Toronto sarà probabilmente eletto presidente internazionale e quindi ancora un punto di successo per l'Italia. Parlo anche a nome del presidente del Lions club italiano che è fortemente rappresentato nella nostra associazione e vi ragguaglio su quello che stiamo facendo a livello nazionale ed internazionale per il centenario che certamente rappresenta la attività che noi in questo momento stiamo preferendo a tutti i livelli. Questa è l'approvazione del presidente Palmer quando ci ha scritto ed è Howard Livingston presidente del comitato del centenario del Lions Stamp club e questo l'incoraggiamento di Palmer per proseguire nella nostra attività. L'avvenimento dovrà diventare una grande testimonianza di lionismo non solo francobolli perché in questo momento noi abbiamo raggiunto come LISC tutti i paesi che avevano già editato francobolli per il cinquantenario dei Lions International. Il nostro obiettivo è stato quello di raggiungere tutte le autorità postali mondiali per favorire e supportare l'emissione di un francobollo Lions per il centenario. L'ultima, in Italia l'abbiamo fatta per gli Stati che insistono sulla nostra penisola: Italia, San Marino, Vaticano con il nostro presidente del Lions club italiano e ieri io ho completato con il Libano e con Malta. Quindi quest'attività combinata è veramente notevole. Sulla stampa Lions io a livello internazionale scrivo regolarmente articoli per favorire l'emissione di un francobollo Lions e ovviamente più soci abbiamo, più forza abbiamo per supportare la nostra attività. Noi dobbiamo tenere molteplici modi, tra cui questa di stamattina, a tutti i livelli per le persone che hanno posti di responsabilità nelle autorità postali a supportare le nostre iniziative, individuare tra di noi quelli che possono aiutarci in questa azione, far sì che nessun congresso si

celebri senza annullo postale. La filatelia tematica Lions nasce nel 1940 alla Avana e da lì è stato un susseguirsi di emissioni... ecco soltanto questi sono i fasti del 50° anniversario del Lions club International che è stato rappresentato a tutti i livelli. Anche l'Italia ha dato il suo contributo con questo bellissimo francobollo del '67 e vi segnalo quello del '92 perché lo firmò Rigoni la brochure di questo francobollo e lavoriamo per ottenere una nuova emissione delle Nazioni Unite. Ricordate che queste hanno riprodotto per ben tre anni 2004, 2005, 2006 i francobolli vincitori del contesto Peace Contest del concorso Lions. L'ultima in ordine è proprio Libano 2010 che vede il primo concorso del poster per la pace che è stato richiamato di nuovo in auge. Non è questa quindi l'immagine cui io vi voglio parlare. Non sono solo francobolli ma sono i club filatelici un grande patrimonio culturale che rafforza il senso di appartenenza. I francobolli sono la faccia dei Lions, sono l'immagine dei Lions. Non è solo filatelia in senso stretto. Rappresentano noi e la nostra associazione. Pensate che in Medioriente il Lions International si sta espandendo in Cina, ci sono già 100 affiliati al Lions Stamp club per cui l'auspicio, e concludo, è che questa occasione storica si trasformi in una opportunità di attività come concorsi scolastici, opere artistiche, celebrative che creino consenso interesse ma soprattutto che creino consenso intorno alla nostra attività e che celebrino a tutti i livelli della nostra associazione degnamente il nostro centenario. Grazie.

Grazie Antonio, grazie molte.

Punto ordine del giorno:

43) PIN Trading Club – PDG Carlo Calenda

Chiamo adesso Carlo Calenda per la piccolissima relazione sulla Pin Trading Club

Signori buongiorno, sono Carlo Calenda. Da ieri sono presidente eletto del Lions pin trading club del 108IA3. E' in questa veste che vorrei informare l'assemblea sulle attività del sodalizio che è stato costituito il 1 gennaio 2007 per l'iniziativa del Lions Francesco Rinaldi del distretto 108YA. Ed ha naturalmente per scopo la promozione, l'incentivazione della conoscenza tra i soci dei Lions attraverso lo scambio di pin in armonia e nel rispetto della filosofia lionistica. Devo ora fare una comunicazione triste. Nei giorni scorsi Francesco Rinaldi ci ha lasciati dopo una lunga e penosa malattia. Lo ricorderemo sempre con grandissimo affetto ed io approfitto di questa importante assise per mandare un messaggio di cordoglio alla sua famiglia. Il predetto club in questi ultimi anni ha cercato di svolgere un compito sempre propositivo per quanto riguarda le pin dei multi distretto anche se i risultati non sono stati tra quelli attesi. Sicuramente si può fare di più e si deve fare di più perché la passione, il senso artistico dei soci del club possono dare un notevole contributo a questa attività culturale di grande testimonianza storica e di profondo interesse aggregativo che vi assicuro sono gli unici scopi e gli obiettivi del nostro sodalizio. A fronte di una numerosa adesione iniziale oggi i soci del Lions pin trading sono un gruppo molto ridotto e attraverso iniziative nuove e soprattutto attraverso una adeguata comunicazione, il nostro sodalizio saprà crescere e svolgere in tutto il territorio del nostro magnifico multi distretto 108IA1 la sua attività. Naturalmente non ci occuperemo soltanto di iniziative di extension ma la nostra attività sarà quella di chiedere a tutti quelli che amano le pin di farci delle proposte. Chiederemo anzi, chiediamo già da oggi in questo momento a tutti coloro che amano il collezionismo di condividere con noi in modo partecipato questa attività che può dare ai Lions italiani una grande

visibilità. A questo punto io direi quali sono le migliori occasioni se non quelle che si verificheranno nei prossimi anni. Abbiamo quattro occasioni bellissime, abbiamo l'esposizione internazionale, abbiamo i 100 anni della nostra associazione, i cinquant'anni della nostra Foundation, abbiamo poi la convention del 2019 quindi io dico sia ai soci di oggi, sia a quelli di domani che credono e che vogliono fare qualcosa per questa attività sono da questo momento impegnati e sono naturalmente arruolati nella nostra magnifica associazione. Sull'annuario del prossimo anno... Chiedo scusa... ci saranno naturalmente i riferimenti per contattare i responsabili della Lions pin trading club. Ringrazio tutti per l'attenzione e vi auguro una buona giornata.

Grazie, grazie.

Punto ordine del giorno:

44) Conferenza del Mediterraneo – PID Massimo Fabio

Chiamo subito per una breve comunicazione il PID Massimo Fabio sulla conferenza del Mediterraneo.

Io mi scuso con tutti voi che siete superstiti di questa grandissima occasione di congresso per spiegare che cos'è la conferenza del Mediterraneo. Però voglio farvi risparmiare tutto il tempo di dirvi soltanto una cosa perché si certifichi che c'è un'unica manifestazione riconosciuta dalla sede centrale di origine italiana ed è la conferenza del Mediterraneo. Non è un giocattolo qualunque. È una delle poche manifestazioni internazionali riconosciute dalla sede centrale. Perché? Perché è l'unico punto di pace che c'è in questo mare Mediterraneo e vi prego soltanto di considerare che non è un'aggiunta alle tante cose che si fanno ma che è una cosa fondamentale specialmente per noi che siamo del Mediterraneo. Solo questo volevo dirvi.

Grazie, grazie.

Allora do i risultati della città sede del congresso..... del 64° congresso nazionale.

Rimini voti 192.

Sanremo voti 290.

Grazie, abbiamo ancora tre minuti.

Punto ordine del giorno:

45) Presentazione del candidato al Premio Young Ambassador - CC G.B. Enrico Pons

Chiamerei il Past governatore Diazzi per la presentazione del candidato al premio Young Ambassador. Vi prego ancora due minuti di silenzio. Ieri c'è stata la selezione dei candidati.

Buongiorno a tutti. Il concorso Young Ambassador ha visto ieri quattro giovani, quattro giovani che si sono... Sono entrati in competizione per essere selezionati da una giuria non Lions perché da questa selezione doveva essere scelto il candidato che rappresenterà il multi distretto Italia al foro di Birmingham del prossimo ottobre. Anche quest'anno come negli anni precedenti è stata una selezione estremamente difficile perché sono ragazzi ricchi di eccellenze con dei progetti

incredibili, giovani dai 16 ai 18 anni che vi posso assicurare con loro ci si può arricchire. Comunque per farla corta perché i tempi stringono, i candidati erano quattro come dicevo:

Sara Raviola presentata dal distretto 108IAA

Anna Morbiato presentata dal distretto 108TA3

Daniele Piegai presentato dal distretto 108LAA

Ilaria Mohammoud Jamal del distretto AB

La candidata prescelta con il suo progetto è risultata Sara Raviola del distretto IA1 con un piccolo margine su Anna Morbiato del distretto TA3.

Quindi ho il piacere di comunicarvi che anche quest'anno il multi distretto avrà un proprio rappresentante al concorso Young Ambassador per questa finale importantissima con tanti altri giovani europei. Grazie per la vostra attenzione.

Grazie benissimo, grazie.

Punto ordine del giorno:

46) Presentazione del 63° Congresso Nazionale Bologna 2015

E adesso l'ultima presentazione è quella del Past governatore Vancini socio del Lions club Bologna che presenta il 63° congresso nazionale a Bologna 2015.

Buongiorno dei 5 minuti a disposizione intendo approfittarne solo per 3. Prego di far partire il filmato.

(video)

Mi limito a ripetere. Vi aspettiamo. A presto. A Bologna.

Cari Lions, distinte persone del tavolo della presidenza, con un atto di autorità nei riguardi del presidente mi approprio del microfono per dire quanto tutti quanti, immagino, si sia stati contenti per lo svolgimento del congresso che tranne qualche momento, ed è normale, ha avuto solo dimensioni di gioia, di contentezza e di concordia. Io desidero come decano se mi consentite, da ogni punto di vista, se volete decano per antonomasia, nel celebrare i miei 20 anni dacché fui presidente congratularmi con tutti voi individualmente i Lions che hanno partecipato a questo 62° congresso in questa meravigliosa città di Vicenza per dire grazie al comitato organizzatore e al presidente del comitato organizzatore nonché al governatore delegato Serafini, che hanno fatto del loro meglio. Loro non avevano previsto solo la pioggia e infatti hanno mandato un cablo al Papa e al Padreterno dicendo: 'a pioggia non ci voleva..... no la pioggia c'è stata e poi sposa bagnata sposa fortunata dunque anche la pioggia si poteva inserire in questo contesto ringraziare e vi prego di farlo con me il consiglio dei governatori che quest'anno ha retto con intelligenza, con sacrifici, e comunque cercando sempre di fare il punto nella maniera più appropriata, al lionismo italiano, al consiglio dei governatori e al suo presidente Enrico Pons un grande applauso.

(scroscio di applausi)

E a ricordo di questa giornata che stiamo chiudendo in maniera piacevolissima è splendida e con l'augurio a quanti sono stati eletti, adesso sapremo anche nome del presidente del consiglio dei governatori che è rimasto segreto e si attende la bolla papale perché venga tirato fuori dal libro e comunicato agli astanti ma congratulazioni al direttore, al candidato direttore internazionale eletto Sabatosanti e ai nuovi governatori eletti che a Toronto alle 12:25 del giorno 8 luglio

diverranno di fatto e de jure governatori Lions club International, lasciate che io tutto questo lo sintetizzi in un atto, dando questo pezzo di antiquariato dal valore inestimabile, battuto su tutte le aste del mondo, nientepopodimeno che la bandiera di colui il quale, italiano, ebbe l'onore e la ventura di essere presidente del Lions club International vent'anni fa. A chi lo do? Al grande Enrico Pons. Grazie e auguri Enrico.

Punto ordine del giorno:

47) Presentazione dei Governatori e del Presidente del Consiglio per il 2014/2015

Bene. E' con grande piacere che adesso completo.... concludo questo 62° congresso nazionale comunicando che l'esito della votazione del presidente del consiglio per l'anno 2014 - 2015 nel nome di Michele Serafini.

(applausi)

(coro inneggiante Michele)

Invito Michele a venire qui a fare un breve saluto e contemporaneamente invito venire qui sul palco i governatori eletti che lo hanno scelto quale loro presidente in maniera da fare una festa tutti insieme.

Ecco io vorrei ringraziare soprattutto i governatori eletti che mi hanno voluto scegliere come loro coordinatore. Credo che creeremo un gruppo coeso. Abbiamo tutti voglia di impegnarci e sono sicuro che porteremo avanti tanti programmi e tanti progetti di quelli che avete sentito oggi. Sono stati due giorni abbastanza impegnativi. Devo dire che io avevo messo..... immaginavo di dover dedicare un anno della mia vita ai Lions come governatore, oggi ne valevano otto fra ieri e oggi... Sono stati nove anni che ho donato ai Lions. Io vorrei ringraziare innanzitutto e permettetemi di ringraziare una persona in particolare ...volevo ringraziare il mio amico Albert Ortner che mi ha insegnato a diventare un Lions e vorrei ringraziare soprattutto mia moglie Anna che ha capito la mia passione, si è appassionata anche lei e mi ha spronato ad andare avanti. Per il resto grazie ancora ai governatori eletti. Li ringrazio tantissimo e garantisco il mio massimo impegno per il prossimo anno. Grazie a tutti.

È qui sul palco anche Gabriele Sabatosanti, nuovo direttore internazionale, e gli altri Past governatori e gli altri Past direttori internazionali qui presenti.

Bene. Per le fotografie vi propongo di fare il giro di questo tavolo e di portarci qui davanti, così è più facile per voi.

Sarebbe una cosa molto simpatica se venissero solo anche le mogli dei governatori eletti.

E naturalmente l'organizzazione di questo congresso, Elena Appiani. Il segretario Rebesan, il tesoriere, i cerimonieri...i cerimonieri!

Michele dove sei, vieni qui al centro. Pino Grimaldi, Michele Serafini qui vicino al centro per cortesia.

Chiedo alla regia, scusa Rebesan, scusa Rebesan, Elena. Valter..... Fratelli d'Italia.....

**... e sulle note dell'Inno Italiano, cantato da tutti i congressisti Lions,
Domenca 1 Giugno 2015 alle ore 14.00 presso Fiera di Vicenza, si chiude il
62° CONGRESSO NAZIONALE LIONS - MULTIDISTRETTO 108 ITALY**

Il Governatore del Distretto 108 Ta1 delegato al Congresso

Michele Serafini



Il Presidente del Comitato Organizzatore

Elena Appiani



Il Segretario del Congresso Nazionale

Valter Rebesan

